STAMPASERA
N. 39 GIOVEDI' 9 FEBBRAIO 1989 L. 1000

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani
NEL PAGINONE

Una carneficina Charter sotto accusa

MORTI 137 TURISTI

Il vecchio Boeing 707 che si è schiantato contro una montagna delle Azzorre aveva avuto parecchi problemi negli ultimi anni. Polemiche sui «viaggi di sogno a prezzi stracciati»

LISBONA ■ Il «Boeing 707» con 137 passeggeri italiani e 7 uomini di equipaggio americani, che si è disintegrato nel pomeriggio di ieri sull'isola di Santa Maria, nell'arcipelago delle Azzorre, al momento dell'incidente era impegnato in una normale manovra di avvicinamento all'aeroporto dell'isola che costituiva uno scalo tecnico. E' stata dunque smentita la prima notizia secondo la quale il pilota del volo «charter» diretto alle Antille aveva chiesto un atterraggio di emergenza. Viceversa la torre di controllo avrebbe chiesto al pilota di fare un giro sull'Aeroporto per far invertire la rotta dell'apparecchio rispetto alla direzione del forte vento.

Al Pittman, presidente della «Independent Air», la compagnia Usa proprietaria dell'aereo, ha spiegato che uno dei due «Boeing 707» della sua compagnia aveva avuto, il 21 gennaio scorso, problemi con la pressione dell'olio, ma ha anche detto che non è in grado di precisare se si trattasse dell'apparecchio che si è schiantato nelle Azzorre. L'aereo caduto aveva comunque avuto diversi problemi negli ultimi anni.

Al momento dell'incidente all'aeroporto di Santa Maria vi era una visibilità di otto chilometri, con nuvole sparse a 180 metri circa e altre nuvole a 400 metri; il vento soffiava a 20 chilometri all'ora.

La televisione di Stato portoghese ha ricevuto una telefonata di rivendicazione da parte di una fantomatica «brigata terrorista internazionale», una sigla sconosciuta e comunque l'ipotesi dell'attentato sembrerebbe poco credibile, soprattutto per la natura del volo, un «charter» carico di turisti.

L'aereo si è schiantato contro la montagna Pico Alto a sette chilometri dall'aeroporto alle 15 ora italiana. Testimoni hanno dichiarato che il velivolo è passato sopra un piccolo villaggio vicino all'aeroporto ad una «quota molto bassa, fuori dal normale».

Le squadre di soccorso hanno recuperato finora circa 70 corpi. La zona dell'incidente, molto impervia e boscosa, è disseminata per chilometri di rottami: resti di corpi umani, brandelli di vestiti penzolanti dagli alberi, valigie e oggetti personali sono sparsi ovunque. In un hangar dell'aeroporto si tenta di ricomporre i corpi delle vittime.

Azzorre, Santa Maria. I rottami dell'aereo sparsi lungo il pendio del monte Pico Alto e le salme carbonizzate che verranno poi trasportate in un hangar per l'identificazione

Torino, notte d'angoscia

TORINO ● La morte piomba in diretta col tg delle 20. Attimi convulsi, c'è chi afferra il telefono ma non sa chi chiamare, chi smarrisce dall'angoscia tace. La città dei tour operators, dei viaggi e delle hostess impazzisce. Le notizie rimbalzano confuse. Tra Torino, Milano e Bergamo non si trova nessuno. Impotenti, pietrificati dai timori, quanti hanno figli o amici in vacanza nelle isole dell'eterno sole, cercano la smentita alle loro paure.

Finalmente un nome: Antonio Freni. E' lui che ha portato in Piemonte quei viaggi di sogno. A Torino li ha venduti la Philipp Mar di piazza Castelnuovo, a Moncalieri l'Extra Tour, a Roreto di Cherasco la Bravda Viaggi. I telefoni squillano, nessuno risponde. La disperazione cresce. E anche un senso terribile di impotenza. Torino, ancora una volta, sembra la provincia dimenticata di un'Italia che dorme.

Finalmente, nel cuore della notte, i primi nomi. In Piemonte dieci persone avevano risposto a questo sogno esotico a buon mercato. «*Se il tempo è denaro, risparmia cinque ore...*». Sono morti tutti. I prezzi erano più che allettanti: da 990 mila a 1.740.000 per una favola di otto giorni.

Una settimana in un paradiso di verde, di chiare e dolcissime acque. Così per sfuggire alla nebbia di quest'inverno lunare due ragazze di Savigliano, un neopensionato, sua moglie, due commercianti appassionati di viaggi di Moncalieri, un'attrice, un impiegato, una hostess appena assunta, un commesso di Torino hanno scelto questa «fuga esotica» a buon mercato. Addirittura Angelo Pinto è salito sul Boeing senza biglietto, con una speranza (*«Qualcuno rinuncerà»*), una donna è arrivata all'ultimo momento. Ma ce l'ha fatta, purtroppo per lei, ad imbarcarsi.

Ora tutti accusano: «*Troppi charter sono carrette*». Quel Boeing 707 aveva 21 anni e, forse, troppi nocchieri. «*Non è vero* — dicono alla Flamingo International Travel Consultant, l'agenzia di Milano che organizza i viaggi —. *La Independent è una società seria che opera in mezza Europa. Quell'aereo era stato rimesso a nuovo e i controlli venivano eseguiti dalla Federal Aviation americana*». Forse. Ma certo quei prezzi così stracciati non potevano garantire la massima sicurezza possibile. Ma il mondo è pieno di offerte-lancio, di combinazioni incredibili, di andata-ritorno e norvegia pensione con pochi soldi. Ma i controlli? Ci sono? Chi li fa?

Ora in centotrentasette case d'Italia, almeno una decina in Piemonte, restano soltanto dolore e pianto. Rispettiamolo. Ma già da domani governo e società dovranno intervenire. La gente non chiede l'impossibile, ma sicurezza e serenità.

Gian Mario Bicciardi

A PAG. 2 E 3

Altri servizi e foto

Tra le vittime, questa coppia di sposi in viaggio di nozze, di Lodi: Massimo Offelli e Daniela Odelli, Piero Cravero e Angelo Pinto di Torino

CINEMA E CALCIO

Tacconi diventa attore ed interpreta Tacconi

Stefano Tacconi

TORINO ● Il portiere della Juventus Stefano Tacconi si trasforma in attore cinematografico. Dal prossimo marzo sarà sul set del film «Ho parato la luna» che racconta la storia di un ragazzino che sogna di diventare un campione e ci riesce. Il Tacconi sognante sarà interpretato dal nipote del giocatore, Matteo. Il campione che si afferma sino a raggiungere la nazionale, avrà ovviamente le stellette forme del numero uno bianconero. Il film — viaggio, tra fantasia e realtà, verso il traguardo della gloria — ha scopi benefici: gli incassi andranno a favore dell'Unione italiana per la lotta alla distrofia muscolare, dell'Associazione per la ricerca sul cancro, della Lega per la protezione uccelli, del Telefono azzurro, dell'Avis, dell'Unicef, dell'Associazione tossicodipendenti e della Lega per l'ambiente.

SERVIZIO A PAGINA 17

1359 (-6)

In rialzo

Fiat	9.520
Pirelli spa	2.971
Olivetti	9.420
Montedison	2.031
Generali	41.400
Ras	40.800
Comau	2.665
Iti	18.400
Cir	5.785
Mediobanca	20.600
Buton	2.601

DAL 1915
FRATELLI BERGALLO
UNICA SEDE
CORSO GIULIO CESARE 179 - TORINO
ESPONE A «IDEA CASA»
LA PROPRIA COLLEZIONE E IL NUOVO CENTRO CUCINE
SCONTO FIERA
A TUTTI I CLIENTI VERRA' RIMBORSATO IL BIGLIETTO D'INGRESSO

«Proibire che queste carrette possano decollare dall'Italia»

ROMA ● Sarà un'indagine delle autorità portoghesi a stabilire come e perché il Boeing 707 della Indipendent Air si è schiantato contro una montagna a sette chilometri dall'aeroporto dell'isola di Santa Maria nelle Azzorre: avaria, errore umano, condizioni atmosferiche, attentato (rivendicato a Lisbona da un fantomatico gruppo, le Brigate terroriste internazionali con una telefonata alla quale peraltro nessuno dà molto credito).

Ma intanto, in attesa di risultati ufficiali, prende piede un tragico sospetto: che l'aereo — malgrado tutte le rassicurazioni degli organizzatori della vacanza a Santo Domingo — non fosse al massimo dell'efficienza.

Una conferma in tal senso arriva dal professor Giordano Urbini, docente di ingegneria sanitaria all'università di Pavia: «Ho *viaggiato su un 707 della Indipendent Air — dice — forse lo stesso aereo che è precipitato. Ed è stato un viaggio incredibile: visto lo stato dei sedili e delle strutture interne, si poteva solo sperare che qualcuno avesse almeno controllato le parti più importanti, come i motori*».

Il prof. Urbini era partito, con la moglie e la figlia, per la Giamaica qualche giorno prima di Natale: 15 milioni e mezzo per dodici notti, compresa la prima colazione.

«*Ci siamo imbarcati alla Malpensa. Il jet, dall'esterno, sembrava in regola. Ma all'interno era un disastro. Mancava il condizionamento dell'aria, o quantomeno era molto carente. Quindi un viaggio in cui si soffriva il caldo, e l'aria era poco salubre. Ce ne siamo accorti non appena siamo saliti a bordo, ma le sorprese sono continuate quando siamo arrivati ai nostri posti. I sedili non erano ben fissati, gli schienali non stavano in piedi, il tavolinetto davanti non si chiudeva bene. E come non bastasse, tutti i sedili erano senza poggiatesta*».

Prosegue il professor Urbini: «*Un viaggio allucinante. Nelle toilette mancava l'acqua, in compenso "piovevano" sulle teste dei passeggeri gocce di condensa. Dovevamo accontentarci con i nostri fazzoletti, non ci hanno dato nulla: sembrava di essere su un vagone merci, non su un aereo diretto ai Caraibi...*».

«*Dopo aver affrontato un viaggio in quelle condizioni, sia all'andata sia al ritorno, l'apprendere la notizia di una tragedia di queste proporzioni mi lascia impressionato ed indignato. Perché non è affatto impossibile imbarcarsi su carrette di questo genere: non c'è nessuno che controlla e non c'è nessuno che garantisce i passeggeri*».

«*Forse* — replica a distanza Ferdinando Spairani, presidente del Rai, registro aeronautico italiano — *un sistema esiste per salvaguardare i nostri concittadini: impedire a questi aerei fatiscenti di decollare dal nostro territorio. Ma è un provvedimento largamente insufficiente. Se non c'è coscienza del pericolo che si corrono, la gente partirebbe da altre città estere vicine a noi. No, mi sembra proprio che non ci sia altra via d'uscita se non di sensibilizzare l'utenza dei parametri di sicurezza da considerare, quali ad esempio l'età degli aerei, la consistenza della compagnia, gli incidenti subiti dai suoi jet. E' ora di dire basta a queste carrette dei cieli, alle compagnie aeree fantasma che usano velivoli vecchi e senza manutenzione e che sfruttano piloti ed equipaggi oltre il consentito*».

«*Da quando sono al Rai* — prosegue Spairani — *ho detto più volte che molte di queste compagnie charter giocano sulla pelle degli utenti: hanno aerei così malridotti che l'incidente e la sciagura sono sempre dietro l'angolo. Ma sono aerei immatricolati fuori dall'Italia e quindi il Rai non può far altro se non divulgare queste notizie*».

«*Sono amareggiato da questi incidenti* — conclude Spairani — *che secondo me sono dovuti anche ad una concorrenza selvaggia tra le compagnie, conseguenza di una "liberalizzazione" che si è sviluppata prevalentemente negli Stati Uniti e che noi dovremmo assolutamente cercare di evitare. Posso solo aggiungere un'esortazione, il mio solito ritornello: scegliete con cura la compagnia con cui fare questi lunghi viaggi; non lasciatevi abbagliare dai prezzi stracciati che praticano. Volare in sicurezza costa molto ma vale la pena di pagare qualcosa in più, visto che c'è di mezzo la vita e che quella non ha prezzo...*».

r. i.

UN PASSEGGERO

L'esterno del jet è normale ma l'interno è un disastro peggio di un vagone merci

UN RESPONSABILE

Una concorrenza selvaggia Sono necessari più controlli e un'informazione corretta

Azzorre, Santa Maria. Vigili del fuoco accorsi sulle pendici del monte Pico Alto, ma inutile l'intervento

Aerei vecchi, comprati usati e con scarsa manutenzione

Con felice espressione gli americani li hanno chiamati «jet geriatrici»: sono tutti quegli aerei non «datati» per nascita, oltre i 12-15 anni dalla costruzione, sia, e soprattutto, per cicli operativi, cioè per il numero di atterraggi-decolli, momenti critici della vita operativa, che hanno sopportato le loro strutture.

Ma ciò che non riportano le statistiche è il come vengono fatte le manutenzioni (è una questione di qualità oltre che di quantità) e quanto vengono impiegati gli equipaggi, quando è il numero dei voli, soprattutto «charter», a produrre l'utile.

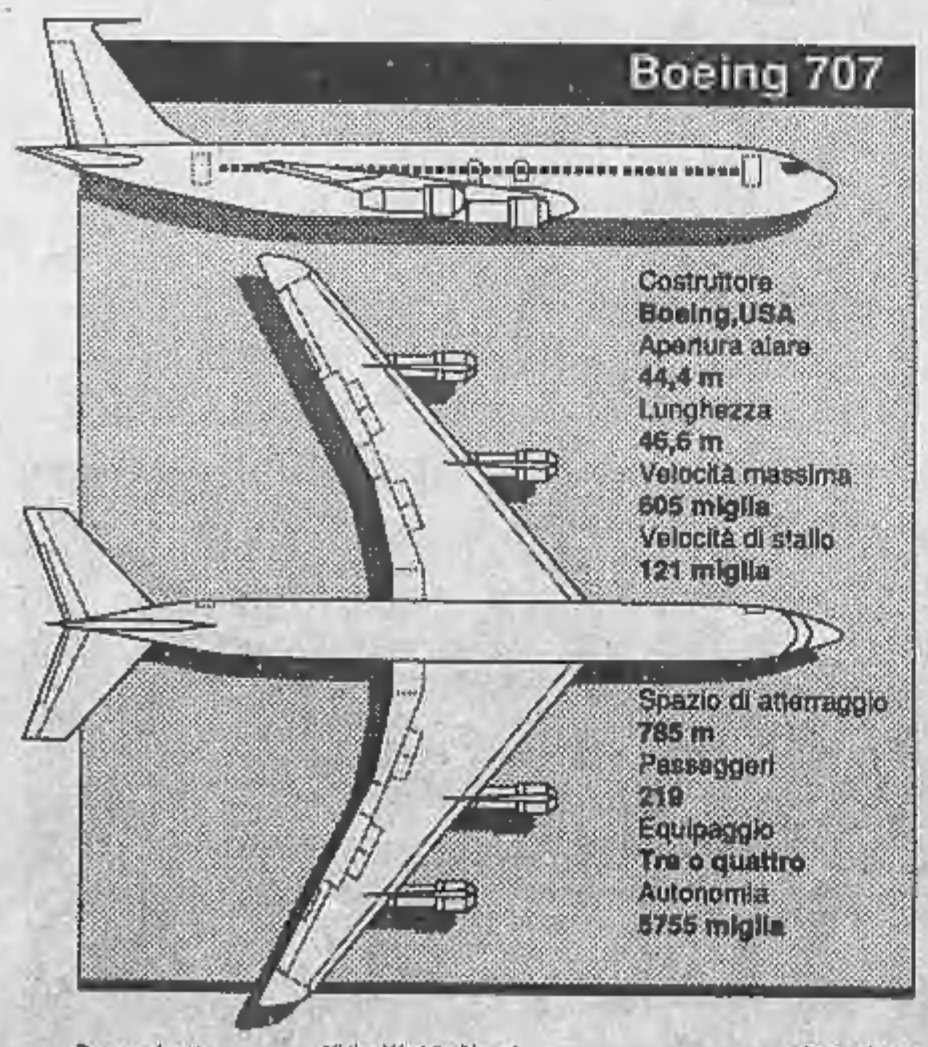
Nel 1988 ci sono stati 15 incidenti con vittime su voli di linea, ce ne sono solo 4 su charter: apparentemente un dato positivo, se non si tenesse conto del rapporto passeggeri/km per gli uni e per gli altri che ribalta il significato del confronto. Non solo: in una statistica pubblicata su US News & World Report si scopre che le maggiori compagnie americane hanno una flotta con età compresa fra i 9,76 anni della Delta e i 15,14 della Twa, con una media di poco più di 12 anni. Fin qui nulla da obiettare, sempre se la manutenzione è fatta regolarmente e con attenzione. Ma se si si tiene conto che i velivoli di molte compagnie «charter» vengono dall'usato delle compagnie di linea, sia pure ricondizionato, si può capire come già il punto di partenza sia diverso.

In una recente conferenza a Washington sulla sicurezza del volo è stata posta l'attenzione sull'importanza che riveste la stretta relazione tra la compagnia utilizzatrice e la casa costruttrice per tutta la durata della vita del velivolo. Per fare un esempio, l'Alitalia ha un collegamento diretto con la banca dati della Douglas per seguire la sua flotta.

Resta il fatto che mantenere in efficienza una flotta è costoso e la questione economica, in tempi di «deregulation», assume un aspetto fondamentale. Proprio la Boeing ha dichiarato a Washington: «E' filosofia della società che la vita operativa dei suoi aerei da trasporto, compiute le appropriate azioni di manutenzione e ispezione, è determinata da considerazioni economiche piuttosto che strutturali».

In conclusione: un aereo vecchio non significa necessariamente poca sicurezza perché questo dipende più dal «come» è stato conservato che da «quanto tempo» è stato usato, almeno fino a quel numero di cicli (anche 100 mila) che si considera prudentialmente limite. Ma il B 707 caduto ieri non era ancora arrivato a questi livelli. Proprio una risposta sul «come» è stato impiegato potrebbe forse aprire uno spiraglio sulle cause della tragedia. E, a questo punto, indurre le autorità internazionali ad essere più rigide nella concessione dei certificati di navigabilità e nelle autorizzazioni ad esercire linee a prezzi stracciati «tutto compreso» (rischio, e paura, inclusi).

Gianni Bisio



Source: Jane's All the World's Aircraft AP/Karl Gude

Un volo speciale porterà i parenti a Santa Maria

ROMA ● E' al quinto piano del ministero degli Esteri, il quartier generale dell'«unità di crisi» istituita per dare informazioni ai parenti delle vittime del disastro delle Azzorre. Una decina di persone in tre stanze sono davanti ad altrettanti telefoni che squillano in continuazione. «*Dalle 6 di questa mattina* — ci dice un funzionario — *abbiamo ricevuto una quarantina di chiamate*»: dall'altra parte del filo gente angosciata che invoca il miracolo. Al ministero non possono che annotare i nominativi e spegnere con delicatezza le speranze.

«*Per ora sappiamo solo che l'aereo della Protezione civile partito questa notte da Roma è giunto alle 6* — continua l'impiegato —. *Stiamo aspettando da un momento all'altro notizie dai tecnici che ora sono sul posto. Abbiamo approntato collegamenti via radio e via telex e siamo in attesa dei primi messaggi che non dovrebbero tardare*».

Le telefonate continuano ad arrivare, da Brescia, Milano, dal Veneto, dal Piemonte, dalla provincia di Torino, da Cuneo. E' gente che vuole sapere quello che si sa, che vuole partire subito, ad ogni costo. «*Stiamo preparando il volo speciale che porterà i parenti delle vittime sul luogo del disastro. L'organizzazione di questo tipo di iniziativa non è facile* — dicono alla Farnesina — *perché deve essere effettuata in stretto contatto con le autorità dell'isola. I parenti delle vittime saranno comunque avvertiti direttamente da noi sull'ora della partenza del volo*».

La macchina del ministero degli Esteri gira a pieno ritmo adesso, dopo le critiche delle prime ore, ma all'unità di crisi smentiscono che qualcuno abbia risposto a chi telefonava in modo poco cortese e non adeguato alla luttuosa circostanza. «*Siamo tutti profondamente colpiti dalla tragedia, anche se nessuno di noi è direttamente coinvolto* — ribadisce il funzionario —. *Può essere capitato che persone affrante dal dolore non abbiano avuto le informazioni cui avevano diritto, ma noi stessi ieri sera e questa notte sapevamo pochissimo*».

Dario Celli

GIAN LUIGI BECCARIA
LE FORME DELLA LONTANANZA
Poesia del Novecento, romanzo, fiaba, canto: le strutture «forti» della letteratura colta e popolare negli studi e nei saggi critici dell'autore di ITALIANO.
368 pagine, 32.000 lire
GARZANTI

IL GEFICA, DIVERSO DA TUTTI
Oltre al calendario completo con le fasi di Luna, è dotato di veglia e di un secondo fuso orario, inoltre è impermeabile e ha una bussola montata sul fermaglio. La cassa è realizzata in bronzo o in oro opaco.

Gioielleria Bagnola Torino

VERI TAPPETI PERSIANI
SABET
SERIETA' NELLA QUALITA'
SERIETA' NEI PREZZI
GRANDE SCELTA
Piazza Mad. Angeli 2 (int. cortile) - Tel. 553.022

Così i torinesi erano partiti felici per una vacanza di sogno

Silvana e Pietro Cravero in un giorno felice con la figlia. Franca Novara, Maria Accossato e Guido Boccardo

Così le 2 amiche di Savigliano si sono prenotate

SAVIGLIANO ■ Due milioni e quattrocentomila lire: due settimane a Santo Domingo tutto compreso. Alessandra Rabbia e Patrizia Arduisso avevano trovato la pubblicità del viaggio, se ne erano innamorate e si sono presentate all'agenzia per prenotare proprio quello. Erano di Savigliano: una aveva 24 anni, abitava da sola in piazza Sperino 24 ed era titolare di un negozio di abbigliamento della «Benetton» in via Roma; l'altra di un anno più giovane stava ancora in famiglia in via Togliatti 18 e lavorava con il padre come impiegata nella concessionaria d'auto della Volkswagen.

Quel viaggio l'avevano «scoperto» e preparato all'ultimo momento. Quasi in fretta. Ma da tempo parlavano di andarsene in vacanza per qualche giorno. Lontano dal lavoro, dallo stress e dalle preoccupazioni che il lavoro si porta dietro.

Si conoscevano da tempo, erano amiche affiatate. Dicevano che per andarsene in ferie era meglio scegliere un periodo di «bassa stagione»: meno via-vai e meno confusione, migliori opportunità di relax. Gli amici se ne erano andati in ferie a cavallo fra Natale e Capodanno. «Per forza». Quando uffici e fabbriche sono chiusi.

Ma loro due potevano organizzarsi quando volevano: bastava abbassare la saracinesca del proprio negozio e chiedere un «break» a papà e questi avrebbe subito accontentato sua figlia. Agli amici dicevano di aver «voglia di mare», un po' di caldo, una specie di anticipo di estate per far respirare la pelle in attesa che anche da noi arrivasse il bel tempo. Santo Domingo ha le spiagge di sabbia bianca, le palme di datteri e le amache, il mare trasparente e i pesci che vengono a nuotare in mezzo alle gambe dei turisti che prendono il bagno. Fascino dei Caraibi.

Si erano rivolte a Paolo Alberti titolare della «Bonda viaggi» di Roreto di Cherasco.

«Io — dice — quel depliant non l'avevo nemmeno. Ce l'avevano loro e sembravano decise: "questo, vogliamo questo". Io di solito non consiglio viaggi su voli charter. Preferisco i voli di linea che dovrebbero essere più sicuri... Insomma: dovrebbero... perché poi, vedi i guai dell'Inghilterra, nemmeno quelli sono senza pericoli. Anche loro possono cadere...».

Ma le ragazze avevano già deciso: quindici giorni a Santo Domingo con la combinazione presentata dalla Press Tour di Bergamo. Le ho viste due volte: quando sono venute a prenotare e quando sono venute a ritirare i biglietti».

Lorenzo Del Boca

Otto giorni a Santo Domingo dopo un anno intero di lavoro

MONCALIERI ■ «*L'aereo è stato rimotorizzato e ristrutturato*». C'è scritto sul depliant che pubblicizzava la vacanza di Santo Domingo e che è rimasto sul tavolo di casa Boccardo. Adesso, quei quattro fogli che si ripiegano su se stessi a fisarmonica sembrano un presentimento. Su quel «*rimotorizzato e ristrutturato*» si scherza con l'ironia pacata dei piemontesi senza nessun complesso scaramantico. Cosa può capitare durante le ferie?

Era un viaggio che nei preparativi della vigilia aveva acquistato i colori del sogno. Guido Boccardo e Maria Accossato, marito e moglie, 54 e 48 anni, titolari di un negozio di mobili e arredamenti di vimini, erano in bottega dall'estate del 1987. Niente ferie l'unica scorta per cui questa vacanza si portava dietro il desiderio di qualche giorno di riposo e il fascino di una scoperta esotica.

A Santo Domingo avevano organizzato di andarci con un'altra coppia di amici: Pietro Cravero e Silvana Montaldo, 54 e 52 anni, lei casalinga, lui pensionato dal primo gennaio dopo una vita di lavoro come redattore dell'Editrice «La Stampa». Il suo ultimo giorno di lavoro è in una fotografia: accanto ai cilindri con il giornale fresco di inchiostro.

Azzorre, Santa Maria. Le salme avvolte con coperte di fortuna caricate su camion

Un'altra coincidenza? La prima pagina portava il titolo dell'incidente della Pan Am accaduto a Londra quando un aereo era scoppiato in volo portandosi dietro un carico di morti.

Abitavano in una cascina ristrutturata a Bauducchi fra alberi, prato verde, un angolo di prato da destinare all'insalata in primavera. C'era da pensare alla pesca, alle camminate in montagna e a qualche viaggio.

«Papà e mamma a Santo Domingo c'erano già stati». La figlia Rossana si è sposata da poco e ricorda. «Erano andati con un viaggio organizzato dal Crai de La Stampa ed erano tornati entusiasti». Il colore e il calore di quella gente, il mare che si era conservato trasparente, il sole sempre caldo anche se quasi mai bollente. Avevano detto: «Ci ritorneremo». Presto. Senza perdere tempo. E, dunque, una piccola quota della liquidazione poteva essere destinata per un piacere aspettato da anni.

I Boccardo e i Cravero erano amici da tempo e quando andavano in vacanza lo facevano insieme. Robe da poco, certo: qualche giorno al mare in campeggio, una puntata verso il Sud dell'Italia, il week end nella neve. Una volta erano riusciti ad arrivare alle Canarie, a Palma di Maiorca, e per un pezzo la Spagna era stata l'argomento del dopo cena. Avevano continuato a parlarne con entusiasmo ripromettendosi — senza mai trovare il tempo — di organizzare un altro viaggio un po' fuori dall'ordinario. Santo Domingo realizzava un progetto accarezzato per mesi.

A Bergamo da dove decollava l'aeroplano della loro vacanza ci sono arrivati in camper.

Barbara la figlia dei Boccardo (e il marito Efrem Gecchele) ricorda i preparativi per la partenza. «Se ne sono andati via il giorno prima per non essere costretti a una sfacchinata il giorno della partenza. Troppa fatica andarsene da Moncalieri, arrivare in aeroporto, aspettare l'imbarco, viaggiare, altra attesa prima di poter essere sistemati in hotel. Hanno scelto di anticipare di ventiquattr'ore e fermarsi la notte in un albergo di Bergamo».

Hanno telefonato: «Tutto bene, siamo a posto, domani andiamo per tempo all'aeroporto». Ancora: «Richiamiamo domani sera da Santo Domingo».

E' arrivata prima la tv con la notizia del disastro alle Azzorre. «Dicevano di chiamare dei numeri di Roma per avere delle informazioni. In realtà ai telefoni hanno risposto che non sapevano assolutamente nulla. Bisognava chiamare l'agenzia che aveva organizzato ma loro non sapevano esattamente quale fosse».

La locandina che reclamizzava il viaggio a Santo Domingo

Colpiti dal tragico destino

L'ULTIMA PASSEGGERA

La cantante Franca Novara: una corsa contro il tempo per riuscire a imbarcarsi

TORINO ● E' stata una corsa con la morte quella dell'attrice cantante dialettale Franca Novara, l'ultima passeggera riuscita a imbarcarsi sul volo dei Caraibi. Il suo biglietto è stato staccato dall'agenzia di viaggi e turismo dei Fratelli Cosulich in via Arsenale 27 solo il giorno prima della partenza.

«*Franca era la cognata del nostro direttore* — ricorda una dipendente —. *Martedì a mezzogiorno aveva ottenuto il rinnovo del passaporto; alle 14,30 si era precipitata da noi per prenotare il viaggio. All'inizio non risultava neppure nella lista dei disperati. Noi invece sapevamo che su quell'aereo c'era anche lei*».

Franca Novara aveva 43 anni, abitava in via Vandalino 3. L'avevano definita l'Ornella Vanoni piemontese per le notevoli doti interpretative, l'alter ego al femminile di Gipo Farassino di cui diceva-no avesse la stessa carica umana.

«*Un'artista eclettica, meravigliosa* — così la ricorda il regista Gianni Masturino che aveva diretto Franca in numerosi spettacoli allestiti nei teatri Nuovo ed Erba —. *Aveva sempre tremila progetti in mente. Due settimane fa c'eravamo incontrati: era mia intenzione farle fare un recital nella Sala Valentino. Come carattere era esuberante, piena di un suo fascino. Affrontava la vita, con grinta e spensieratezza, ma sempre con dolcezza. Due anni fa aveva sofferto per l'improvvisa morte del marito, Flavio Maiolio, che l'accompagnava con la chitarra durante i recital. Un duro colpo da cui si era ripresa da poco. L'ha tradita la passione per i viaggi, la gran voglia di vivere*».

L'ARREDATORE CARUSO

Tanta voglia di mare e di spiagge dorate al caldo sole dei Caraibi

TORINO Un contrattempo rischiava di far rimanere a terra Giuseppe Caruso. Il decollo era previsto per le 9,30 e il telefono di casa a Torino — strada Mainero 107 — è squillato alle 9,00. «Lo so con certezza perché al primo trillo ho guardato la lancetta del pendolo».

Da una parte lui che usava una mezza dozzina di gettoni comperati all'aeroporto e dall'altra la moglie Maria Eugenia Nuvelli. «Mi ha detto che c'era stato un errore e che aveva dovuto faticare per essere imbarcato. Nella lista dei passeggeri era stato segnato come Cuomo ma sul biglietto aveva il suo nome vero, Caruso, e le cose non coincidevano. Doveva essere...».

Le hostess hanno dovuto telefonare alle agenzie e sono riuscite a superare la difficoltà. «Ti richiamo appena arrivo laggiù. State bene. Ritorno la settimana prossima. Un bacio ai ragazzi; ci sarà un regalo per ognuno». C'era sempre un pensierino quando stava via per qualche giorno.

Giuseppe Caruso aveva 52 anni, faceva l'arredatore e aveva due figli: Andrea di 17 anni e Anna Lisa di due più giovane. L'uno e l'altra vanno ancora a scuola.

Tragedia e destino. Angelo Pinto, 34 anni, torinese, via Mercadante 56, commesso in un negozio di moquettes, scapolo, due fratelli e una sorella, è partito senza nemmeno il biglietto. Aveva avuto dieci giorni di ferie all'ultimo momento e all'ultimo momento aveva deciso per Santo Domingo.

Non c'erano più posti, bisognava mettersi in lista d'attesa. «Ma, tanto, — aveva confidato ai parenti — c'è sempre qualcuno che rinuncia proprio al momento di partire. Io a Bergamo ci vado ugualmente e novanta su cento su quell'aereo ci sarò».

Anche lui si è affidato al telefono per avvertire la famiglia. «Ce l'ho fatta». La madre Vittina Iaquinto ha sentito il suo entusiasmo. «Te l'avevo detto? Adesso vado laggiù e poi ti racconto». Era appassionato di viaggi, curioso, interessato a gente e popoli lontani. Aveva visto mezzo mondo.

E i viaggi erano l'aspirazione di Paola Tatiana, 22 anni, diploma, grande predisposizione per le lingue, assunta da due mesi all'agenzia «Press» e dalla «Flamingo» per fare la hostess e la accompagnatrice di viaggi organizzati. Era già stata a Santo Domingo: quell'isola le piaceva. La gente, il clima, la cordialità senza formalismi. Le piaceva anche il cibo che era fatto soprattutto di pesce fresco e di salse delicatissime. Abitava in via Massena 17. Viveva con la madre Maria Pia Bruzzone (originaria di Rivoli), il padre adottivo Tarcisio Bruzzomana (nato ad Aosta) e il fratello Manfredo (nato a Londra nel 1976). Una famiglia sprofondata nel dolore.

Alessandro Rigaldo

A GIUGNO SI VOTA

E i partiti indicano le prime liste di nomi. Pannella nelle liste pci? «Pura fantasia» dice Rutelli. Ma si parla anche di un gesuita....

GLI INGOMBRANTI

La dc manda a Strasburgo il sindaco di Palermo e Flaminio Piccoli, il pci Natta e Pizzinato. Che fanno i Verdi e dp

Sei scomodo? Ti mando candidato alle Europee

Marco Pannella

Alessandro Natta

La promessa di un patto elettorale fra repubblicani e liberali. Ma il pli è diviso: Biondi, Malagodi e Zanone preferirebbero un'alleanza con ambientalisti e radicali

ROMA ● Marco Pannella candidato nelle liste comuniste? E padre Pintacuda, il gesuita delle «aperture» palermitane, presentato dai verdi? Ambedue gli interessati smentiscono, dicono di non saperne nulla e giurano che si tratta di pure invenzioni giornalistiche.

Ma seppur infondate, queste anticipazioni clamorose già conquistano la ribalta: vuol dire che le elezioni europee incombono anzitempo, creano nervosismo tra le forze politiche.

Per rinnovare l'Europarlamento di Strasburgo si voterà probabilmente a giugno, comunque non prima di maggio. Ma questa scadenza sembra lontana già sta scaldando negli interessi dei partiti l'attenzione per la stagione congressuale, che partirà ufficialmente soltanto tra dieci giorni con l'assise dc. E' che la chiamata alle urne fornirà l'ennesimo test «decisivo» per gli schieramenti nazionali, giungerà come la ciliegina conclusiva sulla torta degli organigrammi e delle decisioni congressuali. E dunque già iniziano le grandi manovre per quelle elezioni.

Poiché una riforma elettorale non c'è stata e ormai non ci sarà in tempo utile per le prossime elezioni europee (salvo la possibilità di candidare in Italia chiunque abbia una cittadinanza Cee), si misurerà come l'altra volta tutti accorpati in sole quattro grandi circoscrizioni. Ciò costringe le piccole formazioni a ricercare alleanze il più vaste possibile. E spinge i grandi partiti a corteggiare nomi prestigiosi da mettere in lista. Piccole e grandi forze, poi, hanno infine l'esigenza di mandare a Strasburgo, in quell'Europarlamento che è visto un po' come il cimitero degli elefanti, personaggi famosi ma ingombranti e scomodi sullo scenario nazionale.

Tornando a Pintacuda e Pannella, c'è da dire che il gesuita è davvero innocente: si è appurato che per ora c'è soltanto un desiderio espresso dal deputato verde Massimo Scalia, di vederlo all'Europarlamento. Ma Ennio Pintacuda, che con il confratello Sorge è l'ispiratore dell'attuale giunta comunale di Palermo, non ne sapeva nulla e cade dalle nuvole. Anzi, nel caso che la politica come impegno diretto non gli interessa, dice che il suo posto «*è a Palermo, al Centro Pedro Arrupe*». Sembra di capire, dunque, che Baget Bozzo, già a Strasburgo con il psi, resterà l'unico gesuita europarlamentare.

Anche i radicali cadono dalle nuvole per la supposta candidatura comunista di Pannella. «*E' un puro esercizio di fantasia*», dice Francesco Rutelli, il quale aggiunge: «*E' vero, ci sono ottimi rapporti coi comunisti, ma non si è mai parlato in alcuna sede di una simile ipotesi*». Stessa risposta dal pci, dove si afferma che «*è troppo prematuro parlare di candidature e di alleanze*»; quel che più prende ora il vertice di Botteghe Oscure è il dibattito congressuale, e si avanza anzi il sospetto che voci simili siano «*un tentativo puerile per condizionare il confronto interno*».

Per altri nomi invece, si tratta di molto più che supposizioni. Non certo le «grandi firme» estranee alla politica, che le trattative sono lente e delicate, ma almeno i personaggi da giubilare, per quelli sì, la lista è in via di formazione. La dc, ad esempio, manderà a Strasburgo Leoluca Orlando, l'atipico sindaco di Palermo, il quale però ha chiesto come contropartita che non venga candidato il chiacchieratissimo Lima; e anche Flaminio Piccoli, con la motivazione che il presidente dell'Internazionale dc, dopo di ritrovarsi confinato nel prestigioso Europarlamento.

A Strasburgo salirà anche Bianco, il sindaco repubblicano di Catania, per liberare la direzione della giunta a favore della dc. E' ormai certo che il pci farà eleggere Natta e Pizzinato, dal momento che l'ex segretario del partito impersona ormai la «cattiva coscienza» dell'attuale gruppo dirigente, e l'ex segretario della Cgil non trova una sistemazione adeguata, dopo essere stato liquidato così bruscamente.

Il pieno fermento nasce infine le trattative incrociate tra le piccole formazioni, per giungere all'appuntamento elettorale con liste comuni. Di chiaro, al momento, ci sono solo due fatti: la promessa di un patto elettorale tra repubblicani e liberali (come in passato) da allargare possibilmente a verdi e radicali; e l'appello di Leonardo Sciascia, Dario Fo, attori e scrittori vari, per l'unità di verdi, radicali e dp. Ma al di sotto di questi due ombrelli, la bagarre è ancora grande e tutta in evoluzione.

Il più è lontano spaccato: Biondi, Malagodi e Zanone rifiutano il patto preferenziale col pri, e vorrebbero privilegiare il rapporto con verdi e radicali.

Spaccato è anche dp: solo la minoranza di Capanna e Ronchi è pronta ad accogliere e sviluppare l'appello per l'«arcobaleno». Spaccati pure i verdi: Mattioli e Scalia non vogliono rinunciare all'esclusiva del simbolo col sole che ride. In attesa e disponibili a tutto i radicali: non vorrebbero presentare il loro simbolo, ma decideranno il da farsi nel loro imminente congresso.

Gianni Pennacchi

Prima dell'estate saremo chiamati a votare per il Parlamento di Strasburgo

IL PRESIDENTE DELL'ENEL

Viezzoli, per l'elettricità rischiamo l'allarme rosso

«Occorre attuare subito il piano di emergenza e dare il via a Montalto di Castro. C'è stato un aumento dei consumi molto maggiore del previsto, circa il 5% in più»

Franco Viezzoli

ROMA ● Per l'elettricità sta per scattare l'allarme rosso. Ed è questione di settimane. Franco Viezzoli, presidente dell'Enel, fornisce in cifre il quadro negativo del settore, in coincidenza con la richiesta della fiducia da parte del governo per la Centrale di Montalto: «*Un aumento dei consumi molto maggiore del previsto, circa il cinque per cento all'anno nell'87-'88, ma se si confronta gennaio '89 con lo stesso mese dell'anno scorso si arriva al dieci per cento in più*».

Di fronte a questa crescita dei consumi l'Enel ha potuto mettere in esercizio poche centrali: «*Abbiamo circa cinquemila megawatt di fabbisogno tra aumenti di consumi e minore capacità nucleare a fronte dei quali abbiamo costruito nuovi impianti per una potenza di seicento megawatt. Lo squilibrio è evidente*».

Secondo Viezzoli non c'è che un rimedio: attuare al più presto il piano Enel di emergenza approvato dal Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica), che prevede tremila megawatt (1500 megawatt in turbine a gas, quasi tutte di ripotenziamento di gruppi termoelettrici già esistenti e altri 1500 in centrali, sempre a gas, ma a ciclo combinato) e la conversione in legge del decreto su Montalto di Castro che consentirà di avere altri tremilacinquecento megawatt. «*Due atti che daranno respiro nei prossimi anni*».

Ma se questi due provvedimenti non dovessero andare in porto, l'emergenza, secondo Viezzoli, rimmarrebbe, «*anzi si aggraverebbe*»

Il presidente dell'Enel preferisce non fare previsioni, ma non nasconde tutto il suo pessimismo se non verranno prese rapide decisioni: «*Basta ricordare che cosa è successo negli ultimi mesi dell'anno scorso e cioè la necessità di togliere energia nei contratti interrompibili, alle grosse industrie. Noi, a novembre e a dicembre, abbiamo interrotto per qualche ora al giorno l'erogazione ad alcune imprese, quelle siderurgiche in particolare, per alleggerire il carico complessivo. E questo non è certo un bene per l'economia e per l'apparato produttivo*».

Anche Umberto Colombo, presidente dell'Enea sottolinea la necessità di aumentare in tempi rapidi la potenza installata nel nostro Paese, ribadendo che «*non c'è un'emergenza energetica in senso globale*», ma anche aggiungendo che «*la situazione ambientale è seria*».

SUL FISCO

Ritirare il decretone? Martinazzoli: il governo non ci pensa proprio

ROMA ● Il governo esclude l'ipotesi, circolata nei giorni scorsi, di ritirare il decreto fiscale e, anzi, punta alla sua approvazione alla Camera nella prossima settimana. Nella riunione di ieri a Palazzo Chigi tra governo e capigruppo della maggioranza è stato anche stabilito il principio che saranno presentati soltanto emendamenti concordati tra governo e maggioranza.

E' stato anche fissato un calendario di lavori per giungere alla formulazione di un testo definitivo pienamente concordato. Fino a venerdì gli emendamenti saranno all'esame del comitato ristretto; nei primi giorni della prossima settimana (martedì o mercoledì) passeranno alla commissione Finanze e giovedì, come prevede il calendario dei lavori parlamentari, il provvedimento dovrebbe passare all'esame dell'assemblea della Camera.

«*E' stata ribadita nel corso della riunione* — ha detto il capogruppo dc Martinazzoli al termine dell'incontro — *l'esigenza che eventuali correzioni rispettino, da un lato, gli accordi con i sindacati e dall'altro siano il risultato di una iniziativa condivisa dalla maggioranza e dal governo. Non mi sono occupato degli aspetti tecnici della questione: lo ero qui solo per chiarire che non vi siano scollamenti nella maggioranza e tra la maggioranza e il governo*».

Martinazzoli ha poi respinto l'ipotesi che il governo intenda far decadere il provvedimento, che scade il due marzo.

NOTIZIE

Domenica 19 sciopero treni

ROMA ● Il sindacato autonomo dei ferrovieri, la Fisafs, ha proclamato uno sciopero nazionale di 24 ore dalle 21 di domenica 19 febbraio alla stessa ora del giorno dopo. Lo ha reso noto, in un comunicato, lo stesso sindacato secondo il quale l'azione di lotta è motivata dal «deteriorarsi del quadro istituzionale dell'ente con gravi ricadute sui problemi relativi a finanziamenti, investimenti e condizioni dei lavoratori sui quali il governo e il commissario straordinario dell'ente Schimberni tentano di scaricare l'onere del gravissimo momento gestionale che sta attraversando l'ente».

Cossutta: il pci mi ostacola

ROMA ● Il senatore Armando Cossutta, marxista di ferro e su posizioni opposte a quelle di Occhetto, ha dichiarato che il documento da lui presentato per il prossimo congresso del pci che si svolgerà a Roma a fine marzo viene boicottato dalla direzione. Ha detto ieri ai giornalisti: «Ho già detto e ribadisco che le attuali regole non garantiscono affatto pari dignità e pari opportunità ai due documenti (il suo e quello della maggioranza, ndr.) per cui non è possibile e non è lecito nessun confronto preciso degli orientamenti di base.

«Risulta in effetti, come era stato previsto e denunciato, che per le ragioni ben note il documento da me presentato viene illustrato e messo ai voti mediamente in meno di dieci sezioni su cento».

USATO SICURO A CONDIZIONI DI SOGNO

FINO AL 31 MARZO 1989
ALLA SUCCURSALE FIAT DI CORSO BRAMANTE
APERTA ANCHE IL SABATO MATTINA
PUOI SCEGLIERE UNA DI QUESTE 3 OFFERTE

1 SINO A 5 MILIONI SENZA INTERESSI PER UN ANNO PER VETTURE DI CILINDRATA SUPERIORE A 1.300 CC
PER CLIENTI CON PRECEDENTE ACQUISTO DA FIATAVA

2 1.000.000 PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE PER L'ACQUISTO DI UN USATO DIESEL

3 RIDUZIONE DEL PREZZO PARI AL SUPERBOLLO PER UN ANNO PER LE VETTURE DIESEL

SUCCURSALE FIAT TORINO
CORSO BRAMANTE 21 - TEL. 3131.1

LE PREDETTE OFFERTE NON SONO CUMULABILI TRA LORO NE' CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

FIAT · FIATSAVA

La tragedia di Villanova nata per far ricchi i figli

L'uomo che aveva stipulato un'assicurazione sulla sua vita e su quella della moglie, in favore di Fabio e Romina, avrebbe confessato i moventi del dramma

Si spiegherebbe così il fatto che ha soltanto narcotizzato i ragazzini mentre ha soffocato la donna e ha tentato di uccidersi tagliandosi le vene e aprendo i rubinetti del gas

VILLANOVA ■ Forse c'è una terribile «verità nascosta» nella tragedia che, nel pomeriggio di ieri, ha sconvolto una tranquilla famiglia di Villanova d'Asti e provocato un vero trauma d'incubo tra la gente di questo centro agricolo. Un uomo di 45 anni, Lorenzo Favaro, apprezzato tecnico elettronico, dopo avere addormentato i figli con un potente sonnifero, ha ucciso la moglie, Orsola Sottile, 44 anni, impiegata all'ufficio anagrafe di Asti, soffocandola con un cuscino; poi ha cercato di morire aspirando gas dal tubo della cucina, ma è stato salvato in extremis ed è ora fuori pericolo. Anche i figli, Fabio di 16 anni e Romina di 11 stanno bene.

Secondo il racconto fatto dell'uxoricida ai carabinieri, nell'ospedale di Moncalieri dove è stato ricoverato, doveva trattarsi di un «suicidio collettivo» in accordo con la moglie. Apparentemente inspiegabile la motivazione: entrambi i coniugi, che pare avessero ultimamente delle difficoltà economiche, avevano sottoscritto di recente una assicurazione sulla vita: in caso di morte beneficiari sarebbero stati i figli. Di qui l'assurda decisione di mettere in atto il «delitto-suicidio».

Una versione, quella resa dal Favaro, che dovrà essere ora vagliata attentamente dagli inquirenti. L'uomo è stato arrestato. E' accusato di omicidio. Già nella tarda serata di ieri è stato dimesso dall'ospedale e trasferito in carcere ad Asti, dove oggi verrà nuovamente interrogato dal procuratore della Repubblica, Mario Bozzola.

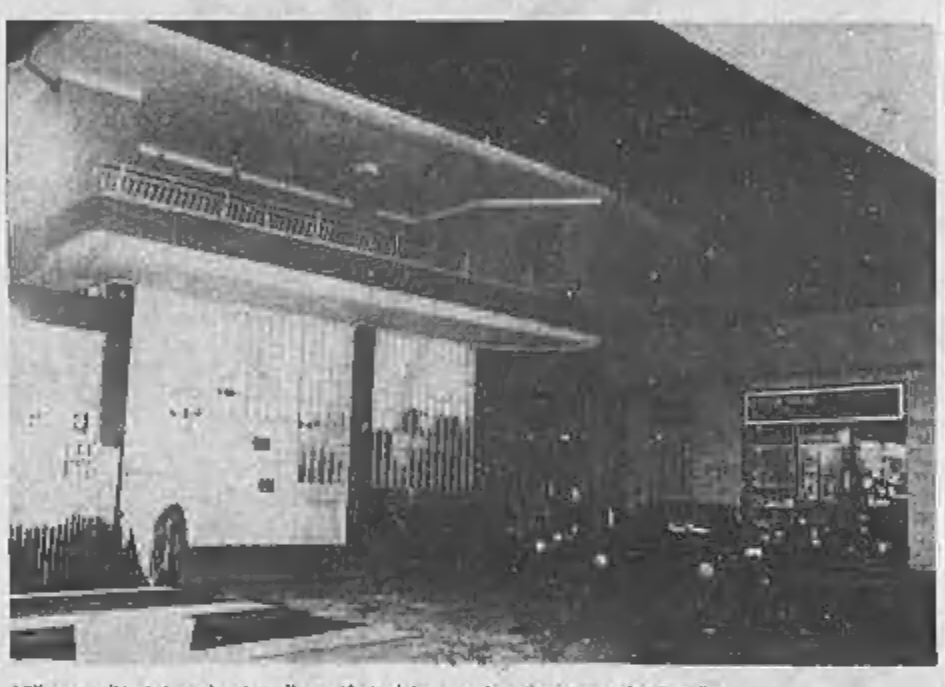
Sempre oggi, nell'obitorio dell'ospedale di Chieri, dove è stata trasferita la salma, verrà eseguita l'autopsia della donna.

Restano ancora comunque molti lati oscuri nella vicenda che ha sconvolto l'esistenza di quella che sembrava una tranquilla famiglia, senza apparenti problemi. I Favaro abitavano in una elegante palazzina in strada Asti 42, alla periferia del paese.

E' stato uno dei figli, Fabio, 16 anni, studente in una scuola per periti di Asti, che ha scoperto la tragedia, mercoledì pomeriggio. Verso le 14 è stato svegliato da una telefonata del datore di lavoro del padre, Mauro Stevano, che aveva chiamato preoccupato per l'assenza sul lavoro del Favaro. Il ragazzo si è alzato intontito: si è avvicinato alla sorella Romina, che dormiva, cercando inutilmente di svegliarla. E' andato allora a cercare i genitori: in camera da letto ha trovato la madre, ormai morta. In cucina c'era invece il padre, disteso a terra, apparentemente privo di vita, con la testa infilata nel forno della cucina ed i polsi tagliati. Il giovane è allora uscito in strada ed ha dato l'allarme.

In paese la notizia della tragedia ha destato profonda impressione

Franco Binello



Villanova d'Asti. La palazzina alla periferia del paese dove è maturata la tragedia

Colture bruciate da sole e siccità

CUNEO ■ La prolungata siccità che può avere conseguenze catastrofiche per l'agricoltura ripropone il grave problema del Piemonte, soprattutto quello meridionale, privo di un'efficiente rete idrica dagli invasi alla distribuzione (relativa non soltanto all'acqua per l'agricoltura, ma alla stessa «potabile»), problema emerso in tutta la sua gravità per l'inquinamento dei pozzi.

«La sentenza del Tar del Lazio che respinge la proroga dei limiti dell'atrazina nell'acqua, disposta dal ministro della Sanità, ripropone l'estrema gravità della situazione in Piemonte — dice l'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi — *la politica degli invasi deve essere accelerata perché la realizzazione dei bacini per la raccolta e la distribuzione dell'acqua ci consentirà di guardare al futuro con serenità. In Piemonte non è davvero difficile progettare e costruire queste opere proprio per la sua natura geografica, contrariamente ad altre regioni, però ci sono vari ostacoli che si frappongono alla costruzione dei bacini, non ultimo quello finanziario e dell'impatto ambientale».*

Ma, intanto, come stanno vivendo i campi e gli appezzamenti di colture specializzate? *«E'ancora presto per tentare un bilancio* — spiega il responsabile del Saluzzese della Coldiretti, Laratore — *perché non possiamo quantificare i danni fintanto che la natura non si risveglierà, fra marzo e aprile. E' certo, comunque, che i danni maggiori, al momento, possono essere ipotizzati soprattutto per il grano e i prati».*

Ma è un problema di troppo sole o di mancanza d'acqua? *«Sia l'uno che l'altro: se dal cielo non arrivano né pioggia né neve bisogna ricorrere all'irrigazione attraverso i canali che, al momento, hanno ancora una portata d'acqua sufficiente. E' certo, però, che proseguendo la situazione nei mesi estivi sarà drammatica».*

Nel Saluzzese le strade che portano a Savigliano, Lagnasco, nelle basse valli sono costeggiate da frutteti in fiore con inusuali colori (per la stagione): all'occhio profano questo può sembrare un bel panorama ma anche l'indice che qualcosa non funziona per il verso giusto, che i tempi sono sbagliati. Avremo allora meno frutta e, quindi, prezzi più alti sul mercato? *«Anche questa è una previsione non ancora formulabile* — risponde Laratore — *le piante sono certamente in anticipo nella vegetazione ma, se non ci saranno gelate, non si dovrebbero essere rischi nelle colture. Tuttavia siamo ai primi di febbraio per cui è più che probabile che queste gelate si possano verificare. Al momento ci sono dei rischi, non ancora dei danni».*

Conclude l'assessore Lombardi: *«Un gravissimo danno la nostra regione l'ha già registrato nel suo patrimonio naturale con i violenti incendi che hanno distrutto le colture boschive e il grande polmone rappresentato dalle piante. Questo è un danno pesantissimo perché potrà essere superato solo con anni di lavoro e di paziente attesa dei cicli naturali».*

Alberto Gedda

GIA' 12 ARRESTATI, QUASI TUTTI BELGI

Anche lanciamissili tra le armi sequestrate sulla nave danese che le smistava a Savona

SAVONA ■ Le oltre centosettanta tonnellate di armi sequestrate dai carabinieri della sezione antiterrorismo di Genova a bordo del cargo danese Jenstar non sono che una parte di una più consistente commessa che avrebbe dovuto finire a Paesi del Centro e Sud America e dell'Africa in cui infuria la guerriglia: Mozambico, Angola, dove ne sarebbero stati già venduti altri carichi, e il Nicaragua. Savona doveva essere soltanto il punto di smistamento. Qui, munizioni ed armi avrebbero dovuto essere trasbordate su altri mercantili: forse dell'Europa orientale, Paesi dai quali i trafficanti avrebbero acquistato le armi imbarcate al largo di Amburgo sulla nave danese per non destare sospetti.

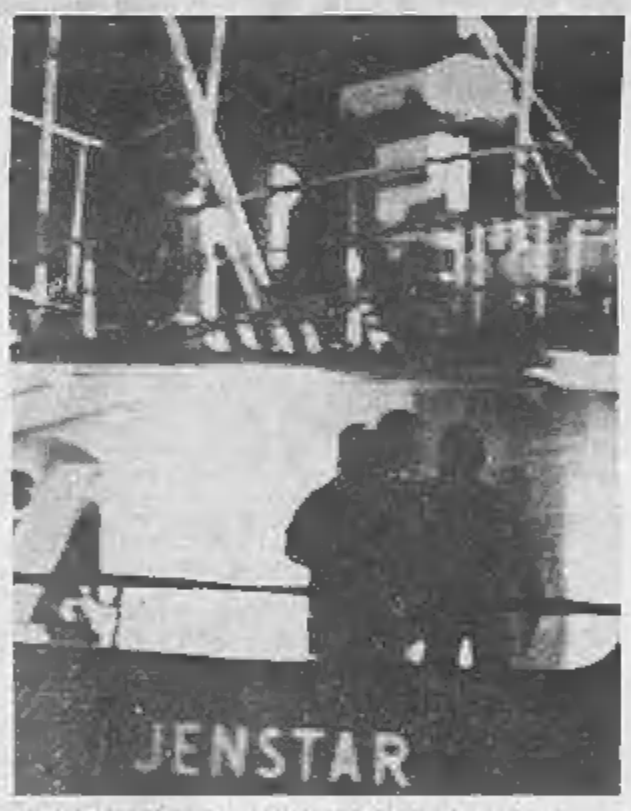
Dalla prima sommaria ispezione alla «Jenstar» sono saltate fuori soltanto munizioni, armi leggere e bombe a mano di fabbricazione cecoslovacca ma gli inquirenti sono certi che nelle stive siano nascosti anche lanciamissili e sofisticati sistemi di puntamento. Fanno parte del materiale bellico il cui acquisto era stato pattuito fra i trafficanti di armi, quasi tutti di nazionalità belga e l'acquirente italiano che, sembra, avrebbe dovuto smistare questo arsenale di un valore approssimativo di 50 miliardi di lire: il più grande sequestro fino ad ora in Italia.

Stamane il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Tiziana Parenti, che ha diretto le indagini e l'operazione da commandos con la quale i carabinieri hanno bloccato il carico e arrestato 12 persone, interroga il comandante della nave e i cinque membri dell'equipaggio del mercantile salpato dal porto di Amburgo alcuni giorni or sono. Per tutti gli arrestati l'accusa è di importazione clandestina di armi da guerra. Il mercantile e le armi sono state sequestrate. Nella notte è stato impossibile trasferire il carico in una caserma dell'esercito, dove è destinato, nonostante sul posto fossero già giunti numerosi camion militari. La motonave e la banchina 13 dove è attraccata sono state piantonate tutta la notte dai carabinieri di Savona.

Gli arrestati sono nelle celle di sicurezza delle caserme di tutta la provincia di Savona per evitare inquinamenti delle prove. La maggior parte è di nazionalità belga (fra questi una giovane donna). Poi, due italiani e, sembra, alcuni tedeschi. La scelta di Amburgo come sede della trattativa fra i trafficanti belgi e l'emissario italiano e altre circostanze avvalorano l'ipotesi che in questo gigantesco traffico di armi siano coinvolti alcuni dei personaggi che, tramite industrie tedesche, hanno favorito la costruzione dello stabilimento di armi chimiche a Rabta (Libia). E' una pista che potrebbe essere confermata dall'interrogatorio dell'equipaggio della Jenstar.

Gli inquirenti non forniscono ancora le generalità degli arrestati per non pregiudicare le indagini. Nella notte sono state bloccate all'aeroporto di Genova altre due persone. Sembrano siano giunte nel capoluogo ligure a bordo di un aereotaxi. A bordo del cargo danese, insieme all'equipaggio, c'erano soltanto tre trafficanti. Gli altri complici, probabilmente i boss nella triangolazione delle armi, li attendevano in un bar vicino alla questura di Savona. E' qui che sono stati bloccati dai carabinieri subito dopo l'arrembaggio alla motonave. Un'azione che, per la rapidità con cui si è svolta, non ha concesso possibilità di reazione.

Bruno Balbi



Savona. Il momento del blitz sulla motonave danese «Jenstar»

TRASMISSIONI TV

Un secco «no» di Genova alle telecamere in aula per «Un giorno in pretura»

GENOVA ■ *(g. cop.)* Telecamere vietate a palazzo di giustizia: la Camera penale genovese ha respinto la richiesta di aprire un'aula della pretura alla popolare rubrica che porta sullo schermo giudizi su episodi di piccola criminalità. Non farà quindi tappa a Genova la trasmissione «Un giorno in pretura» curata da Roberta Petruzzelli e Nino Perno che sta girando l'Italia da diversi mesi, ottenendo un buon indice d'ascolto. Oggi si riunirà anche il consiglio dell'Ordine degli avvocati e sarà un altro no. Anticipa il presidente, avv. De Vincentiis: *«La trasmissione è un'offesa ai diritti elementari della persona, non fa cronaca ma spettacolo di basso profilo. I processi sono già una sofferenza per gli imputati. Svolgendosi sotto l'occhio impietoso delle telecamere; questa sofferenza non può che aumentare».*

Il rifiuto dilaga in molte preture italiane: a Torino, gli avvocati hanno minacciato uno sciopero contro questa violazione dell'intimità e dei diritti di una persona chiamata a giudizio. A palazzo di giustizia di Genova si fa notare che, inoltre, vengono create disparità antipatiche: se il ladruncolo può anche accettare, il cosiddetto imputato «eccellente» si guarderà bene dall'esporsi. E, in caso sia ripreso a sua insaputa, può promuovere un'azione penale. Non di rado, si sono visti negli ultimi tempi in pretura famosi medici, protagonisti di casi imbarazzanti. Le curatrici della trasmissione avevano chiesto al primo presidente della Corte d'appello di poter girare all'insaputa degli imputati i quali, *«se avvertiti, avrebbero potuto tenere comportamenti diversi».* Non è improbabile che le telecamere trovino altre aule disponibili: pare che Rapallo le accetti.

Non si chiede l'età a una signora...

da

Borbonese

un dolce Inverno

Torino Via Mercanti, 16

Torino - Milano - Singapore - Tokio

IMPRIMERIE 4 + SEGNO & PROGETTO - TORINO

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Tempo pieno, addio? Rivolta nelle elementari

Fra città e provincia ne usufruiscono 50 mila bambini. I sindacati hanno raccolto 18 mila firme sotto la richiesta che non venga abolito

Diciottomila firme per difendere il tempo pieno nelle elementari. In Parlamento si sta varando la riforma di quell'ordine di scuola. E il disegno di legge approvato in commissione, alla Camera, prevede all'ottavo articolo la soppressione del modello del tempo pieno: 40 ore settimanali di lezione, dal lunedì al venerdì, che introdotte per legge nel 1971 hanno ampiamente prefigurato e sperimentato il profilo didattico-pedagogico dei nuovi programmi, quelli per cui si sta predisponendo un'altra organizzazione scolastica.

Un «monstro» dicono a Torino dove il tempo pieno è frequentato da quasi cinquantamila bambini, fra città e provincia, e dove si pensa di raddoppiare le 18 mila firme già raccolte in calce alla petizione di Cgil-Cisl-Uil. I sindacati continueranno a chiederle nelle scuole e nei luoghi di lavoro fino al 20 febbraio. La mobilitazione, intanto, si estende. Per iniziativa di un comitato di genitori di Moncalieri il 25 febbraio si svolgerà una manifestazione in provveditorato. Vi hanno già aderito consigli di circolo di Candiolo e di altri centri, comitati di genitori del Distretto 19 (la zona «alta» di Barriera di Milano). A Moncalieri un'assemblea indetta in una scuola elementare ha raccolto la partecipazione di oltre duecento fra padri e madri di piccoli allievi, ieri sera alla «Anna Frank» di via Scotellaro ve n'erano almeno centocinquanta.

Si difende il modello scolastico, non le ore di insegnamento, «*perché sia chiaro* — ripete Angelo Casala del Cordinamento genitori democratici, ieri alla presidenza dell'assemblea accanto a Valeria Bobbio del Cogidas — *che nessuno di noi si preoccupa di parcheggiare i figli a scuola e la riprova sta nella nostra opposizione ad un testo che prevede di poter estendere l'orario scolastico sino a 37 ore settimanali*».

E' come si concepiscono quelle 37 ore che preoccupa genitori e operatori della scuola. Guido Pirocchi, direttore dell'Anna Frank, 500 allievi in due sedi scolastiche fra le case popolari di via Ivrea e via Scotellaro, ricorda quanto sia stato importante per generazioni di ragazzi della sua zona «*aver potuto usufruire di un modello di scuola a classi aperte, in cui si sono ampiamente affrontate le nuove esigenze, quelle di bambini provenienti dal Sud che parlavano dialetti diversi fra loro, alcuni dei quali avevano addirittura un vocabolario di poche parole conosciute negli anni dell'immigrazione famigliare, fra il Sud, la Germania e la Svizzera prima dell'arrivo a Torino*».

Fu proprio a Torino, in una scuola delle Vallette, la «Nino Costa», che il tempo pieno venne sperimentato per la prima volta in Italia nel 1969-70, e in seguito esteso all'Ungaretti, alla Pestalozzi e alla Casati. Da occasione per il recupero scolastico si trasforma ben presto in «officina» di grandi innovazioni didattico-pedagogiche, dalla motricità all'insiemistica, dalla seconda lingua straniera alla ricerca sull'ambiente. «*Il fare scuola fuori dalla scuola* — dice Pirocchi citando il pedagogista De Bartolomeis — *perché i bambini imparino a conoscere la realtà che li circonda. Ieri era importante per la loro integrazione, oggi lo diventa perché il mondo che loro frequentano è quello delle immagini televisive, dei cartoni animati giapponesi e degli spot pubblicitari. Anche gli allievi del tempo pieno sono cambiati: una volta erano solo i poveri, adesso i figli dei genitori che fanno un'opzione formativa precisa*».

Alberto Gaino

SACCHETTI

Non esiste plastica biodegradabile ma c'è già chi ci specula sopra

Vai a far la spesa e ti propinano un sacchetto plastificato più sottile e meno funzionale dei soliti. Sul davanti, un albero frondoso e l'invito «*se ami la natura non abbandonarmi nell'ambiente*», con la precisazione «*questo sacchetto è al 100 per cento di polietilene vergine totalmente riciclabile o distruggibile mediante incenerimento. Non produce diossina*».

Significa che son arrivati gli shopper biodegradabili? Ovviamente no, dato che tale plastica ancora non esiste e che il suddetto sacchetto vale solo come test dell'attuale confusione, visto che le sue caratteristiche sono quelle dei normali sacchetti ma strapagati causa la nuova «tassa ecologica».

E così che al sacchettificio Pogliano di Chieri, che invora tanto la plastica quanto la carta e fu tra i primi a schierarsi, due anni fa, a difesa dei contenitori di polietilene, c'è aria tesa. Sarcasmo a go-go rispetto alla «*cultura dello spreco*», sbagliato affrontarlo con demonizzazioni irresponsabili. Ringhia Vanni Pogliano: «*Questa battaglia, varata dal comitato per l'imballaggio ecologico Comieco in cui si raggruppano aziende cartarie e cartotecniche, cela chiari interessi di parte. In Inghilterra le industrie di derivati dal petrolio da anni portano avanti serie campagne di informazione, in Italia i nostri piccoli sacchettifici non interessano a nessuno. Tantomeno alle industrie petrolifere che, sacrificati gli shopper, continuano tranquillamente a rifornire il settore cartario della plastica indispensabile per la carta politenata da alimenti, oppure delle fibre utilizzate per compattare quello schifo che è la carta riciclata*».

Sacchetti di plastica: ancora polemiche su quelli «ecologici»

Nessuno nega che fosse da stroncare l'abuso caotico dei sacchetti in polietilene ma, secondo Pogliano, è inammissibile essersi arrivati tramite l'ennesimo balzello e strumentalizzando l'opinione pubblica. Incalza: «*La plastica biodegradabile non esiste ancora in quanto, come ammettono gli stessi ambientalisti, si tratta di "materiale sintetico relativamente giovane "sconosciuto" ai microorganismi che dovrebbero decomporlo. Da sollecitare inoltre che il polietilene fotodegradabile si frantuma con la luce in residui niente affatto decomposti*».

Plastica eterna e micidiale, dunque? «*Plastica provvidenziale e riciclabile senza alcun rischio nel caso del polietilene, che è una truffa sostenere tossico, mentre a distruggere le varietà viniliche addizionate con cloro come il pvc potrebbero provvedere opportuni inceneritori che purtroppo qui in Italia, dove la politica ecologica la impone Celentano, mancano quasi totalmente*». Precisazione fondamentale: «*Il polietilene riciclato, facilmente riconoscibile dal cattivo odore, può ad esempio riciclarsi come bitume ma non andrà assolutamente mai a contatto con gli alimenti. Proprio come la carta riciclata, tanto carica di additivi rischiosi da aver indotto il ministro Altissimo, nel '73, a vietare con un decreto ogni suo uso a contatto dei cibi*».

E' così che Vanni Pogliano, sfoderando velenosamente i verdi dell'ultima ora a metter nell'acquario di casa un po' di carta riciclata anziché le solite ed innocue alghe di plastica, si consola con il sarcasmo. «*In Svizzera la legge impone di deporre l'immondizia in sacchi di plastica, pena severe sanzioni, mentre da noi la gente ha già ricominciato a buttarla nei cassonetti a secchiate ripristinando deleterie abitudini da Medio Evo. Borse di buona carta? Le fabbrico anch'io, e in purissima cellulosa. Ma, salvaguardia dei boschi a parte, nessuno le vuole perché costano troppo e durano pochissimo*».

Luisella Re

UN ARRESTO

Bandito torna sul luogo del delitto, ma...

Fallisce la rapina bis

Malviventi pasticcioni: avevano perso il bottino, mentre se ne andavano, nel vialetto della villa della loro vittima

Pasquale Zita, 37 anni

All'una di questa notte il padrone di casa vede un'auto e chiama la polizia: a bordo c'era uno dei rapinatori che voleva recuperare i soldi

Una rapina da 200 milioni, effettuata da 4 banditi ieri pomeriggio in una villetta in collina, ha avuto nella notte un insolito sviluppo ed ha permesso la cattura di un malvivente. I rapinatori erano tornati nel cuore della notte in casa del rapinato, Vincenzo Continenza, 51 anni, strada del Lauro 41, e la polizia è riuscita a catturarne uno, Pasquale Zita, 35 anni, pluripregiudicato anche per spaccio di droga.

La vicenda s'inizia ieri poco prima delle 18 quando un vigile urbano suona al cancello della villa del Continenza. Il padrone di casa apre senza sospetti, non può sospettare di aver fatto entrare un rapinatore. Dietro il falso vigile arrivano anche i tre complici. Compaiono le pistole, l'uomo viene malmenato, portato in camera da letto, costretto ad aprire la cassaforte. Vincenzo Continenza è imbavagliato e legato mentre i quattro rovistano la villa: fanno razzia di gioielli, denaro in contanti, soprammobili d'oro per più di 200 milioni.

I rapinatori stanno finendo la razzia quando una vicina, insospettita dai rumori, accorre e li costringe ad una fuga precipitosa. I quattro malviventi dimenticano persino in casa una pistola e, già sul vialetto del giardino, perdono il fazzoletto con soldi e gioielli.

Arrivano agenti e carabinieri, si ricostruisce la rapina. Il Continenza è sotto choc, non riesce a fornire una descrizione utile alle indagini, emerge però che i rapinatori erano su una «Uno» rossa.

Questa notte all'una, il Continenza chiama un'altra volta la polizia, è nervoso. Sembra che sotto casa stia girando una «Uno» Rossa. L'uomo non si sbaglia, quando arriva la «volante 10» — a luci spente per controllare — incrocia una «Uno» rossa che gli fa i fari. Sulla «Uno» c'era Pasquale Zita, venuto in avanscoperta, che, pensando arrivassero i complici, segnalava «*tutto bene*». Quando il rapinatore si accorge a chi ha fatto i fari parte di scatto, c'è un inseguimento. Il bandito si schianta in corso Quintino Sella 87 contro un muro, scappa di corsa, ma viene preso da un'altra volante che sta accorrendo sul ponte di corso Regina. Adesso mancano da catturare gli altri tre complici che pensavano di andarsi a riprendere tranquillamente i 200 milioni.

RIVAROLO

Ragazzini detectives ricuperano i risparmi rubati a un'anziana

Cercavano pesci, in una roggia alla periferia di Rivarolo, poco distante dalla frazione Argentera. Hanno invece trovato due scatole stracolme di Bot e Cct per un valore di quasi trenta milioni: fra i documenti anche un libretto della pensione intestato ad Apollonia Gallo Regaldo, un'anziana di Sant'Anna, frazioncina di Rivarolo, che pochi giorni fa era stata derubata.

Quello che non sono riusciti a fare i carabinieri ai quali la donna si era rivolta disperata, l'hanno fatto sei ragazzini: Fulvio Vittone, Emanuele, Daniele e Stefano Gervasoni, Marco Marengo ed Alessandro Molino, sei amici per la pelle, di età compresa fra gli 11 ed i 12 anni.

«Avevamo deciso — raccontano orgogliosi — di fare un giro in bicicletta. Vicino all'Argentera ci siamo fermati per vedere se nella roggia c'erano i pesciolini. Abbiamo notato subito, sotto un ponticello, due scatole metalliche, sembravano quelle dei biscotti. Ci siamo insospettiti e le abbiamo recuperate».

Un fiuto davvero eccezionale il loro, visto che nelle due scatole, «pescate» non senza difficoltà a causa del ghiaccio che le aveva quasi completamente coperte, hanno scoperto i risparmi della pensionata. Trovato il libretto della pensione, i ragazzini hanno suonato alla porta di Apollonia Gallo Regaldo: la donna aveva ormai perso ogni speranza di trovare i suoi risparmi.

«Quando ha visto quelle scatole — raccontano i ragazzi detectives — si è messa a piangere, voleva farci un regalo, ma noi abbiamo rifiutato». Adesso i sei investigatori hanno un altro progetto da realizzare: trovare anche i dieci milioni che mancavano dalle due scatole recuperate.

Guido Novaria

In certi casi, a questa antica regola, si può fare un'eccezione. A noi dell'Italiana, ad esempio, l'età potete chiederla tranquillamente. Saremo felici di soddisfare la vostra curiosità e vi risponderemo di avere 100 anni. Sì, cento anni di impegni sottoscritti e rispettati con l'obiettivo di tutelare, sempre e innanzitutto, i nostri assicurati. "Scoprite" anche voi l'Italiana Incendio, Vita e Rischi Diversi, scoprirete quanto sia semplice garantire, a voi stessi e ai vostri cari, un futuro sereno.

ITALIANA INCENDIO VITA E RISCHI DIVERSI

ITV

100 anni di assicurazioni

COMMISSIONATO PAOLO MANCINELLI

ALLARME
Ridotti e in declino i servizi di sperimentazione

LE CAUSE
Finanziamenti scarsi disinteresse politico e manca il personale

«E' stata tradita la ricerca agricola nel Piemonte»

Siamo la seconda regione per produzione in agricoltura, ma veniamo penalizzati quando si tratta di dividere i fondi. Una tradizione che si perde

«Il Piemonte agricolo è stato tradito!»: il lamento arriva dalla Commissione interprofessionale estimativa di Torino, costituita in modo paritetico tra i dottori agronomi e forestali, i geometri e i periti agrari. Oggetto: il progressivo abbandono in cui viene lasciata l'agricoltura specie per quanto attiene i servizi di sperimentazione. Situazione dovuta a finanziamenti insufficienti, carenza di personale, scarso interesse di amministratori pubblici e politici piemontesi.

Il Piemonte ha una tradizione agricola di prim'ordine: basti pensare alle iniziative di Cavour, a metà dell'Ottocento, per una modernizzazione dell'agricoltura, con bonifiche, sperimentazione di nuovi metodi di coltivazione e gestione di aziende. Una tradizione che è stata trasferita anche negli studi universitari ed è durata fino alla fine degli Anni Sessanta, per quel che riguarda soprattutto la sperimentazione.

La ricorda il professor Giorgio Segre, presidente della Commissione paritetica: «*Fino al 1967 c'erano quattro stazioni sperimentali in Piemonte: due a Torino (chimica agraria e zootecnia), una a Vercelli (risicoltura) e una ad Asti (enologia). Ma con una legge del 1968 quasi tutti gli istituti di sperimentazione sono stati trasferiti a Roma (a parte quello di viticoltura spostato a Conegliano Veneto e quello di Asti), lasciando nel resto d'Italia solo sezioni periferiche di sperimentazioni*».

Per i vecchi ex Istituti comincia però il degrado, appena i fondi cominciano a scarseggiare: tutti i soldi per la ricerca agricola vanno, senza ritorno, nel bailamme di Roma. In alcune località arrivano briciole, ma per il Piemonte praticamente niente, pur essendo la seconda regione come produzione agricola dopo l'Emilia Romagna.

Il declino è segnato da vari episodi. La sezione di nutrizione delle piante (in via Ormea 47) si vede sottrarre dal comitato di quartiere una porzione di terreno e di fabbricato usato per la sperimentazione. E pare che ora ne voglia un altro pezzo.

La sezione di una zona risicola per eccellenza come Vercelli non sa più come tirare avanti e nel frattempo i grandi studi ed esperimenti si svolgono a Mortara.

Parlando di zootecnia, in Italia si valuta poco la razza bovina piemontese e intanto allevatori arrivano da Argentina, Usa e Canada a rifornirsi di tori per fecondare le loro vacche e i genetisti studiano come migliorare la razza.

L'esempio più lampante della lunga incuria della classe politica è rappresentato dalla vicenda dell'istituto «Bonafous». Era sorto come ente morale dopo il lascito di una ricca famiglia, nella zona che va verso Pianezza e Altessano. I terreni erano stati affittati al Comune che aveva fatto sorgere un Istituto agrario e uno zootecnico (quest'ultimo retto per molto tempo dal professor Vezzani, che si fece promotore del Centro alpino di Susa e Sauze d'Oulx, ora diventato autonomo nell'ambito della Comunità Montana Alta Valle Susa). In seguito i terreni sono stati venduti alla Fiat e, con parte del ricavato, l'ente ha acquistato una cascina nella collina tra Chieri e Pecetto, con fabbricati e stalle, avviando una pratica con il Feoga. Ma alcune vicende poco felici e gli indebitamenti lo hanno portato sull'orlo del fallimento, che è stato evitato per l'intervento del Comune: ma di fatto una struttura dalle alte potenzialità è praticamente inutilizzata e finora vi si sono solo tenuti i corsi per i giardinieri di Torino e seminari di meccanica agraria per giovani del Terzo Mondo.

Il risultato di questa situazione è certo un motivo della contrazione degli interventi sperimentali, con l'impossibilità di svolgere addirittura i compiti istituzionali. Il personale di ricerca si è ridotto in modo impressionante: da una quarantina (per istituto) negli Anni Sessanta ai cinque attuali per le tre sezioni piemontesi! Una carenza che è anche il riflesso della situazione di difficoltà in cui si muove perfino l'Istituto centrale di Roma, che ha già per conto suo carenze di organici. Ma dove ci sono pure «disguidi» provocati dalla burocrazia e dai carrieristi.

Però il Piemonte, in relazione alla sua importanza nazionale come produttore agricolo, è piuttosto bistrattato. Su un bilancio nazionale di oltre 40 miliardi, nella regione subalpina arrivano poche decine di milioni, insufficienti ad acquistare i necessari strumenti scientifici.

Per questo stato di cose vengono chiamati in causa gli amministratori e i politici, che forse non fanno la voce grossa come quelli di altre regioni: e i contribuenti piemontesi non hanno, in servizi, il ritorno dei soldi sborsati allo Stato.

Conclude Lorenzo Benanti, segretario del collegio dei periti agrari: «*C'è anche il rischio di restare ancora più indietro rispetto all'Europa, quando nel 1992 saranno aperte le frontiere. In Piemonte, è vero, l'agricoltura è subordinata all'industria. Ma non si giustifica l'immobilismo e l'assenteismo delle istituzioni, che, tutt'al più, si rendono protagoniste di interventi a pioggia*».

Nei prossimi articoli le reazioni dell'assessorato all'Agricoltura e dell'Università.

Paolo Querio

L'ingresso della Villa Moglia, appartenente all'ex Istituto Bonafous

Un esempio di struttura sottoutilizzata: Villa Borbogliosa

Agronomi geometri e periti agrari

La Commissione interprofessionale tra i dottori in scienze agrarie e forestali, i geometri e i periti agrari, si è costituita nel 1983. E' una commissione paritetica composta di nove membri, del tre ordine e albi.

Rivendica alle tre categorie una funzione essenziale in agricoltura: le stime e le valutazioni dei terreni agricoli, sia per quel che riguarda la loro composizione e proprietà, sia per le indicazioni sul loro sfruttamento.

Vuol essere un organismo tecnico con ruolo pratico e applicativo dalle informazioni provenienti dal mondo universitario.

Per questo intende istituire una scuola di specializzazione o qualificazione in discipline ambientali da fare d'intesa con la Provincia (ma un incontro in sede ufficiale, chiesto tre mesi fa, non è ancora stato accordato).

Inoltre intende costituirsi in associazione giuridica (ora è su base volontaria), per avere la necessaria «voce in capitolo» nelle decisioni. Sarà divisa in gruppi di lavoro, tra cui quello sul Via (valutazione dell'impatto ambientale), che ha già offerto la propria disponibilità sulla valutazione dell'impatto ambientale ed eventuali danni in Valle Bormida, provocati dagli inquinamenti industriali.

Varie le attività svolte fino a questo momento, tra cui uno studio sul problema degli espropri per pubblica utilità: un problema ancora irrisolto, che sovente rende tesi i rapporti tra il privato cittadino e la pubblica amministrazione.

Il «guaio» di questa commissione paritetica è che si tratta di un organismo paro «politico», in un settore, quello dell'agricoltura, dove clientelismo e voti vanno di pari passo. E le potenti organizzazioni sindacali (Coldiretti, Confagricoltura e Confcoltivatori) mal tollerano gli «intrusi». Preferiscono servirsi dei propri «centri di servizi», ricorrendo a professionisti, ma in forma privata, e non sempre iscritti a collegi e albi.

p. q.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Ada Dal Canto ved. D'Amico

Ne danno triste annuncio il figlio **Stefano** con la moglie **Marilena**, i nipoti, le consuocere **Bianca** e la cara **Nadia**. Un particolare ringraziamento al dott. Peppino Mavrone. Funerali oggi 9 corr. ore 10 parr. Immacolata Concezione (via S. Donato 31).
— **Torino**, 7 febbraio 1989.

Sarai sempre nei nostri cuori. **Lorella, Ruby e Manuela.**

Ti ricordano **Maria Ferraro, Maria Boschis, Emilia Mesastri.**

Famiglie **Franco, Giorgio Ferraro** partecipano al dolore di Dario, Marilena e figli.

Partecipano al dolore di Dario e Marilena per la scomparsa della **MAMMA** gli amici:
Rosina e Walter Bonfanti
Titti e Gabriele Morlando
Tina e Aldo Bonifoni
Giovanna e Eliano Casco

Partecipano al dolore del signor Stefano D'Amico i **Dipendenti** della ditta **Centerioni Stalle e L'uomo più**; Franca Elio Maschio; famiglia **Birolo**; Armando Polo.

Laura, Peppino, Rossella, Enrico Manzone partecipano al dolore della famiglia D'Amico.

Silvio Tasca si unisce al dolore di Lorella e famiglia.

E' mancato al affetto dei suoi cari

Mario Torazza

Ne danno dolorosa annuncio: moglie, figli, genero e nuora. I funerali avranno luogo venerdì 10 corrente alle ore 8,30 con partenza dall'ospedale Molinette (via Santena).
— **Torino**, 7 febbraio 1989.

Gianna e Piero Rava partecipano al dolore della famiglia.

Gallotta e Comandè Fiorenzati partecipano al dolore della famiglia Terrano.

E' improvvisamente mancato il nostro adorato

Giorgio Terreno
Capitano (già maresciallo) dei Carabinieri in pensione

Ne danno annuncio la moglie **Medaglia (Tunisi)** ed i figli **Diego e Patrizia** con **Elena e Paolo**. Eseguiti i riti in forma privata la parrocchia Madonna del Pilone alle ore 17,45. La salma proseguirà per Bastia Mondovì dove verrà tumulata alle ore 14,30.
— **Torino**, 7 febbraio 1989.

La famiglia **Spotgatti, Motosta, Gianazzi** partecipano commossi.

I **Condomini** di **Corso Kossuth 71** partecipano al dolore della famiglia Terreno.

Amministratore, Condomini e Inquilini del Docks Torino Ovest partecipano la scomparsa di

Giorgio Terreno

per molti anni amministratore.
— **Torino**, 8 febbraio 1989.

La famiglia **Occhetti** partecipano al lutto dei famigliari.

Piero Occhetti e famiglia partecipano al lutto.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari dopo una lunga vita di lavoro e di fede

Pietro Delbosco
di anni 90

L'annunciano i figli **Agnese, Rita e Paolo** con **Carla e Margherita**; i fratelli **Costanzo, Ignazio, Matteo e Giovanni**; la sorella **Angiolina** e la cognata **Antonietta Bordese** vedova **Delbosco** con le rispettive famiglie. I funerali in Raccomigi venerdì 10 febbraio ore 10 da via Divisione Alpina Cuneense, 26.
— **Racconigi**, 8 febbraio 1989.

Ricordano con affetto e rimpianto il caro zio **PIETRO** i nipoti: **Maria Teresa e Luciano, Gina e Umberto, Piero, Carla, Pierpaolo e Michelina, Mario e Lucy, Lalla e Giancarlo, Mauro e Ucsia, Gianna e Gianpiero, Piero e Luciana, Stefano e Rosanna, Nuccio e Renza** e rispettive famiglie.

La Ditta Delbosco F.lli s.n.c., Dipendenti e Collaboratori, prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. uff. Pietro Delbosco

per moltissimi anni ispiratore e guida nell'attività dell'azienda, esempio incancellabile di operosità e rettitudine.
— **Racconigi**, 9 febbraio 1989.

Ire e Rosa Maria Leotini partecipano commossi al dolore di Agnese, Margherita e Paolo per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Bianca e Franco Tacchini partecipano commossi al dolore dei famigliari.
— **Racconigi**, 9 febbraio 1989.

Annamaria e Margherita Grisoni partecipano al lutto della famiglia.

Francesco e Celina Grisoni sono vicini a Paolo, Agnese, Carla.

«Signore dona la Pace dei giusti»
E' mancata l'anima buona di

Natale Varetto

uomo operoso, instancabile che diede esempio di umiltà e grande bontà d'animo. Ne dà annuncio, con infinita tristezza, la sua cara **Lena** alla perdita di un tutto (affetto più caro. Un sentito grazie al prof. Pietro Baggiore che lo assistette per lunghi anni, ai dottori Orazio Formaro, Leopoldo Conti e al sig. Sergio Sampò; un grazie sincero alla signora Giovanna Fenia, ai cari e irreperibili amici Stefanelli che lo confortarono in ogni momento e si prodigarono tanto per lui. I funerali avranno luogo venerdì 10 corr. alle ore 8,15 nella parrocchia Giuseppe Benedetto Cottolengo (corso Potenza), indi la cara salma proseguirà per Piscina. La presente è ringraziamento.
— **Torino**, 9 febbraio 1989.

La signora **Virginia** e famiglia partecipano al dolore di Lena per la perdita del caro **TALIN.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Costanza Cinquatti ved. Barello

Ne danno il triste annuncio figlie, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 10 febbraio ore 11,45 parrocchia San Emmanuele. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino** 9 febbraio 1989.

Ci ha lasciati improvvisamente

Francesca Pasta
di anni 86

Chi la conobbe la ricorderà con affetto. Funerali venerdì 10 c.m. Martini Lgo Gottardo, ore 10
— **Torino**, 8 febbraio 1989.

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia e al lavoro è improvvisamente mancato, munito dei conforti religiosi l'

Ing. Giuseppe Simonetti

Ne danno il doloroso annuncio i figli: **Ernesto, Luciano, Gian Luigi, Giuseppina, Giovanna, Maria Clotilde e Alfredo**; le nuore **Paola, Maria Grazia, Anna, Cinzia**; i generi: **Giuseppe, Walter, Sergio**; i nipoti: **Maria Clotilde, Michele, Maria, Francesca, Giacomo, Maria Chiara, Gabriele, Marzio, Martina, Matteo e Giulia**; i cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo alle ore 8,15 di venerdì 10 febbraio presso la parrocchia della Natività di Maria Vergine di Pozzo Strada; il feretro proseguirà per il cimitero di Cuorgnè.
— **Torino**, 8 febbraio 1989.

Laura Stradella partecipa commossa al dolore.

La famiglia **Bianchi** partecipa al dolore di Alfredo e Cinzia.
— **Domodossola**, 8 febbraio 1989.

Efisio Riviera è scrupolosamente vicino a Luciano e Anna.
— **Pinerolo**, 8 febbraio 1989.

Filiberto, Nino, Luciano, Francesco, Stefano Del Mollo partecipano commossi al dolore di Ernesto e della sua famiglia.
— **Bellano**, 8 febbraio 1989.

Amministratore, Condomini, Inquilini via Bardonecchia 158 via Marsigli 6 partecipano al dolore della famiglia.

Il Presidente, il Vicepresidente e l'Amministratore delegato della Comital S.p.A. partecipano al dolore dell'ingegner Gian Luigi Simonetti per la scomparsa del papà

Ing. Giuseppe Simonetti
— **Volpiano**, 9 febbraio 1989.

Dirigenti e Dipendenti tutti della Comital S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito l'ingegner Gian Luigi Simonetti.

Juan Ferrari partecipa al dolore di Giuseppina.

Rita e Orsola Bonelli addolorati partecipano al lutto di Giuseppina e dei suoi cari.

Anna e Massimo Benelli sono vicini a Giuseppina e famiglia.

I cognati **Bernardo Luigi Silvio Maria** con le rispettive famiglie prendono viva parte al grave lutto per la scomparsa dell'

Ing. Giuseppe Simonetti
— **Torino**, 9 febbraio 1989.

Cristianamente è mancato

Guerrino Bonadio
anni 71

Ne danno il triste annuncio la moglie **Zarina**, cognato, cognate, nipoti. Funerali venerdì 10 ore 8,15 parrocchia Santa Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 febbraio 1989.

Partecipa al lutto il **Gruppo Alpini Mondovì di Torino.**

E' mancato

Isidoro Aschiero
ex infermiere

Lo annunciano: la figlia **Maria Teresa**, il fratello **Giuseppe** e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al personale medico e paramedico della O.E.A. dell'ospedale Molinette. Funerali giorno 9 c.m. ore 13 via Santena 5.
— **Torino**, 7 febbraio 1989.

Il giorno 6 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari l'

Ing. Giovanni Borghi

Ne danno notizia la moglie **Mimma**, le figlie **Mara** con **Beppe, Monica e Chiara, Della** con **Paolo, Marcella e Andrea**. Un sentito ringraziamento all'infermiera Fiorenza ed alla infermiera Caterina ed Almerina che lo hanno amorevolmente accudito negli ultimi giorni di vita. I funerali si svolgeranno venerdì 10 corr. alle ore 11,45 nella chiesa parrocchiale Beata Vergine delle Grazie (Cracchia). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 febbraio 1989.

Massimo Brichetto e famiglia, i cugini **Gerussa** e famiglia partecipano addolorati al grave lutto di Mimma e famiglia.

Laura Sinigaglia partecipa commossa al lutto della famiglia.

L'**Istituto di Radiologia** della **Clinica Finna Pinkor** partecipa al lutto della famiglia.

Laura Andreotta
Daniela Bergoglio
Renata Ferraris
Sergio Duca
partecipano al lutto del prof. Siniscalco e della famiglia.

Affettuosamente vicini alla famiglia ricordano il carissimo zio **GIANNINO**, i nipoti **Marialina** con **Marcello e Nicoletta, Paolo** con **Cristina e Anna**, zio **Bruno**.

Franco e Carla Borghi commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **GIANNINO**.

Lo **Studio Ormani**, partecipa al grave lutto per la scomparsa dell'

Ing. Giovanni Borghi
— **Torino**, 8 febbraio [illegible]

Il dr. **Antonio Fortesi** si unisce al dolore della famiglia.

Maria Maccone
Ettore e Chicca Maracco
Gianni e Pinuccia Pons Vitari
profondamente rattristati si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Giovanni Borghi
— **Torino**, 8 febbraio 1989.

Notai e Collaboratori Studio notarile Marone partecipano al lutto della famiglia.

Agostina Rudà-Sacco coi figli **Eugenio, Buonaventura-Andrea** e famiglia tutta partecipano commossi al dolore per la scomparsa del indimenticabile

dott. Ing. Giovanni Borghi

che ricorderanno sempre con molto affetto.
— **Torino**, 9 febbraio 1989.

Amministratore, Condomini, Inquilini e Custodi di **via Maresciallo 8 Torino**, porgono alla famiglia Borghi profonde condoglianze.

Il **Circolo Subalpino** prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per la scomparsa del socio ed amico carissimo

Ing. Giovanni Borghi
socio fondatore
— **Torino**, 8 febbraio 1989.

Cristianamente è mancata

Anna Perino
anni 98

L'annunciano i nipoti Ezio con **Franca, Luciana**, parenti tutti. Funerali in Robassomero venerdì 10 ore 10 dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Robassomero**, 8 febbraio 1989.

Cristianamente è mancato

Riccardo Mellano

Prematuramente ha raggiunto in cielo l'indimenticabile moglie, mancante all'affetto dei suoi cari. Lo piangono il figlio **Roberto** con la moglie **Grazia** e parenti tutti. Funerali venerdì 10 corr. ore 11,45 parrocchia Madonna del Pilone.
— **Torino**, 9 febbraio 1989.

La famiglia **Mascone** commossa partecipa.

La **Società Konsa** partecipa al grave lutto dei titolari.

Maurizio e Gabriella Martan Bisi sono affettuosamente vicini a Roberto in questo triste momento.

Partecipano al dolore.
Michelle e Giorgio Certondo
Vanin e Nilci Cigala
Marilena e Paolo Gerbori

Carla, Gloriana, Alberto, Massimo e Francesco si stringono a Roberto e Grazia per la scomparsa del caro

Riccardo Mellano
— **Torino**, 9 febbraio 1989.

Provenzales ed i Dipendenti tutti sono vicini a Roberto e Grazia per la perdita del caro

Riccardo Mellano
— **Torino**, 9 febbraio 1989.

Famiglie **Paolo Cocleta** partecipa affettuosamente.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Marco De Stradis
di anni 78

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, i parenti, la nuora, i nipoti. Per i funerali [illegible] 644.536.
— **Torino**, 8 febbraio 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Mossi
anni 45

Lo piangono: moglie, figlio, mamma, parenti tutti. Funerali venerdì 10 ore 8,15 parrocchia S. Francesco di Sales. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 febbraio 1989.

Improvvisamente è mancato

Nicolò Contorno
anni 72

L'annunciano: la moglie, figli e parenti tutti. Funerali venerdì 10 ore 10 nella cappella dell'ospedale MaurizIano.
— **Torino** 9 febbraio 1989.

Il dottor **Franco Angiolo** e famiglia è vicino a Maria con affetto.

E' mancato

Carlo Dotta

Ne danno annuncio la moglie **Annunziata**, i figli **Angelo** con **Monique e Katia, Massimo e Alessandra**. Un particolare ringraziamento al dottor Ganeto e a tutti i medici ed infermieri del reparto Medicina d'Urgenza delle Molinette per le cure e l'assistenza amorevolmente prestate.
— **Torino**, 9 febbraio 1989.

Affettuosamente vicino ad Alessandra, Antonio.

E' serenamente mancato

geom. Riccardo Baggini

Addolorati l'annunciano i nipoti e parenti tutti. La cara salma arriverà venerdì 10 corrente alle ore 11,30 Cimitero Generale.
— **Santhià**, 7 febbraio 1989.

E' mancata

Dorina Mondino ved. Agnisetta

Addolorati lo annunciano la figlia **Caterina** col marito **Claudio**, i nipoti **Bruno, Marco** e l'adorato **Luca**, fratello, cognati, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Moreo per le assidue ed amorevoli cure. Funerali venerdì 10 febbraio ore 10,45 Monastero Scarampi. Partenza dall'abitazione ore 9,15.
— **Torino**, 8 febbraio 1989.

Partecipano **Lisa, Paolo e Cristiana Filippi.**

Cugini **Vittorina e Maria Carlo** con le famiglie **Fernando Ciarotta Mavera** addolorati partecipano al lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Martano
anni 67

Ne danno il triste annuncio la moglie **Egle**, la figlia **Patrizia** con **Tiziano**, la sorella **Nella**, cognati, cognate, suocera, nipoti e parenti tutti. Partenza dall'ospedale San Luigi Orbassano ore 14,15 giovedì 9 corrente mese per la parrocchia di Volpiano ove alle ore 15,30 si svolgeranno i funerali.
— **Volpiano**, 8 febbraio 1989.

La fidelissima **Rosanna** con **Gilberto ed Irene** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del **PADRINO**.

Adriana, Aida, Luca si uniscono al dolore della zia.

Amedeo Carlo ricorda con profonda commozione l'

on. Emanuela Savio
— **Vercelli**, 8 febbraio 1989.

E' improvvisamente mancato

Armando Pistone
anni 78

Con dolore lo annunciano la moglie **Aurora**, i figli **Eugenia, Diego** con la consorte **Daniela** e la piccola **Francesca**, fratello e sorella. I funerali in Cuneo nella parrocchia del Sacro Cuore venerdì 10 corrente alle ore 14,30
— **Cuneo**, 8 febbraio 1989.

Enrico Carla Fiantà con **Antonella** partecipano con affetto al grande dolore di Aurora Eugenia Diego e Daniela per improvvisa scomparsa del consuocero

Armando Pistone
— **Torino**, 8 febbraio 1989.

Franco e Marinella commossi piangono parte al grande dolore di Diego e famiglia.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 15,30

E' mancata la nostra cara mamma

Eloisa Poggi Arnulfo

A funerali avvenuti lo annunciano con tristezza e rimpianto, ricordandone la bontà, la mitezza e la generosità, i figli. **Titti** con il marito **Felice Gavosto** ed i figli **Andrea e Giovanna**; **Mario** con la moglie **Daniela Crocco** ed i figli **Angelica e Ludovico**; i nipoti **Ina, Ina e Nikita Alaste** con congiunti e figli e tutti i parenti. La famiglia ringrazia medici ed infermieri della I Clinica Medica Universitaria.
— **Torino**, 5 febbraio 1989.

Diana, Gianluigi, Bettina Gabetti e figli prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia degli amici Gavosto per la scomparsa della signora

Eloisa Poggi Arnulfo
— **Torino**, 7 febbraio 1989.

Amalia Gian Michele e Pia sono vicini a Titti e Mario nel ricordo di zia **Ifa**.

Elena e Giampiero Galeone sono vicini a Titti e a Felice nel loro grande dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Adolfo Bachiorini

A funerali avvenuti l'annunciano nipote **Silvia**, figli e parenti tutti.
— **Torino**, 6 febbraio 1989.

Anche per questo lode e gloria al Signore
E' mancato crebbenamente

Giuseppe Vincenti

A funerali avvenuti lo affidano al ricordo di chi lo ha conosciuto e amato la moglie **Celestina**, le figlie **Maria Grazia** con **Franco, Carla** con **Luigi**, le nipoti **Patrizia, Tiziana, Cristina, Maddalena, Ester**. Ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini.
— **Torino** 7 febbraio 1989.

ANNIVERSARI

1983 1988
dott. Maurizio Verna

Santa Messa in suo ricordo domani alle 18,15 nella Parrocchia di Sant'Anna.

1958 1988
Filippo Minervini

Ti ricordiamo con immutato affetto. Moglie, figli, nipoti, cognati, parenti tutti.

1988 1988
Carmelina Frola in Ramella Volta

Ti ricordiamo sempre con amore. Marito, figlio e tutti cari. S. Messa 11 febbraio ore 8,30 Chiesa S. Pietro in Vincoli (Settimo Torinese).

1987 1989
Sandro Borsezio

Sempre con noi, i tuoi cari.

1987 1988
Flora Cola Tirelli

Sei sempre con me. Gigi.

1988 [illegible]
Emilia Bettica

Dolce [illegible] sempre viva nel cuore mamma dei tuoi **Renato.**

1988 1989
Luciana Valfrè

La ricordano con tanto amore e affetto le figlie **Paola e Rossella** ed il marito. S. Messa 10 febbraio, ore 18, S. Carlo.

ABORTO
Speranza e disagio
Si conclude
la nostra inchiesta

CONSULTORI
Ma la prevenzione
resta ancora
molto lontana

«Così si diventa medici obiettori»

«Non prendo la pillola perché fa male. Il preservativo? No, non è possibile, a lui non piace. Il diaframma? Troppo macchinoso, toglie ogni spontaneità. La spirale? presenta dei rischi». Si resta incinta pur non volendolo e pur conoscendo i contraccettivi (ma troppo spesso solo per sentito dire), o per desiderio inconscio di maternità, o per sentirsi grandi, o anche per leggerezza.

«Oggi è proprio una giornataccia. E' arrivata una donna di 42 anni al nono aborto. Quando le ho chiesto perché non cercava di evitarli mi ha risposto con un laconico "non so". Ecco, queste cose ti fanno proprio cascare le braccia, anche se hai l'impressione che la donna in questione non abbia né strumenti né capacità per cambiare atteggiamento, che non capisca che ne va di mezzo anche la sua salute. Ma fa ancora più rabbia quando ti arriva una pediatra al quarto aborto», dice Ornella Grilla, l'assistente sociale del Sant'Anna che assieme alla collega Anita Genovese riceve le donne che vogliono abortire.

Puoi difendere la legge «194», come le due assistenti sociali, ma questo non vuole dire che non si avvertano disagi, stanchezze, delusioni quando tutti i giorni ci si confronta con questo delicato problema, anche se nella più grande fabbrica di aborti in Europa, gli aborti sono passati da una trentina a una ventina al giorno. Una vera prevenzione dell'aborto è ancora di là da venire e i consultori fanno quello che possono anche se sono sempre più strutture burocratiche.

Ma criminalizzare le donne che abortiscono non è certo una soluzione. Lo ripetono in tanti, anche chi ha scelto di «obiettare» contro l'aborto, perché è meglio garantire alle donne ogni sicurezza dal punto di vista della salute e quindi l'intervento in un ospedale, eliminando anche le odiose speculazioni dei tempi della clandestinità; perché si è coscienti che solo una maternità libera e voluta può essere anche responsabile; perché in un Paese dove fino a qualche anno fa era persino proibito parlare di contraccettivi — ma nel frattempo le ricerche non hanno fatto passi avanti, e la contraccezione è il più delle volte ancora un problema di donne — e dove l'educazione sessuale per i giovani è ancora top secret è fin troppo facile svegliarsi un giorno e scoprire che si continua ad abortire.

Comunque, nonostante la legge, l'aborto clandestino non è sparito. Vi ricorrono soprattutto le minorenni che vogliono tenere tutto nascosto ai genitori (ai quali devono chiedere l'autorizzazione) o che non se la sentono di ricorrere al Tribunale per i minori (che può sostituire i genitori), ma anche chi è comunque giovane e vive in famiglia e non può aspettare i tempi e le complicazioni burocratiche dell'aborto legalizzato. Chi li pratica? Siamo solo in sei dice. Si parla di cliniche private dove l'aborto viene mascherato con un altro intervento, o di studi privati.

L'aborto resta comunque un trauma, anche se solo una maggiore maturità e consapevolezza può far capire fino in fondo tutte le implicazioni di tale scelta. *«Mi colpisce l'atteggiamento delle giovani, sembrano più indifferenti; chi si dispera o piange è in genere chi ha già dei figli, chi ha un'età più matura. Molte si prenotano e poi all'ultimo momento non vengono»*, racconta Anita Genovese. Al Sant'Anna arrivano anche le «vittime» delle pesanti interferenze di medici obiettori, come raccontano le due assistenti sociali: una donna che aveva deciso di abortire già fin dalla quarta settimana di gravidanza è stata prenotata per l'intervento in un ospedale cittadino solo all'89° giorno, il penultimo utile, sentendosi dire a quel punto da un medico obiettore che *«se lo faceva rischiava la vita»*.

«Non è vero — dicono le due assistenti sociali —. *Fino al novantesimo giorno non rimandiamo mai indietro nessuna. Dopo il novantesimo giorno devono poter dimostrare che corrano gravi pericoli fisici o mentali per cui devono presentare una dichiarazione di uno psichiatra di un ambulatorio pubblico, ma solo se concordi col parere dello psichiatra consulente del Sant'Anna sarà possibile l'interruzione di gravidanza»*.

Annalisa Priolo svolge la sua attività di ginecologa al Sant'Anna da dieci anni. Per otto anni ha praticato aborti, poi due anni fa la decisione di «obiettare». *«Ma non per ragioni di comodo o di opportunismo, e che ad un certo punto non ce l'ho più fatta. Mi sono accorta che il mio desiderio di avere un figlio mi rendeva insofferente, mal disposta nei confronti delle donne che abortivano. A quel punto non mi sentivo corretta e ho preferito smettere»*.

E si scopre che al Sant'Anna molte ginecologhe sono andate a ingrossare la schiera degli obiettori, a differenza dei primi anni dell'applicazione della «194» quando invece c'era una parità tra colleghi uomini e donne. Come mai? Priolo mette in luce le motivazioni psicologiche, le stesse che l'hanno spinta a cambiare: *«Credo che le ginecologhe si sentano più coinvolte: tra loro c'è chi desidera figli e non può averli, chi ha avuto maternità sfortunate o chi avendo figli vive male l'aborto, o anche semplicemente perché capisci che per molte donne l'aborto è un metodo contraccettivo come un altro. Questo non vuole dire che non sia pesante anche per gli uomini: l'interruzione volontaria di gravidanza è l'unico atto non terapeutico, e noi medici siamo stati educati a salvare la vita»*.

Una scelta sofferta quella della Priolo. Proprio non c'entra la carriera? *«No, qui al Sant'Anna non esistono discriminazioni tra obiettori e non»*. La ginecologa neo-obiettrice è molto critica nei confronti della legge: *«E' una legge-capestro per i medici, non hai scelta: se non obietti non puoi mai chiedere di essere esonerata. Ma ci sono dei momenti della propria vita in cui praticare aborti è più pesante di altri. Mi sono chiesta spesso come si poteva modificare la "194" per favorire veramente una maternità responsabile, per rendere l'aborto meno facile. Forse basterebbe facilitare l'accesso all'asilo nido, dare un lavoro garantito..., o far pagare anche solo una cifra simbolica a chi è recidiva, dopo il secondo aborto. Ma creare una commissione etica che decida al posto della donna non mi sembra proprio una soluzione. C'è solo un modo per prevenire l'aborto: fare educazione sessuale nelle scuole a partire dai giovanissimi. La prevenzione è anche un problema culturale: molte donne non prendono la pillola perché glielo vieta il marito, e non perché temono per la loro salute, ma perché hanno paura della libertà sessuale della moglie. L'uomo troppo spesso non viene chiamato in causa nella responsabilità dell'aborto»*.

C'è chi continua a non obiettare, a praticare aborti *«anche se certo non è un bel lavoro, perché si finisce con l'essere degli esecutori, senza poter stabilire un minimo colloquio con le donne»*, dice Lucetta Ferruzzi, anche lei ginecologa al Sant'Anna, madre di due figli. *«Se tutti ci tirassimo indietro ricacceremmo le donne nella clandestinità* — aggiunge la ginecologa non obiettrice — *si tornerebbe alla loro criminalizzazione, senza risolvere nulla. Come medici dobbiamo tutelare la salute di tutti. Certo, la "194" non è una legge perfetta, ma è l'unica possibile in questa realtà. Ora ci si dovrebbe piuttosto preoccupare della prevenzione, dell'educazione sessuale, di migliorare i consultori»*.

Stefanella Campana

Una delle tante manifestazioni di donne per la legge sull'aborto

L'ABORTO IN PIEMONTE NEL '87

TORINO CITTA'	6564	160
TORINO PROVINCIA	3595	89
VERCELLI	1228	28
NOVARA	1230	40
CUNEO	1138	31
ASTI	649	24
ALESSANDRIA	1552	45
TOTALE	15.956**	417

* I dati relativi alle minorenni sono compresi nel totale
** Nel'82 il totale era stato di 22.000

Il Sant'Anna: la più grande clinica ginecologica d'Europa

FLASH
PRIMO SOLE AL PARCO
■ LA NEBBIA SI E' DIRADATA E IL SOLE, GIA' CALDO, FA CAPOLINO TRA GLI ALBERI: TRE STUDENTI NE APPROFITTANO PER UNA PASSEGGIATA NEL PARCO DEL VALENTINO

PRECARI SCUOLA

Vita sempre più dura! Oggi assemblea Non vogliono il concorso

Presso il Convitto Umberto I di via Bligny 1/bis si svolge oggi alle 17,30 un'assemblea di insegnanti precari. Ad indirla è stato il Sinapsi (Sindacato nazionale precari della scuola italiana). Motivo dell'incontro — spiega il segretario provinciale, Nicola Cassano — è l'organizzazione della protesta per la mancata sospensione delle prove del concorso riservato ad una delle tante micro-categorie di precari dalla legge 246 del 4 luglio 1988. Millequattrocento supplenti avevano presentato ricorso al Tar del Lazio e quel tribunale amministrativo l'aveva parzialmente accolto con un'ordinanza di sospensiva delle sessioni riservate ai supplenti annuali dell'anno scolastico 1981-'83.

«Il fatto è che le prove, previste fra febbraio e marzo — dice Cassano — *non sono state sospese dal Ministero della Pubblica Istruzione che, nel frattempo, si è appellato al Consiglio di Stato contro l'ordinanza del Tar Lazio»*.

I precari che aderiscono a questo sindacato hanno svolto supplenze negli ultimi anni. La legge 246 esclude dai suoi benefici coloro che abbiano insegnato dopo il 1981-82, mentre quella successiva, la 409 del 4 novembre 1988, spaventa il Sinapsi perché istituisce una graduatoria nazionale *«che escluderebbe dalla supplenze annuali molti precari a vantaggio di altri, abilitati, provenienti da altre regioni ad alto tasso di disoccupazione»*.

SERVIZIO TELEMATICO

Il telefono, la tua voce e le operazioni di banca

Le filiali del Banco Ambrosiano utilizzano la rete Sip-Videotel. Da casa è possibile, 24 ore su 24, ordinare un libretto d'assegni. Già molto diffuso all'estero

Dell'*homebanking*, il servizio telematico che da casa o dall'ufficio permette di dialogare con la propria banca e di richiedere aggiornamenti ed operazioni, si riparla in questi giorni a Torino.

Il Nuovo Banco Ambrosiano (nove filiali in città e sette in provincia) ha infatti lanciato, insieme alla Philips, una campagna promozionale che mira a diffondere questo sistema su vasta scala, in particolare tra le famiglie.

Telebanka del NBA utilizza la rete Sip-Videotel e necessita di una strumentazione elementare, composta di televisore, telefono e di una tastiera a basso costo.

Fino a qualche tempo fa, invece, questo servizio era «riservato» ai possessori di personal computer con un modem piuttosto costoso. L'iniziativa rientra nella strategia innovativa al servizio della clientela impostata dal gruppo Ambrosiano (Nuovo Banco Ambrosiano e Banca Cattolica del Veneto) su due direttrici: l'automazione e la consulenza su misura.

Per l'*homebanking*-Videotel il cliente dovrà pagare soltanto un canone annuo di 52.000 lire alla Sip. Inoltre, sulla bolletta telefonica ciascun collegamento verrà conteggiato con uno scatto. Tre minuti di utilizzo vengono a costare centocinquanta lire.

L'accesso a *Telebanka* avviene tramite un codice personale (con garanzia di massima sicurezza!) che la Sip mette a disposizione 15-20 giorni dopo la richiesta, inoltrata gratuitamente dal Nuovo Banco Ambrosiano. Alcuni punti di dimostrazione sono stati attivati presso le filiali torinesi della banca.

Per ora le opzioni selezionabili da casa si riferiscono alle operazioni bancarie essenziali: come ad esempio la verifica della situazione del proprio conto corrente, informazioni sui movimenti, aggiornamento del dossier titoli, richiesta di libretto di assegni, di emissione di assegni circolari, di esecuzione di giroconti e bonifici.

Il servizio funziona 24 ore su 24 e sette giorni su sette, collegato con il Centro Elettronico milanese del NBA che trasmette immediatamente alle filiali gli ordini. E' stato ordinato un libretto di assegni alla sera? Alle nove del mattino il cliente può ritirarlo presso la sua filiale senza fare code.

In prospettiva, particolarmente in vista del 1992 (all'estero è molto più diffuso che in Italia ed il confronto tra banche europee avverrà anche sul piano dell'automazione) vi sono altre operazioni, tra le quali l'ordine di acquisto e vendita titoli.

m. t. m.

SCUOLE DI DANZA

ARGENTO CCT: Stage di Tango Argentino. Posti limitati. Iscrizioni fino al 10 febbraio. Per inf. via Magenta 88/a tel. 561.0902 - 557.5365 ore 18-20.

ARGENTO CCT: Stage: Il Corpo e l'Attore con Cuca Taburelli (Wuppertal) Inf.e iscrizioni via Magenta 88/a, tel. 561.0902 - 557.5365 ore 18-20.

IL PARDO (via Accademia Albertina 37 - Torino): ogni giovedì ore 20,30 corso di **Tecnica Multidimensionale di Autoconoscenza** della scrittrice milanese **Marisa Pratt**. Per informazioni telefonare al 832.406.

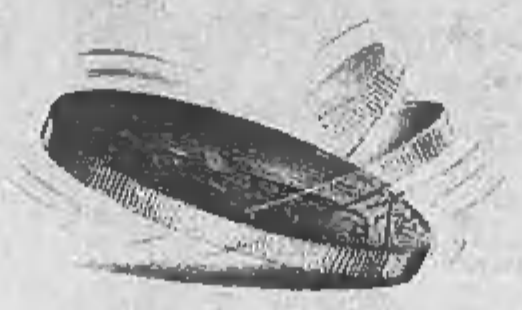
RICERCHIAMO
Stabili liberi e occupati
Torino 1ª e 2ª cintura
anche da ristrutturare
Terreni edificabili
Torino e cintura
Terreni e fabbricati industriali
Torino 1ª e 2ª cintura
qualsiasi dimensione
Gradita collaborazione
con professionisti e mediatori
trattative rapide e serie
NO PERDITEMPO
Tel. 011/599.749 - 582.397

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino

OGGI: SAVONAL DUE eliseo rosso
Bette Midler è davvero «divina», «la più grande star della Walt Disney dopo Minnie» secondo la rivista «Time».
New York non è più la stessa con due coppie di gemelle svitate.
BETTE MIDLER LILY TOMLIN e LILY TOMLIN BETTE MIDLER
AFFARI D'ORO

TOUCHSTONE PICTURES presenta SILVER SCREEN PARTNERS III
BETTE MIDLER · LILY TOMLIN · MICHELE PLACIDO in "AFFARI D'ORO" con LEE HOLDRIDGE
Fotografia DEAN CUNDEY, A.S.C. Costumi DORI PIERSON Musiche MARC RUBEL
Produttori esecutivi STEVE TISCH, MICHAEL PEYSER Produttore associato JIM ABRAHAMS Regia

Chi non ama la vita spericolata investe con noi.



L'investimento in titoli quotati in Borsa può produrre rendimenti di certo impensabili in altre attività finanziarie. Ma, attenzione: quello che a prima vista pare un gioco elettrizzante può riservare amare sorprese a chi non lo conosce a fondo.

Noi lavoriamo per chi vuole rendere produttivi i propri investimenti ma non ama giochi avventurosi. Specie con il denaro.

Si diventa Agenti di Cambio dopo studio, tirocinio e la rigorosa selezione di un Concorso Ministeriale.

Il nostro ruolo ci consente di essere gli unici operatori ammessi alla contrattazione in Borsa, e di conoscere a fondo quello che, per molti risparmiatori, è un complesso e misterioso meccanismo. Ai nostri clienti offriamo un rapporto diretto e costante impegnandoci alla personale tutela degli investimenti di ognuno.

Se volete avvicinarvi al mercato dei titoli senza avventure, interpellate un Agente di Cambio.

GLI AGENTI DI CAMBIO DELLA BORSA VALORI DI TORINO

Agenti di Cambio di Torino. Professionisti in Borsa.

Bruno Argentero - Giovanni Arneodo - Giovanni Arnulfo - Marco Billitteri - Sidney Calvi - Nicola Cavallo - Franco Cellino - Giovanni Coppa - Mario Cravarro - Gian Marco De Ferrari - Giovanni Fissore - Giorgio Garelli - Mario Gargano - Carlo Graziglia - Agostino Griberi - Franco Ilotte - Roberto Mombellano - Sandro Montalenti - Giovanni Moschini - Aldo Novarino - Roberto Novarino - Giorgio Olivero - Roberto Olivero - Giuseppe Pelizza - Giorgio Rosso - Aldo Scarbone - Giorgio Zei

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. A sbloccagrandi in 2 ore concedimo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istruttoria telefonica. Telefonare 011 650.3961

ACCONDISMO rapidamente finanziamenti a tutti per qualsiasi esigenza. Tel. 598.802 - 598.918 - 594.760.

AD artigiani - bar - commercianti - ristoranti - centro susto. No spese istruttorie. Tel. 583.430 - 506.921.

INTERESSI veramente bassi con erogazione immediata. Telefonate al 505.403. Usiamo la massima discrezione.

PRESTITI a tutti con rimborso da 4 a 48 mesi agevolati commercianti dipendenti. Finamp 605.254 - 602.770.

10.000.000 finanziati in giornata istruttoria gratuita a commercianti artigiani dipendenti Tel. 531.687 - 538.608.

10.000.000 60 mesi L. 237.500 senza cambiali, ispotiti, altre cifre. Fisat, via Garibaldi 9/I, tel. 518.290 - 536.422.

5.000.000 a tutti in 24 ore a L. 122 mila mensili (agenzia) con bollettini. Tel. 749.2047.

3 Aziende e negozi

A. INTERAZIENDA 561.1658 (licenza attività ogni genere/prezzo pagamento contanti Piemonte Liguria Valle Aosta.

4 Terreni

TERRENI edificabili prima cintura Torino Moncalieri Nichelino Tel. 593.128

5 Locali e negozi

offerte

VIA San Massimo 45 attiguo piano terreno locali mq 300 uso negozi, corsi di calcio, laboratori, maggiorazioni dotati di centrale elettrica autonoma, collegati con piano seminterrato di mq 500. Telefonare 55.17.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

A filiale di primaria Spa urgono 5 ambosessi da inserire organico commerciale. Si richiede disponibilità immediata e totale, presenza curiosa media e superiori. E' previsto training per inserimenti. Si offre corso formativo gratuito inquadramento e carriera. Per appuntamento tel. lunedì al 748.845 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf. Piazza Manno 16 angolo c. Grosseto, tel. 729.2364.

18 Acquisto alloggi

PRIVATA acquista tutto in cortard appartamento centrale signorile con doppi servizi Tel. ore pasti 512.153.

STUDIO LIZZI & CORINO cerca in Lungo Po Antonelli alloggio libero: soggiorno, 2-3 camere, cucina, doppi servizi piano alto. Acquisto a pagamento immediato Tel. 669.3016.

19 Vendita alloggi

CENTRALE prestigioso alloggio composto di salone 3 camere cucina doppi servizi libero. Tel. 839.6870.

CENTRALISSIMO appartamento libero mq 250 adatto anche ufficio rappresentanza. Tel. 585.832.

CONSULEDILE 533.322 libero, via S. Giulia: 1 camera cucina ingresso bagno camera L. 34 milioni.

EUROEDILE vende adiacente via Mazzarello stessa casa 1-2 camere tinello cucinino e bagno. Tel. 746.098.

EUROEDILE vende adiacente via Mazzarello casetta indipendente e bene fabbricato parzialmente libera da ristrutturare. Tel 746.098.

EUROEDILE vende affari libero adiacente via Ormea 2 camere cucina e bagni a L. 60 milioni. Tel. 746.098.

EUROEDILE vende via Frejus libera casa occupati 1-2 camere cucina servizio. Tel. 746.098.

IMMOBILIARE LA CASA 534.630 presso corso Trapani alloggio libero camera e cucina.

IMMOBILIARE LA CASA 534.630 vende libero via Lanzo intemorelle ristrutturato camere tinello cucinino bagno terrazzino ascensore.

IMPRESA vende direttamente in Torino via O. Vigiani 209, nuova costruzione n. 3 alloggi collegati e rimanenti e box di varie dimensioni grezzi mq 3.50. Tel. 510.269.

IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi negozi e uffici in corso Toscana 141 angolo corso Cincinnato mutuo rateazioni.

LA GINEVRA 447.5651 largo Brescia libero tenuo ascensore 3 camere cucina bagno volendo mutuo al 60%.

LA GINEVRA 447.5651 zona centro ufficio libero mq 150 portineria ascensore volendo forte mutuo.

LA GINEVRA 447.5651 zona piazza Adriano libero 2 camere tinello e bagno L. 58 milioni volendo mutuo 90%.

L.G.A. 748.306 vende in Venaria alloggio libero di salone, 2 camere, cucina, doppi servizi e box. Nuova costruzione.

LIBERA casa in Moncalieri strada Genove interessantissimo piano terreno uso negozi 160 mq piano 1° 2 alloggi 2 camere tinello cucinino adatta unico nucleo familiare, prestigiosa posizione adatta ingresso vero affare. L. 130 milioni comanti più mutuo. Tel. 557.6956.

LIBERO A corso Regio Parco a Milano camera tinello cucinino bagno recente L. 18 milioni rat/o. TC 473.0666.

LIBERO A via Braglia Madonna Campagna camere tinello cucinino bagno recente L. 9 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Frassinetto 3, Paolo 2 camere cucinetta bagno ingresso L. 18 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Nizza S. Salvario 3 camere cucina bagno 3° piano ascensore L. 42 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO Barriera Milano 3 camere cucina servizio 1° piano vendesi affare L. 25 milioni mutuo. TCDUE 657.850.

LIBERO corso Tarento piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore Casamercato 856.479.

LIBERO corso Umbria (S. Donato) 3 camere cucina bagno tutti nuovo ampie dilazioni mutuo. Tel. 561.1116.

LIBERO luminoso panoramico casa recente sole 1 camera cucinino ingresso bagno posto auto. Tel. 667.834.

LIBERO Settimo Torinese (via Vittorio) 2 camere tinello bagno box mutuo permuta. Tel. 561.1116.

LIBERO via Cagliari (barriera Milano) casa bella camera cucina bagno L. 9 milioni di anticipo. Tel. 561.1116.

LIBERO via Madama Cristina ampia 3 camere cucina servizi luminosa terma centrale mutuo permuta. Tel.: 535.455.

LIBERO via Ozegna, splendido ingresso soggiorno, camera letto bagno L. 45 milioni. Contanti e dilazioni. Tel. 557.6956.

LIBERO zona Basal ottimo ingresso camera tinello cucina bagno mutuo resta attivo. Assicurata 531.705.

LUCIANA VOLA Crocetta su corso libero signorile salone 3 camere cameretta cucina biservizi mq 210. Tel. 566.1858.

LUCIANA VOLA via Volta appartamento ristrutturato in bella casa d'epoca salone camera cucina servizi adatto giovane coppia. Tel. 566.1652.

MANGANOR ristrutturato corso Regina centro stabile casa diverso metratture terma ascensore servizi. Tel. 519.939.

MEC CASE tel. 835.022 vendesi libero Collegno Gby residence 100 mq 2 camere tinello cucinotto posto auto.

MEC CASE tel. 833.025 - 546.439 vende libero mutuo via Chivasso in elegante stabile 100 mq 4 camere salone cucina al piano rialzato e 5° piano.

MEC CASE tel. 546.439 vende libero corso Re Umberto signorile 3 camere cucina servizi 100 mq piano rialzato.

MILLEFONTI via Alba ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 libero subito. Casamercato 678.585.

MIRAFIORI libero sole 2 camere cucina 2 bagni box 2 auto mq 125 casa nuova giardino condominiale. Tel. 667.834.

MONCALIERI Borgo Aie vendesi libero camere tinello terrazzo giardino. Grimaldi Moncalieri. Tel. 953.2834.

MONOLOCALI zona semicentrale redditto superiore al 10% stabile decoroso. Tel. 585.932.

NUOVO Studio via Sacsolvino piano 6° 3 camere tinello cucinino, ampi terrazzi. Tel. 541.2234.

OLMEO 538.193 corso Palermo libero camere cucina bagno anticipo L. 4 milioni più rate post affitto.

OLMEO 547.400 S. Donato libero ristrutturato camere soggiorno angolo cottura cilindro L. 6 milioni e mutuo 8%.

OLMEO 547.400 S. Rita libero subito camere cucina bagno termoautonomo minimo anticipo mutuo prima casa.

ORBASSANO signorile occupato 2 camere ampia cucina servizi ingresso cantina mq 80 L. 58 milioni. Tel. 904.817.

PORTA Nuova in stabile d'epoca salone 4 camere cucina servizi terrazzo: Tre-Vi 600.0104 - 600.0107.

PRECOLLINA adiacente corso Chieri libero saloni 2 camere cucina servizi mq 120. Barpetano 306.004 - 358.820.

PRECOLLINA corso Casale libero ristrutturato 2 vani cucinino bagno L. 53 milioni. Tel. 585.932.

PROMOAFFARI 69.20 Barriera Milano ingresso camere cucina bagno ascensore L. 39 milioni.

PROMOAFFARI (69.20) libero Nichelino terma ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo.

PROMOAFFARI 69.20 libero presso corso Novara ampio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno mutuo.

PROMOAFFARI 69.20 libero presso piazza della Repubblica ampio 3 camere cucina bagni terma centrale mutuo.

PROMOAFFARI 69.20 libero presso piazza Savoia salonchino 2 camere tinello cucinino bagno L. 78 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero S. Paolo ampio ingresso 2 camere cucina bagno L. 72 milioni dilazionabili.

RIVOLI libero a un anno come nuovo 3 camere cucina bagno più terrazzo di mq 100, L. 131 milioni. Tel. 741.2874.

RIVOLI recente panoramico salone 2 camere cucina doppi servizi bar giardino. Grimaldi Rivoli. Tel. 583.2832.

ROBASSOMERO libero città 1970 salone 2 camere cucinotta, 2 bagni box minimo anticipo. Casastandar 546.344.

SANGANO in palazzina signorile salone 2 camere tinello cucina servizi terrazzo posto auto libero. Tel. 390.706.

S. DONATO via Carpaccio libero ottimo 2 camere tinello servizi piano rialzato L. 74 milioni. Tel. S.O.I. 906.171.

SIGNORILE corso Galileo Ferraris (via Revel) biingressi salone 4 camere cucina biservizi ottimo studio/abitazione. Promoaffari 69.20.

SOGEIM ERL 532.444 vendita prestigiosa villa 700 con parco, Trattative riservate.

SOGEIM ERL 532.444 vende unità immobiliare composta di 12 monolocali ottimo reddito.

S. RITA in stabile 25 anni dotato di terma ascensore libero ingresso 3 camere cucina. Casamercato 678.585.

S. RITA libero salonchino camere tinello cucinino bagno terma ascensore L. 105 milioni permuta. Cittadella 519.880.

STILCASE 645.574 libero prestigioso presso Lungopo Antonelli camere tinello cucinino bagno mq 85 mutuo.

TAIT 513.531 libero Parella (presso piazza Chivasi) ristrutturato camere cucina bagno cilindro s/g mutuo.

TAIT 513.931 libero presso corso Denia ristrutturato mansardato ottime condizioni ascensore minimo anticipo.

TAIT 513.931 libero presso corso Regina G. Donato) ristrutturato 2 camere cucina bagno cilindro.

TAIT 513.931 libero presso piazza Statuto intero stabile d'epoca da ristrutturare a L. 325 milioni.

TAIT 513.931 Moncalieri (Tetonia) villetta unifamiliare indipendente con terreno recintato e garage.

TECNOKASA 545.667 (Moncalieri) libero signorile 3 camere salone cucina 2 bagni box piano 4° L. 130 milioni.

TECNOKASA 545.882 via Belnasco libero ingresso camera cucina bagno cantina piano 4° L. 47 milioni dilazioni.

TECNOKASA 545.882 via Berista libero signorile mansarda arredata camera angolo cottura bagno L. 53 milioni.

UTIP 516.996 libero Barriera Milano interamente ristrutturato 3 camere, tinello, cucinotto, bagno, case decorose, L. 78 milioni 800 mila.

UTIP 647.829 Caselne Vica liberi stesse case: a) appartam. 3 camere, cucina, bagno, L. 90 milioni; b) mansarda con 2 terrazzi, L. 45 milioni.

UTIP 547.829 libero Lucento nuovissima costruzione: soiorni, 2 camere, cucina, doppi servizi, L. 120 milioni. Possibilità mutui e dilazioni.

VALSALICE libera, posizione vista unica in villa 2 splendidi alloggi terrazzi garage giardino privato. Tel. 542.921.

VIA Cibrario adiacente libero signorile soggiorno 3 camere cucina servizi ottimo stato casa d'epoca. I.B.L. 443.432.

VIA DELLA ROCCA

Moncalieri libero completamente ristrutturato mansarda mono bilocali in casa d'epoca signorile. Tel. 748.098.

VIA Guido Reni adiacente libero salone 3 camere cucina bagno, case recente mq 110. Casamercato 678.585.

(continua)

AVETE GUIDATO UNA FORD DI RECENTE?

COMPLETA DI:
- V^a marcia • fari alogeni
- tergilavalunotto
- cinture di sicurezza inerziali
- specchi retrovisori regolabili dall'interno
- poggiatesta • servofreno
- pneumatici 155/70
- schienale posteriore a ribaltamento frazionato
- lunotto termico

fiesta

£ 8.593.000 IVA COMPRESA

COMPLETA DI:
- lunotto termico • fari alogeni
- vetri atermici • orologio digitale
- servofreno • cinture di sicurezza inerziali
- schienale posteriore a ribaltamento frazionato
- poggiatesta • contagiri
- specchi retrovisori regolabili dall'interno
- alzacristalli elettrici
- pneumatici 175/70

ESCORT clx

£ 11.976.000 IVA COMPRESA

SIERRA 90 GL

COMPLETA DI:
- fari alogeni e retronebbia
- lunotto termico • vetri atermici
- specchi esterni regolabili dall'interno
- poggiatesta • cinture inerziali ad altezza regolabile • schienale posteriore a ribaltamento frazionato
- alzacristalli elettrici • orologio digitale
- contagiri • luce vano di carico

£ 14.984.000 IVA COMPRESA

COMPLETA DI:
- schienale posteriore a ribaltamento frazionato
- cintura di sicurezza inerziali • poggiatesta • lunotto termico
- predisposizione impianto radio • fari alogeni
- servofreno • orologio analogico
- specchi retrovisori regolabili dall'interno
- [illegible]

VOYAGER

£ 11.988.000 IVA COMPRESA VERSIONE GL

CERCHI RS A RICHIESTA

COMPLETA DI:
- fari alogeni e retronebbia
- lunotto termico
- specchi esterni regolabili dall'interno • poggiatesta
- cinture inerziali ad altezza regolabile
- schienale posteriore a ribaltamento frazionato
- orologio digitale
- luce vano di carico
- tergivetro posteriore
- [illegible]

SIERRA ACTION WAGON

CERCHI RS A RICHIESTA

£ 14.991.000 IVA COMPRESA

TRANSIT WAGON — **L'auto a 9 posti**

COMPLETA DI:
- poggiatesta anteriore • servofreno
- V^a marcia • barre antirollio
- porta laterale scorrevole con gradino incorporato
- tappo chiave • cinture di sicurezza

£ 16.970.000 IVA COMPRESA

Solo da:

AUTOSTADIO TORINO VIA NIZZA 69 - CORSO AONELLI 22

EUROMOTOR TORINO CORSO PRINCIPE EUGENIO 11 CORSO GROSSETO 318

CO-AUTO COLLEGNO CORSO FRANCIA 84

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE - PREZZI IVA ESCLUSA

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

IL TEMPO

SITUAZIONE. Fare un commento alla situazione meteorologica di questi giorni diventa un argomento monotono poiché lo stato atmosferico rimane sempre invariato, non intravedendovi alcun cambiamento sull'orizzonte europeo. Ancora alta pressione su tutta l'Europa mentre una depressione atlantica si sta muovendo verso la penisola iberica.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o leggermente velato ma più caldo su tutta la regione. Possibili formazioni cumuliformi sui rilievi alpini centro orientali in serata. Riduzione delle foschie notturne per presenza di correnti deboli da Sud-Ovest. Pressione barometrica 1018/026 mb in diminuzione.

TEMPERATURE. Stazionarie le minime ma in aumento le massime.

VENTI E MARI. Deboli orientali ma anche variabili con mari da mossi a calmi.

TENDENZA PER DOMANI. Le previsioni a medio termine lasciano intravedere una certa nuvolosità sulla regione, connessa al transito di una perturbazione e ridosso dei versanti orientali dell'arco alpino. Temperature in lieve rialzo. Venti deboli da Sud-Ovest. Mari poco mossi. Banchi di nebbia notturni.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

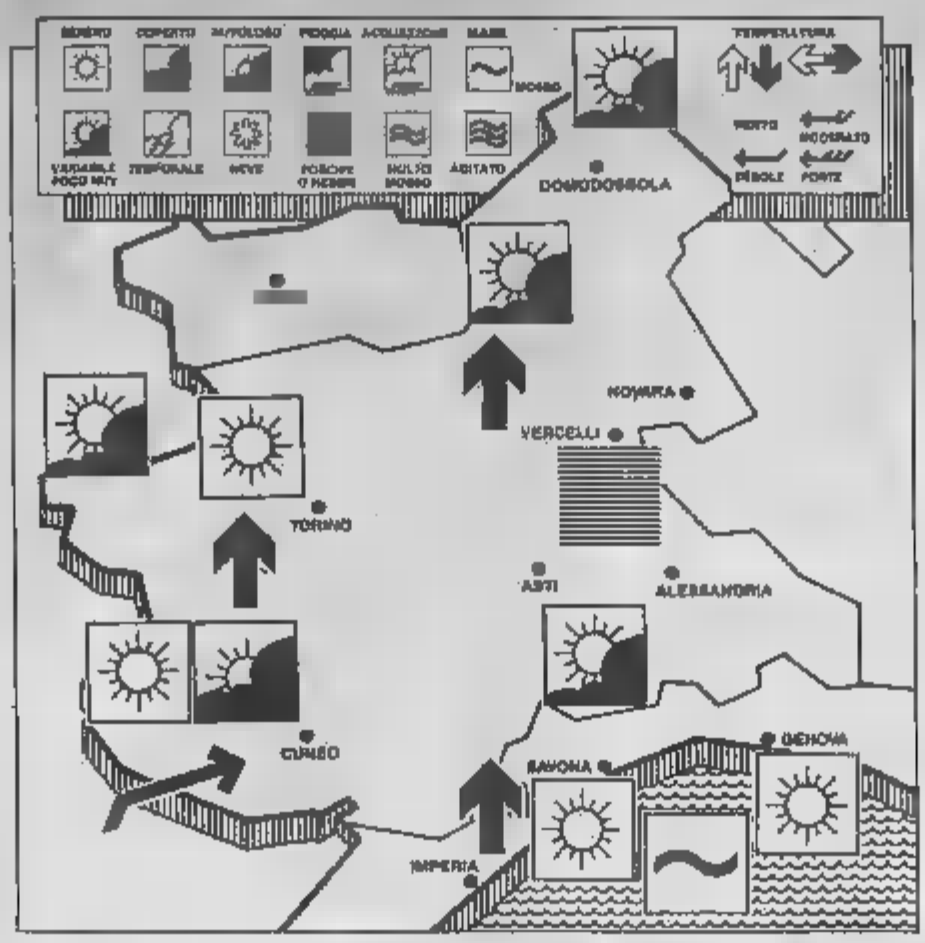
Torino	2	Novara	-1
Alessandria	-1	Aosta	-3
Asti	2	Cuneo	-1
Cuneo	-3	Savona	13
Vercelli	3	Imperia	13

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

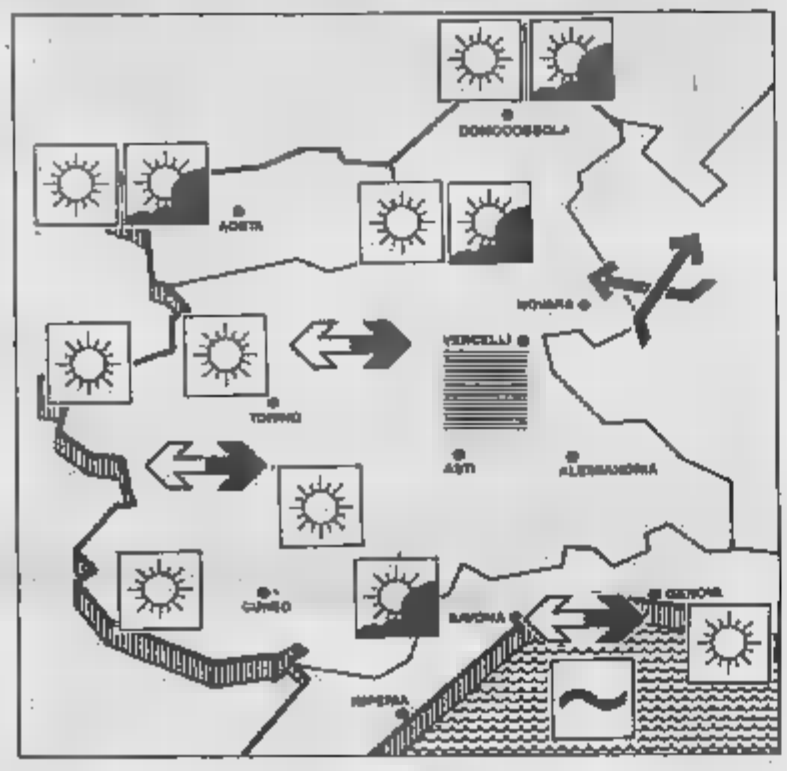
Bolzano	-4	16	Torino	-3	16	Trieste	3	16
Venezia	-3	17	Milano	-2	16	Bologna	-4	14
Firenze	-2	21	Pisa	1	16	Ancona	-1	10
Perugia	8	14	Pescara	0	12	L'Aquila	-3	9
Roma	10	18	Campobasso	4	10	Bari	3	11
Napoli	1	17	Potenza	-1	10	R.M. Leuca	7	14
R. Calabria	3	16	Messina	6	15	Palermo	7	14
Catania	4	16	Alghero	2	14	Cagliari	2	16

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	7	10	sereno	Lisbona	8	16	sereno
Atene	3	14	sereno	Londra	8	12	sereno
Bangkok	24	32	sereno	Los Angeles	1	17	pioggia
Berlino	3	10	pioggia	Madrid	-1	12	sereno
Bruxelles	5	13	sereno	Montreal	-7	-1	neve
Buenos Aires	18	36	nuvoloso	Mosca	-1	0	nuvoloso
Copenaghen	0	10	nuvoloso	New York	-3	4	nuvoloso
Francoforte	1	8	nuvoloso	Parigi	4	15	sereno
Gerusalemme	3	15	sereno	Pechino	-8	3	nuvoloso
Ginevra	-1	7	sereno	Rio de Janeiro	20	36	nuvoloso
Helsinki	3	0	sereno	Varsavia	1	7	nuvoloso
Il Cairo	6	19	sereno	Vienna	1	8	sereno



SABATO



SITUAZIONE. L'anticiclone delle Azzorre, [illegible] sua azione di blocco [illegible] perturbazioni atlantiche, continua a trattenersi sul continente europeo, impedendo così l'afflusso di ammassi nuvolosi e precipitazioni. Ad Ovest si intravede il transito verso Est di una depressione che potrebbe lambire la dorsale alpina.

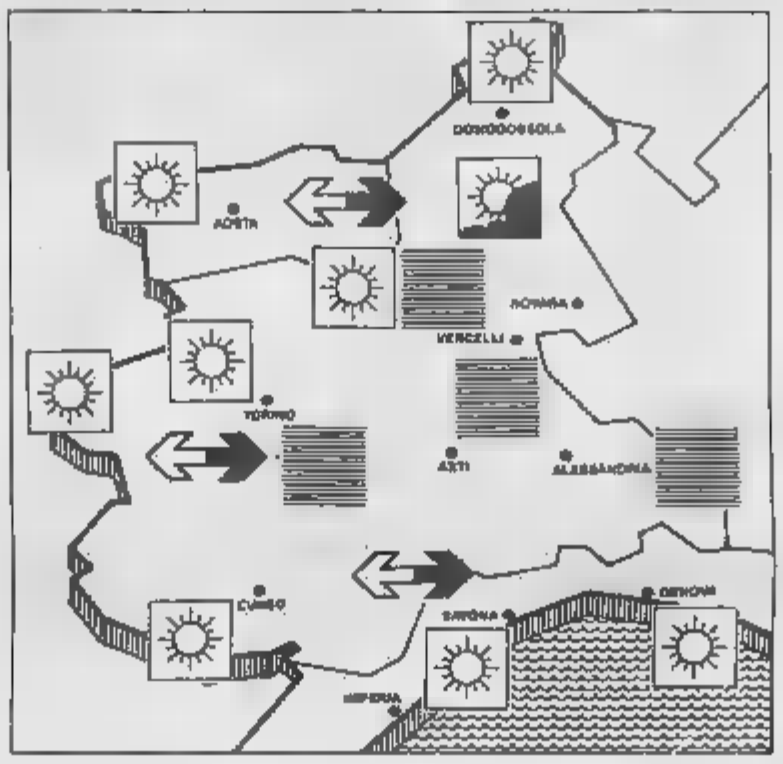
TEMPO [illegible] PER VENERDI'. Su tutto il Piemonte, Liguria e [illegible] d'Aosta vi è la possibilità dell'instaurarsi di una copertura debole e stratificata. La nuvolosità porterà un aumento delle temperature con dissolvimento delle nebbie e foschie. Livello barico in ulteriore diminuzione.

TEMPERATURA. Più o [illegible] stazionaria ma tendente a un moderato e graduale rialzo sia le minime [illegible] le massime.

VENTI E MARI. Moderati da Sud-Ovest e variabili sul litorale tirrenico. Mari da poco mossi a mossi con moto ondoso in aumento.

TENDENZA PER SABATO. La perturbazione atlantica dovrebbe abbandonare il campo europeo riportando sulla regione cielo sereno o poco nuvoloso con possibili banchi di nebbia notturni. Temperature stazionarie. Venti deboli variabili. Mari [illegible] mossi.

DOMENICA



SITUAZIONE. Dopo il transito di una perturbazione atlantica che è riuscita a scalfire debolmente la cellula di alta pressione, l'Europa [illegible] e il bacino del Mediterraneo saranno [illegible] il dominio [illegible] cellula anticiclonica delle Azzorre. La temperatura [illegible] riabbasserà [illegible] conseguenza dell'aria umida stagnante sulle pianure.

TEMPO PREVISTO PER SABATO. Cielo sereno o [illegible] nuvoloso sul Piemonte e regioni confinanti. Il soleggiamento interesserà i rilievi alpini e si farà risentire sopra a nebbie e foschie a [illegible] ristagnanti notte-tempo e al mattino sulle pianure. [illegible] notturne.

TEMPERATURE. [illegible] lieve diminuzione sia minime che massime.

VENTI E MARI. Deboli variabili e quasi assenti con mari calmi o poco mossi.

TENDENZA [illegible] DOMENICA. Le previsioni che, considerata la particolare situazione atmosferica, non escludono [illegible] opportuno aggiornamento, lasciano intravedere condizioni invariate su tutta la regione. Pertanto cielo soleggiato [illegible] temperature alte sui rilievi. Nebbie e foschie notturne, [illegible] venti o correnti. Temperature stazionarie. Mari calmi.

OROSCOPO

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Sembra che niente possa scalfire il vostro stato d'animo ottimale. Accantonerete qualsiasi problema, rifiuterete le responsabilità, chiuderete gli occhi su una scomodezza di un amico e vi sentirete baciati la fortuna anche se, invece, è altrove.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Se foste duttili e tolleranti in amore, recuperereste la crisi che avete creato con le vostre gelosie ossessive. Ma invece, usereste tutta la sensibilità e tutta la fantasia nei rapporti di lavoro e in quelli sociali. Il successo, naturalmente, è garantito.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Iniziative duplici e perfetta riuscita in ogni impresa che richieda fantasia e creatività. Ma la fortuna si dimostra occasionale soprattutto in amore, sia nei rapporti ormai consolidati, sia nelle nuove avventure sentimentali.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Mostratevi più equilibrati nei vostri atti e siate più sicuri di voi stessi. La situazione non è del tutto rosea, ma gli appoggi per risolverla non mancano. Quindi non sprecate energie psichiche e intellettuali e fate leva sul realismo.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Evitate di essere arroganti e di dare agli altri la colpa dei vostri errori. Ne commettereste un altro in campo sociale e sarà il caso di cercare un rimedio accantonando la presunzione. Con il partner siate meno competitivi.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

La perseveranza darà dei frutti insperati, mentre per molti è possibile un autentico colpo di fortuna che migliora la carriera e i rapporti personali. Tutti vivono una giornata piacevole all'insegna della spensieratezza.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

La fortuna in amore domani non è sufficiente a rendervi felici. Tenderete a trascurare gli obblighi e ne pagherete le conseguenze, cercherete soddisfazioni soltanto sentimentali e perderete equilibrio e armonia.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Vittoria e sconfitte che si alternano per tutto il giorno e che vi stimolano ad agire. Risolverete molte cose e catturerete la fortuna in molti campi, ma non in amore, perché nei rapporti sentimentali siete troppo tentativi.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Vivrete all'insegna dell'ottimismo, con possibilità di organizzare ottimi programmi per il week-end o di fare proseliti per le vostre imprese vacanziere. Tutto questo è possibile perché il lavoro non richiede troppo impegno.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Non considerate ogni cambiamento improvviso come un salto nel buio, se non volete perdere una buona opportunità offerta dalla stella. Fidatevi della fortuna anche se arriva improvvisa e vi rovinerete inutilmente la giornata.

ACQUARIO 21 gennaio – 19 febbraio

Smettetela di predicare virtù civiche e di dare [illegible] prossimo, se non volete [illegible] prestigio. Tenete per voi le idee troppo [illegible] e, per di più, non sbandieratele con le persone meno adatte. Il successo è garantito solo in amore.

PESCI [illegible] febbraio – 20 marzo

Un'altra giornata fortunatissima, con soluzione di eventuali problemi, belle novità e vara di nuove imprese anche a lungo termine. D'altra parte, sono la fantasia e l'intuito dei Pesci a indicare loro la via maestra.

GIOCHI

Carnevale [illegible] e classifica immutata...

[illegible] Carnevale ogni scherzo vale, anche al Lotto dove sabato [illegible] il numero più anziano estratto dall'urna è stato 50, che era terzo sulla ruota di Milano con [illegible] settimane d'assenza.

Ancora una novità piccolissima, dunque, in una graduatoria che, però, vede ormai alla vigilia di «quota [illegible] sempre [illegible] giovani 31 di Venezia, che [illegible] salito a quota 96, 12 di Milano, a 95, e 86 di Napoli, a 97. Un po' più indietro [illegible] [illegible] a Milano (94) e 80 secondo a Napoli (92). Dunque due ritardatari a Milano e due a Napoli nelle prime cinque posizioni.

Hanno ripetuto l'uscita della settimana precedente: 79 a Firenze, 37 a Genova.

A chi segue il gioco delle combinazioni segnaliamo che c'è stato un solo ambo — tra i Verbali [illegible] Firenze (74-47) — [illegible] un solo terno (nelle Figure a Palermo: 2-11-29).

Numeri [illegible] maggior ritardo

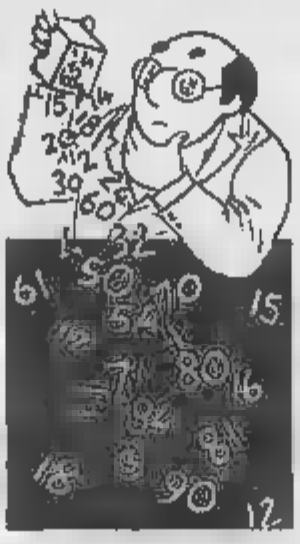
BARI	20	21	19	37	41	7	4	16	69	18
	71	[illegible]	61	57	[illegible]	41	40	38	35	34
[illegible]	7	30	90	15	4	1	48	27	37	22
	91	71	80	58	40	45	41	40	27	30
[illegible]	33	49	8	64	54	71	42	16	37	12
	83	73	68	64	60	54	52	50	46	47
[illegible]	60	18	72	79	24	34	35	68	33	47
	79	72	64	64	56	52	44	42	39	38
[illegible]	12	47	29	8	44	61	69	39	37	90
	98	94	78	77	56	55	55	47	45	40
[illegible]	56	60	52	42	39	77	3	94	61	81
	97	92	47	46	40	38	38	38	35	34
PALERMO	64	69	77	71	52	1	19	94	36	14
	79	58	54	51	45	44	41	39	37	36
ROMA	64	7	46	13	39	86	67	37	69	79
	78	63	59	57	56	56	54	49	47	45
TORINO	41	77	39	2	61	71	46	68	43	6
	81	72	64	63	54	53	47	43	40	39
VENEZIA	61	90	18	41	72	58	67	33	48	70
	80	91	90	84	79	76	74	44	44	35

In nero è indicata il numero, in chiaro la settimana di assenza

Ritardi nel dare l'ambo per le varie combinazioni

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	7	15	6	4	6	15	29	6	3	4
[illegible]	9	3	0	7	22	46	32	7	1	3
[illegible] DENZE	5	2	1	1	6	0	1	7	9	1
	21	59	21	19	28	86	[illegible]	42	48	27
[illegible]	9	6	5	6	1	2	3	1	2	5
	48	37	34	21	28	[illegible]	[illegible]	45	[illegible]	[illegible]
DECINE	3	0	6	6	1	6	1	3	4	[illegible]
	33	29	31	33	[illegible]	11	[illegible]	[illegible]	34	34

In nero è indicata la cifra, in chiaro la settimana d'assenza



ENALOTTO

Concorso n. 6

BARI	1	2
CAGLIARI	1	X
FIRENZE	2	X
GENOVA	2	X
MILANO	X	1
NAPOLI	2	1
PALERMO	1	2
ROMA	1	X
TORINO	2	1
VENEZIA	1	X
NAPOLI 2°	2	1
ROMA 2°	1	X

Ritardi [illegible] maggior ritardo

di Renzo Rossotti

Fa piacere quando la fortuna bussa alla porta di qualcuno, [illegible] o, meglio ancora, con un terno. Il signor Edoardo Fontana, che già alcune volte ci aveva scritto fornendoci alcune previsioni «niente male», aveva da un sogno ricavato tre numeri: il 54, il 5 e l'82. Il nostro amico ha pensato di tentare un terno secco su Torino. Poi ci ha ripensato: una buona giocata è fruttuosa anche con l'ambo.

Sabato aspettava di aprire *Stampasera* per correre al paginone, all'angolo destro, in basso, dove noi sistemiamo i numeri «usciti». L'idea dell'ambo non era stata cattiva. Infatti per Torino erano usciti il 54 e il 5. L'82 non si era [illegible] vedere... per un punto. Era saltato fuori, al suo posto, l'83. Così ci ha telefonato per [illegible] dell'ambo. È bravo il signor Fontana.

Ad amareggiarci è stata la sua seconda telefonata, di lunedì, quando ci ha detto: «*Mi sono accorto che avevo fatto i conti, mi ero preparato il bigliettino, poi ho dimenticato di andare a giocare... così, insomma, non ho vinto nulla*». Morale: i numeri, soprattutto se sono buoni, non basta pensarli. Vanno anche giocati.

RICETTA

a cura di Anna Bona

Gnocchi alla parigina

Vi è di latte, 50 gr. burro, 130 gr. farina, 4 uova, pepe, sale e noce moscata, besciamella e parmigiano.

Mettere sul fuoco in un pentolino il latte ed il burro, appena il burro si sarà sciolto, aggiungere la farina bianca e far cuocere, sempre mescolando con il cucchiaio di legno, sin quando la pasta non si staccherà bene dalle pareti del pentolino. Aggiustare di sale, un pizzico di pepe, un pizzico di noce moscata e togliere dal fuoco. Aggiungere sempre lavorando con il cucchiaio di legno due cucchiai di parmigiano grattugiato ed uno ad uno le quattro uova. Mettere l'impasto ottenuto in una tasca da pasticceria con la bocchetta grande come un dito mignolo. Portare ad ebollizione abbondante acqua salata e farvi cadere dalla tasca dei piccoli pezzi di impasto, tagliando mano a mano che scende, con un coltello, alla lunghezza di due o tre centimetri. [illegible] cadere solo pochi gnocchi per volta, non appena verranno a galla scolarli con il mestolo forato e passarli immediatamente in una padella di acqua fredda. Scolarli nuovamente e metterli ad asciugare [illegible] un asciugamano da cucina.

Finire di cuocere tutti [illegible] gnocchi. Preparare una besciamella piuttosto liquida con latte, burro e farina bianca. Disporre gli gnocchi in una pirofila da forno da portare poi in tavola, in un solo strato, coprirli quasi di besciamella spolverarne la superficie con parmigiano grattugiato e mettere a cuocere in forno già caldo sin quando saranno ben gonfi e dorati. Servire in tavola immediatamente.

Con questa ricetta dello chef Giuseppe Maiolo del ristorante Alberoni, spero di aver accontentato molte lettrici che mi avevano richiesto questa particolare ricetta.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne, indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bazzin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

MALIGNATUTTO

Veglione a Grugliasco radicali/Cicciolini contro il Carnevale

Comunicato su carta intestata del pri: «La sezione repubblicana di Grugliasco in collaborazione con il capogruppo consiliare Angela Tedino Forapani, ha organizzato festa in maschera presso il teatro civico di Grugliasco in via Radich. Danze, allegria, dolcetti». Non sappiamo com'è andata la festa, ma si può farne una cronaca ipotetica. La prima cosa che viene in mente è che capogruppo Angela Tedino Forapani sia intervenuta mascherata da Spadolini, coperta da qualche foglia d'edera. Può darsi.

Il bello del veglione è stato lo scambio delle parti. Alcuni democristiani travestiti da democrazia proletaria sono stati subito riconosciuti. Anche alcuni di dp travestiti da democristiani sono stati subito riconosciuti. I primi e i secondi nei panni

Pittoreschi e spiritosi i mascherini a costume fascisti antemarcia; un comunista, travisato Ferrara, processato seduta stante un innocente indipendente vestito Gianduja. Irriconoscibili che si sono mascherati da tutto: Capitan Uncino, la Banda Bassotti, il ladro di Bagdad, Arsenio Lupin, Antelope Cobbler, i Quaranta Ladroni. Un gruppetto di liberali ha fatto furore, con gli occhi dalle orbite, nei panni di Altissimo. Un consigliere della lista Piemont, da Gremmo, si è accapigliato al grido di «Avanti Savoia», con un pari grado vestito da Gipo Farassino.

Grande cagnara e divertimento per tutti: sembrava una seduta del consiglio comunale. I radicali, vestiti Cicciolina, non hanno mangiato un salatino e nemmeno bevuto un chinotto, hanno fatto scherzi le lingue Menelicche, digiunando protesta contro il Carnevale. Il premio per la migliore maschera è stato assegnato ad un pdl vestito da Rosa Bono Parrino, che ha fatto morire tutti dal ridere.

r. sc.

Torino, l'hula hop è l'ultima moda anche nelle sale da ballo torinesi (foto archivio La Stampa)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		
Polizia stradale		5416388
Guasti gas	Italgas	862324
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116
Telefono amico		5512121

Ambulanze

Soccorso stradale	5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

Ospedali

Ateneo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 752021
CTO, traumatologia e grandi ustionati, v. Zurigo 20 63331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
Regina Margherita, infantile, p. Polonia 94 66271
Molinette, c. Bramante 88/90
M. Ad Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 54 554421
Martini, v. Tofane 71 783333
Mauriziano, l.go Turati 62
Nuova Astanteria Martini, p. Donatore Sangue 2 23981
Oftalmico, v. Juvarra 19 51
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63981
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	543267
V. Monginevro 29	372515
C. Svizzera 42	7498094
V. S. Remo 37	390270
V. Sempione 112	2053236
C. Francia 1/b	843515
Notturne ore 19,30-9	
C. Vittorio Emanuele 66	534271
P. Massaua 1	793306
V. Nizza 65	6692259

Infermieri a domicilio

v. Goberti 40
Aldai, v. Sacchi
Alì, v. Stampini 36 2204217
Aulido, v. Cumiana 55 331501
v. Pio VI

Associazioni

Amnesty International, via Valgioie 10 7412700
Gruppo Abele, v. Giolitti 21
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 051/222525
Aida, v. P. Tommaso 29 890095
Prevenzione Aids dalle 13 alle 19 lol. 1678 - 51091
Inturnagay 510386

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Asa, 372.226; Abaldi, 701.134; Abate, 260.850; Abatzoli, 707.2361; Agostino, 707.2514; Albano, 707.2748; Aramu, 707.0770; Alma, 335.8640; Ass. Idraulica, 337.930; Barbero, 705.0850; Balma, 335.2748; Bianchi, 335.8300; Dora, 335.6268; Greco, 337.901; 731.087; Mannelli 271.242; 377.567.

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9 351.429
Ada, c. Orbassano 167, 322.415
Bachis, v. Sarpi 154, 309 185
Bronzo, v. Cibrario 90, 220 4050 e p.
Agnelli 149,
Ciel, str. Lanzo 90, 320.4294
Vrena, v. Tibone 5, 679 743

Idraulici

Aspa, v. Sacchi 40 6
Aldai, v. Sacchi
Alì, v. Stampini 36 2204217
Aulido, v. Cumiana 55 331501
v. Pio VI

Associazioni

Amnesty International, via Valgioie 10 7412700
Gruppo Abele, v. Giolitti 21
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 051/222525
Aida, v. P. Tommaso 29 890095
Prevenzione Aids dalle 13 alle 19 lol. 1678 - 51091
Inturnagay 510386

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Asa, 372.226; Abaldi, 701.134; Abate, 260.850; Abatzoli, 707.2361; Agostino, 707.2514; Albano, 707.2748; Aramu, 707.0770; Alma, 335.8640; Ass. Idraulica, 337.930; Barbero, 705.0850; Balma, 335.2748; Bianchi, 335.8300; Dora, 335.6268; Greco, 337.901; 731.087; Mannelli 271.242; 377.567.

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9 351.429
Ada, c. Orbassano 167, 322.415
Bachis, v. Sarpi 154, 309 185
Bronzo, v. Cibrario 90, 220 4050 e p.
Agnelli 149,
Ciel, str. Lanzo 90, 320.4294
Vrena, v. Tibone 5, 679 743

[illegible]

Enpa, v. S. F. da Paola 30 540335
Lipu, v. Livorno 10 457015
Wwf, v. Livorno 18/a

notturno e
Dr. Bachis, v. Verolengo 174 733642
Dr. Gerelli, c. Agnelli 101 398366
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Centro Europa, v. Cimabue 6/a 3997500
Dr. Gonella - Rattazzi, v. Bottero 61/b 8500930
Dr. Ernesto, v. Vitar Facchinetti 4 588241 1413
Dr. Pavone, v. della Rocca 33 588241 cod. 1200
Dr. Quirglio - Panichi, v. Gioberti 37
Dr. Giordano, v. Chieri dello Statuto 100 2052734
Dr. Cozzolino, v. S. Giulio 21 376518
Dr. Lese, v. Bouchiron 18/b 548100

DOCUMENTI

Devo richiederli

Nascita, matrimonio, morte, residenza, stato famiglia, cittadinanza, identità, autentica foto-firme-documenti, tessere tramviarie anziani, libretto lavoro, benzinaio luna settimanale:

v. Dego 6
C. Sebastopoli 362 352721
V. Gaidano 77 3096582
V. Morelia 55 bis 442571
V. M. Origlia 95 705858
V. Saccarelli 15 481172
V. Cumiana 81
Vl. Mughetti 10 735843
V. Cellaniovetta 12 2182463
V. C. Massola 27 2157842
V. Valdellatorre 111/c 734233
P. Falchera 7 2690854
V. S. Benigno 254444
C. Vercelli 2741441
C. Moncalieri 18 660620
C. Unione Sovietica 8182045
V. Negarville 6 3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci
Europe Assistance 530855 - 519760
Soccorso stradale 20.000, soccorso, riparazione, rimorchio tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis 501107; Europcar 6505629; Hertz 6508044; Maggiore 5503012

Taxi urgente

Radio taxi 5740; Centrali taxi 5744; Pronto taxi 5737; Radio taxi 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza 0141/942255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/735585
Torino - Milano 8010769
Torino - Savona 8713182
Autostrade 3580059

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 angolo v. Finanziaria 301818 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9, 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello 440595.
Pan.: 6 solo feriale; 7; 8; 8,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alessio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra 3 7.20, a. Alassio 11.20; Diano 11.42; Sanremo 12.30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6.30; 7.30; 8,30*; 11,15*; 12.30; 14,30*; 16,30; 17,30. Fonda, * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica 521
Autolinee Internazionali
Sadam 301818, c. Inghilterra 3.
Torino - Atene. Martedì p. ore 21.30; a. ore 22 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lunedì mercoledì venerdì domenica ore 15; a. ore 19,30 Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,30, a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. Ve- o. 20.30; a. Lione 3; Parigi Lund 18,45.
Tori... Barcellona - Valencia - Ma- Lunedì, mercoledì, venerdì, 15,15; a Barcellona ore 6,30; 13,45; Madrid 16,30.

Treni

Stazione P. Nuova 517851
Stazione P. Susa 535515
Torino - Roma: p. 6,10 a 12.35; 6,20-16,05; 6,30-15,30; 12.20-20,35; 14,30-22,40; 16.15-23.20; 22.42-7.10; 23,20-6,45.
Torino - Milano: p 4.50; 5,53; 7,10; 7,53, 9,10; 11,10; 11,53, p. 13,00 a 14,15; 15,10; 15,53; 16,10; 16,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21.53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino
Informazioni 5776361
Inglese 5776371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,30 - 8,35; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 14,30 - 15,35; 15,35 - 16,40; 18,25 - 19,40 (escl. sabato e domenica); 20,00 - 21,25.
Torino - Napoli 16,55 - 20,15
Torino - Palermo: 11,20 - 14,15.
Torino - Catania: 18,55 - 21,20
Torino - Cagliari 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 16,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,30 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato
Torino - Londra: 7,55 - 9,45 escluso lunedì e sabato; - 10,15 e 17,25 - 19,05 - 19,20 escluso domenica.
Torino - Parigi: 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 escluso sabato.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Berra, v. Giolitti 15/g 510512
Barratti, p. Castello 29 545090
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515117
Caffetteria Demetto, v. Duchessa Jolanda 33/b 4474291
Confetteria, p. S. Carlo 191 547920
Dotari & Motta, v. XX Settembre 11 518174
Il Segatto, v. Torino 3

Ristoranti

La Fondetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl domenica 882222
La Bajada, c. G. Cesare 81 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito Abiti per la raccolta di materiale ingombrante (tappezzerie, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614336; To-Sud tel. 3186473

Film

Top video, v. Scorpio 25 2163360
V. Alfieri 10 5812177; V. Vittorio 50 3358485; V. Avogadro 6 540247; V. Onpa 137 8960306; V. Bruino 1, 4470826; V. Foglizzo 28 731005; V. Monterosa 60 857096; V. Genova 113 534941

Videoreporter, c. Tassoni 715856
Videoriv, v. Med. Rose 17/a 3182445
Zelig, c. Peschiera 161 331878

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 25 472131
Baby sitter, v. Cumiana 51 331901

S. Messa

Duomo, v. XX Settembre 87 5081540. fer. 7,30, 8; 18. Fest. 8, 9; 10,30, 17,30; 18
Consolata, p. Consolata 545235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 8; 7; 8; 9; 10, 11; 12; 18,15; 19
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212305: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877880: fer. 8; 9, 10,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10, 11; 18; 21.
M. Cappuccini, v. Giardino 35, 5212305: fer. 18 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, 669.2536: dom. ore 10,30.
Comunità israelitica, v. G. Pio V 12, 669.2267: sab. ore 9
Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10.
Testimoni di Geova, v. Sebastiano 240, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom ore 15 - p. Cardoca 130, 695.978: mar ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 16
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, (27.0570: dom. ore 15,30.

SERVIZI

e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f 55401
Jet service, v. Ascoli 2 4731121
Moto-jet, v. Lagnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 2808
Moto-A.A.C., v. Susa 18 787578
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 16/17 8511
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 387687
Torino Express, via Nagana 51

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8.15-19,30:

Rep. Prov L c. Vittorio 25, Banca d'America e

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 3/7, 295.0008
Gaidano, v. Modigliani 25, 309.8557
Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9836
Parri, v. Tiziano 88, 635.202
Pellerina (Parco Camere), c. Appio Claudio 106, 744.028
Sempione, v. Gottardo 10, 208.5246
Stampalia, v. Stampalia 118, 257.923
Stadio C., c. G. Ferraris 294, 351.571
Trecate, v. Vasile 31, 721.022

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP

Hypnos, Corso 1, 209 0057
Jumping Jack, Moncalieri 62, 321.701
Le Privè, Cumiana 11, 539.552
Maryllin, via San Rocco 12, Orbassano, 9038878
Mecello, Volta 8, 545.455
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.041
Off Club, Giolitti 147,
Man Ritva, Fabro 71, 740 516
New Wave, Genova 208,
Piazza Grande, S. Donato 3,
Pick-Up, Borgo 8,
Puntodivista, Moncalieri 8, 630.287
Reginè, Ventimiglia 152, 637.462
Rendez-Vous; Maddalena, 881.0300
Ritz Club, via S. Massimo 1 812.2434
Studio 2, Nizza 32, 660.8431
Summertime, Virginio 1, 334.773
Templari, S. Chiara 48, 436.449
The Big Club, Brescia 86, 950 463
Top, La Chiusa 19, 471 826
Tunnel, Belfiore 8,
Vanglia, v. Sebenda 25,
Vogue, Andrea Doria 9, 563.771

Bar Chatham, T. Rossi 545.318
Colombo, Gallo 8/bis,
Le Perroquet, Gallo 16,
My Club, M. Cristina 88, 669.9595
Odeon, Pombe 7, 83.87.510/835.630
Tout-va, Rossini 14/C, 883.809

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27, 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57, 567.137
Woodstock, Monc 145,
Casanova, Volta 4, 543.713
Tango, Avet 3, 481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 0, 669.0580
Da Pare, Regina 104, 521.5275
Eden, Piemonte 10, 805.0321
Gardan, Val Salice 4, 655.859
Isabella, Donizetti 6: 850.3955
La Lucciola, Taranto 208, 200.097
Napoleon, P. Massimo 14, 830 775
La Rel, Brenta 8, 279.952
Stresa, Reggio 8, 790.703
Principe, Principi d'Acaja 45, 748.945
Patio, Moncalieri 348/14, 699.5383
Portico, Cigna 47, 483.410

Discoteche

Bagatelle, Carosello 2, 561.1156
Via En Rose, Bertolla 6, 669.0660
Bogart, Saboni 34, 647.530
Charleston, Cavalcanti 5, 695.798
Charming, P. Clotilde 82, 484.119
Club Prima Donna, Peschiera 171, 332.167
Club «Y», Vinzaglio 0, 511.736
Dee Club, Pom 12, 699.0456
Evergreen, Sacchi 28,
Nemen, Maddalena 172, 861.0377

MOSTRE

Collettiva «Temporanea» pittura e scultura nel Chiostro dello Juvarra

L'Associazione *Albrica*, in collaborazione con l'assessorato alla gioventù Comune di Torino, organizzato la pittura e scultura *Temporaneo*, presso il Chiostro in via Maria Vittoria 5. opere realizzate da giovani artisti che, fino 24 febbraio, danno vita ad continuo scambio di proposte, interventi e riscontri fra le varie esperienze in atto. passa delle sculture di Mondazzi, assistente all'Accademia Albertina, a Cravanzola, Angelica De Maria, Mottura, Naisse. In precedenza l'impegno di Busso, Stampfer, Alcovisio, Cazzetta, Mongiardi, Marengo e Vitali.

(a. mi.)

Scultura di Raffaele Mondazzi

GALLERIE

ACCADEMIA ALBERTINA: mostra Ecletismo e Liberty a Torino: G. Ce e E. Rubino, promossa da Regione Piemonte e Accademia Albertina, fino al 5 marzo, orario 10-12.30; 15-19, lunedì chiuso
ARTE ANTICA (L.) (via Volta 9, tel. 515.834).
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Galleria Semeraro.
CITTADELLA 3 (via Genova 31): Lussetta Delfina Patella. Ore 10; 19,30.
FRISE ART (via del Mille 42, tel. 859.5005): Modigliani, Turcato, Corpora, Vedova, Ruggeri, Schifano, Festa, Angeli, Boetti, Gilardi, ecc.
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Un mastodontico per scegliere un personal-museum tra migliaia di immagini.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO-ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari palazzo. Via Cavour 17, 544.909. Orario: lunedì-venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
L'ARIETE (via Bava 4) 839-800. Morlotta, Mastroianni, De Milano, Rocla, Cavalieri, Spazzapan, Paolucci ecc.
LA LANTERNA di (via S. Croce 7/B, tel. 640.8294). personale Masoero.
LA TELACCIA: De Chirico, Dali, Tanzi, Maccari, Brandtner, Migneco.
MARCO POLO ART GALLERY - ESPOSIZIONE 1ª SALA '900: L. Fontana, Hartung, D. Novak, S. Chia, G. Dova, U. Veronesi, U. Mastroianni, R. Crippa, G. Turcato, C. Cagli, B. Cirulo, C. Zanello. 2ª SALA '900: P. Fragiacomo, G.B. Quadrone, T. Signorini, A. Mancini, V. Cavalieri, M. Grosso, E. Ferrato, G. Casciaro. Orario: 10-12,30; 16-19. Chiuso domenica e lunedì, Via Marco Polo, 26, tel. 011/606.607.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra Alberto Giacometti fino al 26-2-89, mostra Jannis Kounellis fino al 12-3-89; collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19 lunedì chiuso. Ingresso L. 8000, ridotto L. 3000 Per informazioni tel. 956.1547.
P. H. GALLERY (P. Normanda 4, 810.0008): omaggio a Mario Fusco.
PORTICI (p. Vittorio 22): G. Carino, G. E. Formento, C. Giardelli, F. Tosi, Or.: 16,30-19,30 anche festivi.
SCUOLA ROMANA (via Piero Micca 21, tel. 513.000): Torino-Roma Anni 30. Opere di Levi, Menzio e Paulucci. Orario: lunedì-venerdì 16-19,30 sabato 10-12.

Ritratti dei mobili Meritalia

S'inaugura oggi alle 18,30 alla galleria Target di via della Rocca 2/c la mostra dal titolo «*Giuseppe Pino ha ritratto Meritalia*».

E' una rassegna del tutto particolare. I modelli che hanno ispirato l'artista sono infatti i mobili della famosa ditta Meritalia, ripresi varie angolature e prospettive macchina fotografica di Pino, che ha creato così veri e propri ritratti d'autore. Tutte le opere esposte sono di grande formato e sono state realizzate in bianco e nero.

Saranno presenti vernissage dell'inaugurazione il fotografo, gli artisti del designer Meritalia e anche i titolari della ditta.

La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al primo marzo, tutti i giorni, dalle 16 alle 20, eccetto la domenica ed il lunedì.

m. ro.

ACCADEMIA: Arte contemporanea.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Pippo Oriani opere inedite
ARTEINCORNICE INCONTRO: Mostra a carattere promozionale.
BERMAN: Maestri italiani del '900: Baratoni, Bazzetta, Calandri, Caruso, Felice Casorati, Greco, Gelli, Guerro, Mongatti, Manzù, M. Marini, Minguzzi, Mastroianni, F. Franco, Rocco, Trubbiani, Vespignani
CAVOUR - Moncalieri: '800-'900.
DAVICO: Giorgio Scalia. Inaugurazione ore 18.
FOGLIATO: Le stagioni di A. Girolo.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18): Collettiva, orario 16-20.
LA BUSSOLA (via Po 6): Casorati 70 litografie. Mostra collettiva. Figurativi e informali.
LA QUOTRA - ARS: Valerio Miroglio.
LA PARISIENA: E. Vallora, Architetture e bozzini. Ore 16-20.
LE IMMAGINI: Nella Marchesini, Dipinti e disegni 1923-1950. Inaugurazione lunedì 13 ore 18
MICRO (p. Vittorio 10): N. Lukascha.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18): Sculture e disegni di Mirko.
PIERRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Personale di Achille Mariella.
PIERRA Montecchi - Sculture in Italia.

GALLERIE

ACCADEMIA ALBERTINA: mostra Ecletismo e Liberty a Torino: G. Ce e E. Rubino, promossa da Regione Piemonte e Accademia Albertina, fino al 5 marzo, orario 10-12.30; 15-19, lunedì chiuso
ARTE ANTICA (L.) (via Volta 9, tel. 515.834).
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Galleria Semeraro.
CITTADELLA 3 (via Genova 31): Lussetta Delfina Patella. Ore 10; 19,30.
FRISE ART (via del Mille 42, tel. 859.5005): Modigliani, Turcato, Corpora, Vedova, Ruggeri, Schifano, Festa, Angeli, Boetti, Gilardi, ecc.
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Un mastodontico per scegliere un personal-museum tra migliaia di immagini.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO-ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari palazzo. Via Cavour 17, 544.909. Orario: lunedì-venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
L'ARIETE (via Bava 4) 839-800. Morlotta, Mastroianni, De Milano, Rocla, Cavalieri, Spazzapan, Paolucci ecc.
LA LANTERNA di (via S. Croce 7/B, tel. 640.8294). personale Masoero.
LA TELACCIA: De Chirico, Dali, Tanzi, Maccari, Brandtner, Migneco.
MARCO POLO ART GALLERY - ESPOSIZIONE 1ª SALA '900: L. Fontana, Hartung, D. Novak, S. Chia, G. Dova, U. Veronesi, U. Mastroianni, R. Crippa, G. Turcato, C. Cagli, B. Cirulo, C. Zanello. 2ª SALA '900: P. Fragiacomo, G.B. Quadrone, T. Signorini, A. Mancini, V. Cavalieri, M. Grosso, E. Ferrato, G. Casciaro. Orario: 10-12,30; 16-19. Chiuso domenica e lunedì, Via Marco Polo, 26, tel. 011/606.607.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra Alberto Giacometti fino al 26-2-89, mostra Jannis Kounellis fino al 12-3-89; collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19 lunedì chiuso. Ingresso L. 8000, ridotto L. 3000 Per informazioni tel. 956.1547.
P. H. GALLERY (P. Normanda 4, 810.0008): omaggio a Mario Fusco.
PORTICI (p. Vittorio 22): G. Carino, G. E. Formento, C. Giardelli, F. Tosi, Or.: 16,30-19,30 anche festivi.
SCUOLA ROMANA (via Piero Micca 21, tel. 513.000): Torino-Roma Anni 30. Opere di Levi, Menzio e Paulucci. Orario: lunedì-venerdì 16-19,30 sabato 10-12.

MUSEI

aperture martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì e venerdì dalle 14,30 alle 19,30.
MOLE ANTONELLIANA: «Courbet e l'informale». Orario: 9-19 feriali; 10-13; 14-19 festivi. Lunedì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Mostra «I Bugatti», la leggendaria automobili, motori e progetti di Ettore Bugatti, i mobili del padre Carlo, le sculture del fratello Rembrandt e i disegni della figlia Lidia, insieme per la prima volta in Italia. Con audiovisivo. Dal Palazzo dei Diamanti di Ferrara, in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino. Fino al 28 febbraio. Stesso orario del Museo.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.
MUSEO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica, apertura ore 9 chiusura ore 14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 6): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala video: Video montagna tra, «Genta di lassù e dintorni»; programmazione a ciclo continuo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Torino tra '800 e '900 nella caricatura e grafica Delleani, dal 21-12-'88 al 19-2-'89. Orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso. Ingresso gratuito.
MUSEO DELLA Teatrd Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.236): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Valle Thover 27): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata dal Socio.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 10 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): feriali: ore 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.

NOVITA'

Avventure sulle cascate di ghiaccio un nuovo libro di Giancarlo Grassi poeta con ramponi e piccozze

Giancarlo Grassi di Condove è: guida alpina, alpinista estremo, specializzato in salite davvero impossibili sulle pareti di ghiaccio, scrittore di accurate guide e manuali, consulente tecnico per l'industria di abbigliamento e attrezzature da arrampicata, fotografo.

E poeta. L'ultima sua fatica libraria s'intitola «Ghiaccio dell'Ovest». È stato edito in proprio (duemila copie), conta 250 pagine, costa 27 mila lire. Una mappa minuziosa (la prima del genere), «quasi catastale» scrive l'autore, delle cascate di ghiaccio del Piemonte e della Valle d'Aosta, grande territorio di divertimento del nostro, che ha passato (e passa) anni, inverni e primavere, autunni, a spiare e salire quelle costruzioni instabili, gelate, effimere che sono le colate ghiacciate sui fianchi delle montagne. Un mondo siderale, silenzioso, ostile, da affrontare con prudenza, capacità tecniche e buona preparazione psicofisica.

Che sia un poeta Grassi ha dimostrato tante volte, non solo scrivendo, ma anche la cocciutaggine che mette da sempre nello scoprire le meraviglie minime vicino a casa. Ma il poeta si scopre anche nella breve prefazione. «*Da piccolo mi piaceva legare un bigliettino con un nome, un indirizzo immaginario, una frase, ad un palloncino colorato che poi lasciavo andare libero in cielo. Oggi raccontando di cascate di ghiaccio, parlando di difficoltà, esprimendo sensazioni, mi pare ancora di mandare un messaggio legato ad un palloncino...*».

«*Ghiaccio dell'Ovest*» contiene anche cartine molto precise con l'ubicazione e il nome delle cascate nelle diverse valli (nomi fantasiosi: Salto del Coniglio, Cascata dei Francesi, la Città di Vetro), la descrizione delle salite (più di 400), il grado di difficoltà, i primi salitori, itinerari per l'attacco. E le più belle fotografie, utilissime per identificare gli obiettivi.

r. sc.

ESOTERA

Un'associazione che promette I benefici della dinamica mentale e del massaggio: dallo Shiatzu al delicato Prana Touch

Studiare l'uomo e cercare di migliorarne la qualità della vita. È primo articolo dello statuto di Esotera, associazione nata nell'ottobre 1986, con sede in via Giulio Cesare 361, è chiaro: si tenta attraverso «*pratiche di espansione della coscienza*» di raggiungere lo spirito e «*accedere a uno stato psichico superiore*»: si tratta, in poche parole, di una ricerca «*all'interno di se stessi*».

Esotera, infatti, non si occupa di occultismo, ma di attività che rappresentano una sintesi tra la cultura occidentale e quella orientale.

La quota di partecipazione è di mila lire, rinnovabile ogni anno. L'associazione, aperta tutti i giorni dalle 16 alle 18, ha appena terminato un ciclo di conferenze sull'alimentazione naturale.

Ora ecco in programma: lezioni di Psicoanalisi di gruppo, tese a formare e sviluppare una «personalità autonoma, efficiente e armonica»; corsi di massaggi Shiatzu, antica arte giapponese, tenuti da docenti del Shiatzu Center Of America»; seminari Oto-Shindo in collaborazione con l'omonima scuola, diretta da Luigi Gallo: insegnano come vincere l'ansia, lo stress e aumentare la forza fisica e mentale.

E infine ci saranno una serie di incontri dal titolo Dinamiche mentali e Visualizzazione creativa: tendono a sviluppare il potere della mente, la concentrazione e la memoria.

In particolare, nel mese febbraio, è previsto un incontro sul tema: Medicina alternativa, omeopatia. Mentre a marzo si parlerà di «Proprietà delle per la prevenzione e cura». Le conferenze si tengono tutti i sabati con inizio verso le 21.

Inoltre, un giorno settimana sarà dedicato allo studio de «I King» e dell'astrologia: il rapporto tra uomo e cosmo, guida verso l'armonizzazione dell'essere».

Interessanti i «Prana Touch» ovvero il massaggio sottile, per i quali è consigliata la prenotazione.

D.FO.

Giovedì 9 Febbraio 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

LE PAGELLE DI (un voto all'idea)

a cura di Clara Caroli

Suona anche Peter Sellers Cavern: oltre i Beatles

Juke Box +8

Dopo l'avvio di martedì, che ha visti impegnati i Kingbees e Da Ginu e il trio Venegoni-Cimino-Paire al Magazzino Gilgamesh, la rassegna *Juke-Box / I percorsi della* propone un'altra ricca serata in Alla Divina Commedia, e Donato 47, suonano il chitarrista americano Arthur Miles & The Shakers, il 154 Seventh Street di strada Settimo 154 ospita i milanesi Peter Sellers & The Hollywood Party, al Doctor Sax dei Murazzi di lungopò Cadorna 4 sono di scena Giancarlo Cron e The Model T-Boogie, mentre all'Olmo di Villardora (via al Boschetto 12) si esibiscono i Rudi Trudi.

E dopo il diploma ?

Le sempre più diffuse incertezze dei neodiplomandi intenzionati a proseguire gli studi hanno spinto anche quest'anno il Cesco (Centro di Assistenza Scolastica per insegnanti, genitori e allievi) a organizzare una serie di incontri chiarificatori circa le varie opportunità aperte ai ragazzi negli istituti universitari. Ai dibattiti prendono parte docenti universitari, parauniversitari e laureandi. Il dibattito inaugurale (oggi alle 15 all'Unione Industriale, in via Fanti 17) è dedicato alla Facoltà di Ingegneria, Scuola per Esperti della Produzione Industriale e all'Accademia militare dell'Aeronautica.

The Cavern +8

Li ricordiamo come replicanti dei Beatles i concerti scorso anno, ma i cinque ragazzi savonesi innamorati del mitico quartetto inglese il nome gruppo non per niente deriva locale di Liverpool che lanciò Lennon e compagni) sanno fare anche altro. Nello spettacolo che li vede protagonisti stasera e domani alle 21 all'Alfieri di via Chiesa della Salute 77 per la stagione *Inverno* curata da Assemblea Teatro, presentano infatti un repertorio completamente nuovo, ispirato ai maggiori successi di Eagles, Beach Boys, Crosby, Stills & Young e altri gruppi storici del filone *West Coast* degli Anni Settanta.

Veglie +7

E' il titolo dello spettacolo che Gyula Molnar e Lella Serra, dirette Francesca Bettini, interpretano al Teatro Garibaldi di Settimo Torinese (via Garibaldi 4) da stasera fino a domenica, con inizio ore 21, nell'ambito del cartellone *L'Ottantanove, teatro in Piemonte*. Prodotto dal Laboratorio Teatro Settimo in collaborazione con Théâtres de Cuisine, *Veglie* è una da favole ambientata una Russia suggestiva e immaginifica. Ed è la storia di una coppia di personaggi: Elvira e Patyomkin, caratterizzata da opposte ambizioni e sentimenti contrastanti.

Auditorium +8

La stagione sinfonica della Rai è giunta ormai al quattordicesimo concerto. Quello di stasera, in programma come di consueto alle 20,30 all'Auditorium replica alle è dedicato a Ravel e Shostakovic. compositore francese viene eseguito il *Concerto per la mano sinistra per pianoforte e orchestra*, affidato al solista Pascal Rogé. L'Orchestra della Rai, da Yuri Simonov, con il coro di bassi della Radio di Budapest guidata da Ferenc Sapezon e il basso Sergej Maryinov è poi impegnata nella *Sinfonia n. 13 in si bemolle minore* op. 113 di Sho-

Ritrovi

AMERICA MUSIC: (via Frejus 27) ore 21 Magnetic Dream

ARLECCHINO: ore 15.30 danze; ore 21 revival Anni 60 - Pizza per tutti. Orch. Rocky.

CLUB 84: ore 15.30 danze e ritmi per tutti. Tesio D.O.C. Tutto Tesio. Orch. Hommy

DU PARC: ore 21, grande successo della donna di picche. Orch. F. Orsini

DU PARC: domenica 12, ore 19, Carnevalone con Radio Italia 1.

FORTINO: ore 15,30 fisarmonica Armando, ingresso libero.

GARDEN: ore 15 discomusica Tesio con le ultime novità della stagione discografica

LA LUCCIOLA (c. Tazzoli 200, tel. 300 067): grande spettacolo con Carlo e Gli Elegant.

LE GRILLON (via Cuneo 16 - Nichelino): orch. Lea Charlotte, con penne per tutti.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

OK CLUB (c. Susa 147, tel. 819 189): ore 21, musica per tutti disco.

TANGO: ore 21 uno spazio per ballare.

SMERALDO - Chivasso: sabato gran veglia del Carnevalone. Orch. Luca Zanetti.

AL PIANO BAR «5» (Via Guastalla 20, tel. 873.487). Tutte le sere (lunedì riposo).

AL PUNTO DI VISTA - Piano bar (corso Monca ter 9): Bruno Trucco.

CAFE' DE PARIS - Avenue/pub Piano Bar (via T. Rossi ang. via Lagrange, tel. 531 888): al piano e tastiere Gianluca Conta.

CAFFE' LEVI PIANO BAR (c. Vittorio 64, tel. 648.642): al piano Piero, tutte le sere

LA PINETA RISTORANTE - Grandiosi: sabato 11 febbraio Veglia del Carnevalone. Prenotazioni 513.4084.

DA ROBY: venerdì ore 21 Cena con Musica, Chopin, suonano Roby e i Gentlemen. Tel. 337.905-335 2600 (R.S.).

DA ROBY: sabato ore 21 Cena con Musica, Carnevale do Brasil, con Risotto alla caniova; Tel. 337.905-335 2600 (R.S.).

LE TORRETTE RISTORANTE - Vinovo: sabato 11 e martedì 14 S. Valentino cena con ballo. Gradita prenotazione Tel. 966.7295.

MACUMBA Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 58.626

MY CLUB - ENGLISH PIANO BAR (v. M. Cristina 48, tel. 669.9569) tutte le sere (R.S.).

NON RIVE - PIANO BAR-DISCOTECQUE (via N. Fabrizi 71 - t. 740.818) Tutte le sere. Prenota la tua festa personalizzata (Mercoledì riposo).

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348) tutte le sere 22-4,30.

RITZ CLUB DISCOTECA (v. S. Massimo, 1 - tel. 812.2404) ore 22.

S. GIORGIO - Ristorante/Danze - Valentino. La Pianet's Trio c. Albertini.

TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 9 ang. via Rossini 14, tel. 682.808). Tutte le sere aperto-sabato e alla carta, ore 22.30-4.30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).

TRILUSA: Palermo del Vip e della «Dolce vita». Sera prenotazione 514.499 - 590.1

TEATRI E CONCERTI

PICCOLO REGIO - I concerti delle Domeniche: Vendita biglietti per il concerto di domenica 12 febbraio «Camillo Bassi-Bonelli, pianoforte». Ingresso 2000. Biglietteria Teatro Regio.

ADUA 400 / G. GRUPPO DELLA ROCCA: questa sera, ore 20,45, Teatro Filodrammatico di Milano in «Il cielo e gli stivali», di Luigi Pirandello, regia di Lamberto Puggelli. Ultime repliche. Domani, ore 20,45, Teatro Stabile di Catania in «Sangue di Lucrezia» di Leopoldo Trieste. Prevendita e prenotazioni presso T. Adua, ore 15,30-19. Abbonamento «Invito a teatro» 4 spettacoli su 8 in cartellone L. 44.000. Tel. 248.2276-267 871

ADUA / AMICI DELLO SPETTACOLO — Mondo teatro: questa sera, ore 21,15, il Gruppo della Ricerca in Tir & Lir di Maria Redonnet. Regia di Dino Desiati. Prevendita e prenotazioni presso T. Adua, ore 15,30-19. Ingresso L. 8000 - L. 5000; tessera A.A.S.: L. 2000. Tel. 248.2276 / 831 871.

ALFIERI: ore 20,45 Falqui presenta M. Lopez, A. Marchesini, T. Solenghi in Alleluja brava gente di stagione. Pren. casa teatro

AMBRA TEATRO / ASSEMBLEA TEATRO (via Chivasso (ang. Salute 77). Rassegna «Scuole & Teatro 89» Città di Torino - e 10, «Teatro Evento in Club Convenire». Per inf. tel. 771 (2.25/741 31 27

AMBRA TEATRO / ASSEMBLEA TEATRO (via Chivasso (ang. Salute 77). rassegna INEDITI. 9 e 10 febbraio ore 21 | Cavern in West Coast, concerti dedicato alla musica degli Eagles e di C S N & Y. Per inf. e pren. tel. 771 (225 - 741 3127

ARALDO / TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): rassegna «Scuole & Teatro 89» Città di Torino - Ass. Istituzione: dopi ore 10 Bilama in Museplo; dal 13 febbraio al 15 maggio laboratorio per insegnanti «I percorsi della memoria». Otto incontri pomeridiani dalle 17 alle 19. Per inf. tel. 482.543.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione sinfonica (pubblico 1989-90) 14° Concerto, questa sera ore 20,30, domani sera ore 21. Direttore Yuri Simonov. Pianista, Pascal Rogé: Bazan, Sergej Martinov: Ravel, Concerto per la mano sinistra, per pianoforte e orchestra; Szostakovic, Sinfonia n. 13 in Si Bemolle minore Op. 113, per basso, coro di bassi e orchestra, su testi di Evgenij Evtusenko (Babij Jar). Coro della radio di Budapest, Direttore Ferenc Sapezon. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Posti non numerati. Intero L. 18.000, ridotto L. 12.000

CARIGNANO / T. STABILE: ore 20,45 Arca Azzurra Teatro presenta la parola di scena scritta e regista Ugo Chiti. Spari, in abb. del T.S.T. Tel. 547.6246

COLOSSEO TEATRO: inizia a grande richiesta il Musical della Compagnia del Lago Stagione Aerial. 30 artisti, 400 costumi in scena dal 7 al 12 febbraio. Matinée per le scuole. Prevendita casse teatro ore 10-13; 16-19. Tel. 859.8034

COLOSSEO TEATRO: per soli 2 giorni (dal 17 al 19 febbraio) una tra più grandi gruppi coreografici sovietici **Compagnia accademica folcloristica della Georgia** (Tbilisi). Feriali ore 21, festivi ore 16. Prevendita casse teatro dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Telefono 859.8034

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10, visita al Museo; sabato e domenica spettacoli con le Marionette Lupi. Per visite scolastiche tel. 530.236

NUOVO / IL GIUOCO DI L'ANIMA: domani e sabato ore 20,30 Alambicco con Elisabetta Terabust e Dana Bregeon in Lo Schiaccianoci mus. di I. Ciaikovski, cor. A. Arcidio - C. d'Arpino 17, tel. 656.552

NUOVO / DOMENICHE DI DANZA: dal 22/1 al 26/4 Abbonamento speciale a 5 domeniche. Corso d'Arpino 17, tel. 656.552

SALA VALENTINO: Si prenota per lo spettacolo Sarraglianoz stralci di Jean Genet e Repertale di Michel De Ghelderode, regia di G. Angione (14-26/2). In abbonamento al Nuovo Progetto Prosa, c. d'Arcipio 17

TEATRO GARIBALDI / L'OTTANTANOVE: giovedì 9, venerdì 10, sabato 11 febbraio ore 20,45 e domenica 12 febbraio ore 16,45 il Laboratorio Teatro Settimo in coproduzione con Théâtre de Cuisine presenta Veglie, con Gyula Molnar e Lella Serra, regia di Francesca Bettini. Per informazioni e prenotazioni: Teatro 21.17.48

TEATRO MARIANA BORGHESE (via C. Massola, 104, tel. 257.661): questa sera ore 21 a grande richiesta Edith Piaf con Raffaella De Vita.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO: (c.so Cosenza 68 ang. via Orvieto 3): da domani al 12 febbraio ore 21,15 Settima compagnia, teatro musica-cabaret. Pantaloni con Kronna, regia di Alberto Negro. Rassegna di teatro-musica, teatro-comico organizzato da Pantaloni. Dal 16 febbraio al 23 aprile con Mario Prosperi, Katina Genero, Beula dei suoni, Florian Bergamasco & Alagaru, Pantaloni. Abbonamento a 6 spettacoli a scelta. Per informazioni Pantaloni tel. 780.0343 - 906.8775.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO: (c.so Cosenza 68) La Compagnia di Operetta Champagne presenta venerdì 17 e sabato 18 febbraio ore 21, Duchessa, Bajadere e vedove allegre..., grande spettacolo per Carnevale con 24 artisti e corpo di ballo. Nuova scenografia e costume di 40 metratge da operetta interpretate da noti cantanti lirici con la soubrette Maria Rosa Conga e il comico Mito Clara. Posti numerati, interi L. 18.000, ridotti L. 10.000. Prevendita gratuita casse teatro ore 16-19, tel. 780.725.

TEATRO STABILE / SETTORE RAGAZZI & GIOVANI: al Teatro Don Bosco i Gelo Grande Velocità (via Saluzzo 32) ore 10, **Il diario di Anna Frank** di Goodrich e Hackett. Regia di Pressacco. Orari e prenotazioni tel. 656.3821 / 683 105

PALASMACCHIO E HOTELLISSIMO Torino Esposizioni (v. Petrarca 39) ore 20,30-23. Biglietto unico

AMBRA TEATRO / ASSEMBLEA TEATRO (via Chivasso (ang. Salute 77). Rassegna «Scuole & Teatro 89» Città di Torino - e 10, «Teatro Evento in Club Convenire». Per inf. tel. 771 (2.25/741 31 27

AMBRA TEATRO / ASSEMBLEA TEATRO (via Chivasso (ang. Salute 77). rassegna INEDITI. 9 e 10 febbraio ore 21 | Cavern in West Coast, concerti dedicato alla musica degli Eagles e di C S N & Y. Per inf. e pren. tel. 771 (225 - 741 3127

ARALDO / TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): rassegna «Scuole & Teatro 89» Città di Torino - Ass. Istituzione: dopi ore 10 Bilama in Museplo; dal 13 febbraio al 15 maggio laboratorio per insegnanti «I percorsi della memoria». Otto incontri pomeridiani dalle 17 alle 19. Per inf. tel. 482.543.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione sinfonica (pubblico 1989-90) 14° Concerto, questa sera ore 20,30, domani sera ore 21. Direttore Yuri Simonov. Pianista, Pascal Rogé: Bazan, Sergej Martinov: Ravel, Concerto per la mano sinistra, per pianoforte e orchestra; Szostakovic, Sinfonia n. 13 in Si Bemolle minore Op. 113, per basso, coro di bassi e orchestra, su testi di Evgenij Evtusenko (Babij Jar). Coro della radio di Budapest, Direttore Ferenc Sapezon. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Posti non numerati. Intero L. 18.000, ridotto L. 12.000

CARIGNANO / T. STABILE: ore 20,45 Arca Azzurra Teatro presenta la parola di scena scritta e regista Ugo Chiti. Spari, in abb. del T.S.T. Tel. 547.6246

COLOSSEO TEATRO: inizia a grande richiesta il Musical della Compagnia del Lago Stagione Aerial. 30 artisti, 400 costumi in scena dal 7 al 12 febbraio. Matinée per le scuole. Prevendita casse teatro ore 10-13; 16-19. Tel. 859.8034

COLOSSEO TEATRO: per soli 2 giorni (dal 17 al 19 febbraio) una tra più grandi gruppi coreografici sovietici **Compagnia accademica folcloristica della Georgia** (Tbilisi). Feriali ore 21, festivi ore 16. Prevendita casse teatro dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Telefono 859.8034

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10, visita al Museo; sabato e domenica spettacoli con le Marionette Lupi. Per visite scolastiche tel. 530.236

NUOVO / IL GIUOCO DI L'ANIMA: domani e sabato ore 20,30 Alambicco con Elisabetta Terabust e Dana Bregeon in Lo Schiaccianoci mus. di I. Ciaikovski, cor. A. Arcidio - C. d'Arpino 17, tel. 656.552

NUOVO / DOMENICHE DI DANZA: dal 22/1 al 26/4 Abbonamento speciale a 5 domeniche. Corso d'Arpino 17, tel. 656.552

SALA VALENTINO: Si prenota per lo spettacolo Sarraglianoz stralci di Jean Genet e Repertale di Michel De Ghelderode, regia di G. Angione (14-26/2). In abbonamento al Nuovo Progetto Prosa, c. d'Arcipio 17

TEATRO GARIBALDI / L'OTTANTANOVE: giovedì 9, venerdì 10, sabato 11 febbraio ore 20,45 e domenica 12 febbraio ore 16,45 il Laboratorio Teatro Settimo in coproduzione con Théâtre de Cuisine presenta Veglie, con Gyula Molnar e Lella Serra, regia di Francesca Bettini. Per informazioni e prenotazioni: Teatro 21.17.48

TEATRO MARIANA BORGHESE (via C. Massola, 104, tel. 257.661): questa sera ore 21 a grande richiesta Edith Piaf con Raffaella De Vita.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO: (c.so Cosenza 68 ang. via Orvieto 3): da domani al 12 febbraio ore 21,15 Settima compagnia, teatro musica-cabaret. Pantaloni con Kronna, regia di Alberto Negro. Rassegna di teatro-musica, teatro-comico organizzato da Pantaloni. Dal 16 febbraio al 23 aprile con Mario Prosperi, Katina Genero, Beula dei suoni, Florian Bergamasco & Alagaru, Pantaloni. Abbonamento a 6 spettacoli a scelta. Per informazioni Pantaloni tel. 780.0343 - 906.8775.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO: (c.so Cosenza 68) La Compagnia di Operetta Champagne presenta venerdì 17 e sabato 18 febbraio ore 21, Duchessa, Bajadere e vedove allegre..., grande spettacolo per Carnevale con 24 artisti e corpo di ballo. Nuova scenografia e costume di 40 metratge da operetta interpretate da noti cantanti lirici con la soubrette Maria Rosa Conga e il comico Mito Clara. Posti numerati, interi L. 18.000, ridotti L. 10.000. Prevendita gratuita casse teatro ore 16-19, tel. 780.725.

TEATRO STABILE / SETTORE RAGAZZI & GIOVANI: al Teatro Don Bosco i Gelo Grande Velocità (via Saluzzo 32) ore 10, **Il diario di Anna Frank** di Goodrich e Hackett. Regia di Pressacco. Orari e prenotazioni tel. 656.3821 / 683 105

PALASMACCHIO E HOTELLISSIMO Torino Esposizioni (v. Petrarca 39) ore 20,30-23. Biglietto unico

BALLANDO BALLANDO

I ragazzi del Ritz Rullii di micro-cabaret Una sera con James Brown

STUDIO DUE

Stasera alle 22 nella discoteca Studio Due di via Nizza 37 consueto appuntamento un party universitario della serie *Modern Life*.

La discoteca di via Cecchi 26 a partire dalle 22,30 propone *Sabbano*: serata in musica con i dj Pierluigi Pusole & Dozio jr.

BABYLON

Babylon by Night è il titolo della festa promossa da Radio Flash e Radio Popolare al circolo Da Ginu, in strada del Castello di Mirafiori 340. Musica afro, reggae e salsa con il dj Big John Ruddy.

REVIVAL

Serata all'insegna del revival al circolo Azimut di via Modena 55/A. Le scelte musicali (a volume di ascolto) sono a cura di Daniela Boni. Ingresso dalle 21,30.

BOYS & GIRLS

Il Ritz di via San Massimo 1 propone un party della serie *Boys & Girls*, con musica house, disco, funky e Apertura alle 23,15. Ingresso libero fino mila.

DANCE &

Al Tapiro Rullante, in Caprera 50, la serata propone musica e interventi comici di micro-cabaret.

JAMES BROWN

Al re del soul è dedicata la serata dell'Hiroshima Mon Amour, in via Belfiore 24, curata da Blacktime. programma musica africana selezionata dal dj Elmi Constant.

MODERNO

Proseguono con sempre maggiore successo, al Big Club di corso Brescia 28, le serate *Modern* con l'orchestra jazz di Gian Franco Pirus che suona dal vivo. Atmosfera swing e bella gente. L'apertura è alle 22,30.

TACCUINO

Barzellette al Sax, il Wozzeck al Pannunzio e Cico in Contea Nei quartieri si canta e si parla di yoga di disagi dei minori Alla «Casa delle Donne» per scoprire un altro caso Anna Frank

BARZELLETTE

Guerra della barzelletta al Doctor Sax. La gara è aperta a chiunque abbia barzellette da raccontare e sappia contarle bene. Il primo premio consiste in un buono centomila lire per consumazioni.

AVIS

Alle 20,30, nella sede della Circoscrizione 9, in via Monte Ortigara 95, si parla di *yoga e medicina complementare*.

DISAGIO E CRESCITA

Per il ciclo di incontri su *Disagio e crescita dei minori, disagio e crescita degli adulti*, promosso sul Centro Studi Hansel e Gretel, ore 20,30 presso il Consiglio della X Circoscrizione, in strada comunale di Mirafiori 7, Livia Di Cagno docente di Neuropsichiatria interviene su *Il bambino accede al mondo*.

PANNUNZIO

Nella sede del Centro Pannunzio, Maria Vittoria 35/H, alle 21 Lidia Palombra parla de *Wozzeck*, la più importante opera di Alban Berg. Introduce Chiara Roberto.

FIORI E API

Il professor Vidano tiene alle 21 al Circolo della Stampa di corso Stati Uniti 27 conferenza su *Fiori, api e miele*.

LA CONTEA

Il ristorante-birreria di corso Quintino Sella 132 ospita alle 21 la band di Cico Cicogna. Repertorio funky.

CORALI

La terza rassegna delle corali curata dalla Circoscrizione 3 propone alle 21 nella chiesa di San Bernardino (via San Bernardino 11) il concerto della Polifonica Antoniana Augusta Chorale e del gruppo Sebastiano Vanni. In programma polifonia sacra.

SICURAMENTE AMICI

I musical di Carlo Tedeschi e Giancarlo De Mattola, realizzato da Leo Amici, replica questa sera alle 21 al Teatro Colosseo, in stima 71. Lo spettacolo il allestito dalla Compagnia del Lago.

TEATRO ADUA

Due gli spettacoli nel cartellone del teatro di corso Giulio Cesare 67: uno o di nessuno di Pirandello, allestito Filodrammatici di Milano, che replica alle 20,45 nella Sala 400; e *Tir & Lir*, messo in scena dal Gruppo Rocca sul testo di Marie Redonnet, che viene riproposto alle 21,15 nella Sala Conferenze.

IL TRIO

Anna Marchesini, Tullio lenghi e Massimo Lopez protagonisti fino al 19 febbraio Teatro Alfieri spettacolo *Allacciare* le cinture di sicurezza. Inizio 20,45

DE VITA

Raffaella De Vita il protagonista fino al febbraio alle 21 al Teatro Manzoni via Cardinal 104 del *Piaf*, spettacolo-omaggio grande artista francese scomparsa.

AUTOCONOSCENZA

cos'è l'autoconoscenza? Ne abbiamo un'idea abbastanza e non potremmo spiegarlo meglio quanto farà invece Marisa Prati, direttrice della *Tecnica analitica di autoconoscenza T.E.M.A.*, articolata in quattro parti rispondenti nomi di: rilassamento, interiorizzazione, espansione di coscienza, programmazione positiva. Se ne parla stasera al Pardo, palestra in via Accademia Albertina 31. L'autoconoscenza T.E.M.A. rielabora e adotta come tecniche di miglioramento personale il training autogeno, la dinamica mentale, la sofrologia, il sogno guidato e l'immaginazione.

Per informazioni, telefonare al 832.406.

CORSO BIBLICO

Al centro Baha'i di via Lombroso 6, alle Antonio Leonardi parla sul tema *Le profezie di e il ritorno del Cristo*. Seguirà un dibattito sul tema.

ORTICOLTURA

Quinta conferenza del di giardinaggio e orticoltura proposto dalla circoscrizione 8. Oggi alle 17 nella sede di Moncalieri, Francesco Garofalo (Associazione *Suolo e Salute*) parla sul tema: Difesa delle piante ortive.

UNA NUOVA ANNA FRANK

Proseguono «Casa delle Donne» di via Vanchiglia 3 gli appuntamenti con il libro. Questa sera si parlerà di «Diario: 1941-43» Etty Hillesum (Adelphi Edizioni), un nuovo caso le fantasie e le riflessioni della traduttrice Chiara Passanti.

al volante
Miki Biasion
alle ruote
gomme Michelin

La Lancia HF Integrale vince con pneumatici MICHELIN
Congratulazioni al pilota, navigatore, agli ingegneri,
ai tecnici e meccanici per la vittoriosa collaborazione.

MICHELIN Sicurezza, non solo gomme

ROLLAND/MITTERRAND

HAAS SPECIALE
"IDEA CASA"
DAL 10 AL 19

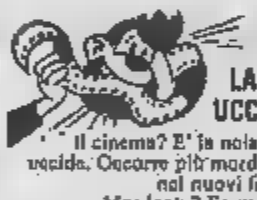
VI DIAMO
SEI BUONI
MOTIVI PER
VISITARE
IL NOSTRO
STAND

1 BELGISTAN (Bl) Lit. 170.000
(155x80)
2 PARIGI Lit. 220.000
(a coppia)
3 ANTIQUO (vecchio)
(185x154)
4 CINESE (K) Lit. 1200000
(
5 TRANSILVANI (Rumeno) Lit. 240000
(140x80)
6 PAKISTANO
(a mt. pezza)

TAPPETI ORIENTALI
A PREZZI CHE
NESSUNA LIQUIDAZIONE
PUO' OFFRIRVI

HAAS
PALAZZO DEL LAVORO - ITALIA 61 - TORINO
1202

BREUIL CERVINIA
Solo il piacere dello sci.



LA TV UCCIDE
Il cinema? E' la noia che uccide. Occorre più mordente nei nuovi films. Mordente? Forza con superpolvere...
orasiv
RINSALDA DENTIERA E MORALE

Nella ricerca lo sperma!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulle distrofie muscolari!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 70 - 10136 Torino - Tel. 447.64.64

Non essere tagliato fuori.
Speak Shenker.

Rifletti. Il mondo del lavoro, della cultura, delle relazioni sociali impongono il dialogo in inglese se non vuoi essere tagliati fuori. Lo **Shenker** dà l'efficacia del suo metodo ti dà la parola in inglese subito capitalizzando meglio quello che sai già.
Fai la prova gratuita. Informazioni in Segreteria.

Speak
Corso Vittorio Emanuele, 87 - Torino - Tel. 544.458-515.230
Sedi a: TORINO NOVARA RIVAROLO

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	*Tel. 6568.334/335*
Pubblicità Publikompass	*Tel. 65211*
Capi servizio	*Tel. 534.914*
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	*Tel. 517.958*
Specchio dei tempi	*Tel. 65681*
Gazzetta Ufficiale: Inserzioni (Poligrafica dello Stato)	*Tel. 6571.452*
Vendita (Edicola Internazionale)	*Tel. 534.914*
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli	*Tel. 6569.334*

SCUOLA & DOPO

SIMPOSIO

Proposta anche in Italia l'istituzione di un servizio «docimologico» per preparare e meglio qualificare i docenti in vista del traguardo europeo del '92

Ma ai professori chi dà la pagella?

Si è tenuto recentemente a Ferrara un convegno sul tema «Valutazione e qualità degli studi», presenti i maggiori esperti italiani da M. Vertecchi ad Aldo Visalberghi, da M. [illegible] a L. Calonghi, da M. Laeng a G. Genovesi.

[illegible] nella storia della scuola italiana. Il simposio [illegible] formalizzato l'obiettivo di costituire un «servizio docimologico nazionale», sul modello di quello americano e sulla falsariga [illegible] servizi analoghi già operanti in Italia in altri settori (la sanità, [illegible] esempio).

Il «servizio» dovrebbe, [illegible] la volontà politica [illegible] dovesse realmente avvertire l'esi[illegible] e avviare la costituzione, garantendone la più ampia autonomia dai soggetti forti, secondo [illegible] intendimenti dei promotori, individuare i criteri generali e i parametri di riferimento per [illegible] valutazione della «qualità degli studi» tale da superare le distorsioni, le asimmetrie, le insufficienze oggi fortemente attive nei modelli e nelle pratiche valutative scolastiche.

Secondariamente dovrebbe [illegible] dare avvio ad un progetto di confronti internazionali, in vista dell'integrazione europea del 1992, non impressionistici [illegible] ma prevalentemente avviene e quindi proporre scale di comparazione attendibili e severamente controllate degli esiti scolastici raggiunti dai diversi sistemi [illegible] nei paesi europei.

Gli obiettivi [illegible] dunque ambiziosi e il progetto pare porsi sul terreno più avanzato della pedagogia sperimentale. Ci[illegible] possa realizzarsi o meno, con quali tempi e [illegible] quali forme, ora poco importa discutere: qui mi preme sottolineare l'esigenza di fondo espressa dal convegno e dai relatori. Non si può parlare di «qualità degli studi» se non si esce dalla genericità, dall'improvvisazione, dall'indeterminazione e soprattutto dal presappochismo.

Quali [illegible] obiettivi della valutazione [illegible] dunque [illegible]a scuola), quali apprendimenti debbono essere ritenuti fondamentali e irrinunciabili e quali secondari e opzionali, quali le procedure più idonee e funzionali per l'accertamento delle acquisizioni, quali i criteri di selezione delle informazioni trasmissibili e quali infine le tecniche [illegible] accertamento non casuali e dominate da alto tasso di soggettivismo?

Non sono [illegible] di poco conto, il loro ambito investe lo stesso carattere di progettualità del sistema scolastico e le risposte che possono scaturire hanno un effetto non sottovalutabile: già il porre queste stesse domande esplicita un giudizio [illegible] sulle pratiche valutative tradizionali e sulla legislazione vigente che [illegible] garantisce la legittimità, ancora del tutto fissata ad un modello idealistico-gentiliano, «artistico», «attualistico» e perciò del tutto incontrollabile e insufficiente.

Da questo punto di vista, le recenti inaiberature [illegible] ministro che promettono un esame [illegible] maturità più severo [illegible] solo apparentemente rispondono all'esigenza di un accertamento degli apprendimenti meno confuso, [illegible] aleatorio, non precario. In [illegible] so nel solco di una tradizione che ha dato pessima prova di sè e che [illegible] bene chiudere definitivamente.

Il problema non riguarda le procedure per rendere più [illegible] la valutazione [illegible]stica, riguarda invece i criteri per rendere più attendibile la verifica e la misurazione dell'apprendimento. Ciò significa in primo luogo un mutamento prospettico degli obiettivi della valutazione: questa si motiva all'interno [illegible] una programmazione curriculare e costituisce [illegible] momento di sospensione dell'insegnamento e della ricerca, in modo da consentire la determinazione, il più realistica possibile, del tasso di apprendimento realizzato, l'individuazione degli scarti rispetto all'obiettivo prefissato: ricalcandolo la [illegible] gnalazione, [illegible] voti o giudizi, di uno scarso apprendimento [illegible] traduce in [illegible] strategia, da parte dell'insegnante [illegible] [illegible] discente, di recupero attivo, [illegible] formale [illegible] [illegible] chicchierato. Alle pagelle quadrimestrali difetta l'elemento fondamentale [illegible] una [illegible] autovalutazione: l'autovalutazione dell'insegnamento.

[illegible] La consapevolezza delle carenze metodologiche. Implica dunque *anche* [illegible] tovalutazione dei docenti e dell'insegnamento. Ad ogni modo esclude qualsiasi carattere punitivo, autoritario, penalizzante del processo valutativo. Che è invece troppo spesso alla base dell'attuale sistema di attribuzione dei voti «di profitto» [illegible] [illegible] comportamento», fonte di arbitrarietà [illegible] inefficace [illegible] piano della comparabilità degli esiti.

Si ripete [illegible] questi giorni [illegible] rito [illegible] pagelle quadrimestrali. Ebbene, il [illegible] limite maggiore sta proprio in questo.

Adriano Ballone

FLASH PRIMAVERA!

● LONDRA. «SENTO ARRIVARE LA PRIMAVERA» HA DETTO JASMINE PRESENTANDO NUOVI CAPI DI BIANCHERIA INTIMA CON LA DECORAZIONE IN [illegible] INTITOLATA «V[illegible] NERA»

IN PIEMONTESE

E arrivò... il mercoledì delle ceneri

Con il «*Mercu scurót*» (mercoledì scuro o mercoledì delle «Ceneri»); il «*Carlevè*» «Carnevale) — quello canonico e tradizionale — [illegible] fatto «*l'ultimi strépit*». Pochissimi, invero, sanno che uno dei nostri maggiori poeti, *Norberto Rosa* (1805-1882) — poeta vero e grande della letteratura piemontese — ha dedicato due suoi componimenti (*Tony*) [illegible] Carnevale. Sono componimenti di fantasiosa ironia sul «*Testament del Carlevè*» e sul «*Funerai del Carlevè*», dove [illegible] Carnevale dispone che: «*S'farà mia separtura ant na cantin-a cantand, ad taganassa, dle canson; e i beuj ch'a seurto tuti con na caplin-a ch'a-j lassa pi nen vëdde doa a son: e, an grassia del salam, del vin, [illegible] brass, I j'augguro ch'a-j ven-a [illegible] tütt la fassi*». (Si farà la mia sepoltura [illegible] una cantina cantando, ad alta voce, delle canzoni; [illegible] voglio [illegible] tutti escano con un cappello di paglia che non lasci loro vedere [illegible] si trovano. Ed in grazia del salame, del vino [illegible] del formaggio, auguro che a tutti venga la tosse).

Dopo di che vale [illegible] [illegible] mandatone consolatorio del Poeta che ricorda che, [illegible] anche il Carnevale è finito: «*...s [illegible] tütti sogrinesse d'amdé an còlera, fè 'd sàuti: festa di, venta fassesse ch'dop un temp a-i ven n'àutri*» (E' [illegible] [illegible]ti, d'andare in collera, far salti: bisogna dire, bisogna convincerci ché dopo un tempo ne viene un altro!).

E [illegible] è vero che il Carnevale e la sua «antipoesia» ha interessato, poco e marginalmente, solo pochissimi dei nostri migliori Poeti, altrettanto vero è che scarsa attenzione è riservata al Carnevale dalla saggezza nei Proverbi.

In effetti, non so se definire strano o non piuttosto logico, che tra le migliaia di proverbi piemontesi, [illegible] spazio sia [illegible] «Carlevè» (Carnevale), e nessuno in [illegible] lode... sperticata. Sempre [illegible] [illegible] voglia considerare laudativo il detto «*A Carlevè tut a peul andé*» (a Carnevale tutto è lecito). Né pare lusinghiero l'adagio che sostiene: «*A Carlevè as mario ij brut e ij vej, a Pasqua ij bej!*» (a Carnevale si sposano i brutti ed i vecchi, a Pasqua i belli). E non è, certamente, un viatico sufficiente e decoroso [illegible] [illegible] che, per [illegible] quieto vivere, bisognerebbe: «*D'istà esse un can, d'invern na [illegible] e a Carlevè na brin matta*» (d'estate essere un cane, d'inverno una mucca ed a Carnevale una bella ragazza!).

Un altro proverbio ammonisce, poi che «*A basta nen la Quaresima [illegible] quel ij dëbit fàit a Carlevè!*» (non basta la Quaresima a coprire i [illegible] fatti durante il Carnevale!). Anche [illegible] l'esperienza insegna che, talvolta, «*Le bestie non fàite a Carlevè as fan an Quaresima!*» (le stupidaggini non compiute a Carnevale si fanno in Quaresima). Con tutto [illegible] [illegible] tempo di Carnevale può essere esaltante per... le galline; se è vero quanto consiglia il proverbio: «*Se it veule fè un bon affè buta a cové l'ovo a la man-o 'd Carlevè*» (se vuoi fare un buon affare metti a covare le uova nella settimana di Carnevale).

Si sa, però, che neppure una vispa nidiata di pulcini potrebbe far fiorire quattrini sufficienti a coprire il prezzo delle pazzie carnevalesche. Si sa, infatti, che «*J'euv rompù a Carlevè [illegible] peulo non s-ciòde a Pasqua!*» (le uova rotte a Carnevale, non possono schiudersi a Pasqua). N[illegible] è una novità, però, che «*le fòlaire*» (le follie) carnevalesche oggi non si limitano più, come un tempo, alla [illegible]ì di Carnevale. [illegible] conferma il mio vecchio amico montanaro (3ª elementare) [illegible] dice: «*Anchetj a l'é giumai Carlevè tut l'ann!*» (oggi è ormai Carnevale tutto l'anno).

Non è difficile, in verità, constatare che tali [illegible] tendono ormai a nascondersi — durante tutto l'anno — dietro [illegible] motivazioni culturali e benefiche. In effetti «*Tute j'o-[illegible] a son bon-e për fè 'd bin!*» (tutte le occasioni sono buone per fare del bene)! Benché a me suoni strano e *di non sapido sapore* un «Carnevale... benefico»: così [illegible] simili timorati filantropici.

Camillo [illegible]

LETTERE *al direttore*

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivere a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Moncalvo 32, 10126 Torino.

TORINO E FUORI

Le stazioni termine di paragone

Signor direttore,
[illegible] pensionato, usufruendo della carta d'argento, viaggio parecchio in treno. Ciò mi dà la possibilità di raffronti fra le città e mi spinge [illegible] agire perché la nostra sia tra le migliori.

A Genova, stazione Brignole, sono in attesa del treno. Seduti al mio fianco due individui che mi paiono barboni e forse drogati. Non disturbano, comunque si avvicina un poliziotto che li invita ad allontanarsi.

Torino Porta Nuova: giorno di Natale 1988 ore 22, dato che devo viaggiare di notte penso di rifornirmi di bevande; ricerco un bar interno, invano! Mi sposto all'esterno e, forse per la fretta, sbaglio rotta. Comunque, dopo affannose ricerche, prego il gestore dell'unico locale aperto nel quartiere (una paninoteca di via Berthollet) di essere gentile e vendermi alcune lattine di Coca Cola.

Torino [illegible] Nuova: 12-1-1989 ore 20. Parcheggio la vettura dal lato via Sacchi, vari individui, *molto premurosi*, si sbracciano per aiutarmi, senza averlo richiesto, a parcheggiare l'auto. Esco dall'auto e vengo avvicinato da [illegible] giovanotto che m'invita a pagargli un caffè; risolvo la cosa invitandolo a mangiare con [illegible] un panino [illegible] bar... Con la mia signora vado al bar interno della stazione dove, poiché il treno [illegible] attendo [illegible] in ritardo, ci sediamo al tavolino in attesa del cameriere. L'attesa [illegible] prolunga poi arrivano [illegible] camerieri e [illegible] store che, perentoriamente, invita tutti i presenti [illegible] distinzione alcuna ad [illegible] e ad andarsene.

Presumo esista un orario di chiusura da me non visto, ma al contrario il servizio al banco prosegue. Ritengo di avere diritto ad una spiegazione [illegible] l'ottengo [illegible] gestore, il quale mi spiega che quello era l'unico modo per far uscire i barboni e drogati dal bar. Gli faccio notare lo squallore della stazione e del bar ormai semivuoto ma mi viene risposto che lui non può fare alcunché senza la collaborazione della Forze dell'Ordine. Soggiunge che è carente di personale e mi chiede collaborazione per compilare una specie di verbale che sottoscrivo.

Alcuni giorni dopo, dovendo fare i biglietti di viaggio, fermo l'auto sempre [illegible] parcheggio di via Sacchi. Stavolta un giovanotto, sembra in stato di trance e traspira droga [illegible] [illegible] orecchie, [illegible] il [illegible] caffè. Capisco quanto [illegible] inutile cercare di fargli capire che dargli dei soldi sia [illegible] collaborare all'acquisto della sua [illegible] giornaliera... quindi rifiuto dicendo di non avere moneta. Ritorno verso l'auto e passo accanto ad un tizio nei bei [illegible] del parcheggio; [illegible] questi mi sibila che se non pago il giovanotto [illegible] mia giornata potrebbe essere [illegible] che molto brutta...

Intimorito, traggo [illegible] gettoni telefonici [illegible] li offro [illegible] giovanotto il quale si [illegible] insoddisfatto, però li ritira...

Torino, Ospedale Traumatologico (CTO): 30-1-1989 ore 12, parcheggio la vettura, mi avvio ma vengo chiamato da un tizio [illegible] dichiara [illegible] paghi o ti spacco la vettura». Beh, mi scusi, ma stavolta sono sbottato [illegible] [illegible] poveraccio è stato costretto a sorvegliare ben bene la mia auto onde evitare che ponessi in atto la minaccia di farlo arrestare qualora l'avessi trovata anche solo graffiata.

Il mio è stato un bluff tanto meglio riuscito quanto più ero convinto che, se anche avessi telefonato alla polizia, avrei in ogni caso fatto il classico buco nell'acqua...

Scusi questo sfogo, ma mi fa pena il pensare che questa città ben presto dovrà ospitare molti stranieri e per tale motivo sono già [illegible] spesi enormi capitali!...

Distinti saluti.

Giuseppe Tojo

La cartolina spedita dal piroscafo «Lusitania», pagata due milioni

CARTOLINE

«Lusitania» [illegible] da 2 milioni

Egregio direttore,
avevo letto qualche tempo fa su *Stampasera* che delle cartoline spedite dal *Lusitania* [illegible] [illegible] pagate [illegible] [illegible] milioni [illegible] Il *Lusitania* fu affondato nel [illegible]o del 1915 da un sottomarino tedesco [illegible] U-70. Le vittime furono 1201. Apprendo, da quanto avete scritto voi, che la nave aveva compiuto 201 viaggi attraverso l'Atlantico, per cui le cartoline spedite [illegible] [illegible] della nave sono state alquanto numerose e non sarebbero quindi rare se il tempo non le avesse disperse e [illegible] ultimamente i collezionisti non si fossero moltiplicati. Vorrei sapere: cosa è che determina il prezzo di una cartolina? Grazie [illegible] [illegible]

Domenico Vitrotti

Risponde R[illegible] Rossetti: «*Come per tutto ciò che è oggetto di ricerca antiquariale, compresi quadri, francobolli, monete, stampe, e non facciamo che pochi esempi, la valutazione è determinata da due voci: la domanda e l'offerta. Le cartoline spedite dal Lusitania hanno trovato un buon acquirente che probabilmente le stava cercando. Quindi una domanda sensibile, viva, disposta a pagarle bene. L'offerta era limitata a due pezzi in tutto. E' la condizione ideale perché il prezzo salga. Si paga di più ed è valutato di più ciò che si trova di meno. Questa [illegible] una regola che non fa eccezioni. In campo filatelico, per farla un esempio, il Gronchi rosa è abbastanza facilmente reperibile, non è raro. E' comunque caro, e tende a salire di prezzo, essendo molto richiesto*».

UNA SCORTA

Ma è [illegible] caso [illegible] di fare... [illegible] scena?

Signor direttore,
qualche giorno fa [illegible] trovavo, poco dopo le 13, in via Cialdini, diretto in corso Francia, quando all'improvviso la mia auto si è vista sbarrare la strada da un'al[illegible] vettura da cui [illegible] [illegible] individui, vestiti normalmente, con pistole in [illegible] viso scoperto.

Ho pensato, ovviamente, che si [illegible] di una rapina, e mi sono disposto al peggio. In pochi istanti, tutto finito. Non [illegible] ma uomini [illegible] scorta che — mi [illegible] poi spiegato — tutti i giorni accompagnano a casa non so più se un magistrato o un alto militare.

Comprendo le misure di sicurezza, ma che si debbano [illegible] mai pensare davanti a una [illegible] [illegible] quella [illegible] ho visto [illegible] Pareva un film, [illegible] non peggio... Possibile che una scorta debba fare tanto «cinematografo»? Non si potrebbe essere, diciamo, più «discreti»?

Ringrazio per l'ospitalità e porgo distinti saluti.

Lettera firmata

Golf Manhattan: un modello davvero speciale. "Hello New York:" un concorso davvero speciale.

La Golf, si sa, gira il mondo, e tutto il mondo la conosce. Oggi è arrivata la Manhattan, un'autentica meraviglia di lascivo e attualità. La Golf Manhattan 1600 apre un orizzonte nuovo, tutto speciale, agli innumerevoli appassionati di questa mitica automobile: Manhattan è infatti concentrato dei migliori qualità Golf, in altre parole, il meglio del meglio. Ma le meraviglie non finiscono qui, c'è un'altra invitante novità: chi acquista la Golf Manhattan entro il 31 luglio 1989, partecipa al concorso "Hello New York", che regala ogni mese due viaggi con un indimenticabile soggiorno a New York per due persone, firmato Volkswagen. Le modalità del concorso sono a vostra disposizione dai Concessionari Volkswagen: c'è da fidarsi.

VOLKSWAGEN c'è

I 120 punti di vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla fine di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili

ECONOMICI

Vendita alloggi

TRIBAUDI pesce Bengasi impresa vende in palazzina signorile 2 camere cucina, bisogno box congiunti. Tel 447.8694 - 836.845

VILLA Buttigliera (direttissima Rivoli via due piani ristrutturata mq 600 completamente più giardino mq 2500. Fatta a Bertrando 503.617

VILLA in costruzione soleggiata salone 3 camere cucina 2 bagni. Ristrutturata box taverna tavernetta giardino mq/up. Il Portico 820.544

VILLA Cavagnolo mq. 180 abitabili più garage mq 150 giardino mq 2200 L. 190 milioni Corso 447.3334.

VILLA in Rivoli mq 350 su 3 piani interamente da ristrutturare con mq 1500 terreno recintato. Tel 528.315

VILLA corso Vercelli vicinanze stazione alloggio mq 170 più alloggio mq 70, box, lavanderia, giardino, corso nuova L. 335.000.000 Trattative riservate. Tel. 741.2674

VILLA Orbassano 400 mq su 2 piani garage lavanderia cucina, taverna 2 camere cucina, ampia mansarda 2 bagni giardino. Studio Valentino, tel. 690.0378

VILLA agnolia a Sauro mq 270 abitabili su 2 piani più garage mq 300 giardino mq 1700. Corso 447.8334

VILLA Torino Sant Rita Casa 608.7701 mq 125 più e garage posizione centrale a soleggiata L. 205 milioni.

VILLE a schiera in costruzione a Castello completate da interrato 2-3 camere soggiorno cucina, doppi servizi giardino. Per informazioni tel. G.S.I. 311.1787.

VILLE a schiera in costruzione a Stupinigi tipologie 2 camere cucina 2 bagni mansarda garage. Corso 447.5334.

VOLPIANO in casetta indipend. 3 camere, cucina, tinello, lavanderia giardino privato Casavercellese 856.479

20 Domande affitto

A.A. BANCARIO in trasferta cerca in Torino alloggio 2-3 camere servizi casa dicembre non arredato. Tel. 597.285.

AMMINISTRAZIONE cerca alloggi e uffici vuoti o arredati per medi clienti referenziati. Tel 447.4220.

CERCO uso foresteria per ingegneri aeronautico referenziato in affitto appartamento ammobiliato. Tel 740.409

CONSULENTE finanziario milanese cerca appartamento in Torino uso tinello mobile Tel 519.808.

DIRETTORE banca cause trasferimento cerca appartamento in Torino stabile decoro, «Moderno». Tel. 519.808.

DIRIGENTE ditta società cerca alloggio o villa uso foresteria o ufficio massima referenze. Tel. 698 1128.

GIORNALISTA straniero cerca per trasferta appartamento in Torino zona centro Tel. 519.808

alloggi in Torino uso transitorio contratto 12 mesi massime garantite Tel 545.574 - 832.482.

STUDIO UCCI & CONTINO cerca in affitto zona Crimea, alloggio uso foresteria: 3 camere, salone, cucinet, doppi servizi, eventuale box. Tel. 669.3616

TRE-VI 599 0107 - 609 0104 ricerca uso ufficio spaziosi appartamenti mq 80-100-120 Centro e semicentro.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI via Genova palazzina arredato camere tinello cucinino a non fumatori ogni rata mese. Tel. 504.817.

A. ALLOGGIO vuoto corso Lecce stabile in palazzina palazzino 2 camere cucina 700 mila mese Tel. 856.468.

ARBIANO ammobiliati 1-2 camere servizi uso transitorio in villetta comodo al centro. Tel 757.284.

AFFITTASI in palazzina (via Servais) arredato uso transitorio salone 2 camere cucina servizi (no. Tel. 901.545.

AFFITTIAMO a referenziati appartamento vuoto/arredato in Torino consona non regolare abitazione Tel. 546.977.

AMICACASA 334.966 affitti uso ufficio zona corso Montecucco uso abitazione 8 vani servizi.

AMMINISTRAZIONE affitta a referenziato vuoto/arredato contratto da stabilire. Tel. 545.529.

AMMINISTRAZIONE affitta a referenziato appartamento vuoto/arredato contratto da stabilire Tel 540.277.

ARREDATI 1-2-3 camere cucina servizi bar da L. 300 mila mensili stesso casa uso transitorio Tel. 542.772.

CORSO Abbruzzi uso transitorio o referenziati recente piano alto camere tinello servizi. Tel. 636.500 - 881.2083

CORSO Trapani affittasi vuoto ad ogni uso transitorio salone 3 camere cucina tinello servizi mq 170. Tel. 501.543

EFFICACE 508.458 Crocetta panoramico salone 4 camere cucina 3 servizi vuoto o arredato L. 1 milione 200 mila.

FINANTER ufficio corso Galileo Ferraris ingresso salone 2 camere 2 servizi L. 1 milione 600 mila. Tel. 567.0031.

MONCALIERI via G. Martino ufficio ingresso di salone 2 vani 2 ingressi L. 1 milione 500 mila. Tel 544.793

POZZO STRADA piano alto vuoto di 2 camere cucinino doppio, uso di 2 camere alla cucina bagno uso secondari. Tel. 504.113.

PRESTI piazza Carducci alloggio in stabile ristrutt. di 2 camere, cucina bagno ottimo Tel. 581.2537.

S. MAURO affittasi in via principale 3 camere tinello, servizi e box. Barbantino Tel. 268.023

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 90 mila mensili più cauzione no agenzie zone centro arredi. Tel. 566.7064.

SOGEM SRL 532.444 affitta adiacenze piazza St. Carlo parzialmente locale mansardato 80 mq volendo panoramica completo arredamento.

SOGEM SRL 532.444 affitta vuoto piazza Carducci piano alto appartamento 70 mq uso studio abitazione L. 600 mila.

UFFICIO ad uso commerciale affittasi piazzetta Lagrange piano ammezzato mq 250, 2 camere. Tel 538.000

ZONA piazza Statuto affittasi vuoto 2 camere cucina ingresso a tinello L. 250 mila con acquisto mobili. Modernissimi tel 447.1631

ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, lussi servizi. Tel. 749.9631

30 Scuole e istituti

A. BEM Scuola Estetica Moderna presso d'Ipsa Regione Piemonte. Via Carnazza 6 (Porta Nuova). Tel. 535.533. Sono ripetute le lezioni viso corpo pedicure manicure. Specializzazione settembre a quota promozione presso la Scm.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 182.000.000 Bosconero villa mq 230 con 1000 mq giardino comoda ai servizi 'La Bona' vende Tel 360.482.

A. 114.000.000 Rivara casetta indipendente 300 mq abitabili stalle portici magazzino 4.500 mq terreno alluso irrigato 'La Bona' tel. 360.482.

A. 186.000.000 Rivara casetta indipendente 300 mq abitabili stalle portici magazzino 4500 mq terreno alluso irrigato. 'La Bona' 360.482.

ALASSIO vicinissima vista mare affitta 50 mq totali 2 piani termo cinquanta 1000 mq L. 27 inclusi e riscaldamento immobile, tel 0182 643.056.

BARDONECCHIA

posizione centrale, in piccolo complesso prestigioso impresa prende unità abitative varie metrature. Costruzione tradizionale, tetto in pietra, riscaldamento autonomo, cameretto, lavanderia, giardino privato. Tel. B.E.A. 011 597.520.

BARDONECCHIA Golo Marinella, Baia Dei Delfini bilocale disimpegnato fronte mare veranda e giardino Tel. 585.214.

80.000.000 antiguno (Refrancore) occasione quarta nuova indipendente con terreno. Il Rustico 447.8193.

47 Alberghi, pensioni, residences

PIEMONTE socio-assistenziale cerca persone di qualsiasi età anche anziane per [illegible] internazionale. Tel. 0141 908.152.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Espositore: strada del Fortino 34, tel. 472.860, pomeriggio dopo 15,30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334.631.

A.A.A.A. VOLETE realizzare di più sul vostro pro manuale argento pag.7 - Tel. 800.0561 via Bertrando 47 ore negozio.

A.A.A. COMPRIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia anche valutando massimo Tel. 812.2327, via Mazzini 27.

A. ACQUISTO (nobo 800 prim 900 vecchi quadri argenti bronzi oggetti vari soprammobili. Perito 678.296.

ASTROLOGIA, magia. Hai un problema? Fai lo 011 521.1203 dal lunedì al venerdì, insieme troveranno la soluzione

E' in edicola Costruire

* * *

Tutte le cifre regione: la Toscana.

Sondaggio: cosa sappiamo dell'Europa?

70 anni di architettura sovietica.

edilizia a rischio.

COSTRUIRE

Informa, spiega, consiglia.

Usato Tuttamarche

AUDI 80 QUATTRO • AUDI 90 2.0 • AUDI 90 TD • AUDI 100 TD • AUDI 200 TURBO • AUDI GT • BEDFORD 250 CF 8 P. • BMW 520 i • CITROEN BX TRD • FIAT UNO D • FIAT UNO TD • FIAT REGATA PRISMA TD FIAT 131 FAM. D • LANCIA PRISMA D • LANCIA • LANCIA DELTA 4 WD • SUZUKI 413 • VOLVO 760 GLE TD • VW PASSAT FAM. SYNCRO • VW GOLF GTI 16V 5 P. • VW GOLF SYNCRO 3 P. • VW GOLF GL 1.3 • VW GOLF D • VW GOLF GTD • VW JETTA GLD

fino al 28-2

INTERESSI ZERO*

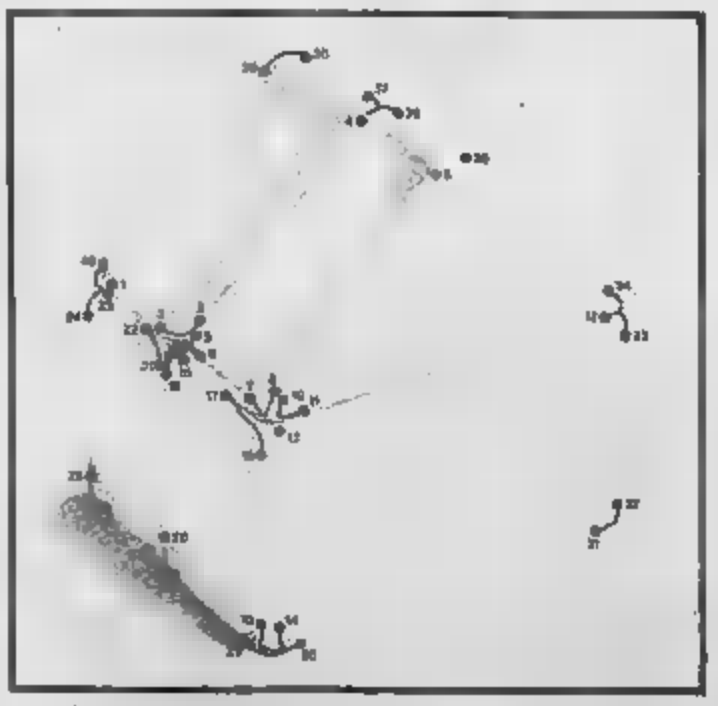
Per normali requisiti di solvibilità bancaria

* FINANZIAMENTI IN 12 MESI PER META' DEL COSTO DELL'AUTOCCASIONE SPECIFICATAMENTE CONTRASSEGNATA NEL PUNTO VENDITA

Simoni AUDI

TORINO C.SO TURATI, 63 TEL. 3194094

PROBLEMA



La serenità vale una provvigione?

UN [illegible] NEL CINEMA

Il portierone della Juventus sarà il protagonista di un film. E' la storia, tra fantasia e realtà, di una grande passione, il calcio, che trova alla fine il suo agognato traguardo

Tacconi para la luna

Una luna al posto del pallone: Tacconi, trentadue anni, comincerà a girare il [illegible] nel prossimo marzo

Fra i tanti interessi di Tacconi c'è anche quello per gli animali

Sul set di «Ho parato la luna» anche Maradona e Vialli. Altro progetto dell'atleta: una lotteria i cui proventi andranno al «Centro per la pace fra i popoli» di Assisi

La quotidianità gli va stretta. E poiché è chiuso nel palazzo dorato del calcio, sembra dire: *«Apriti Sesamo, voglio uscire!»*. Stefano Tacconi è sempre fuori da luoghi [illegible] comuni. [illegible] compratore offre verità talvolta sul piatto del sarcasmo e talaltra con innocente semplicità. Ultimo guizzone con le sil, amante [illegible] paradosso e del mistero, dell'improbabile [illegible] dell'irreale, esce dal pali, spicca un [illegible] il cielo è, invece che un pallone di cuoio, pura la luna. *«Ho parato la luna»* [illegible] infatti il titolo del film che il portiere [illegible] Juventus girerà in marzo.

La storia, concepita l'anno scorso in primavera dal veneziano Maurizio Sarlo, è semplice. Il titolo non ha bisogno di commenti. [illegible] tratta [illegible] un viaggio tra realtà e immaginazione, presente e memorie del passato. Inseguire per 32 anni sogni e chimere sul treno della nostalgia e lungo itinerari improbabili rappresenta il filo conduttore cui s'ispira la regista, una signora piena [illegible] idee che ha collaborato, insieme con Pier Francesco Pingitore, alla realizzazione del programma televisivo *«Cocco»*, condotto da Gabriella Carlucci. Si [illegible] trattato di uno show pieno di luci, colori, ricchi premi e cotillons.

La regista, questa volta, è alla ricerca di una favola dalle tonalità soffuse. La prefazione porta [illegible] lenera sigla [illegible] un grande narratore per fanciulli, [illegible] Saint-Exupéry, scrittore e pilota nato agli albori del '900. E la sua [illegible] famosa, *«tutti i grandi sono stati bambini»* che precede i fotogrammi [illegible] film, è quanto mai significativa. Protagonista, naturalmente, è Stefano Tacconi, ma la sua parte di adulto si limita nel tempo e nello spazio, visto che il simpatico portiere bianconero è impegnato sul set soltanto cinque giorni. Infatti, le cinepresse indugiano soprattutto sul Tacconi giovane, quando nell'infanzia si sbucciava le ginocchia per afferrare palloni acca[illegible] dal coetanei.

Lo sfondo è Pontefelcino, un ridente paesino a quattro [illegible] [illegible] Perugia dove Stefano è nato [illegible]. La parte di Stefano bambino è affidata al viso sveglio e dolcissimo del nipote Matteo, figlio del fratello Piero. E il portierino in erba, invece che frequentare la scuola, trascorre giornate intere [illegible] strade polverose del paese, dietro una palla di gomma. Gli insegnanti [illegible] lamentano con i genitori, volano perfino [illegible] voli schiaffi, però la passione per il calcio è più forte di ogni resistenza paterna. E Stefa[illegible] ha [illegible] cuore grosso così. Raccoglie gli uccellini caduti dagli alberi, si cura degli handicappati, aiuta i vecchietti ad attraversare [illegible] strada, [illegible] l'elemosina [illegible] indigenti. Il calcio, dunque, non è l'unica ragione [illegible] vita di quel ragazzetto umbro.

La storia, ai limiti della favola, va avanti fluente. E i sogni prendono corpo. Stefano cresce, diventa [illegible] grande portiere e concretizza il progetto sportivo. Ma il suo cuo[illegible] continua a battere forte anche per [illegible] ha bisogno. La solidarietà [illegible] [illegible] e lui, generoso quanto modesto, non divulga mai i propri [illegible] ponimenti filantropici. Però il [illegible] gioco di solidarietà, tanto misterioso quanto lodevole, viene scoperto. Ed oggi tutti sanno che il film ha scopi benefici, che il produttore, dopo aver detratto la somma da [illegible] fra attori, tutti giovani, [illegible] operatori, devolverà [illegible] incassi a favore dell'Unione Italiana per la Lotta [illegible] Distrofia Muscolare, dell'Associazione per la Ricerca sul Cancro, della Lega [illegible] la Protezione Uccelli, del Fondo Mondiale per la Natura, di Telefono Azzurro, dell'Avis, dell'Unicef, dell'Associazione Tossicodipendenti e della Lega per l'Ambiente.

La realizzazione del progetto [illegible] resa possibile grazie all'interessamento [illegible] [illegible] no Tacconi, aiutato dall'onorevole D'Amelio, e sarà arricchita anche dalla presenza, sul set, di campioni come Maradona e Vialli, che verranno contattati in questi giorni. [illegible] di Stefano [illegible] come un vulcano in perenne eruzione. [illegible] ha [illegible] in cantiere altre idee da realizzare, in tempi brevi e in base [illegible] risposte che riceverà dalle varie commissioni. Per il tramite del Centro per [illegible] Pace fra i Popoli, che [illegible] sede in Assisi, tenta di allestire una lotteria, dal [illegible] *«Uniti per la vita»*, che si svilupperà attraverso sorteggi settimanali radiotelevisivi ed un [illegible] teggio al termine del campionato, con 18 biglietti [illegible] [illegible] squadre che disputano il campionato [illegible] [illegible] serie A.

Pagati i premi, i proventi verranno devoluti sempre al[illegible] associazioni benefiche [illegible] abbiamo parlato in precedenza. In primavera, [illegible] anche possibile che [illegible] organizzi una singolarissima e divertente gara di golf fra campioni [illegible] questo sport (Dall e Silva, tanto per citare un paio [illegible] nomi) e [illegible] calcio. Il primo colpo, quello più delicato, verrà però effettuato dai golfisti. I tappeti d'erba, pettinati [illegible] [illegible] britannico, costano un [illegible] della testa e un calciatore vi procurerebbe guasti irreparabili... Tacconi è lanciato. C'è da [illegible] che molti Enti facciano a [illegible] per porgergli una mano.

Angelo Caroli

CHE DISASTRO GIOCARE A MARASSI

Povera grande Sampdoria costretta a campare in quell'incredibile stadio

Campo ai limiti dell'impraticabilità, lavori al rallentatore, visibilità cattiva: ecco il palcoscenico per le prodezze di Vialli e Mancini

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — I gemelli non si [illegible] smentiti: anche contro l'Atalanta, la brutta copia della squadra rivelazione [illegible] questo campionato (la «cinese» e il... Lecce hanno messo fuori combattimento mezza squadra), pur invertendo le parti, hanno segnato [illegible] gol eccellenti. Anzi, il primo di Mancini portava [illegible] firma di un autentico campione. Ha ragione Mazzola: quei due, quando giocano, quando hanno voglia di giocare, non hanno rivali. E Mantovani sorrideva nel suo angolo di tribuna d'onore in questo strano stadio messo di[illegible]cato [illegible] un [illegible] [illegible] gioco semplicemente disastroso. Qualsiasi altra città farebbe i salti [illegible] per avere una squadra come la Sampdoria: [illegible] quanto pre[illegible], visto che «accetta». la squadra ma non fa quasi nulla per aiutarla.

A San Siro, le maestranze addette [illegible] costruzione del nuovo gigantesco anello, la[illegible] giorno e notte; ieri pomeriggio gli operai di Marassi [illegible] pigramente adriatici al sole come altrettante lucertole. Eppure le gradinate sono appena abbozzate e i tifosi vengono stipati in due monconi di stadio. Per non dire della collocazione della tribuna centrale: a molti spettatori è vietato «vedere» il calcio d'angolo quando viene battuto dalla parte opposta.

In [illegible] di pioggia saranno [illegible] molti a bagnarsi anche in tribuna d'onore. Le pareti della [illegible] sotterranea cominciano già a sudare, ci sono tracce di erosione da tubature o chissà che cosa. Malanni prima ancora dell'inaugurazione dell'impianto?

In Comune è guerra aperta: chiudere o meno via Venti Settembre, si chiedono [illegible] amministratori, [illegible] in città aumenta l'inquinamento e per passare da certe gallerie occorrerebbe l'ritiuna Jones. [illegible] Sampdoria non [illegible] fa problemi; ha un dovere da compiere e rispetta puntualmente l'impegno. E' [illegible] piazzata in campionato, si sta facendo strada in Coppa delle Coppe, ora è in finale col Napoli nella Coppa Italia. Con tutte le migliori intenzioni di piazzarsi sulla prima dirittura d'arrivo.

Oltretutto è una Sampdoria in fase di miglioramento: ha il potenziale per andare oltre a quanto riesce ad offrire. Basta che Boskov corregg[illegible] [illegible] pochino la rotta: dia più fiducia a Salsano, faccia capire a Carboni che deve giocare per la squadra più che [illegible] se stesso; non insistere [illegible] Dossena quando non è in vena.

[illegible] ha avuto coraggio nel sostituirlo con Victor nel ini[illegible] ripresa: dicono [illegible] l'ex Beppe granata non accetta simili varianti, se affrontare il tecnico a muso duro cosicché finisce per avere ragione lui. Oltretutto gode della protezione dei due gemelli che l'hanno voluto fermamente a Genova, insistendo sin [illegible] Boskov, che, soprattutto, con Mantovani. Sono amici di Dossena e hanno voluto dimostrarglielo anche se il suo contributo alla squadra è molto marginale. Ieri, nel primo tempo, ha sbagliato almeno una decina di palloni appoggiandoli puntualmente sui bergamaschi: la velocità di gioco non gli si addice. Certo, ci pensano i due gemelli a nascondere eventuali magagne ma è indubbio che [illegible] Sampdoria necessita di un'altra punta da affiancare a Vialli [illegible] così modo a Mancini di agire alle loro spalle.

C'è in progetto l'arrivo del brasiliano Milton e del giovane comasco Simone, ma il ragazzo deve ancora sbocciare. Semmai Mantovani [illegible] facendo l'occhiolino al Milan: [illegible] che [illegible] piace a Sacchi, perché in cambio non [illegible] fa arrivare a Genova un certo Borgonovo?

Giorgio Gandolfi

Vialli e Mancini, abbraccio per la vittoria in Coppa contro l'Atalanta

Quando fa freddo l'accensione di un motore a gasolio regala attimi di vera suspense. Partirà, non partirà? Solo al pensiero della seconda ipotesi persino il sangue si gela nelle vene. Ritardi, carri attrezzi, mani ghiacciate. Così se volete un consiglio che fa bene alla circolazione (automobilistica, si intende) rifornitevi con il gasolio Esso Superdiesel T2 Invernale, che assicura partenze facili con il freddo più intenso. Inoltre, per prendere le distanze dal tradizionale gasolio, non si accontenta di far partire più rapidamente tutti i motori diesel ma, anche con quelli più spinti, è sempre un amico sicuro per viaggiare a pieni giri. E quando si fa rifornimento si comporta in modo davvero pulito perché, con il dispositivo Filtroblock, installato in tutte le pompe Esso, garantisce la purezza di erogazione. Adesso, chi ha paura dell'inverno cattivo?

COME USCIRE DA UNA SITUAZIONE AGGHIACCIANTE.

Esso

VAI CON IL GASOLIO ESSO SUPERDIESEL T2 INVERNALE. VAI COL TIGRE.

C'era una volta

Marzo 1977. Claudio Sala è il «poeta» del Torino e porta lo scudetto sulla maglia. Piero Mazzone è l'allenatore della Fiorentina. Sala e Mazzone si ritrovano domenica, da colleghi, per inseguire lo stesso traguardo, la salvezza

E Mazzone il duro ordinò: «A Torino per fare festa»

L'allenatore del Lecce, specialista in salvezze, è stupito dalla posizione dei granata e afferma: «Fuori casa non siamo leoni, ma adesso invertiamo la tendenza»

LECCE ● *«Chi lo avrebbe mai detto? Andare a giocare a Torino nell'ultima giornata del girone di andata e trovare la squadra granata sotto di noi in classifica»*. Carlo Mazzone, 51 anni, certamente un allenatore specializzato in salvezze, non avrebbe mai ipotizzato una situazione così delicata in casa del Toro. «Noi sì — aggiunge — noi sapevamo di dover soffrire dalla prima all'ultima giornata. *L'ho sempre detto. La squadra doveva solo preoccuparsi di lottare ogni domenica. Alla fine faremo i conti*, dicevo. *Tanto meno mi illudi all'inizio della stagione, quando battemmo il Napoli e pareggiammo all'Olimpico con la Roma. I fatti mi hanno dato, purtroppo, ragione.* [illegible] *ben presto rientrati nella nostra dimensione, nel novero delle 9-10 squadre che dovranno lottare per conquistare la salvezza. Ma tra le formazioni che sono altro potevano puntare alla zona-Uefa e potevano, almeno sulla carta, dirsi tranquille, c'era il Torino. Appariva così ben attrezzato, con gente di esperienza. Quella piazza non potevano certo immaginar-* [illegible] *trepidazione per la salvezza».*

Un tecnico così il Lecce [illegible] cercava da tempo [illegible] quando Juriano riuscì ad accaparrar- [illegible] se lo è più lasciato scappare. Famoso per le [illegible] «prodezze» nel [illegible] squadre dalla retrocessione, questa volta l'obiettivo lo dovrà centrare con il Lecce che non vuole perdere la serie A dopo averla faticosamente riconquistata, anche grazie a Mazzone. A turno ad Ascoli — sua città di adozione, dove si è sposato e vive con la sua famiglia — a Firenze [illegible] a Cesena [illegible] (romano [illegible] nascita) ha sempre fatto dei [illegible] Quando il presidente Juriano lo chiamò in sostituzione di Santin, arrivò senza far proclami, ma riuscì nel giro di pochi mesi a cambiare [illegible]ia alla squadra ed a pilotarla verso i famosi spareggi di due anni fa, persi per un soffio contro il Cesena. Mè nella passata stagione — pur tra mille tribolazioni — l'obiettivo è [illegible] centrato ed il Lecce ha riassaporato la gioia della A. «E qui vogliamo restare — aggiunge Mazzone — perché l'ho promesso ai dirigenti».

Ha la fama di un «duro». In passato, a Lecce, ha fatto ricorso al silenzio-stampa anche quando i giocatori avevano ripreso armi a rilasciare interviste. Un po' per scaramanzia, un po' per stare lontano dalle polemiche, come confessò successivamente.

Il Lecce fino ad ora ha già utilizzato sei giovani prodotti del vivaio locale (e tre sono andati in panchina). «Molte volte siamo stati in emergenza per infortuni e squalifiche. Alla collaudata coppia argentina Barbas-Pasculli abbiamo affiancato l'ungherese Istvan Vincze, un giovane attaccante che a causa delle difficoltà con la lingua italiana ancora non si è ambientato. Poi non era preparato perché l'estate scorsa ha fatto il servizio militare ed [illegible] ha subito un paio di infortuni. Però ha già segnato [illegible] una rete determinante contro il [illegible] e quando entrerà in forma, sicuramente, darà più velocità [illegible] stra manovra d'attacco. Comunque attualmente i [illegible] maggiori problemi non sono in attacco: i nostri gol, pochi, riusciamo a farli. Quello che mi preoccupa, invece, è l'incapacità di gestire il vantaggio. Soprattutto in trasferta non riusciamo a combinare molto: salvo il pareggio ottenuto a Roma, [illegible] tornati sconfitti. Spero che prima o poi questa sfortuna non ci perseguiti più».

[illegible] Gentile

Lorieri predica coraggio «Guai a parlare di resa»

Il portiere sostiene che il Toro dispone di notevoli mezzi tecnici ed è ora di cominciare a sfruttarli: «C'è la possibilità di conquistare punti contro chiunque»

Lorieri

Assurto alla qualifica [illegible] eroe dopo il *match* di [illegible] Siro, Lorieri [illegible] molta ansia [illegible] le esultazioni e [illegible] si concentra sulla partita di domenica prossima, la drammatica sfida con il Lecce. «Purtroppo — dice il portiere granata — *le mie parate* [illegible] *servite a poco. Il gesto di un estremo difensore conta quando cambia il risultato di una gara e non quando limita i danni. Se le mie parate* [illegible] *domenica scorsa fossero venute in altre situazioni sarebbe stato meglio*».

Lorieri ha ancora voglia [illegible] scherzare, è il suo carattere, ma non può dimenticare, di lui ne parla, che per il Torino il momento [illegible] estremamente serio.

Sulla [illegible] in cui sono stati svolti i compiti assegnati da Sala si potrebbe anche discutere; ma sulla qualità dell'impegno da parte dei giocatori non esistono dubbi: è stato massimo. Evidentemente, però, non [illegible] bastato. Lorieri spiega: «*La nostra mentalità deve cambiare: il Torino* [illegible] *è la squadra che questa classifica potrebbe suggerire. C'è gente che ha qualità precise e apprezzate. Se lo scorso anno siamo arrivati ad una finale di Coppa Italia e a* [illegible] *sparo per la Coppa Uefa, evidentemente* [illegible] *valori esistevano. E questi valori non possono essere scomparsi in pochi mesi. Ora noi dobbiamo* [illegible] *in campo con la precisa intenzione* [illegible] *imporre il gioco. Non dobbiamo più adattarci alle situazioni. Gli avversari* [illegible] [illegible] *paura, devono pensare che potranno anche batterci ma che non sarà facile*».

Questo discorso potrebbe essere riferito [illegible] partita di San Siro nella quale i ragazzi di Sala hanno fatto cascare le braccia a molti con il loro atteggiamento rassegnato. Ma Lorieri incalza: «*La scorsa settimana non eravamo affatto rassegnati. Pensavamo di andare in campo per farci valere. Eravamo convinti di poter disputare una buona partita, in campo invece si è sviluppata una realtà diversa*».

In questi giorni si è spesso rapportato il bottino delle nove partite dirette da Radice (7 punti) con quelle relative alle 7 gare di [illegible] (4 punti), [illegible] è anche detto che il rimedio ha [illegible] risultati peggiori del male. Essendo che il Torino non può e non vuole cambiare allenatore un'altra volta, è evidente che Claudio Sala [illegible] [illegible] darà un nuovo colpo di timone alla propria compagine. Lorieri perlomeno si attende questo: «*Bisogna voltare ulteriormente pagina. Siamo in cattive acque ma non rassegnati. Occorre cominciare a sviluppare una mentalità adatta a toglierci da questa situazione. Insomma non dobbiamo più pensare di andare in campo per limitare i danni ma piuttosto di affrontare le avversarie per creare danni.* [illegible] *spiego meglio: il Torino è, uomo per uomo, più forte del Lecce. Eppure il Lecce ha conquistato dei risultati mentre noi non l'abbiamo fatto. Ha battuto il Napoli, la stessa cosa è riuscita a fare domenica scorsa con l'Atalanta. Per questo occorre che il Torino cambi, perché la nostra squadra deve riappropriarsi della coscienza* [illegible] [illegible] *forte, in grado di conquistare il risultato con chiunque*».

La settimana [illegible] vigilia per l'incontro [illegible] i salentini [illegible] apre con una grossa novità. Non ci sono infortunati, Sala dovrà fare a meno soltanto dello squalificato Benedetti. Ci sono insomma i presupposti per [illegible] lavoro più sereno; c'è la speranza che il gruppo [illegible] lavorare [illegible] tranquillità per arrivare ad ottenere un risultato che a questo punto diventa irrinunciabile. Non a caso quindi Sala ha deciso di portare la squadra, con 24 ore di anticipo, in ritiro ad Asti; [illegible] [illegible] avvenne prima della partita [illegible] di Como. [illegible] [illegible] tranne che il rito scaramantico [illegible] lo stesso risultato.

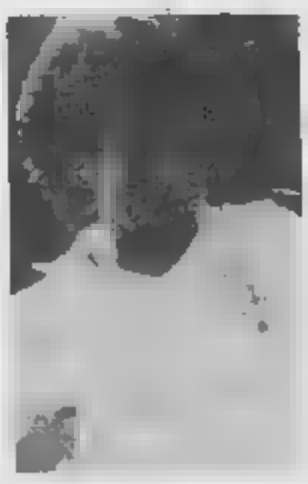
[illegible] [illegible]

SERIE C

Anche la Pro vive alla grande

I vercellesi si sono inseriti nella lotta per il primato

Il capitano dei bianchi, Sora: «L'inizio non è stato facile, ma un po' alla volta abbiamo trovato [illegible] giusta armonia. Ora mi sento a mio agio nel ruolo di guida»



Sora

E dopo lungo e tenace inseguimento anche la Pro Vercelli [illegible] è attestata in zona-primato proponendosi quale [illegible] incomodo in quello [illegible] stava delineandosi come un «duello» [illegible] [illegible] ed Alessandria. Il girone [illegible] [illegible] C2 diventa ogni domenica più «piemontese» e il merito questa volta è dei vercellesi [illegible] hanno giocato per loro e [illegible] che per le cugine battendo l'Oltrepò, ora staccato di quattro lunghezze dalla capolista Casale e di due dall'A- [illegible]. Per non parlare [illegible] [illegible] «Pro» che sta davanti [illegible] pavesi di un punto.

A parlare dell'impresa vercellese è il giovane capitano delle bianche casacche Stefano Sora. A soli ventuno anni lo stopper ha avuto i «gradi» all'inizio di stagione per un motivo semplicissimo: [illegible] l'unico vercellese della squadra. «*All'inizio* — confessa — *avevo qualche problema a dirigere i compagni. Forse per l'età non mi vedevo bene in quella parte. Poi, però, sono entrato nel ruolo. Cerco di dare grinta al momento giusto ai compagni e, quando serve, provo a tenerli calmi*».

Dell'arrivo in zona-promo- [illegible] ora non si dice meravigliato. Era un traguardo al quale la squadra puntava fin dall'inizio. «*Certo l'avvio non è stato dei più facili* — aggiunge il capitano — *ma le difficoltà erano comprensibili con la squadra rinnovata per nove undicesimi. Pian piano abbiamo trovato l'amalgama e adesso le cose stanno girando. Con l'Oltrepò abbiamo giocato il primo tempo all'insegna della prudenza ma poi nella ripresa abbiamo osato di più e siamo stati premiati. Contiamo* [illegible] *di rosicchiare almeno un punto all'Alessandria e ci stiamo riuscendo*».

Per Stefano Sora è proprio l'Alessandria la squadra sulla quale fare la corsa se si vuole andare in C1. «*Secondo me è la più forte e anzi temevo che potesse "uccidere" il campionato. Invece è appena un punto davanti a noi e questo ci consente di sperare. La promozione? Certo, ci proviamo. Ma se non* [illegible] *riesce quest'anno sarà per la prossima stagione*».

— E il Casale?

«E' la sorpresa dell'anno: forte in difesa e capace di fare quel gol che in questo girone [illegible] [illegible] *squadre che non lasciano giocare, è quasi sempre sufficiente per portarsi a casa i due punti. Nell'altro girone, quello del Novara, è tutta diversa: si cerca anche lo spettacolo*».

— A proposito del Novara; la sconfitta col Chievo ne comprometta il campionato?

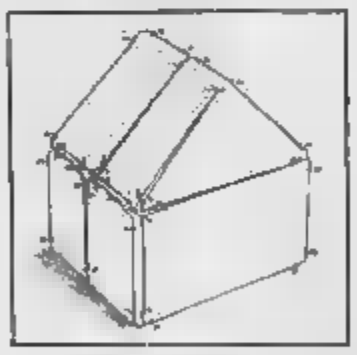
Secondo Sora no: «*I nobaresi sono forti, hanno un* [illegible] *tacco formidabile con Gago e Marescalco. Credo che per la promozione dovranno vedersela con le due emiliane, il Carpi e il Sassuolo. E questo anche se il Chievo è passato davanti a loro*».

La domenica d'oro [illegible] Pro Vercelli non deve però far passare in sottordine l'anne- [illegible] vittoria [illegible] [illegible] (1-0 alla Voghorese) e il bel pareggio dell'Alessandria a Sarzana: un punto di quelli che valgono. Bene, nell'altro girone, anche la matricola Juve Domo, tornata alla vittoria nel momento cruciale del campionato.

Fra le piemontesi ha perso solo il Novara (0-2 a Chievo) che ora non è più secondo essendo stato sorpassato proprio [illegible] veronesi. La guru purtroppo avrà [illegible] strascico. [illegible] il centrocampista [illegible] [illegible] riportato la doppia [illegible] di tibia e perone [illegible] seguito a un intervento [illegible] Chiarenza, ha chiesto alla Lega l'autorizzazione a denunciare il giocatore [illegible] se per lesioni.

Marcello Sanzo

SOLUZIONE
del problema



Con Edilcase
la [illegible] vale una provvigione!

Per vendere
uno stabile intero [illegible] [illegible] singolo appartamento
o [illegible] qualsiasi altro tipo di immobile,
molti proprietari [illegible] da soli o [illegible] l'ausilio
di intermediari improvvisati.
N[illegible]mpre riescono nell'impresa.
Spesso perdono tempo [illegible] denaro.

[illegible] [illegible] [illegible] I problemi [illegible]
affidatevi a chi ha esperienza e competenza.

EDILCASE
Organizzazione vendite e consulenze immobiliari
Corso Matteotti, 47 - Torino - Tel. 011/54.01.54
FIMAI

OGGI

Il supergigante non è una specialità adatta all'azzurro

Lo slalom gigante è una delle gare in cui è più dotato

Tomba, assalto all'oro questa volta è cosa sua

Vail. Alberto Tomba, sesto ieri nel superG, il atteso oggi sul podio nello slalom gigante (Telefoto)

IL PUNTO

Non diamo la colpa agli altri

La si sta facendo troppo lunga, col discorso sui materiali. Certamente gli sci di Tomba ieri non erano fra i più veloci, ma scaricare su di essi tutta la responsabilità per il 8° (ottimo) posto sarebbe troppo facile. E Girardelli, allora? Anche lui è stato boicottato dalla sua casa? Gli sci veloci li hanno solo Hangi, Zurbriggen, Ciman e Mueller?

Il fatto è che [illegible] in famigerata parte «piatta», quella in cui gli sci lenti avrebbero condannato Tomba, era tutta dritta, ma comprende- [illegible] direzione che richiedono anch'essi tecnica da discesista che [illegible] non ha.

Che viceversa possiedono Hangi, Zurbriggen, Ciman, Wasmeier, che sono discesisti. Loro sono stati bassi, in posizione di velocità dall'inizio alla fine, in u[illegible] costante. Tomba ha sciato da gigantista, seduto sulle code, commettendo anche qualche erro- [illegible] volta la sua debordante alla velocità. Il 6° posto va benissimo, ma se le cose non sono andate ancora meglio piantiamola di dare come al solito la colpa agli altri.

g. d. s.

[illegible] Questa volta non si dà la colpa agli sci (o se ne dà un po' meno), per fortuna, ma una spiegazione che va al di là delle [illegible] doti personali, per il successo di Hangi c'è: il fatto di essere partito per pri- [illegible] E' forse un caso che [illegible] svizzero abbia vinto con il pettorale numero uno così come [illegible] Mayer che è stata prima nel supergigante femminile? E' strana, [illegible] neve americana, diversa da quella europea. Il diverso grado di umidità, la temperatura più fredda dovuta alla quota più alta, le conferiscono una struttura particolare che potremmo [illegible] più fragile. Anche se compatto e [illegible] battuto, raramente il fondo acquista la durezza dei ghiacci europei, e [illegible] parte alle spalle dei primissimi [illegible] trova subito il fare i conti con una pista già segnata.

Ne hanno pagate [illegible] conseguenze Girardelli, Wasmeier, Stock e altri, piazzati [illegible] posizioni assolutamente [illegible] adeguate alle loro possibilità. [illegible] hanno tratto giovamento, oltre al vincitore, Zurbriggen [illegible] Mueller (caduto mentre era in testa a poche porte dal traguardo), Stroiz e Tomba. Ciman, partito col [illegible] e [illegible] 3°, ha trovato nel cappello magico la gara della sua vita.

Tomba, comunque, è stato fra i favoriti. E allora com'è che è solo 6°? Perché questo, posto più posto meno, è il [illegible] valore in questa specialità. Sono il gigante e lo slalom, le sue gare. Il superG è stato inventato [illegible] [illegible]

[illegible] Hangi, il vincitore

[illegible] discesa e il gigante, [illegible] prova, cioè, che costringevano i discesisti a imparare a curvare e i gigantisti a trovare il coraggio di andare forte. Se all'inizio dell'attuale agonistica [illegible] sceglie l'una specialità piuttosto che l'altra, però, significa che per una si è più [illegible] e per l'altra [illegible] Per gli slalomisti è fondamentale la tecnica [illegible] curva, per i discesisti la capacità di far scivolare gli sci. La prima si impara, la seconda bisogna averla nel sangue.

E Tomba non ce l'ha. O meglio: [illegible] ce l'ha [illegible] 80-90 chilometri all'ora in su. Questo vuol [illegible] fatto poche discese, non avere l'a- [illegible] alla velocità, subire la pista [illegible] aggredirla. Significativa la posizione tenuta dal campione [illegible] arretrato e [illegible] il peso sulle code, rispetto a quella di Hangi o Mueller o Zurbriggen, aggressivi e proiettati in avanti. Il più possibile bassi e [illegible] i bastoncini sotto [illegible] ascelle [illegible] ultimi, [illegible] classica posizione [illegible] da gigantista l'azzurro. [illegible] poi si aggiunge qualche errorino, i [illegible] centesimi di distacco [illegible] stanno con l'avanzo.

Capitolo chiuso, comun- [illegible] [illegible] è [illegible] capovolge: Tomba è nel proprio elemento, Hangi e [illegible] arrancano come possono. Discorso a parte per Zurbrig- [illegible] e Girardelli, campioni che hanno nella polivalenza la loro [illegible] migliore. Più o meno come Stroiz, gigantista che della velocità pare non aver paura e che potrebbe essere [illegible] sorpresa di questa sera. Girardelli, infatti, pare aver smarrito [illegible] smalto di Adelboden e Kitzbuehel, e Zurbriggen sta forse solo [illegible] ritrovando [illegible] condizione dopo l'influenza [illegible] gennaio e la botta presa in prova sulla «Centennial».

Tomba gran candidato [illegible] successo, dunque. Il [illegible] di ieri, lungi dall'essere negativo, ha dimostrato la sua buona [illegible] Lui [illegible] ha [illegible] «*Adesso* [illegible] *le mie gare* — [illegible] commentato dopo il traguardo —. *La musica dovrebbe cambiare*».

r. s. s.

BASKET, TORINESI K. O.

Ipifim in caduta libera Infortunato anche Evans

Evans forse sarà costretto a disertare il [illegible] con l'Arimo

Piove [illegible] bagnato in [illegible] dell'Ipifim: dopo la sconfitta casalinga di ieri [illegible] con [illegible] Cantine Riunite, il traguardo dei playoff è diventato irraggiungibile e si fa sempre più irta la strada che porta [illegible] salvezza, l'obiettivo minimo, e — a questo punto — l'unico della squadra [illegible].

Come [illegible] non bastasse la gravissima battuta d'arresto [illegible] la [illegible] avversaria, a metà del secondo tempo Evans, non brillante ma [illegible] pre capace di risolvere la partita con i suoi tiri fulminanti, si è infortunato alla mano de- [illegible] (fratturata?) e ovviamente [illegible] è più rientrato.

Il general Manager dell'Ipi- [illegible] De [illegible] a fine partita commentava: «*Le Cantine Riunite hanno segnato* [illegible] *canestri su* [illegible] *tiri in momenti decisivi, noi abbiamo fatto sei errori*». Una spiegazione [illegible] assolutamente non convince: questa volta non ci [illegible] può appellare alla sfortuna [illegible] alla coppia arbitrale. Certo, non si può negare che l'infortunio ad Evans [illegible] complicato le cose, portando sotto i tacchi il morale di una squadra attanagliata dall'angoscia della sconfitta in una partita importantissima.

Ad onor del vero, però, [illegible] che con Evans in campo l'Ipifim aveva annaspato, incapa- [illegible] di imporre il proprio gioco contro un'avversaria tutt'altro che irresistibile. [illegible] primo all'ultimo dei 40' la squadra di Gianni Asti ha faticato a restare [illegible] correggiata, partendo con un handicap di 14 punti [illegible] passivo dopo appe- [illegible] 5' di gioco.

Senza regia — Vicili [illegible] Evans [illegible] due guardie tiratrici — senza pivot di ruolo, [illegible] praticamente impossibile vincere. Kopicki ancora una volta è stato eroico (con [illegible] rimbalzi) anche se [illegible] giorni [illegible] trascina da una parte all'altra del campo con una gamba sola; l'americano [illegible] Morandotti hanno tenuto in [illegible] la baracca finché [illegible] dolore non ha annebbiato le idee ed appesantito i muscoli a Kopicki e la difesa delle Cantine Riunite non ha bloc- [illegible] il capitano torinese. Bargna, preziso in attacco, [illegible] alzato bandiera bianca contro Johnson. Il quadro [illegible] completo.

E adesso, povera Ipifim? [illegible] affronterà l'Arimo forse senza Evans, [illegible] Kopi- [illegible] sempre più malconcio e con l'incognita del debutto dell'«oggetto misterioso» Hurt, [illegible] il terrore della retrocessione [illegible] serie A2.

[illegible]

HOCKEY INDOOR

Tiger, tre vittorie con lode

La squadra torinese ha posto [illegible] seria ipoteca sull'ammissione alla finale scudetto della serie A maschile

Tre nette vittorie, una seriosissima ipoteca sulla qualificazione alla finale-scudetto ed i sinceri complimenti degli sconfitti, conquistati da un [illegible] veloce e spumeggiante come da tempo non si vedeva nell'hockey indoor. Con questo trionfale bottino il Tiger [illegible] Torino ha concluso domenica il girone di andata della semifinale del campionato di serie A maschile disputata a Novara. Il 12-6 inflitto ai campioni in carica [illegible] Brao Villafranca [illegible] è «perla» di una poule che ha visto i cussini esprimersi al meglio delle loro possibilità.

«*Contro i veronesi siamo stati praticamente perfetti* — conferma il tecnico Roberto Picco —. *Loro forse non si aspettavano un avversario così brillante e determinato e lo scarto di reti* [illegible] *assunto proporzioni* [illegible] *vistosissime.* [illegible] *partite contro Amatori Cagliari e Cus Catania abbiamo* [illegible] *un po' di stanchezza e di rilassamento psicologico, ma in* [illegible] *seconda delle due gare siamo tornati lucidi ed efficaci* [illegible] *abbiamo chiuso con quattro re-* [illegible] *vantaggio*».

Fra il Tiger e la finalissima di Domobuono resta il girone di ritorno di questa semifinale in programma sabato e domenica a Rovigo. Per conservare il primato, i torinesi [illegible] trebbe bastare vincere [illegible] tro sardi e siciliani e perdere con meno di sei reti di scarto [illegible] il Brao. Una situazione favorevolissima [illegible] comunque [illegible] «mister» Picco: «*I veneti non sono nuovi a rimonte clamorose. Negli appuntamenti decisivi* [illegible] *esaltarsi, sostenuti* [illegible] *una grinta eccezionale. I favoriti* [illegible] *noi, ma per spuntarla ci sarà da sudare*».

Un compito quasi proibitivo toccherà invece nel prossimo weekend alle «Pagine Gialle», impegnate nel ritor- [illegible] dell'altra semifinale a Civitacastellana. I torinesi hanno concluso [illegible] con due soli punti all'attivo (4-3 con- [illegible] la [illegible] Eur) e soltanto con un *en plein* di successi potrebbero annullare il di- [illegible] Eur il divide [illegible] Cus Bologna e Amsicora Cagliari.

[illegible] e domenica si disputeranno anche le semifinali della serie A femminile.

Roberto Condio

Sono granata [illegible] vincono

[illegible] Venaria c'è [illegible] gruppo di [illegible] che sta cercando a tutti i costi di far [illegible] voge il colore granata. Si tratta del Torino che da qualche giorno respira aria di vertice [illegible] campionato di serie A femminile, due vittorie in otto giorni con la formazione granata che [illegible] è sbarazzata dapprima della capolista Reggiana e poi, fuori casa, [illegible] corinceo Modena.

«*Tutto è cominciato qualche tempo fa* — dice il tecnico granata — *quando ci fu l'eliminazione dalla Coppa Italia, proprio ad opera della Reggiana.* [illegible] *sconfitta* [illegible] *il segno creando anche* [illegible] *polemiche all'interno della squadra. Da quell'incidente di percorso però trovammo lo spirito giusto per rimboccarci le maniche e ripartire all'attacco*».

Il Torino infatti cominciò di nuovo a macinare gioco fino ad infliggere una [illegible] e propria lezione di calcio [illegible] capolista Reggiana. Le granata [illegible] [illegible] poi imposte a Modena, dopo aver dominato [illegible] quasi tu- [illegible] partita, anche se per un buon quarto d'ora [illegible] secondo tempo hanno [illegible] un [illegible] e proprio *black-out*. [illegible] successo meritato e sottolineato anche dagli applausi del pubblico che però [illegible] riuscito a capire le paure granate di puntare al vertice ed i timori per il futuro della società.

«*Io* [illegible] *spero. Il capisco benissimo* — continua Berzano — *e il discorso è* [illegible] *semplice. Basta pensare al fatto che non abbiamo lo sponsor, mentre le nostre rivali più quotate hanno atuti che valgono circa 500 milioni all'anno. Il colmo è che lo sponsor c'è, e per questo* [illegible] *ringraziare i Supermercati Conti, per la squa-* [illegible] *giovanili che vanno a gonfie vele, mentre per la prima squadra sinora abbiamo raccolto solo tante parole e tante promesse*».

Il Torino comunque prosegue per la sua strada che sabato lo porterà nelle Marche per giocare contro l'Ascoli, formazione di bassa classifica che comunque va affrontata con concentrazione. p. m.

TRIS

10 febbraio 1989 ore [illegible]

PREMIO [illegible] D'ERRICO — L [illegible]

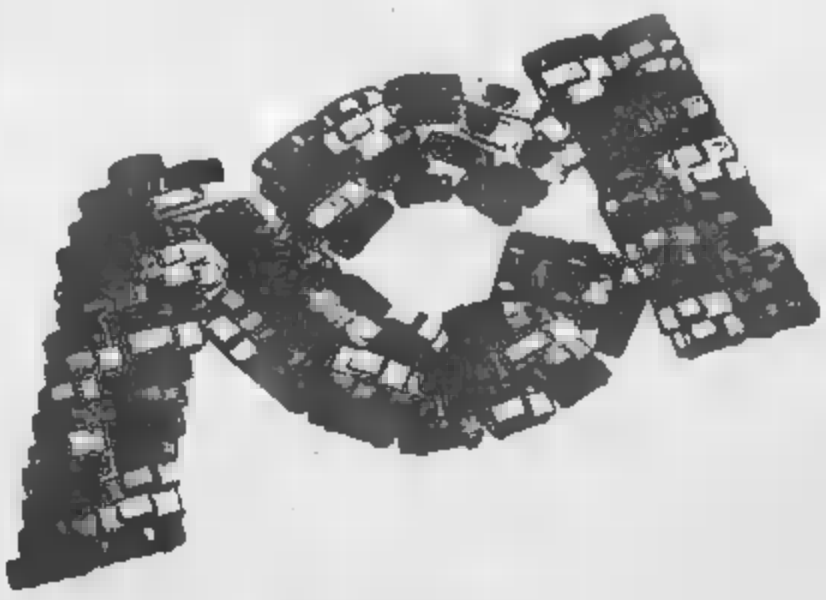
N.	CAVALLO	GUIDATORE	OTTAVA	PRONOSTICO
1	GINIA OP	N. Gallucci	2040	E' in regresso, ma può [illegible]
2	FALCON CREST	M. Buono	"	Periodo nero. Ha pochi spun- [illegible]
3	PINE DEL CIGNO	R. Fiore	"	[illegible] Attenzione.
4	FERGUSON	G. Sodano	"	La posizione è buona. Ha possibilità.
5	ELENIO BELL	S. Minopoli	"	Sbaglia spesso e non dà affidamento.
6	FALSIFICATORE	G. Di Costanzo	"	Ha perso la forma, ma può farsi qui.
7	FRANCHOT	F. Maisto	"	E' in gran forma, ma preferisco il 1600.
8	FAER CM	G. Di Criscio	"	Risultati discreti. Qualche chance.
9	GIMPRINA	V. Sorra	"	E' in crescendo e ha aspirazioni.
10	CICALONE	A. D'Ettorre	"	Non va nel periodo. E' una sorpresa.
11	GORKI	R. Melo	2080	E' faticoso e sembra un outsider.
12	FAREXON	V. De Simone	"	Regolare e positivo. Ci può stare.
13	FREGIS	T. Cecere	"	Ha vinto sulla distanza. E' atteso.
14	ER PIU'	E. Esposito	"	Condizione discreta. Merita fiducia.
15	GIBEK	A. Improda	"	Se non sbaglia, può dire la sua.
16	CHIANG	C. Dell'Annunziata	"	Si piazza spesso e qui può migliorare
17	FUGGIASCO	F. De Cristofaro	"	Discreto fondista, ha notevole chance.
18	FORTISSIMO LF	Ant. Vecchione	"	Sta andando fortissimo. Protagonista.
19	FANTASYLAND	G. P. Maisto	2080	Viene da due successi. Aspira al tris.
20	NEVELE CHILTON	G. Saggiomo	"	Ha classe e mestiere. Chance primaria.

RAPPORTI DI SCUDERIA	IL PRONOSTICO	LE SORPRESE
	Fortissimo Lf Fuggiasco Fine del Cigno	Ginia Op Cicalone Franchot

3 CAVALLI	L. 8.000	Fortissimo Lf, Fuggiasco, Fine del Cigno
4 CAVALLI	L. 24.000	Fortissimo Lf, Fuggiasco, Fantasyland, Ferguson
5 CAVALLI	L. 80.000	Fortissimo Lf, Fuggiasco, Fantasyland, Gimprina, Cicalone
6 CAVALLI	L. 120.000	Fortissimo Lf, Fuggiasco, Fantasyland, Quark, Er più, Chiang

N.B.
L'accettazione delle scommesse avrà termine alle ore 13,30 di venerdì

È IL MOMENTO DI ASSOCIARSI



L'IMPRONTA DELL'ASSISTENZA
DA SEMPRE
AUTOMOBILE CLUB [illegible]

F E B B R A I O F I A T

FIAT VI OFFRE LE CHIAVI DELLA CITTA'!

FINO AL 35% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI RATEALI FIATSAVA

L'allegria invade la città. Fino al 28 febbraio **126, Panda ■ Uno** offrono un risparmio fino al 35% sull'ammontare degli interessi rateali FiatSava. Un esempio? Acquistando la Uno 60 SL 5 porte ▬ rateazioni a ■ mesi, verserete in contanti solo Iva e ▬▬ in strada. Il resto lo pagherete in 47 rate mensili da L. 329.000 caduna, risparmiando L. 2.054.000. Con rateazione a 36 mesi (30% di riduzione interessi) il risparmio è di L. 1.295.000. Con rateazione a 24 mesi (25% di riduzione interessi) è di L. 709.000. Preferite Panda e Uno diesel? In più avrete il superbollo per un anno, grazie a una riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano pari al suo valore. Informatevi presso Concessionarie e Succursali Fiat.

SUPERBOLLO PER UN ANNO COMPRESO NEL PREZZO

L'offerta è valida su tutte le 126, ■anda e Uno disponibili per pronta consegna e non cumulabile con altre iniziative in corso. È valida sino al 28/2/89 in base ai prezzi e ai tassi in vigore all'1/2/89. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

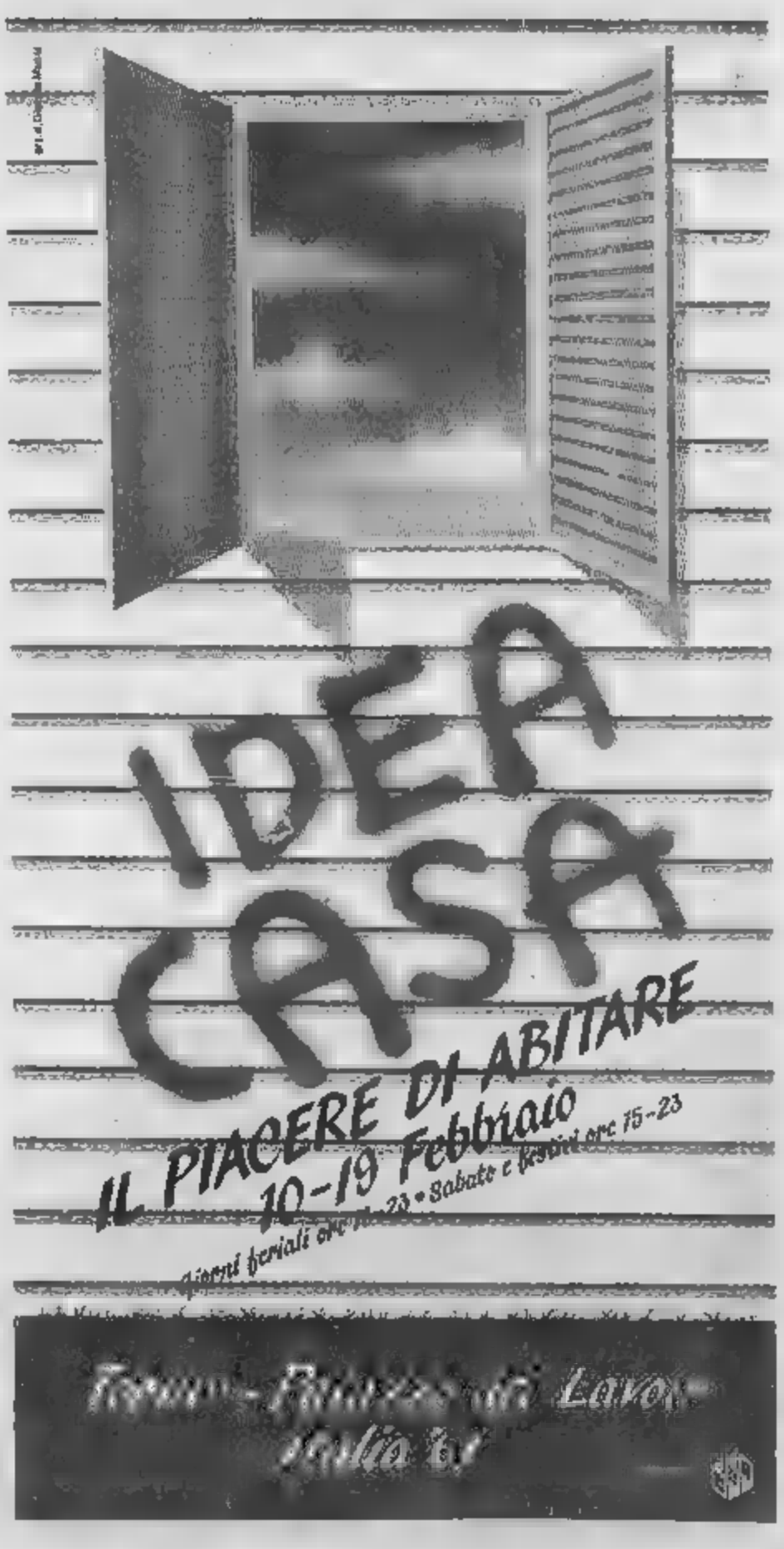
FIATSAVA E' UNA SPECIALE INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT. FIAT

L'ALTRA FACCIA DEL TAPPETO

L'altra faccia del tappeto che avete trovato all'incredibile svendita la scoprite quando ▬ amico vi informa che vale la metà di quello che lo avete pagato. Oppure quando ■ morbidezza del manto e la lucentezza dei colori ▬ ne sono andate con i lavaggi, ■ quando notate i fili sciolti dai nodi della trama ■ dell'ordito. L'altra faccia del tappeto che trovate da C.I.T.O. parla chiaro: annodatura a mano, luogo di provenienza, certificato d'origine ■ autenticità, prezzo. Potete pagarlo in dodici mesi, niente cambiali né interessi. Ce ne sono oltre 10.000 tra cui scegliere, è il più vasto assortimento d'Europa. Insieme scegliete un'assistenza qualificata a vostra disposizione per prove d'ambientazione ■ domicilio, lavaggio, custodia, riparazioni. Ci sono tante affascinanti leggende che circondano i tappeti; sfatiamo quella che comprarsene uno bello costi un occhio, ■ sia un azzardo o un colpo di fortuna. Se desideri un bel tappeto vieni da C.I.T.O. Le brutte sorprese lasciale agli altri.

TORINO
via Lagrange ang. via Giolitti

MILANO
viale Tunisia ang. via Settala



IDEA CASA

Il PIACERE DI ABITARE
10-19 Febbraio
giorni feriali ore 14-23 • Sabato e festivi ore 15-23

Torino - Parco Valentino
Orario

Una scena di «Carmen» diretta per il Regio da D'Anna

INTERVISTA

Claude d'Anna porterà (scioperi permettendo) il tragico soldato di Georg Büchner sul palcoscenico del Regio il 14 febbraio: ecco che cosa pensa dell'opera e come la presenterà al pubblico torinese

Il regista Claude D'Anna

Wozzeck tra Chaplin e Keaton per il regista della «Carmen»

«E' parso naturale a noi tutti trasporre la vicenda nel XX secolo in un ambiente industriale oppressivo, produttore di vittime e di carnefici»

Tra polemiche, nervosismi, marce in avanti e indietro, ispettori che vanno e vengono, scioperi minacciati, la vita del Regio prosegue. Quella vera, [illegible] in palcoscenico e in orchestra, con un sipario che una certa [illegible] apre, ed un pubblico in attesa [illegible] emozioni. Ne darà il «Wozzeck» di Alban Berg, la sera del 14 febbraio? Pare proprio. Sì, ad onta dell'ovvia difficoltà che lo spettatore medio può incontrare nel seguire un capolavoro del Novecento presentato in lingua originale. Immerso in un'atmosfera drammaturgica e musicale [illegible] ha a che spartire con quanto il genere ci [illegible] chie.

«Wozzeck», dunque. Del dramma di Georg Büchner (1813-1837), rappresentato per la prima [illegible] nel 1925, storia d'un soldato che è simbolo di tutti gli alienati, gli oppressi, [illegible] una [illegible] insopportabile alla quale si può sfuggire perdendosi nell'indefinito [illegible] affogando nel sangue: una coltellata a Marie che lo tradisce, l'autoaffogamento, e per Wozzeck c'è finalmente il silenzio, lontano dalla crudeltà del mondo. Con un bimbo che resta solo e — in una delle scene più sconvolgenti dell'intero teatro musicale — gioca sul cavalluccio di legno mentre [illegible] gli gridano *«Tua madre è morta»*. Compagnia di canto ottima, a quanto si dice, con Hartmut [illegible] che debutta nel ruolo principale; [illegible] Glantito Burchiellaro, costumi di Didier Sainderichin; un direttore giovane e bravo, Christian Thielemann; regia di Claude D'Anna, che torna al Regio dopo il «Carmen» dello scorso anno.

E parliamo subito di «Wozzeck».

«È delle straordinarie intuizioni che ebbe Büchner, agli albori dell'Ottocento. A leggerlo, pare un autore successivo a Beckett, con un teatro privo di compiacimenti, assoluto, crudo. Il soldato Wozzeck, poi, scavalca d'un balzo il suo secolo per proporci una figura attualissima, quella di un uomo schiacciato da un universo crudele, che [illegible] corrisponde in nulla. Mi vengono in mente Charlot e Buster Keaton: solo che Charlot se la cavava sempre, e Keaton, più amaro, riusciva anche ad essere ironico. Wozzeck no, vive come circondato [illegible] sangue, non può permettersi neppure un sogghigno. Il mondo che lo circonda però ha aspetti grotteschi, non è caso dove c'è la tragedia c'è [illegible]. [illegible]. Lo [illegible] Berg ha previsto dei cantanti [illegible] ruolo di "buffo", dunque occorre fare attenzione anche a questo côté».

L'ambientazione [illegible] è più legata all'Ottocento.

«Impossibile! Büchner ci tira per i capelli nel XX secolo, è parso naturale a noi tutti trasporre [illegible] vicenda all'epoca di Berg, in un ambiente industriale oppressivo, angosciante, produttore di vittime e carnefici».

Per quanto riguarda [illegible] di Berg. Il regista come si è comportato?

«Con assoluto rispetto. Berg ha costruito un'architettura musicale e drammaturgica di simmetria straordinaria, qual a toccarla. Mi è venuta in mente [illegible] perfezione [illegible] Brunelleschi: e tutto ciò per descrivere il caos!».

E nel caos, quale ruolo gioca la donna, Marie?

«E' vittima [illegible] E' ancora più moderna [illegible] Wozzeck, perché capisce subito tutto: il destino suo e dei disgraziati [illegible] lei, l'inelut[illegible] delle [illegible]. E' [illegible] Lady Macbeth: segnata dall'inizio, [illegible] il marito al massacro, va in crisi...».

Lei ha chiamato anche un coreografo, [illegible] North, a collaborare alla messinscena. Quale spazio avrà [illegible]?

«Ci [illegible] scene all'astratto, entrambe fondamentali. Nell'una e nell'altra ho voluto che fosse [illegible] professionista a regolare i divertimenti di ragazze e soldati. Inoltre per la seconda [illegible] ho chiesto a North di creare [illegible] balletto, breve, che sia come un'allucinazione: fantasmi nella mente di Wozzeck, che ha ucciso e sta per darsi la morte».

Il suo «Carmen», lo scorso anno, suscitò molti contrasti? [illegible] si [illegible] [illegible] «Wozzeck»?

«Sono stato molto fedele a Berg, l'ho detto. E dopo "Carmen" posso dire che sbagliando [illegible] s'impara, anche se [illegible] quella messinscena non era tutta mia: trovai lo spazio a metà, mi sono arrangiato. Ma la cosa meravigliosa è lavorare qui al Regio, con tecnici, maestri, [illegible] ti sono vicini, ti aiutano, ti correggono. Avrebbero potuto dire: *"Vediamo come si spacca la faccia questo piccolo francese"*».

Dopo «Wozzeck», che farà?

«Seguirà la prima parigina del mio nuovo film, "Equipe [illegible] nuit", poi sempre per il cinema girerò "La vedova allegra" di Lehár, con Kiri Te Kanawa, José Carreras, [illegible] Prêtre [illegible] Ustinov e Zubin Mehta».

Vittoria Doglio

INTERVISTA

Paolo Rossi, il giovane comico e non il calciatore, ora passa dal teatro al cinema al fianco di Dario Fo

L'attore (in questi giorni al Nuovo di Milano) sta interpretando «Le visioni di Mortimer» scritto in collaborazione con Stefano Benni e con Riccardo Piferi

Paolo [illegible] — comico drammatico in «Le visioni di Mortimer» al Teatro Nuovo di Milano — [illegible] Fo si vedrà/sentirà nel [illegible] «Musica per vecchi animali».

«Mi rincresce che alla mia prima al Teatro Nuovo dove è passato [illegible] varietà italiano, non sia venuto Da[illegible] che è [illegible] in giro per l'Italia, [illegible] mi ha promesso [illegible] verrà nelle prossime serate appena torna a Milano. [illegible] non ci sarà neppure l'amico Gaber che è [illegible] malato (si parla [illegible] ernia). Questo comunque è il vero debutto di questo mio tentativo di [illegible] strutire un racconto teatrale rubando un po' da tutti gli stili del teatro antico e moderno: dai prologhi shakespeariani agli sketch del varietà».

Paolo Rossi — al solito infagottato, il che lo fa sembrare più piccolo di quanto [illegible] capelli [illegible] barba lunga — è arrivato al Teatro Nuovo di [illegible] con «Le visioni di Mortimer» dopo aver [illegible] molta provincia per collaudare lo spettacolo.

Il testo è dello stesso Rossi, Stefano [illegible] e Riccardo Piferi. La regia è di Giampiero Solari. [illegible] musiche originali di Marco Bigi, [illegible] Cesario, Roberto Coppolecchio [illegible] recita anche accanto al [illegible] e Lucia Vasini.

La storia [illegible] Mortimer (Gianni Palladino), un giovane con grandi [illegible] e molti problemi quotidiani dopo [illegible] bevuto troppi Martini, cade in un sonno-sogno-morte per cui si ritrova su un palcoscenico insieme a una banda [illegible] comici capeggiati [illegible] Harpo (Paolo Rossi). *«Difficile raccontare quello che succede [illegible] palcoscenico, si passa da una scena comica a una drammatica. Io sono un comico drammatico e [illegible] comico, punto e basta. Nelle varie anteprime abbiamo cucito e tagliato molto perché lo spettacolo durava tre ore, [illegible] ora dura solo due e questa dovrebbe essere la versione definitiva [illegible] non è detto che fino a maggio (quando termineremo la stagione per riprenderla il prossimo autunno) non ci saranno altre modifiche. Perché noi in scena improvvisiamo nei limiti di una regia elastica. Non è uno spettacolo allegro, ma si ride molto.*

«Sì, è lo spettacolo più politico [illegible] ho fatto perché [illegible] un rapporto stretto con la realtà del nostro Paese. Eppure noi [illegible] mai il nome di un politico. Ci bastano [illegible] grandi fotografi di due politici molto riconoscibili [illegible] pendono in scena».

Com'è nata questa linea?

«Il compagno di strada di Riondino risponde: *«Volevo fare una [illegible] "Chiamatemi Ronciski", [illegible] una formula più completa e complessa di spettacolo, un vero spettacolo teatrale, [illegible] un [illegible]. E mi è piaciuta l'idea di un giovane che [illegible] il varietà [illegible] un [illegible]. Raccontiamo la solitudine di oggi, il primato della depressione, l'assurdità [illegible] correre senza arrivare. Sentirsi tristi e far ridere. Ammettere il peso della vita ma trasformarlo in qualcosa [illegible] assomiglia a una risata»*.

[illegible] a [illegible] ma milanese [illegible] di adozione — per molti [illegible] ancora il *«Lenny Bruce dei Navigli»* — ha lavorato per anni al Teatro Elfo con regi[illegible] come De Capitani, Salvatores, al [illegible] le cose anche nel cabaret cominciando [illegible] Derby, dice di non amare la televisione ma ha una punta di riguardo per Raitre. *«E' l'unica [illegible] frequentabile. Vorrei un giorno proporre un mio programma a questa rete...»*.

Dei film girati [illegible] i fratelli [illegible]ni non [illegible] parlare, specie adesso che [illegible] [illegible] a Abatantuono la Colorado Film. Non gli basta: [illegible] Lucia Vasini ha messo insieme una compagnia teatrale dalle [illegible] [illegible]gie: Agidi che vuol dire «Abbiamo già dato». Proprio così: lo ha confermato [illegible] coro con la Vasini, che è sua moglie.

«Porteremo "Le visioni di Mortimer" in tutta Italia, in Piemonte [illegible] Torino al Colosseo) in aprile, anche [illegible] Calabria e in Sicilia [illegible] prossimo anno perché il nostro linguaggio non è regionale (fra l'altro io odio [illegible] barzellette) e la storia è universale. Mi piace che quasi tutti si cappellino i [illegible] monologhi, mentre questo è uno spettacolo corale [illegible] [illegible] favola raccontata [illegible] linguaggio di oggi, sbrigativo e crudo. Quello delle metropoli».

In primavera uscirà anche il suo film con Dario Fo «Musica per vecchi animali».

Un vecchio (Fo), una bambina e un ragazzo pregiudicato (Paolo [illegible] che attraversano [illegible] città. *«Di più non posso dire, chiedete a Dario, lui può parlare...»*.

Poi conclude sul suo nuovo lavoro: *«Mortimer è un uomo solo, [illegible] so che se un manager è solo è un single, se lo è un povero diavolo è sottanto [illegible] "sfigato". E ride [illegible] tutto questo. Perché chi non [illegible] non è una persona seria»*.

Paolo Rossi

Adele [illegible]

Michele Di Mauro

HIROSHIMA MON AMOUR

Ieri sera Terabak, c'era una svolta...

Di Mauro al cabaret

[illegible] [illegible] [illegible] indossa i panni dell'intellettuale nevrotico [illegible] esilarante disinvoltura. [illegible] [illegible] occorre dir nulla. E' sufficiente che rivol[illegible] [illegible] platea uno sguardo torvo in silenzio per scatenare le risate. Ma nel suo gusto[illegible] *Terabak*, c'era una *svolta*, proposto [illegible] sera all'Hiroshima Mon Amour nell'ambito della [illegible]ona MILO. Cabaret, ci sono anche gesti frenetici, discorsi [illegible] [illegible] più sconnessi, toni [illegible] voce esitanti [illegible] sbilanciati, ora soffocati ora violenti. Un percorso vario e assai divertente.

Lo spettacolo, [illegible] [illegible] debuttato [illegible] [illegible] settimana [illegible] [illegible] Culturel Français per la stagione del Cabaret Voltaire, [illegible] un gioco [illegible] diluvio [illegible] verbali che alterna surrealismo e comicità minuta. Un vortice di parole interrotte con regolarità da belle canzoni inedite accompagnate alla chitarra da Franco [illegible] Pasquale.

Il testo è costruito [illegible] [illegible] umorismo intelligente, più colto [illegible] popolare, [illegible] è [illegible] stemato dalla [illegible] espressività dei protagonisti [illegible] [illegible] Di Mauro dipinge quadretti comici con agilità. Racconta una storia [illegible] [illegible]to di golosità [illegible] rovescio, vista dalla parte del cioccolatino ripieno [illegible] nocciola allineato con i compagni nella confezione regalo e avvolto nell'elegante carta stagnola, che vive momenti di panico e [illegible] mentre una grassa signora dall'aria famelica si accinge a sceglierlo e divorarlo.

[illegible]erta a lungo sull'anima, il nulla che si può vendere [illegible] (purché ci sia) racchiuso in contenitori a forma [illegible] tubo, seguendo il principio del buco con la caramella intorno. E pure di buchi si parla, [illegible] *Terabak*. [illegible] filosofeggia sul vuoto [illegible] conformi arrotondi [illegible] e [illegible] ne esaltano le funzioni.

[illegible] [illegible] si condanna, [illegible] limiti del demenziale, l'assoluta inutilità [illegible] lo [illegible] peluche, l'animale più pigro del mondo; [illegible] morbida [illegible] che [illegible] la maggior parte del suo tempo sui letti o sui divani e ha gli occhi sbarrati e quel sorriso inebetito perché, in realtà, è un arrotolamane.

Clara Caroli

COLOSSEO
Solo 3 spettacoli dal 17 al 19 febbraio
COMPLESSO [illegible]
FOLCLORISTICO DELLA GEORGIA (URSS)
il più grande gruppo coreografico sovietico
Prevendita presso il Teatro ore 10-13; 16-19 - Tel. 669.8034

IL GESTO E [illegible]
domani e sabato [illegible] 20,30
ATERBALLETTO [illegible]
TERABUST
[illegible]
in
«Lo Schiaccianoci»

MAXI RISTORANTE
MAGO CALUSO
Sabato 11 febbraio
VEGLIONISSIMO CARNEVALONE BRASILIANO
con orchestra GRANDE ORCHESTRA [illegible]

PROGRAMMI TV STAMPASERA

Giovedì 9 Febbraio 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Stazione [illegible] servizio**, situation comedy con Marco Messeri
14,30 **Il mondo di Quark**. A cura di Piero Angela. *La Coccinella*
15 — **Primissima**, a cura di Gianni Raviele
16,30 **Cronache italiane**, attualità
16 — **Cartoon clip**, cartoni animati
16,15 **Bigi**, programma per ragazzi
17,35 **Spaziolibero**. *Ente dello spettacolo: Lo spettacolo ieri e oggi*
18 — **Tg1 flash**, attualità
18,05 **Domani sposi**, con Giancarlo Magalli
19,30 **Il libro, un amico**, novità editoriali
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
20 — **Telegiornale**

SERA

[illegible]5 **Sci**: Campionato del mondo. Slalom gigante maschile
21 — FILM ● **L'ultima battaglia del generale Custer**, di Lewis R. Foster. Con Sal Mineo, Phil Carey, Jerome Courtland, [illegible] Campos, H. M. Wynant, Jay Pega. Usa western 1958. Produzione Walt Disney. Prima visione tv — *Tonka è il nome di un bellissimo cavallo bianco catturato da Toro Bianco, un giovane capo sioux, il quale lo cede al cugino Toro Giallo. I metodi brutali di quest'ultimo inducono il primo a liberare lo stallone, [illegible] finirà nei ranghi del Settimo Cavalleria di Custer e prenderà parte al famoso combattimento di Little Big Horn*
22,35 **Telegiornale**
22,45 **Aspettando «Lascia o [illegible] doppia?»**, regia di Francesco Sossman
22,55 FILM ● **Furia bianca**, di Byron Askin. Con Eleanor Parker, Charlton Heston, Abraham Sofaer Conrad. [illegible] avventuroso [illegible]
24 — **Tg1 notte**

DOMANI MATTINA

7,15 **Unomattina** con Livia Azzariti e Piero Badaloni
9,40 [illegible] **sorella Sam**, telefilm
10 — **Ci vediamo alle dieci**, [illegible] rietà
10,30 **Tg1 mattina**
11 — **Passaion[illegible]** sceneggiato, 24ª puntata
11,30 **Ci vediamo alle dieci**, [illegible] rietà
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg 1 - Flash**
12,05 **Via Teulada 66**, varietà [illegible] Loretta Goggi

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,15 **Tg2 Dribbling**
— **Meteo 2**
13,30 **Mezzogiorno è...**, attualità
14 — **Quando si [illegible]**, telefilm, 382ª puntata
14,45 **Tg 2 - Economia**
14,55 **Calcio**: da Roma finale del Quadrangolare internazionale
16,55 **Dal Parlamento**
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **Uno psicologo per tutti**, telefilm
17,30 **Il medico in diretta**
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Hunter**, telefilm. *L'assassino in maschera*
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— [illegible]
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo Sport**

[illegible] **Rosa**, film per la tv di Tomaso Sherman. Con Valeria Perrino, Nino Castelnuovo, Stefano Dionisi, Brett Halsey, per la serie **Quattro storie di donne** a cura di Ennio De Concini — *La storia, tratta da una sceneggiatura di C. Comencini e E. De Concini, è imperniata sul rapporto d'amore che si crea tra una matura antiquaria americana in viaggio di lavoro a Roma ed un diciottenne. Costui è convinto d'averla conquistata, [illegible] riuscirà infine a staccarsene e a tornare negli Usa*
22 — **Tg2 Stasera**
22,15 **Tribuna politica**: Incontro stampa con il pr
22,45 **Il sicario**, gioco [illegible] da Luigi La Monica
23,10 **Tg2** [illegible]
23,35 **International [illegible] «D.O.C.» Club**, musicale
0,30 FILM ● **Una cascata d'oro**, di Joaè Giovanni. Con Lino Ventura, Claudia Cardinale, Bernard Giraudeau, Pierre Frag. Francia drammatico 1982

7 — **Prima edizione**, attualità
8,30 **Più sani, più belli «Mattino»**
9 — FILM ● **Running brave**, di D. S. Everett. Con Robby Benson, Pat Hingle, Claudia Cron, Jeff McCracken, August Schellenberg. Gran Bretagna drammatico [illegible]
10,40 **Lo squadrone tuttofare**, cartoni animati
11,05 **Wenn — Wo — Wie**, Conversazioni in tedesco
11,35 **Aspettando mezzogiorno**
12 — **Mezzogiorno è...**, attualità con Gianfranco Funari

RAITRE

14,45 **Rai Regione**, telegiornali regionali
15 — **Dse Conoscere. La geologia e le grandi costruzioni**
15,30 **Tutto nel mondo è burla!** L'opera in tre pomeriggi, con Simona Marchini. *Falstaff*, di G. Verdi (2° atto). Direttore Daniel Oren
[illegible] **Hockey su ghiaccio**. Incontro Italia-Germania
17 — **Campionato del mondo di sci**: da Vail slalom gigante maschile
17,50 **Destini**
— **Destini per voi**, attualità. Rispondiamo alle vostre domande
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
20 — **Io confesso**, parole segrete in tv

20,30 [illegible] **marcanda**, attualità a cura di G. Mantovani e M. Santoro. Regia di F. Laurenti
22 — FILM ● **L'ultima corvée**, di Hal Ashby, con Jack Nicholson, Randy Quaid, Otis Young. Usa commedia 1973 — *Due marinai debbono accompagnare un giovane ladro al carcere. Durante il viaggio i due [illegible] rendono conto che più che un delinquente il ragazzo è un disadattato e a modo loro lo aiutano a trascorrere le ultime ore di libertà in modo piacevole*
23,45 **Tg3 notte**
24 — FILM ● **Mimmo [illegible] vita**, di J. Cassavetes, [illegible] Gena [illegible] e Seymour Cassel

RETE 4

13,10 **Sentieri**, teleromanzo
14,00 **La valle dei pini**, teleromanzo
16,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
17 — **Febbre d'amore**, teleromanzo
18 — **New York New York**, telefilm con Tyne Daly, Sharon Gless. *Vecchi fantasmi*
19 — **Dentro la notizia**, attualità, condotto da Pierfilippo D'Acquarone e C. Buonamici
19,30 **Sulla [illegible] [illegible] California**, telefilm

20,30 FILM ● **Polvere [illegible] stelle**, di Alberto Sordi, con [illegible] Sordi, Monica Vitti, Yllanda Odiris, John Philip Law. Italia commedia 1973 — *Lunghissima vicenda di due guitti d'avanspettacolo che durante la seconda guerra mondiale colgono qualche successo con uno spettacolo traballante grazie alla mancanza di concorrenti e alla facilità che le donne hanno nel concedere le proprie grazie. Quando la situazione si normalizza i due guitti tornano al punto di partenza*
22,35 **Riflettore**, condotto da Arrigo Levi
23,35 FILM ● [illegible] **provate... in [illegible] valigia?**, di George Lautner. [illegible] Mireille Darc, Michel Constantin, Jean-Pierre Marielle, Amidou. Francia commedia 1978 — *Chiuso in una valigia, una spia israeliana nel quel intraprende un rocambolesco viaggio verso la Francia, con l'aiuto di un collega d'oltralpe. La loro amicizia, messa a dura prova da numerosi contrattempi*

ITALIA 1

14 — **Casa Keaton**, telefilm
14,30 **Baby Sitter**, telefilm
14,55 **Smile**, conduce Gerry Scotti
15,15 **Megasalvishow**, presenta Francesco Salvi
15,25 **Design Television**, musicale
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Hello Spanky**, cartoni animati
— **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni animati
— **E' quasi magia Johnny!**, cartoni animati
[illegible] — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm
18,30 **Supercar**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **D'Artagnan e i moschettieri del re**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Il tempio di fuoco**, di Jack Lee Thompson, con Chuck Norris, Lee Gossett, Melody Anderson. Usa avventuroso 1986 — *Tra le pietose di imitatori di Indiana Jones, Chuck Norris, ex campione di karate, è uno dei più credibili. Nel film si narra di due ex mercenari che salvano una ragazza e si uniscono a lei nella ricerca di un misterioso tesoro azteco*
22,30 **Per la strada**, quiz
23 — **Megasalvishow**, programma ideato e scritto da Francesco Salvi
23,15 FILM ● **Fog**, di John Carpenter, con Adrienne Barbeau, John Houseman. Usa horror 1979 — *Nella cittadina di Antonio Bay si festeggia il centenario della fondazione quando [illegible] mare emerge [illegible] luminosa che si avvicina [illegible] costa. Contemporaneamente altri fatti inquietanti mettono tutti in allarme. Un prete trova la spiegazione ai fenomeni nel [illegible] del nonno. Regia di uno specialista della suspense*

[illegible] cartoni animati:
— **Alice [illegible] [illegible] delle meraviglie**
— **Chobin**
8,15 **Strega per amore**, telefilm
8,45 **Supervicky**, telefilm
9,15 **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
10 — **Hardcastle e McCormick**, telefilm
11 — **L'uomo [illegible] sei milioni [illegible] dollari**, telefilm
12 — **Tarzan**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni animati

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità
16,30 **La casa nella prateria**, telefilm
16,30 **Webster**, telefilm
17 — **Doppio slalom**, gioco a quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **C'est la vie**, gioco a quiz con Umberto Smaila
18 — **O.K. Il prezzo è giusto**, Con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del nove**, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,30 **Telemike**, quiz con Mike Bongiorno. *Prosegue il fortunatissimo gioco di Mike che è stato seguito finora da più di quattro milioni di telespettatori. Questa sera ospite musicale sono il soprano Cecilia Gasdia ed il gruppo Kool & The Gang. Prosegue l'«operazione solidarietà» a favore delle popolazioni dell'Armenia colpite dal terremoto*
23 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà
0,30 **Premiere**, i trailers della settimana
0,40 **Barotta**, telefilm
1,30 **Manila**, telefilm
2,30 **Masquerade**, telefilm

8,30 **Una famiglia americana**, [illegible] [illegible] **Hospital**, telefilm
10,30 **Cantando cantando**, gioco a quiz condotto [illegible] G. Rivieccio
11,15 **Tuttinfamiglia**, quiz con Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,45 **Il pranzo è servito**, quiz con [illegible]

GRP

13,30 [illegible] ● **Una manciata d'oro**, di Lesley Selander. Con Rod Cameron, Cathy Downs. Usa [illegible]
15 — **Telefilm**
16 — FILM ● **Sette sporche carogne**, di Aleksander Scibor-Rylski. Con Bruno O'Ya, Irena [illegible], Westam
18 — **Documentario**
[illegible] — **GRP monitor**, notiziario
19,35 **Colonel March**, telefilm
[illegible] **Oggi al cinema**
20,35 **Le evasioni celebri**, [illegible]
21,30 **Palla al centro**
22,30 **Il soffio del diavolo**, telefilm
23 — **Caccia [illegible] crimine**, telefilm
24 — FILM ●
Storia di un peccato, di Walerian Borowczyk. Con Grazyna Dlugolecka, Jerzy Zelnik, Olgierd Lukaszewicz. Polonia drammatico 1975 — *Per una delusione d'amore, seguita [illegible] un aborto, una giovane diviene prima amante [illegible] nobile e, in seguito, assassina di quest'ultimo, su istigazione di un bandito. Per porre fine a questa spirale di perdizione non vi è che il suicidio*

[illegible]

18 — **La provinciale**, telenovela [illegible] Mayra Alejandra
14 — **Videonotizie**
14,30 [illegible] **soccorso**, [illegible]
15 — [illegible] [illegible] [illegible] **settimana**, programma promozionale
18 — **Bonanza**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
[illegible] — **Andrea Celeste**, telenovela
19 — **Videonotizie**
19,30 **La provinciale**, [illegible] con Mayra Alejandra
20,30 FILM ● **La banda Vallanzasca**, di M. [illegible]. Pulciano, S. D'Amato. Italia drammatico [illegible]
22,25 **Videonotizie**
22,30 **Gol d'autore**, rotocalco sportivo a cura [illegible] Bernardini e Pastorin
23 — **La auto della [illegible]**, programma promozionale
23,30 [illegible]
24 — **Gunsmoke**, telefilm
1,30 **La auto della settimana**, programma promozionale

[illegible]

14 — **Una vita da vivere**, sceneggiato
15 — **La schiava Isaura**, telenovela
16 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
17 — **Dottor Kildare**, telefilm
17,45 **Super 7**. Presentano Carlo e — **Bravestarr**, cartoni animati
18,15 **Capitan Dick**, cartoni animati
18,50 **I difensori della Terra**, cartoni animati
19,30 **Lupin III**, cartoni animati
20 — **Dottor Kildare**, telefilm
20,30 [illegible] ● **I due sanculotti**, di Giorgio Simonelli, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1966 — *Due spiovveduti di Caltanissetta [illegible] a Parigi mentre la rivoluzione francese è alle porte. Avventure e gag.*
22,20 **Colpo grosso**, gioco a quiz
[illegible] FILM ● **Zazza Mary, pazzo Gary**, di J. Hough. Usa avventuroso 1974
1,10 **Gli eroi di Hogan**, telefilm
— **Programmi non stop**

[illegible]

12,10 **Automarket tv**, promozionale
13 — **Questa è Hollywood**, telefilm
13,30 **Marion**, telefilm
14,10 **Tg 4 borsa**
15,15 **Magic**
16 — **James**, telefilm
17 — [illegible], telenovela
18,15 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
19 — **Automarket tv**, programma promozionale
19,10 **Tg 4**
19,30 **Bia[illegible] e Otto**, cartoni animati
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — **Penalty**, rubrica sportiva
22 — **Telefilm**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
[illegible] — **Stivani**, programma promozionale
[illegible] **Supersexy**
1 — **Primus**, telefilm
1,30 **Samurai senza padrone**, telefilm

[illegible] Attili

13 — FILM ● **Spasmo**
15 — [illegible] **Il diritto [illegible] re**, telenovela
16,30 **Mitteldeo**, promozionale
16,30 **Arthur re dei Britanni**, telefilm
17 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
17,30 **Carmin**, telenovela
18,30 **Mitteldeo**, promozionale
19,30 **I protagonisti [illegible] piemontese**, attualità
20 — [illegible] **mia**, telenovela
20,30 FILM ● **Corruzione al palazzo di giustizia**, di Marcello Aliprandi, [illegible] Franco Nero, Umberto Orsini. Italia drammatico 1974 — *Nell'ambito di un'inchiesta riguardante i presunti rapporti di complicità in[illegible] fra un affarista mafioso ed un ricco industriale, un giudice comunista approfitta della confidenza di una ragazza per impossessarsi di un dossier segretissimo. Alla fine abbandona ogni ideale in favore di una carriera sicura*
[illegible] **Boomerang**, attualità
24 — FILM ● **Gardenia il giustiziere della mala**

[illegible]

13 — **Cronache del Piemonte e [illegible]**
13,30 [illegible] **auto [illegible] settimana**, programma promozionale
14 — [illegible] **Box [illegible] studio 1**: Crash
15 — **Pomeriggio [illegible] simpatia**, musicale
16,45 **Momento magico**, a cura di Mirisa Bizzotto
18,30 **Teneramente rock**, [illegible] Gianni Rico
19,15 **TeleGiornaliGiovani**
[illegible] [illegible] **catch**. Incontri maschili e femminili
22 — **L'idolo**, teleromanzo
[illegible] **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**. Attualità di cultura e spettacolo
23 — **Night flight: Videoart**
24 — **Charleston**, situation [illegible] medy
[illegible] **Le auto della settimana**, promozionale
1 — **Buona notte con...**

RADIOUNO

15,03 **Megabit**, settimanale per tutte le scienze di Carla Ghelli
16 — **Il paglione**, rotocalco di attualità culturale di Giuseppe Hari
17,30 **Radiouno jazz '89**, a cura di Adriano Mazzoletti. *Sidney Bechet in Francia*
17,58 **Ondaverde cantautori**
18,00 **Fogli d'album**
18,30 **Musica cons. Microsolco che passione**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, a cura di Pinotto Fava
20 — **Radiouno per tutti «Obiò»**
20,20 **Mi racconti una fiaba?**
20,30 **Radiouno sera**, un programma di Ennio Ceccarini. *Giovedì: jazz*
22,40 **Oggi al Parlamento**
23,05 **La telefonata**

[illegible]

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereodrome**
23,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Ferito a morte**, di Raffaele La Capria. Lettura integrale a più voci diretta da Umberto Marino
15,30 **Gr2 [illegible]**. Taccuino [illegible] mico. Media delle valute
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità a cura di Franca Guerini
16,32 **Il fascino discreto della [illegible] dia**: oggi operetta, balletto e musical
[illegible] [illegible] **Radiocampus**, programma di aggiornamento e informazione per gli studenti, gli insegnanti e i genitori
20,10 **Radiodue sera Jazz**, [illegible] da Paolo Padula. *On my way*
20,30 **Fari eccesi**, un programma per chi viaggia e per chi rimane a casa
21,30 **Radiodue 3131 notte**, con[illegible] da Maurizio Ciampa dalla Sala F di Roma

[illegible]

15 — [illegible]
19,05 **I magnifici dieci**
[illegible]
20,45 **F. M. Musica**

[illegible]

14 — **Pomeriggio musicale**, compact club
14,45 **Succede in Europa**
14,53 **I tatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Pomeriggio musicale**
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,50 **Pomeriggio musicale**. Grandi interpreti: Quartetto di Budapest
18,45 **Europa '89**, settimanale del Gr 3, in collaborazione con la Sbc e la Dr
19,15 **Terza pagina**, quotidiano di infor[illegible]
21 — **Sansone e Dalila**, opera in 3 atti di F. Lemaire. Musica di C. Saint-Saens. Direttore Georges Prêtre
23,20 **Blue note**. Presenta Riccardo Bergerone

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**

ODEON TV

13 — **Supertamtù**, cartoni animati
13,30 **Hulk**, cartoni animati
14 — **Attuale**, soap opera
14,30 **Maria**, telenovela
15,30 **Amore proibito**, telenovela
16,30 **Sugar**, presentano Cash, Paola e Grace
— **Bill Cosby Show**, telefilm
— **L'uomo ragno**, cartoni animati
— **Voltron**, telefilm
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **La mamma è sempre la mamma**, telefilm. Con Vicki Lawrence, Ken Berry
20 — **Bollicine**, telefilm

20,30 FILM ● **Stesso mare stessa spiaggia**, di Angelo Alessandro Panni, con Margaritoth Chaplin, Francesca Romana Coluzzi, Renzo Montagnani. Italia commedia 1983 — *In una specie di «Italian graffiti» sugli Anni 60, amori, sogni e delusioni sullo sfondo delle vacanze estive*
22,30 FILM ● **Son tornate a fiorire le rose**, di Vittorio Sindoni. Con Walter Chiari, Valentina Cortese. Italia commedia 1976

CARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, telegiornale sportivo
14,30 **Clip clip**, musica, video-clips, immagini suzzicanti per i giovani
15 — **Scerito Lobo**, telefilm
16 — **FILM ● L'indesiderata**, di George Cukor. Con Lana Turner, Ray Milland, Tom Ewell. Usa drammatico 1950
17,50 **Sci**: da Val Isère slalom gigante maschile
20 — **Tmc News**

20,30 **Collegamento internazionale**. Programma giornalistico con le migliori inchieste e servizi di tutto il mondo
21 — **Sci**: campionati del mondo. Slalom gigante maschile (seconda manche)
22 — **Dire Straits special** — *Viene presentato l'ultimo long playing del popolare gruppo musicale, «Money for nothing». Si parla anche del «Nelson Mandela day»*
23 — **Stasera**, news
23 — **Pianeta neve**, settimanale di sport invernali con Bruno Gattai e Paolo De Chiesa
23,45 **Stasera sport**

SVIZZERA

16 — **Tg flash**
16,05 **Rivediamoci insieme**, documenti
— **T.T.T. Bolli, dischi, famosi: ma anche felici?**
— **Segni particolari: genio**, telefilm
17,30 **Natura amica**, documentario
18 — **Dusty**, telefilm
18,25 **Tuttifrutti**, aperitivo con musica, quiz, souvenirs, cartoons, concorsi, frizzi, lazzi e vitamine
19 — **Attualità**:
— **Fatti e incontri**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM ● **Piccoli fuochi**, di Peter Del Monte, con Dino Jacalic, Valeria Golino, Carlotta Wittig, Mario Gamba, Ulisse Minervini. Italia dramma psicologico 1985 — *Un bimbo di quattro anni, si attacca morbosamente a Mara, diciottenne venuta a far la domestica in casa dei genitori. Fino ad arrivare al delitto*
21,55 **Tg sera**
22,15 **Carta bianca**, ospite in studio Alfredo Carlo Moro
23,05 **Giovedì sport**: campionati mondiali di sci

CA[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,50 **Biathlon**: 15 km a squadre femminile
15 — **Telegiornale**
16,10 **Sport spettacolo**
17,30 **Sci**. Campionati del mondo di Val. Telecronaca dello slalom gigante maschile (prima manche). Seguono i commenti

20,05 **Sci**: campionati del mondo. Slalom gigante maschile (seconda manche)
22,15 **Telegiornale**
22,30 **Sportime magazine**
22,45 **Mon-gol-fiera**, rubrica di calcio internazionale a [illegible] di Bruno Longhi e Maurizio Pistocchi
23,15 **Boxe di notte**
24 — **Juke box**

[illegible]

8 — **Bill Cosby show**, telefilm
[illegible] **Il segreto di Jolanda**, telenovela, [illegible] Veronica Castro
10 — **Agua viva**, telenovela, con Reginaldo e Betty Faria
11,30 **Bill Cosby show**, telefilm

7,30 **CBS Evening News**, edizione originale. Via satellite, il principale tg della televisione americana
11 — **Al confini dell'Arizona**, telefilm
12 — **Doppio imbroglio**, telenovela con Fernanda Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri
12,45 **Specchio della vita**, con Nino Castelnuovo. (Replica)

12,30 **Sittino**: da Winterberg campionati [illegible] mondo

[illegible] E

13 — [illegible] telenovela
14,30 **Sfida sfida la magia**, cartoni animati
15 — **Capitan futuro**, cartoni animati
15,30 **Dardanius**, [illegible] animati
17 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
17,30 **Interbang**, cartoni animati
18 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Appuntamento [illegible] Krishna**, cartomanzia
20,20 **Voglia di successo**, spettacolo di varietà
22,30 **Teledomani**, notiziario con Sandro Paternostro
23,15 **World sport special**, programma sportivo
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM ■ **C'è qualcuno lì**

[illegible] LA

13,05 **Telenovela**
14 — **Music box**
15,15 FILM ■ **L'inferno nel deserto**
17,15 **Coffee break**
18,15 **Il giramondo**, documentario
18,40 **Speciale cinema**
19,20 **Oggi le comiche**
20,30 **Il mare**, documentario
[illegible] **Invito all'arte**, rubrica
22,05 **Le auto della settimana**
22,50 FILM ■ **Non comunicato**
1,10 [illegible] **tv**

14,30 FILM ■ **Titolo non pervenuto**
16 — **Angie**, telefilm
18 — [illegible] ● [illegible] [illegible] **pervenuto**
18,30 **Paper mission**, telefilm
20 — **Pic Poc e Petatrac**, cartoni
20,25 **Il nido del serpente**, telenovela
21 — **Enciclopedia giramondo**
21,30 **Il pelo**, con Romano Magnino e Silvia Vada
23 — FILM ■ **Titolo non pervenuto**

[illegible] LE

13 — **Trentatré**, rubrica di informazione [illegible]
13,30 [illegible] [illegible], telefilm
15 — **The invaders**, telefilm
17 — **Fiabe** [illegible] [illegible]
17,30 **I** [illegible] **4**, cartoni animati
18 — **Aeroporto internazionale**, telefilm
18,30 [illegible] **de Rosa**, telenovela
19,30 **Tg4 Il** [illegible] **di Telecupole**
20 — **Cirenda de Pedra**, telenovela
[illegible] **Cristoforo Colombo**, [illegible] peggiato. Figlio di Alberto Lattuada
22,30 **Grande occasio**, documen[illegible]
22,45 **Tg4 Il Gazzettino** ■ **Telecupole**
23,30 FILM ● **La mortale trappola di Bellager**, di J. W. Wilson, con Dominique Boschero, Paul Guers. Italia giallo [illegible] — *Cinque autori di una commedia terrificante vengono uccisi da un pazzo che si crede la reincarnazione di un mostro. Un giornalista risolve il caso*

[illegible]

13,30 **Boy e girl**, telefilm
15 — FILM ● **Terzan contro** [illegible] **zan**
17 — **Redazionale**
17,45 **Boy e girl**, telefilm
19,50 **Redazionale Stievani**
19,30 **Telegiornale**
20,15 [illegible] ■ **Est Hit**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**, promozionale
23,45 **Redazionale**
0,30 **Redazionale**

VIDEOUNO

13,30 **Sporting Club**
15,10 FILM ● **Un uomo in vendita**, di Richard Harris
16,30 **Piemonte vivo**, [illegible]
18,45 **Tg**, notizie e commenti
19 — **Mangiarbene oggi**, rubrica
[illegible] **Dancing Day's**, telenovela
21 — **Il punto**, attua[illegible] Conduce Ottavio Colfano
22,30 **Dall'Atlantico al Pacifico**, telefilm
23,30 **Orson Welles «Great Mysteries»**, sceneggiato

TELESUBALPINA

16,30 FILM ■ **Salvataggio** [illegible] **scogliera**
18,30 **Le pazze storie di Dick Van Dyke**, telefilm
19 — **Meglio insieme: per un dialogo fra le generazioni**, a cura di don Lino Barocco
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 FILM ■ **Una** [illegible] **vita**
22,30 **Pietra viva**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

RETE A

16 — **Diana Salazar**, teleromanzo
17 — **Incatenati**, telenovela
18 — **Un uomo da odiare**, teleromanzo
19,30 **Telegiornale**, condotto da Emilio Fede
20,25 **Incatenati**, telenovela
21,15 **Diana Salazar**, telenovela
22 — **Un uomo da odiare**, teleromanzo
22,50 **TgA notte**

PAN TV

15,15 **La** [illegible] **dei giorni felici**, telefilm
16 — **Cartoni animati**
16,45 [illegible] **selvaggia**
17,15 **Shopping con** [illegible]
18,30 **Wanted, dead** [illegible] **alive**, telefilm
20,15 **P. V. Club**, rubrica di turismo
20,45 **Anche i ricchi piangono**, telenovela
21,45 **Catch**, sport
22,30 **Superproposte**, rubrica
2 — **Programmi no stop**

TORINO [illegible]

13,30 **Il giramondo**, documentario
14,45 **Music Television**
15,05 **Pomeriggio con** [illegible] programmi ■ intrattenimento pomeridiano
16,05 **L'arredamento**, rubrica
20,30 **Torino musica**
22,30 **Le auto della settimana**
23,00 **Incontro con l'occulto: Lattario**
1,10 FILM ● **Buonaparte di Paolina**

[illegible] TA

15,30 **Mariana, il diritto di nascere**, telenovela
16,30 FILM ● **Ringo** ■ **Gringo contro tutti**
18 — **The bold ones**, telefilm
19 — **Il mondo degli animali**, documentario
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
22 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
22,30 FILM ● **Vivere in pace**

TELESTAR

15,30 **Hello Larry**, situation comedy
16,40 **Starlandia**, per i ragazzi
17,10 **Pattuglia del deserto**, cartoni
17,50 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
18,50 **Marina**, telenovela
19,30 **Ironside**, telefilm
20,30 FILM ● **Ed ora punto e a capo**. Usa commedia 1979
[illegible] **Telecamera**
23 — **Frutto proibito**
24 — **Gunsmoke**, telefilm

[illegible]

14 — **Gigi la trottola**, cartoni animati
16 — **Cocciniella**, cartoni animati
16,30 **Cari amici animali**, cartoni animati
17 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
18,30 **Le poltrone scomode**
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
20,20 **Rubrica di pranoterapia**
22 — **TVA Magazine**, notiziario
23,30 FILM ● **Titolo non comunicato** [illegible]

IN POLTRONA

Nicholson grande

RAITRE 22

Quando uscì in Italia, *L'ultima corvè* conquistò in un colpo solo il pubblico dei critici e quello dei giovani che gli decretarono un buon successo di botteghino. Anzi, un grosso successo, tanto che per un po' il film ottenne i crismi del capolavoro. Oggi si tende a ridimensionarlo: si tratta di un bel film, ma [illegible] da perderci la testa. Nella storia s'incrociano due sergenti di marina, Jack Nicholson e Otis Young, che debbono scortare un giovanissimo commilitone, condannato per un furto da poco a otto anni di carcere duro. Strada facendo i due prendono in simpatia il loro «protetto» e decidono di farlo divertire un po', sempre sotto stretta sorveglianza. Nicholson per la sua interpretazione si classificò attore di prima grandezza. Regia di Hal Ashby, il regista più discontinuo di Hollywood.

Jack Nicholson

Messaggero degli Ufo

CANALE 5 21

Il [illegible] *Costanzo Show* stasera ospita il segretario del pli, Renato Altissimo, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, Giannina Facio, Valentino Mancini e [illegible] ni.

Quest'ultimo è l'autore dell'insolito catalogo «*Ritratti*.. [illegible] *foto in* [illegible]. *Con oggetto*», mentre Mancini [illegible] definisce [illegible] «*messaggero degli extraterrestri*» (ovvero Costanzo ospita persone che asseriscono [illegible] aver avuto contatto [illegible] gli [illegible] e che sbalordiscono per la tranquillità con cui dicono di essere stati su Marte o in posti più lontani. Giannina Facio è la splendida vedette di *Emilio*, [illegible]

[illegible]na Facio da Costanzo

fiamma di una decina di personaggi del jet set. Franchi e Ingrassia non si parlano [illegible] anni in privato, ma riescono a rendere solo se lavo[illegible] [illegible] è quasi un ospite [illegible] della trasmissione.

Ferrara a Telemike

CANALE 5 20,30

Giuliano Ferrara fa [illegible] sua prima apparizione sugli schermi della Fininvest dopo la firma del contratto miliardario, nella puntata di stasera di *Telemike* e racconterà i particolari delle trasmissioni che condurrà su Canale [illegible] Dal prossimo [illegible] sarà in video [illegible] «Radio Londra» dove commenterà in sette minuti le notizie e i fatti del gior[illegible] mentre da aprile porterà, di mercoledì, [illegible] su Canale 5, [illegible] programma [illegible] informazione che sarà intitolato «Il Gatto». Lorella Cuccarini e Marco Columbro formeranno un'inedita coppia di ospiti: i due [illegible] a *Telemike* per annunciare lo speciale [illegible] a

Giuliano Ferrara a Telemike

San Valentino che condurranno martedì prossimo. Cecilia Gaudia e i «Kool and the Gang» sono gli ospiti musicali della puntata: la Gaudia interpreta l'aria della Tosca di Puccini «Vissi d'arte».

Mafia, squali [illegible] congresso dc

RAITRE 20,30

Samarcanda stasera parla di [illegible] cercando di rispondere [illegible] domanda «è vero che gli squali non attaccano l'uomo?». Il collegamento diretto per il fatto della settimana sarà dal porto [illegible] Piombino dove continua [illegible] allo squalo che nei giorni [illegible] ha attaccato un sub. [illegible] San Francisco [illegible] diretto interverrà John McCloskey, [illegible] maggiore esperto mondiale di pe[illegible] In studio a Roma troveremo invece il documentarista Bruno [illegible] [illegible] argomento in programma: chi [illegible] il nuovo segretario della dc? L'onorevole Enzo Scotti è ospite di *Samarcanda* alla vigilia del congresso democristia-

Gli squali a Samarcanda

no. Si parla poi di lotta alla mafia. In studio un pentito, le vedove del[illegible] mafia di Agrigento e i giovani del comitato antimafia [illegible] Palermo, rinviati a giudizio per [illegible] glioto di volare certi politici.

Polvere rimontata

RETEQUATTRO 20,30

Polvere di stelle, il film non [illegible] sionale di Alberto [illegible] va in onda [illegible] all'interno [illegible] *Riflettore*, programma di attualità con Arrigo Levi, è stato rimontato per [illegible] dallo stesso [illegible] poiché, nella [illegible] da lui [illegible] pochi giorni prima della trasmissione, ha scoperto che dalla copia originale erano state tagliate alcu[illegible] scene. Il film viene trasmesso [illegible] in una versione [illegible] mata dallo [illegible] regista. Sordi se l'è presa col produttore e in un comunicato afferma: [illegible] *scoperto che mancavano alcune scene importanti e ho capito che erano stati operati tagli dal produttore senza che, almeno, ne fossi stato avvisato. Il produttore aveva operato manomissioni improprie, per esigenze di tempo, ma vorrei ricordare che i produttori non sono mai padroni al cento per cento della pellicola.* [illegible] *compiuto un'opera* [illegible] *ricomposizione sul negativo e l'internegativo.* [illegible] *cambiato la* [illegible] *del film, ma levando da* [illegible] *parte ed aggiungendo dall'altra, ho ripristinato il senso* [illegible] *la*

Alberto Sordi

consequenza di alcune scene. Tra quelle importanti ho reinserito la sequenza dell'arrivo del treno con Wanda Osiris vista lo sguardo meravigliato della povera compagnia di comici che viaggiano in terza classe». Alla puntata di *Riflettore*, oltre a Sordi, interverranno Raffaella Carrà e i registi Alberto Lattuada e Gabriele Lavia.

SIAMPASERA
TUTTI I VENERDI'
SETTE GIORNI
DI [illegible] TV

LA STAMPA spa

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Ceppotti di Chivasso
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Agnelli; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Paradiso

STAMPASERA

ANNO 121 NUMERO 30

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Rimarchi vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 6153/1958
© 1988 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 19/12/1990

GIOVEDI' 9 FEBBRAIO 1989

Gardenia, Pietra Montecorvino, Riondino, Angrisano, Della Boccardo, Placido, Seduto, Marramao

INTERVISTA

Il filosofo di area comunista è interprete e collaboratore ai dialoghi del film «Cavalli si nasce», film d'esordio del fumettista Sergio Staino, attualmente sugli schermi. Recita accanto a David Riondino e Paolo Hendel che rivivono il «Viaggio in Italia» di Goethe

David Riondino e Paolo Hendel nel film di Staino

Staino, grazie a Marramao può vendicarsi della filosofia

Chi potrebbe farlo questo prete odioso? mi chiese Staino. Mi convinse dicendomi che se non lo aiutavo io a vendicarsi della filosofia, nessuno avrebbe potuto

MILANO — Sono stati di testa di «*Cavalli si nasce*», film d'esordio del fumettista Sergio Staino — creatore di Bobo — uscito in questi giorni in tutta Italia, compare il nome di Giacomo Marramao: come è accaduto che il filosofo di area comunista, titolare della cattedra di «*filosofia della politica*» dell'Istituto universitario orientale di Napoli, si trasformasse in collaboratore ai dialoghi ed in attore?

«*Tutto è cominciato con una telefonata fattami da Staino quasi due anni fa* — racconta il filosofo — *volermi per chiedermi un consiglio*. Staino raccontò, in "*camera caritatis*", che il produttore *Mauro Berardi gli aveva proposto di scrivere il soggetto per un film e di dirigerlo. Mi chiese aiuto per realizzare la sceneggiatura, un lavoro culturale poi è finita e mi sono anche trovato coinvolto nei panni di attore, interpretando il villain del film*».

«*Cavalli si nasce*» racconta con ironia l'avventura culturale di Ottavio, giovane borghese, che accompagnato dall'amico-servitore intraprende un viaggio al Meridione della penisola italiana, lo stesso anno della morte di Johann Wolfgang Goethe (1832) utilizzando il «*Viaggio in Italia*» stesso Goethe — scritto esattamente cinquant'anni prima — come se fosse una sorta di guida turistica. Ottavio e — rispettivamente David Riondino e Paolo Hendel — sono derubati nei pressi di Napoli e trovano riparo nella villa di un principe napoletano interpretato da Vincent Gardenia. «*I due credevano di confrontarsi col Sud lirico, giacobino e quasi illuministà scoperto e descritto da Goethe nell'ultimo scorcio del secolo precedente* — afferma Marramao — *mentre invece devono fare i conti con un Meridione sanfedista, permeato della restaurazione borbonica*». Marramao entra in scena a questo punto, nei panni di un sacerdote che incarna il concetto di reazione antiilluminista: «*Il mio personaggio si chiama Giacomo De Maistre, nome che ho scelto come rimando a Joseph de Maistre il filosofo controrivoluzionario della restaurazione cattolica*». Il personaggio piacque a Staino, conta Marramao, ma il regista non sapeva quale attore scegliere per la parte. «*Chi potrebbe farlo questo prete assolutamente odioso? mi chiese Staino. Alla fine mi convinse a calarmi nei panni del sacerdote dicendomi che se non lo aiutavo io a vendicarsi della filosofia, chi altro avrebbe potuto farlo?*». Marramao trasforma quindi in attore: il filosofo già quattro anni fa era comparso in alcune pose del film «Grog» Francesco Laudadio e nello scorso giugno ha impersonato il «collega» Tommaso Campanella nella produzione Rai «*Les italiens*», deve andare in onda.

Per sua di dialoghista, Marramao dichiara di aver fatto ricorso a dell'epoca: «*Da sant'Alfonso de' Liguori, il santo dell'epoca dei lumi, a Voltaire nel dizionario filosofico* — elenca Marramao — *oltre, naturalmente, al Goethe spesso citato da Ottavio*». Il film, cedendo Marramao, è perfetta illustrazione della ideologia di Staino: «*Lo si potrebbe concentrare nella frase "proletari senza rivoluzione"* — dichiara il filosofo — *e rispecchia il concetto di Staino per il quale la storia è una storia di sconfitte, come dice Brecht, insomma, quando scrive che vi sono quelli che progettano le piramidi e quelli che le costruiscono*». Marramao dichiara discorrendo con questa visione storica — «*per me il discrimine degli eventi è più interiore*» — riconosce nell'ideologia di il pregio una eticità. Più con qualche perplessità sul modo in cui Staino è riuscito a ridurre il alla durata è proposto al pubblico — dalle due ore e mezzo del primo montaggio si è arrivati un'ora e 45 minuti.

Il soddisfatto del lavoro svolto, ma non tanto da decidere di cambiare mestiere. «*Mi tengo ben stretta la mia cattedra di filosofia e le mie prossime apparizioni saranno sui set ma in libreria: a fine maggio "Il Saggiatore" pubblicherà una mia nuova teoria della sacralità*».

P. S. S.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% anziani e del 30% ad enti dopolavoro circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
piazza S. Giorgio 17 — tel. 835.201
Lei, lo e lui, di Donna Deitch, con Griffin Dunne, Ellen Greene, Craig T. Nelson. Non visto — «Lui», il membro di un antirisito figlio a matrimonio a catena, dopo anni di convivenza decide di gridare (a non solo in senso metaforico) tutta la sua insoddisfazione. Commedia
Orario 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 — tel. 854.321

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — tel. 847.897
Cocktail, di Roger Donaldson, con Tom Cruise, Brian Brown, Elisabeth Shue. Colori. Dolby stereo — Due bellissimi giovanotti e sognanti, l'uno geniale e l'altro matto, sono forse destinati a separarsi per le solite questioni di donne? Commedia drammatica
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — tel. 847.897
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins. Col. Dolby stereo — A Cartunia passo Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia. Fantastico
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — tel. 837.719
Catuli Paccorsi di padre polacco, di e con Francesco Nuti, Clarissa Burt, Ricky Tognazzi. Colori — Uno psicanalista inglese in un triondo di complicazioni un pretorte amante della propria moglie separata (ma non definitiva di Commedia
Ore 15.45; 18,10; ★★/●●●●

CAPITOL
via Sen. Pelizzo 28 — tel. 540.580
Sabbatical con la morte, di B. Van Horn. Con Clint Eastwood. Non visi. — L'ispettore Callaghan, alla sua quinta incarnazione, si batte contro la droga e la violenza che regnano nel mondo del cinema. Poliziesco
Ore 15,40; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 — tel. 540.116
Salaam Bombay!, di Mira Nair. Con S. Syed, H. Mittal (Camera d'oro a Cannes '88 - Candidato all'Oscar '89). Col. — Un ragazzo solo sopravvive a Bombay come i toponi aquelli nel formano doppiopetto portano il te, inventano i lavori, fluttuano nell'amicizia. Drammatico
Ap. ore 15,30. Cinema film: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★½/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 30 — tel. 540.358
Oggi chiuso

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 62/1 — tel. 540.358
Oggi chiuso

CRISTALLO
via Cuneo 31 — tel. 695.71.66
Radio e cruda, di Robert Townsend. Con Eddie Murphy. Colori non visto — Ripresa condensata di alcune sequenze in teatro di Eddie Murphy che monologa a suon di parolacce con un pubblico invisibile Comico
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 ★/●●●

DORIA
via Cravosel 9 — tel. 543.488
Il. D. B. fantasmi (Film acchiappafantasmi), di Michael Chapman. Con Bill Murray. Non visto — Un produttore televisivo astuto e crudele, romantico sposa nella novella dolcissima dei fantasmi del Natale, si ricrede e raggiona i programmi Commedia
Orario: 15,55; 18,05; 20,10; 22,25 ★★/●●●

TAGLIANDO PER L'EDICOLANTE
STAMPASERA
9 FEBBRAIO 1989
Tagliare con le apposite forbici lungo le linee tratteggiate

ELISEO GRANDE
piazza Rebaudengo — tel. 447.3361
Homeboy, di Michael Gerssin, con Mickey Rourke, Debra Feuer, Christopher Walken. Dolby stereo colori. Non visto — Un pugile sconfitto preferisce cadere di fronte a un avversario pluribattuto che nella sedicesima del commio (e forse una donna credere di lui) Sportivo
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Rebaudengo — tel. 447.3361
La vita è un lungo fiume tranquillo, di Etienne Chatiliez, con Hélène Vincent, Daniel Gelin, Catherine Hiegel. Colori. Non visi. — Per uno scambio di neonati, medici sinistri dopo venti in tutta crisi una famiglia di distinti e una famiglia di bevile grama. Commedia
Orario: 15,40; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Rebaudengo — tel. 447.3361
Alari d'oro, di Jim Abrahams. Con Bella Midler, Lil Tomlin. Colori, non visi.
Oggi la prima
Orario: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40

FIAMMA
corso Trapani 97 — tel. 278.3847
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartunia passo Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia. Fantastico
Orario: 20; 22,30 ★★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 21 — tel. 806.769
Lei, lo e lui, di Donna Deitch, con Griffin Dunne, Ellen Greene, Craig T. Nelson. Non visto — «Lui», il membro di un scriteriato figlio a matrimonio, ed decide di gridare (a non solo in senso metaforico) tutta la sua Commedia
Orario 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★/●●●

IDEAL
corso Secondo 4 — tel. 671.33.36
Alien nation, di Graham Baker, con James Caan, Mandy Patinkin, Terence Stamp. Colori. Non visto — 1991: uno comunità di alieni si è stabilita pacificamente negli Usa e anche la cessata coppia di sbirri diventa mista umano e metà stralamena Poliziesco
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30

KING KONG CINESTUDIO
via Pio 31 — tel. 839.75.87
Miglioni di parole, di Francesca Archibugi, con Stefania Sandrelli, Céline Beauvallet, Leonardo Ruta. Colori. Non visto — L'arrivo di una ragazza francese porta al fantasma di suicidio (con natalizio) del più ingenuo tra i parenti di una pittoresca famiglia romana Commedia
Ore 16,50; 18,30; 20,30; 22,30 ★★½/●●

KING KONG CASTELLO
Studio Rodan Dolby Stereo — tel. 541.334
L'orso, di Jean-Jacques Annaud, con Tcheky Youk, Tcheo Kaor, Tchekl Kaya, Jack Wallace, André Lacombe. Col. N. v. Un cruccio orsacchiotto orfano, nelle prolazione d'un gigantesco grizzly solitario la forza di bastare nella natura secondo moduli non tutti darwiniani. Avventuroso
Ore 20,30; 22,30 ★½/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — tel. 837.160
Radio e cruda, di Robert Townsend. Con Eddie Murphy. Colori non visi. — Ripresa condensata di alcune sequenze in teatro di Eddie Murphy che monologa a suon di parolacce con un pubblico invisibile Comico
Orario: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●

LUX
Galleria S. Federico — tel. 541.365
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartunia passo Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia. Fantastico
Orario 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 ★★★★/●●●●

NAZIONALE 1
via [illegible] — tel. [illegible]
Il re, di Luigi Magni. Con Giancarlo Giannini, Ornella Muti. Colori. Non visto. — Il re dei Borboni, Francischiello Rimbalzo, rischia di perdere la battaglia moglie Maria Sofia di Baviera corrispondenza di deboscuglio Commedia
Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30 ★/●●

NAZIONALE 2
via Pavese 7 — tel. 812.177
Arlati d'oro, di Jim Abrahams. Con Bette Midler, Lil Tomlin. Colori, non visi.
Oggi la prima
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

[illegible] 1
via Arsenale 21 — tel. [illegible]
Anteprima [illegible] invit. Ore 21: **Lady di scarpette**

OLIMPIA
via Arsenale 21 — tel. [illegible]
Vredits, di Costa-Gavras, con Tom Berenger, Debra Winger. Visto 14 — Un'agenzia compiacente che uccide d'un mercenario assassino che commette il suo [illegible] e lo incendia il cuore Drammatico gotico
Ore 18, 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — tel. 837.160
L'orso, di J.-J. Annaud, con Tcheky Youk, Tcheo Kaor, Tchekl Kaya, Jack Wallace, André Lacombe. Col. Non visi. — Un cruccio orsacchiotto orfano trova nella protezione d'un gigantesco grizzly solitario la forza di bastare nella natura secondo moduli non tutti darwiniani. Avventuroso
Ore 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30

ROMANO
Galleria Subalpina — tel. 510.149
Cavalli si nasce, di Sergio Staino, con Paolo Hendel, David Riondino, Piera Montecorvino, Col. Non visi. — Due intellettuali nell'Ottocento reazionario, sulle orme del grande Goethe s'impegnano in un giro dell'Italia quarantaca, rimediando un destino d'amore e di morte Commedia
Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

STUDIO RITZ
[illegible]
Paesaggio nella nebbia, di Theo Angelopoulos (Leone d'argento Venezia '88-Premi: Fipresci, Ocic, Pasinetti). Col. Non. visi. — Due bambini greci, fratello e sorella, partono alla volta della Germania, sulla traccia simbolica d'un padre che non hanno conosciuto. Drammatico
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●

VITTORIA
via Rosta 338 — tel. 511.769
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non visto — Non è solo un pesce Wanda ma una ragazza che chiude i collegni ladri e arrivalla un «pesce intelligente britannico. Commedia
Orario 15,50; 18,05; 20,18; 22,30 ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cotrocem 12 — tel. 749.2207
Compagni di scuola, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Eleonora Giorgi. Non visto. — Una rimpatriata in casa dell'amico tramontata in acqua in un gruppo di ex compagni di classe un'ondata irrefrenabile di ricordi e di acquazzoni. Commedia
Ore 20,15; 22,10 ★★½/●●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible]
via C. Goldoni 77 — tel. 262.187
Oggi sesto Ore sesto: Rambo 3

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 3 bis — tel. 812.2012
Trappola di cristallo, con Bruce Willis, Alan Rickman, Alexander Godunov. Colori. Non visto — Un detective inseguitato in un grattacielo preso d'assalto da un commando, intraprende da solo una battaglia vendicativa (e vincente, ovviamente) Poliziesco
Orario: 20; 22,15 ★★/●●●●

FARO
via Po 30 — tel. 832.245
Il piacere dilevato, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto — Il Benigni è un dipendente sentimentale de Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una dipendente. Comico
Ore 20,30; 22,30 ★★½/●●●

FORTINO
[illegible]
Cineclocio Il Fotogrulo. Ingresso riservato ai soci

NUOVO ODEON
[illegible]
Oggi chiuso. Domani **Il principe cerca moglie**

SELENE D'ESSAI
Corso Belgio 63 — tel. 834.171
Il matrimonio di Lady Brenda, di Charles Burridge. Con James Wilby, K. Scott Thomas, Angelica Houston, Alec Guinness. Colori. Non visto — Gentlemany trio all'ultimo: Lord Lest concede tutto alla moglie pur il divorzio e si dà la morte civile nella giungla sudamericana Drammatico
Orario: 30; 22,30. Ultimo giorno

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 117, tel. 613.132)
Oggi chiuso. Sabato e domenica di Rassegna Cinem. «Il Cinema una sposa nel quotidiano»: **Prandio**, di A. Polanski

ARALDO
(v. Chiavasso 3, tel. 231.764)
Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANCAIS
(via Pombe 23, tel. 545.330)
Gli Anni 50. Ore 16,30 **Le vertiti sur bebe donge** di H. Decoin, con Jean Gabin v.o. Ore 18,30 **Chiens perdus sans colliers**, di Jean Delannoy, con Jean Gabin, v.o. Ingresso riservato ai soci. Per informazioni tel. 545-330.

CUORE
(via Nizza 36, tel. 687.968)
Il presidio-passa di un soldato, con Sean Connery, Mark Harmon. Ore 16,30; 22,15

FALCHERA
(via Torino 39, tel. 262.18.82)
Oggi chiuso.

LANTERI
(p. G. Cesare 85, tel. 264.134)
Oggi chiuso.

MASSAUA
(c.so Massaua 8, tel. 745.803)
Oggi chiuso

VALDOCCO
(via Cigna 12, tel. 531.12.62)
Oggi chiuso. Domenica **Da grande**, Renato Pozzetto

STUDIO MIRAFIORI
(v. Cosenza 60, [illegible])
Oggi chiuso.

S. RITA
(v. Vercelli 384, tel. 335.[illegible])
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

[illegible]
[illegible]

ALEXANDRA
(via Cigna 18, tel. 317.291)
Taboo American Style (L'insaziabile Lisa) (an american production '88-89). Orario: 14,00; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT
(c. P. Ottone 21, tel. 54.821)
Prima visione: **Centurtanti esperienze di una ragazzina in calore**, Kelly Nicholas, Joanna Storm, John Leslie. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

CINECLUB
(v. Fr. Colombo 15)
Anal love. Novità assoluta. Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 108, tel. 531.544)
Le bestie e le giovani mogli - Incontri intimi di coppie viziose. Colori. No stop dalle 10 alle 2. Ingresso L. 7000

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, tel. 655.324)
Lingua profonda, Jamie Gillis, Gloria Leonard. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,00

MAICHI
(corso Dante Cosmo 40, tel. 267.011)
Le magnifiche porcellane, Kimberly Carson, Erica Boyer. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

ALTRE VISIONI

METROPOL
(via Principe [illegible] 6, tel. 650.54.70)
Prima visione. **Centurtanti esperienze di una ragazzina in calore**, Kelly Nicholas, Joanna Storm, John Leslie. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO KING
(via Milano 6, tel. 519.10.35)
Di notte e di giorno nel tu mia bestia - Night & day animal. Colori. No stop dalle 15 all'1 (Ult. 23,30)

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, tel. 749.8201)
Le bestie e le giovani mogli - Incontri intimi di coppie viziose. Colori. Ap. 15, ultimo 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 122, tel. 530.[illegible])
Il vizio nel ventre, con Kevin Schubert, Marina Lotar. Centralissimo appersary. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, tel. 497.760)
I capricci viziosi di una moglie infedele, Patricia Rousseau, Cristina Verrada. Colori. Ap. 15; ult. 22,30 in grasso 4000

SPEZIA
(via Nizza 170, tel. 656.3617)
Prima visione **Centurtanti esperienze di una ragazzina in calore**, Kelly Nicholas, Joanna Storm, John Leslie. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

TORINO
(v. Bucchi 6, tel. 530.353)
La signora e la bestia, con Erica Evans, Robert Malone, Black Stallion. Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642)
Follie super erotiche - Antille erotiche e clandestine. Colori. No stop dalle 14 [illegible]

FUORI CITTA'

[illegible]
[illegible]

CARMAGNOLA
LUX: Sesso il sole del tropici, V. 18.
MARGHERITA: Pelle.
CHIERI
SPLENDOR: Lisi e il vagabondo.
CHIVASSO
CINECITTA': Le cose cambiano.
POLITEAMA: Conversazioni.
CIRIE'
ITALIA: L'orso.
COLLEGNO
REGINA: Sconvolta con la morte in.
CUORGNE'
PERONA: Chi ha incastrato Roger Rabbit.
MARGHERITA: Il 2 rotte una luna.
DRUENTO
ROMA: Nudo e crudo.
IVREA
ABCINEMA: Cavalli si nasce.
MONTANARO
VITTORIA: Bocche vogliose per cavalli in calore.
ORBASSANO
MODERNO: Conglietatore di due luna.

danze CLUB 84
corso Massimo d'Azeglio 9
Ore 21 LISCIO D.O.C. tutti i balli solo ballo
Orch. [illegible]

STAMPASERA
N. 39 GIOVEDI' 9 AGO 1989

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani
NEL

Una carneficina Charter sotto accusa

MORTI 137 TURISTI

Il vecchio Boeing 707 che si è schiantato contro una montagna delle Azzorre aveva già avuto un guasto all'altimetro e parecchi altri guai. Polemiche sui «viaggi di sogno a prezzi stracciati»

● Il «Boeing 707» con 137 [illegible]ri italiani ed equipaggio statunitense di 7 uomini, [illegible] si è disintegrato nel pomeriggio di ieri sull'isola di Santa Maria, nell'arcipelago delle Azzorre. [illegible] 1967 aveva dovuto effettuare un atterraggio [illegible] emergenza a [illegible] del cattivo funzionamento [illegible]'altimetro e dell'indicatore di velocità. Lo segnala il compu[illegible] della [illegible] (Federal Aviation Administration), l'ente americano che controlla i voli civili che rileva anche per lo stesso velivolo cinque casi di funzionamento difettoso del carrelli di atterraggio, tre avarie ai motori (il 6 gennaio '83 si era rotta una turbina e uno dei quattro motori [illegible] stato spento [illegible] volo), un mancato funzionamento di una spia luminosa e, per tre volte, rottura o corrosione, nella struttura dell'aereo.

Nulla corrisponde invece al vero — come era stato detto in un primo momento — che il pilota del volo «charter», diretto [illegible] Bergamo alle Antille [illegible] a Santa Maria, aveva chiesto un atterraggio [illegible] [illegible]: al momento della sciagura era impegnato in [illegible] manovra di avvicinamento all'aeroporto. La torre di controllo gli aveva consigliato di fare un giro sull'aeroporto per invertire la rotta rispetto alla direzione del forte vento che aveva portato [illegible] nuvole sulla zona.

La televisione [illegible] Stato portoghese ha ricevuto una telefonata [illegible] rivendicazione da parte di una fantomatica «brigata terrorista internazionale», una sigla sconosciuta e comunque l'ipotesi dell'attentato sembrerebbe poco credibile, soprattutto per la natura del volo, un «charter» carico di turisti.

L'aereo, che apparteneva [illegible] compagnia [illegible] «Independent Air», si è schiantato contro la montagna Pico Alto a sette chilometri dall'aeroporto alle [illegible] ora italiana. Testimoni hanno dichiarato che il velivolo è passato sopra un piccolo villaggio vicino all'aeroporto ad una «quota molto bassa, fuori dal normale».

Non vi [illegible] superstiti. Le squadre di [illegible] hanno recuperato finora 70 corpi. La zona dell'incidente, molto impervia [illegible] boscosa, è disseminata per [illegible] [illegible] rottami; resti di corpi umani, brandelli di vestiti, valigie e oggetti personali sono sparsi ovunque. In un [illegible] dell'aeroporto [illegible] [illegible] di ricomporre i corpi delle vittime.

Azzorre. Santa Maria. I rottami dell'aereo sparsi lungo il pendio del monte Pico Alto e le salme carbonizzate che verranno poi trasportate in un hangar per l'identificazione

Torino, notte d'angoscia

TO[illegible] ● La morte piomba in diretta col tg delle 20. All'ini convulsi, c'è [illegible] afferra il [illegible] ma non sa chi chiamare. [illegible] ammutolito [illegible] gosciato tace. [illegible] città dei tour operators, dei viaggi a delle hostess impazzisce. Le notizie [illegible] confuse. [illegible] Torino, Milano o Bergamo non [illegible] [illegible] impotenti, pietrificati dai timori, quanti hanno figli o amici [illegible] [illegible] nelle isole dell'eterno sole, cercano la serenità alle loro paure.

Finalmente un nome: Antonio Frisi. [illegible]' lui che ha portato in Piemonte quei viaggi di sogno. A Torino [illegible] ha venduti in Philipp Mar di piazza Galimberti, a Moncalieri l'Extra Tour, a Borgo di Cherasco la Brayda Viaggi. I telefoni squillano, nessuno risponde. La disperazione cresce. E anche un senso [illegible] di impotenza. Torino, ancora una volta, [illegible] [illegible] provincia dimenti[illegible] [illegible] un'Italia che dorme.

Finalmente, nel cuore [illegible] notte, i primi nomi. In Piemonte dieci persone avevano risposto a questo sogno esotico a buon [illegible]. «Se il tempo è denaro, risparmia cinque ore...». Sono morti tutti. I prezzi erano più che allettanti: da [illegible] mila a 1.740.000 per [illegible] [illegible] otto giorni.

Una settimana in un paradiso di verde, di chiare e dolcissime acque. Così per sfuggire alla nebbia di quest'in[illegible] lunare due [illegible] Savigliano, un ragioniere, [illegible] moglie, due commercianti appassionati [illegible] viaggi di Moncalieri, un'attrice, [illegible] impiegato, una hostess appena assunta, un commesso [illegible] Torino hanno scelto questa «fuga esotica» a buon mercato. Addirittura Angelo Pinto è [illegible] sul Boeing [illegible] biglietto, con una speranza («Qualcuno rinuncerà»), una donna è arrivata all'ultimo momento. Ma ce l'ha fatta, purtroppo per lei, ad imbarcarsi.

Ora tutti accusano: «Troppi charter sono corretti». Quel Boing 707 aveva 21 anni e, forse troppi acciacchi. «Non è vero — dicono alla Flamingo International Travel Consultant, l'agenzia di [illegible] che organizza i viaggi —. La Independent [illegible] una società [illegible] [illegible] opera [illegible] [illegible] Europa. Quell'aereo era stato rimesso a nuovo e i controlli venivano eseguiti dalla Federal Aviation americana». Forse. [illegible] quei prezzi così stracciati non potevano garantire [illegible] massima sicurezza possibile. Ma il mondo è pieno di offerte-lancio, di combinazioni incredibili. [illegible] andata-ritorno a mezza pensione con pochi soldi. [illegible] I controlli? Ci sono? Chi li fa?

Ora in centotrentasette case d'Italia, almeno una decina in Piemonte, restano soltanto dolore e pianto. Rispettiamolo. Ma già da domani governo e autorità dovranno intervenire. [illegible] gente non chiede l'impossibile, [illegible] sicurezza e serenità.

Gian [illegible] Ricciardi

Tra le vittime, questa coppia di sposi in viaggio di [illegible] [illegible] Massimo Offelli e Daniela Odelli. Pietro Cravero e Angelo Pinto di Torino

E 3

Altri servizi [illegible] foto

E CALCIO

Tacconi diventa attore ed interpreta Tacconi

Stefano Tacconi

TORINO ● Il portiere della Juventus Stefano Tacconi si trasforma in attore cinematografico. Dal prossimo marzo sarà sul set del film «Ho parato la luna» che racconta la storia di un ragazzino che sogna di diventare un campione e ci riesce. Il Tacconi sognante sarà interpretato dal nipote del giocatore, Matteo. Il campione che si afferma sino a raggiungere la nazionale, avrà ovviamente le stesse forme del numero uno bianconero. Il film — viaggio, tra fantasia e realtà, verso il traguardo della gloria — ha scopi benefici: gli incassi andranno a favore dell'Unione italiana per la lotta alla distrofia [illegible]liare, dell'Associazione per la ricerca sul cancro, della Lega per la protezione uccelli, del Telefono azzurro, dell'Avis, dell'Unicef, dell'Associazione tossicodipendenti e della Lega per l'ambiente.

SERVIZIO A PAGINA 17

BORSA

INDICE MIB ore 13,26 finale

Ribasso -0,10

INDICI DELLA MATTINATA	
ore 10,45	-0,4
ore 11,30	-0,4
ore 12,00	-0,3
ore 12,30	-0,1
ore 13,00	-0,1

FIXING	1356,25
PRECEDENTE	(1365,35)

A PAGINA 6

A GIUGNO ■ VOTA

E i partiti indicano le prime liste di nomi. Pannella nelle liste pci? «Pura fantasia» dice Rutelli. Ma si parla anche di un gesuita....

GLI ■■■■■■■■■■

La dc manda ■ Strasburgo il sindaco di Palermo e Flaminio Piccoli, il pci Natta e Pizzinato. Che fanno i Verdi ■ dp

Sei scomodo? Ti mando candidato alle Europee

Marco Pannella

Alessandro Natta

La promessa di un patto elettorale fra repubblicani e liberali. Ma il pli è diviso: Biondi, Malagodi e Zanone preferirebbero un'alleanza con ambientalisti ■ radicali

ROMA ● M■ Pannella candidato nelle ■■ comunali ■ il padre Pintacuda, il gesuita delle «aperture» palermitane, presentato dai verdi? Ambedue gli interessati smentiscono, dicono di non saperne nulla e giurano che si tratta ■ pure invenzioni giornalistiche.

Ma seppur infondate, se queste anticipazioni clamorose già conquistano la ribalta vuol dire che le elezioni ■■ ropee incombono insieme, creano nervosismo tra le forze politiche.

Per rinnovare l'Europarla■■■■ di Strasburgo si voterà probabilmente a giugno, comunque non prima di maggio. Ma questa scadenza ancora lontana ■ sta scalzando negli interessi dei partiti l'attenzione per la stagione congressuale, che partirà ufficialmente soltanto tra dieci giorni con l'assise dc. E' che la chiamata alle urne ferirà l'ennesimo test «decisivo» per ■ schieramenti nazionali, giungerà come la ciliegina conclusiva sulla torta degli organigrammi e ■■■ decisioni congressuali. E dunque già iniziano le grandi manovre per quelle elezioni.

Poiché una riforma elettorale non c'è stata e ormai non ci sarà in tempo utile per ■ prossime elezioni europee (salvo ■ possibilità di candidare in Italia chiunque abbia una cittadinanza Cee), si voterà come l'altra volta ■■■ accorpati in sole quattro grandi circoscrizioni. ■■ restringe le piccole ■■■■■■■ a ricercare alleanze il più vaste possibile. E spinge i grandi partiti a corteggiare nomi prestigiosi da ■■■■■■■ ■ lista. Piccole e grandi forze, poi, hanno infine l'esigenza di mandare a Strasburgo, in quell'Europarlamento che è visto un po' come il cimitero degli elefanti, personaggi famosi ma ingombranti e scomodi sullo scenario nazionale.

Tornando a Pintacuda e Pannella, c'è da dire che il ■■ suita è davvero innocente: si è appurato che per ora c'è soltanto un desiderio espresso dal deputato verde ■■■■ ■■ Scalia, di vederlo all'Europarlamento. Ma Ennio Pintacuda, che con il confratello Sorge è l'ispiratore dell'attuale giunta comunale di Palermo, non ne sapeva nulla e cade dalle nuvole. Anzi, assicura che la politica ■■■ impegno diretto non gli interessa, ■■■ Ehè il suo posto «è a *Palermo, al Centro Padre Ar*■■■■. Sembra ■ capire, dunque, che Bagat Bozzo, ■■ a Strasburgo con ■ psi, resterà l'unico gesuita ■■■ parlamentare.

Anche i radicali cadono dalle nuvole per ■ supposta candidatura comunista di Pannella. «*E' un puro esercizio di fantasia*», dice Francesco Rutelli, il quale aggiunge: «*E' ■■■ ci ■■■ ultimi rapporti coi comunisti, ma non si è mai parlato in alcuna se■ di ■■■ ipotesi*». Stessa risposta dal pci, dove ■ ■■■■■■ che «*è troppo presto per parlare di candidature e di alleanze*»; quel che più prende ■■■ il vertice ■ Botteghe oscure è il dibattito congressuale, e si avanza anzi il sospetto che voci simili siano «*un tentativo puerile per condizionare il confronto interno*».

Per ■■■ nomi invece, si tratta di molto più che supposizioni. Non certo le «grandi firme» estranee alla politica, che ■ trattative sono ■■■ e delicate, ■■ almeno i personaggi da giubilare, per quelli sì, la lista è in via di for■■■■■■■ La dc, ■■ esempio, manderà a Strasburgo Leoluca Orlando, l'atipico sindaco di Palermo, il quale però ha chiesto come contropartita ■ che ■■ venga candidato il chiacchieratissimo Lima; e anche ■■■■■■■ Piccoli, con ■ motivazione che è presidente dell'Internazionale dc, rischia di ritrovarsi confinato nel prestigioso Europarlamento.

A Strasburgo ■■■ anche Bianco, il sindaco repubblicano di Catania, per liberare la ■■■■■ della giunta a favore della dc. E' ormai certo che il pci ■■■ eleggere Natta e Pizzinato, dal momento che l'ex segretario del partito impersona ormai ■ «cattiva coscienza» dell'attuale gruppo dirigente, e l'ex segretario della Cgil non trova una sistemazione adeguata, dopo essere stato liquidato così bruscamente.

In pieno fermento sono infine ■ trattative incrociate tra le piccole formazioni, per giungere all'appuntamento elettorale con ■■■ eccomi. Di chiaro, al momento, ci sono solo due ■■■ la promessa di un patto elettorale tra repubblicani e liberali (come in passato) da allargare possibilmente a verdi e radicali; ■ l'appello di Leonardo Sciascia, Dario Fo, attori e scrittori vari, per l'unità di verdi, radicali e dp. Ma al ■ sotto di questi due ombrelli, la bagar■ è ancora grande e tutta ■■■■■■■

Il pli è infatti spaccato: ■■■■ Malagodi e Zanone rifiutano il patto preferenziale col pri, e vorrebbero privilegiare il rapporto con verdi e radicali.

Spaccata ■ anche dp: a■■ ■ minoranza ■ Capanna ■ ■■■■ è pronta ■■ accoglie■ e sviluppare l'appello per l'«arcobaleno». Spaccati pure i verdi: Mattioli ■ Scalia non vogliono ■■■■■■■■ all'esclusivo del simbolo col sole che ride, ■■ ■■■■ e disponibili a tutti i radicali: non vor■■■■■■ presentare il ■■■ simbolo, ma decideranno il da farsi nel loro imminente congresso.

Gianni Pennacchi

Prima dell'estate saremo chiamati a votare per il Parlamento di Strasburgo

D■■■■■■■■■VA D'ASTI

Uccide la moglie e tenta il suicidio perché l'assicurazione paghi i figli

L'uomo che aveva stipulato una polizza sulla sua vita e su quella della donna, in favore di Fabio e Romina, avrebbe confessato così il movente della tragedia di ieri

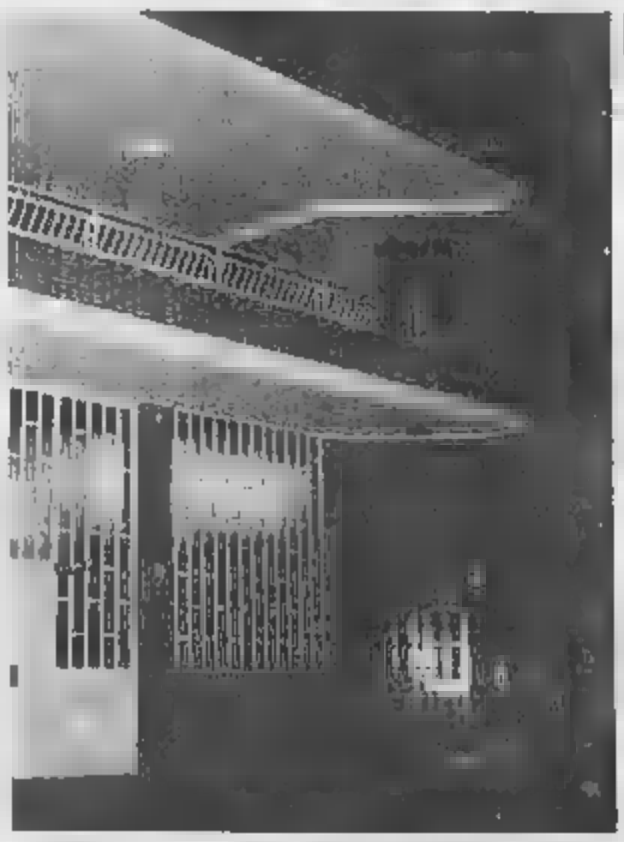
Si spiegherebbe così il fatto che ha soltanto narcotizzato I ragazzini mentre ha soffocato la donna ■ ha tentato di uccidersi tagliandosi le vene ■ aprendo i rubinetti del gas

VILLANOVA ● Forse c'è una terribile «verità ■■■■ sta» nella tragedia che, nel pomeriggio ■ ieri, ha ■■■ volto una tranquilla famiglia di Villanova d'Asti,e provocato ■ un vero momento d'incubo tra la gente di questo centro agricolo. Un ■■■■ ■ 45 anni, Lorenzo Favaro, apprezzato tecnico elettronico, dopo avere addormentato i figli con un potente sonnifero, ha ucciso la moglie, Gra■■ Bottile, 44 anni, impiegata all'ufficio anagrafe di Asti, ■■■■■■■■ con un cuscino; poi ha cercato di morire aspirando gas dal tubo della cucina, ma è stato salvato in extremis ed ■ ora fuori pericolo. Anche i figli, Fabio di 16 anni e Romina ■ 11 ■■■■ bene.

Secondo il racconto fatto dell'uxoricida ■ carabinieri, nell'ospedale di Moncalieri dove è stato ricoverato, do■■■ trattarsi di ■■ «suicidio collettivo» in accordo ■■■ la moglie. Apparentemente inspiegabile ■ motivazione: entrambi i coniugi, che pare avessero ultimamente delle difficoltà economiche, avevano sottoscritto ■ recente una assicurazione ■■■ vita: in ■■■ ■ morte beneficiari sarebbero stati i figli. Di qui l'assurda decisione ■ mettere in atto il «delitto-suicidio».

Una versione, quella resa dal Favaro, ■■ d■■■ ■■■ vagliata attentamente dagli inquirenti. L'uomo ■ stato ■■■■■■■. E' accusato di omicidio. Già nella tarda serata di ieri è stato dimesso dall'ospedale e trasferito in carcere ■ Asti, dove oggi verrà nuovamente interrogato ■■ procuratore della Repubblica, Mario Bozzola.

Sempre ■■■ nell'obitorio dell'ospedale di Chieri, ■■■ ■ stata trasferita la salma, verrà eseguita l'autopsia della donna.



Villanova d'Asti. La palazzina dove è ■■■■■■ la tragedia

Restano ancora comunque molti lati oscuri nella vicenda che ha sconvolto l'esistenza di quella che sembrava una tranquilla famiglia, senza ■■ parenti problemi. I Favaro abitavano in una elegante palazzina in ■■■■ Asti 42, alla periferia del paese.

E' stato uno dei figli, Fabio, 16 anni, studente in ■■■ scuola per periti ■ Asti, che ha scoperto la tragedia, ■■■ coledì pomeriggio. Verso le 14 è stato svegliato da una telefonata del datore di lavoro ■■ padre, Mauro Stevano, che aveva chiamato preoccupato per l'assenza sul lavoro del ■■■■■■. Il ragazzo ■ è ■■ sato intontito: si ■ avvicinato ■■■ sorella Romina, che dormiva, cercando inutilmente di svegliarla. E' ■■■■ ■■■■ a cercare i genitori; in camera ■■ letto ha trovato la madre, ormai morta. In cucina c'era invece il padre, disteso a terra, apparentemente privo di vita, con la testa infilata nel forno della cucina ed i polsi tagliati. Il giovane è allora sceso in strada ed ha dato l'allarme.

In paese la notizia della tragedia ha ■■■■■■ profonda impressione

Binello

La Lipu chiede la chiusura della caccia in ■■■ ■■■

■■■■■ ● ■■ Lega Italiana protezione ■■■■■ ha chiesto oggi, con telegrammi ai ministri ■■■ dell'Agricoltura e dell' Ambiente, l'immediata chiusura anticipata della ■■■■■ su tutto il territorio nazionale per «l'eccezionale ondata ■ gelità, che sta ponendo a dura prova tutta l'avifauna svernante». La Lipu prevede che a partire dai prossimi giorni, ■■ ■■■ pioverà, ■ situazione diventerà drammatica «soprattutto per i milio■ di migratori, come ■■■ esempio anatre limicoli ■ combattenti, ■■■ di ritorno dai quartieri di svernamento in ■■■■■ ■■■■■■ nei ■■■■■ Paese nutrendosi nelle ■■■■ umide e nelle marcite, ora completamente secche.

Il prosciugamento totale o parziale di molti stagni e bacini posti in ■■■■ protette spingono gli animali a concentrarsi in aree più ristrette magari aperte alla caccia, facilitando così un ■■■■■■■■■■ prelievo venatorio. La Lipu sottolinea inoltre che «durante ■ presente ■■■■■■■■ venatoria la selvaggina non ha avuto tregua, in quanto, per l'assenza di pioggia e maltempo, tutte le giornate di caccia ■■■■ stato utili. ■ considerazione ■ questa ■■■■ situazione la Lipu si ■ sentita in obbligo, per la salvaguardia ■■ comune patrimonio avifaunistico, di chiedere ai competenti ministeri l'immediata chiusura della caccia».

USATO SICURO
A CONDIZIONI
DI SOGNO

FINO AL 31 MARZO 1989
ALLA SUCCURSALE FIAT DI CORSO BRAMANTE
APERTA ANCHE IL SABATO MATTINA
PUOI SCEGLIERE UNA DI QUESTE 3 OFFERTE

1 SINO A 8 MILIONI SENZA INTERESSI PER UN ANNO PER VETTURE DI CILINDRATA SUPERIORE A 1.300 CC
PER CLIENTI CON PREROGATIVE RICHIESTE DA PATTUGLIA

2 1.000.000 PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE PER L'ACQUISTO DI UN USATO DIESEL

3 RIDUZIONE DEL PREZZO PARI AL SUPERBOLLO PER UN ANNO PER LE VETTURE DIESEL

SUCCURSALE FIAT TORINO
CORSO BRAMANTE 21 - TEL. 3131.1

LE PRECEDENTI OFFERTE NON SONO CUMULABILI TRA LORO NE' CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

FIAT
FIATSAVA

ALLARME
Ridotti e in declino i servizi di sperimentazione

LE CAUSE
Finanziamenti scarsi disinteresse politico e manca il personale

«E' stata tradita la ricerca agricola nel Piemonte»

«Il Piemonte agricolo è stato tradito»: il lamento arriva dalla Commissione interprofessionale estimativa di Torino, costituita in modo paritetico tra i dottori agronomi e forestali, i geometri e i periti agrari. Oggetto: il progressivo abbandono in cui viene lasciata l'agricoltura specie per quanto attiene i servizi di sperimentazione. Situazione dovuta a finanziamenti insufficienti, carenza di personale, scarso interesse di amministratori pubblici e politici piemontesi.

Il Piemonte ha una tradizione agricola di prim'ordine: basta pensare alle iniziative di Cavour, a metà dell'Ottocento, per una modernizzazione dell'agricoltura, con bonifiche, sperimentazione di nuovi metodi di coltivazione e gestione di aziende. Una tradizione che è stata trasferita anche negli studi universitari ed è durata fino alla metà degli Anni Sessanta, per quel che riguarda soprattutto la sperimentazione.

La ricorda il professor Gioacchino Segre, presidente della Commissione paritetica: «*Fino al 1967 c'erano quattro stazioni sperimentali in Piemonte: a Torino (chimica agraria e zootecnia), una a Vercelli (risicoltura) e una a Pallanza (enologia). Ma con la legge del 1968 quasi tutti gli istituti di sperimentazione sono stati trasferiti a Roma, la parte quello di bieticoltura spostato a Conegliano Veneto e quello di Asti), lasciando nel resto d'Italia solo sezioni periferiche di sperimentazione*».

Per i vecchi ex Istituti comincia però il degrado, appena i fondi cominciano a scarseggiare: tutti i soldi per la ricerca agricola vanno, senza ritorno, nel ballatoio di Roma. In alcune località arrivano briciole, ma per il Piemonte praticamente niente, pur essendo la seconda regione come produzione agricola dopo l'Emilia Romagna.

Il declino è segnato da vari episodi. La sezione di nutrizione delle piante (in via Ormea 47) si vede sottrarre dal comitato di quartiere una porzione di terreno e di fabbricato adatto per la sperimentazione. E pare ora ne voglia una parte.

La sezione di una zona risicola per eccellenza come Vercelli non sa più come tirare avanti e nel frattempo i grandi studi ed esperimenti si svolgono a Montanaro.

Parlando di zootecnia, in Italia si valuta poco la razza bovina piemontese e intanto allevatori arrivano da Argentina, Usa e Canada a rifornirsi di tori per fecondare le loro vacche e i genetisti studiano come migliorare la razza.

L'esempio più lampante della lunga incuria della classe politica è raffigurato dalla vicenda dell'Istituto «Bonafous». Era sorto come ente morale dopo il lascito di una ricca famiglia, alla zona che va verso Pianezza e Altessano. I terreni erano stati affittati al Comune che aveva fatto sorgere un istituto agrario e (quest'ultimo retto per molto tempo dal professor Vezzani, che si fece promotore del Centro alpino di Saue d'Oulx, ora diventato autonomo nell'ambito della Comunità Montana Valle). seguito i terreni sono stati venduti alla Fiat e, con parte ricavata, l'ente ha acquistato una cascina nella collina tra Chieri e Pecetto, con fabbricati e stalle, avviando una pratica con il Feoga. Ma alcune vicende poco felici e indebitamenti lo hanno portato sull'orlo del fallimento, che è stato evitato per l'intervento del Comune: ma fatto una struttura alte potenzialità praticamente inutilizzata e finora vi si sono solo tenuti i corsi per i giardinieri di Torino e seminari di meccanica agraria per giovani del Terzo Mondo.

Il risultato di questa situazione è certo motivo contrazione degli interventi sperimentali, con l'impossibilità di svolgere addirittura i compiti istituzionali. Il personale ricerca si è ridotto in modo impressionante: da una quarantina (per istituto) Anni Sessanta ai cinque attuali per le tre sezioni piemontesi! Una carenza che è anche il simbolo della situazione di difficoltà in cui si muove perfino l'Istituto centrale di Roma, che ha già per conto suo cessato di organici. Ma dove ci sono pure «doppioni» provocati dalla burocrazia e dai carrieristi.

Però il Piemonte, in relazione alla sua importanza nazionale come produttore agricolo, è piuttosto Su un bilancio nazionale di oltre 40 miliardi, nella regione subalpina arrivano poche decine di milioni, insuffi ad acquistare i necessari strumenti scientifici.

Per questo si di cose vengono chiamati in causa gli amministratori e i politici, che forse non fanno la voce grossa come quelli di altre regioni: e i contribuenti piemontesi non hanno, in servizi, il ritorno dei aberanti allo Stato.

Conclude Lorenzo Benanti, segretario del collegio dei periti agrari: «*C'è anche il rischio di restare ancora più indietro rispetto all'Europa, quando nel 1992 saranno aperte le frontiere. In Piemonte, è vero, l'agricoltura è subordinata all'industria. Ma non giustifica l'immobilismo e l'assenteismo delle istituzioni, che, tutt'al più, si rendono protagoniste interventi a pioggia*».

Nei prossimi articoli dell'assessorato all'Agricoltura e dell'Università.

Paolo Querio

L'ingresso della Villa Moglia, appartenente all'ex Istituto Bonafous

Un esempio di struttura sottoutilizzata: Villa Borbogliosa

Agronomi geometri e periti agrari

Commissione interpro- tra i agrari e forestali, i geometri e i periti agrari, si è costituita nel 1983. E' una commissione paritetica composta di nove membri, dei tre ordine e altri. Rivendica alle tre categorie una funzione essenziale in agricoltura: le stime e le valutazioni dei terreni agricoli, sia per quel che riguarda la loro composizione e proprietà, sia per le indicazioni sul loro sfruttamento. Vuol essere un organismo tecnico con ruolo pratico e applicativo delle informazioni provenienti dal mondo universitario.

Per questo intende istituire una scuola specializzazione o qualificazione in discipline ambientali da farsi d'intesa con la Provincia (ma un incontro in ufficiale, chiare tre fa, non è ancora stato accordato).

Inoltre intende costituirsi in associazione giuridica su volontaria), per avere la necessaria in capitolo». divisa in gruppi lavoro, tra cui quello sul Via (valutazione dell'impatto ambientale), che ha già offerto la propria disponibilità sulla valutazione dell'impatto ambientale eventuali danni in Valle Bormida. Varie le attività svolte fino a questo momento, tra cui uno studio sul problema espropri per pubblica utilità.

Il «guaio» di questa missione paritetica è che tratta organismo «politico», un settore, quello dell'agricoltura, dove clientelismo voti vanno di pari passo. E le potenti organizzazioni sindacali (Coldiretti, Confagricoltura e Confcoltivatori) mal tollerano gli «intrusi». Preferiscono usare i «centri servizi», ricorrendo a professionisti, ma in forma privata, non sempre iscritti a collegi e .

GIA' 12 A S GI

Anche lanciamissili tra le armi sequestrate sulla nave danese che le smistava a Savona

SAVONA • Le oltre centosettanta tonnellate di armi sequestrate carabinieri antiterrorismo di Genova a bordo del cargo danese Jenstar non una parte di una più consi- che avrebbe dovuto finire a Paesi del Centro e Sud America e dell'Africa in cui infuria la guerriglia: Mozambico, Angola, dove ne sarebbero stati altri carichi, e il Nicaragua. Savona doveva essere il punto di smistamento. Qui, munizioni ed armi avrebbero dovuto trasbordate altri mercantili: forse dell'Europa orientale, Paesi dai quali i trafficanti avrebbero acquistato le imbarcate al largo Amburgo sulla danese per non destare sospetti.

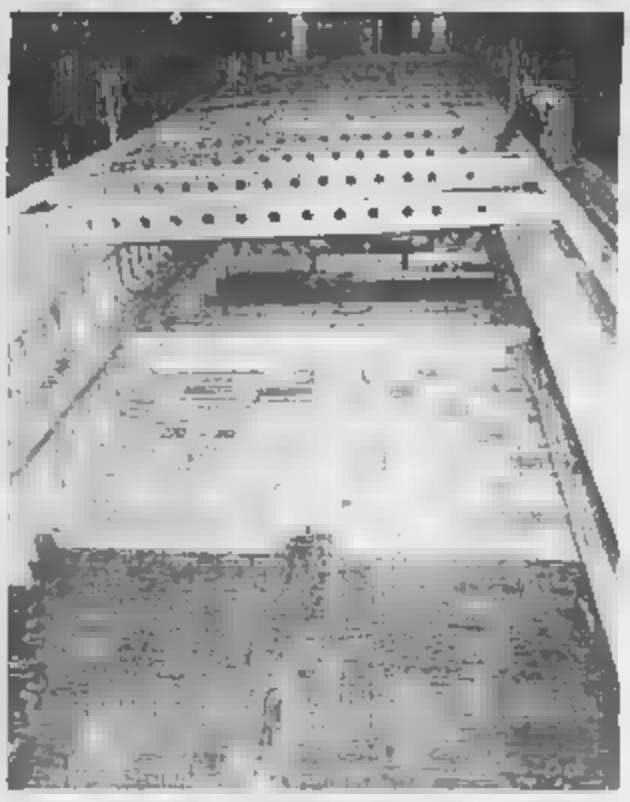
Dalla prima sommaria ispezione alla «Jenstar» sono saltato fuori soltanto munizioni, armi leggere e bombe a mano di fabbricazione cecoslovacca ma gli inquirenti sono certi che nelle stive siano nascosti anche lanciamissili e di puntamento. Fanno parte del bellico il cui acquisto era stato pattuito fra i trafficanti di armi, quasi tutti di nazionalità belga e l'acquirente italiano , sembra, avrebbe dovuto stoccare questo arsenale di un approssimativo di 50 miliardi di lire: il più grande sequestrato fino ad ora in Italia.

Stamane il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Tiziana Parenti, ha diretto le indagini e l'operazione commandos con la quale i carabinieri hanno bloccato il carico e arrestato 12 interroga il comandante della nave e i dell'equipaggio del salpato porto di Amburgo alcuni giorni or sono. Per tutti gli arrestati l'accusa è di importazione clandestina di armi da guerra. Il mercantile e le armi sono state sequestrate. Nella notte è stato impossibile trasferire il carico in una caserma dell'esercito, dove è destinato, nonostante sul posto fossero giunti numerosi camion militari. La motonave e la banchina 13 dove è attraccata sono state piantonate tutta la notte dai carabinieri di Savona.

sono nelle celle di sicurezza delle caserme di tutta la provincia di Savona per evitare inquinamenti delle prove. La maggior parte è di nazionalità belga (fra questi una giovane donna). Poi, due italiani e, sembra, alcuni tedeschi. e Amburgo come della trattativa fra i trafficanti belgi e l'emissario italiano e altre circostanze avvalorano l'ipotesi che in questo gigantesco traffico di armi coinvolti alcuni che, industrie tedesche, hanno favorito la costruzione dello stabilimento di armi chimiche a Rabta (Libia). E' una pista che potrebbe essere confermata dall'interrogatorio dell'equipaggio della Jenstar.

Gli inquirenti non forniscono le generalità arrestati per non pregiudicare le indagini. notte no state bloccate all'aeroporto Genova altre due persone. Sembrano stato giunte nel capoluogo ligure a bordo di un aereotaxi. A bordo cargo danese, insieme all'equipaggio, c'erano soltanto tre trafficanti. altri complici, probabilmente i boss nella triangolazione delle armi, li attendevano in un bar vicino alla questura di Savona. E' qui che sono stati bloccati dai carabinieri subito dopo l'arrembaggio alla motonave. Un'azione che, per la rapidità cui si è svolta, non ha possibilità di reazione.

Bruno Balbo



Savona. Le casse di armi nella stiva della nave danese «Jenstar»

SSIO V

Un secco di Genova alle telecamere in aula per «Un giorno in pretura»

GENOVA • (g. cop.) Televietate a palazzo di giustizia: la Camera penale respinto richiesta di aprire un'aula della pretura alla popolare rubrica che porta sullo schermo giudizi su episodi di piccola criminalità. Non farà quindi tappa a Genova la trasmissione «Un giorno in pretura» curata da Roberta Petrunzelli e Nino Panno che sta girando l'Italia da diversi mesi, ottenendo un buon indice d'ascolto. Oggi si riunirà anche il consiglio dell'Ordine degli avvocati e sarà un altro no. Anticipa il presidente, avv. De Vincentiis: «*La trasmissione è un'offesa ai diritti elementari della persona, non fa cronaca ma spettacolo di bassa profilo. I processi sono già una sofferenza per gli imputati. Svolgendosi sotto l'occhio impietoso delle telecamere, questa sofferenza non può che aumentare*».

Il rifiuto dilaga molte preture italiane: a Torino, gli hanno minacciato uno sciopero contro questa violazione dell'intimità e dei diritti di una persona chiamata a giudizio. A palazzo di giustizia di Genova si fa notare che, inoltre, vengono disparità antipatiche: se il malcapitato può anche accettare, il cosiddetto imputato «eccellente» si guarderà bene dall'esporsi. E, in caso sia ripreso a sua insaputa, può promuovere un'azione penale. Non di rado, si sono visti negli ultimi tempi in pretura famosi medici, protagonisti di casi imbarazzanti. Le curatrici della trasmissione avevano chiesto al primo presidente della Corte d'appello di poter girare all'insaputa degli imputati i quali, «*se avvertiti, avrebbero potuto comportamenti diversi*». Non è improbabile che le telecamere trovino altre aule disponibili: pare che Rapallo le accetti.

Non si chiede l'età a una signora...

BORSA

MILANO

● Borsa povera di scambi con ulteriore prevalenza dell'offerta. Nuovi modesti ripiegamenti dei corsi dei titoli primari e industriali. Nelle prime battute anche l'Agricola Finanziaria, solitamente in rialzo a 2000, si è assestata in chiusura a 1890 per scendere poi ancora. Le Fiat sono tornate a quota 9460 per scendere anche a 9440. Mib la maggior caduta l'ha registrata la Ras, già in ribasso che è scesa a 40.250 da 40.700 di ieri.

Il primo indice della mattinata ha indicato meno 0,4 per cento, ma gli alleggerimenti sono proseguiti, trovando difficoltà e stanchezza nell'assorbimento. Resistenti comunque le Generali in chiusura che si sono iscritte a quota 41.105 su alleggerimenti di posizione.

In complesso i bancari sono apparsi i più resistenti.

Dopoborsa molto resistente. Mercato dei premi poco attivo per fine marzo con i dent resistenti e su una limitata rosa di titoli trattati. Reddito fisso senza variazioni di rilievo.

I prezzi: Generali 41.105, 41.125, 41.200; Fiat 9460, 9470, 9440, 9450, 9445, priv. 5833, 5845, 5880, 5875; Montedison 2031, 2025, 2026, 2027; Viscosa 2680; Olivetti 9371; priv. 5400; Toro 31.000; priv. 12.816; Bni 19.650; risp. 8200; Ifi priv. 15.400; Burgo 13.450; priv. 10.750.

TORINO

● Giornata incerta oggi alla Borsa valori di Torino. L'inizio della mattinata sembrava infatti confermare la moderata ripresa di ieri, ma con l'avanzare delle contrattazioni i venditori sono ritornati in luce e le quotazioni hanno dovuto subire degli arretramenti generalizzati anche se modesti. L'indice generale perdeva, alle 12,30, lo 0,1%.

Ancora penalizzato il comparto degli assicurativi che continua nella sua discesa: le Generali chiudono a 41.105, con una perdita dello 0,3 per cento; le Ras chiudono a 40.250, con una perdita dell'1 per cento; solo le Toro rimangono stabili, chiudendo a 31.600.

Buono invece il comportamento dei bancari, con il Credito Italiano, Mediobanca e Banco Roma sempre in evidenza: guadagnano rispettivamente lo 0,68%, lo 0,15% e lo 0,12%. Per quanto riguarda il gruppo Fiat si riscontra oggi una certa debolezza: il titolo ordinario chiude a 9460 e sacrifica lo 0,5%; il titolo privilegiato chiude a 5833 con una perdita dello 0,03% e quello di risparmio chiude a 5890 con una perdita dell'1,3%. Sempre nel settore dei meccanici le Olivetti ordinarie guadagnano lo 0,22%, chiudendo a 9350 mentre le privilegio sacrificano quasi il 2%. Bene gli immobiliari, in salita anche il comparto dei chimici con le Montedison ordinarie che chiudono a 2031 (+0,25%); il titolo di risparmio guadagna invece lo 0,16%. Tra i finanziari buono spunto delle Cir.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2670; risp. 2825; risp. n.c. 1340; Sip 2000; risp. 2330; Stet 2555; risp. 2360; Fiat 9445; priv. 5854; risp. 5940.

L'ASSEMBLEA

Gft, sì all'integrativo non un'ora di sciopero maggiore flessibilità

TORINO ● (p. g.) I 3600 lavoratori del Gruppo Finanziario Tessile (Gft) hanno approvato in assemblea l'accordo integrativo aziendale che interessa gli stabilimenti di Settimo, Bosconero, San Damiano d'Asti e Racconigi. L'intesa è stata firmata dopo solo quattro mesi di trattative, senza dover ricorrere all'arma dello sciopero. «Le relazioni industriali all'interno del Gft sono tradizionalmente buone e l'accordo è positivo» dicono i sindacati dei tessili.

Gli aumenti (68 mila lire medie mensili) sono inferiori rispetto alla richiesta di circa 80 mila lire, ma non prevedono maggiori carichi di lavoro. Il sindacato ha accettato una maggior flessibilità non legata al solo orario ma anche all'interscambiabilità delle prestazioni. Per le 68 mila lire d'aumento la parte fissa è pari all'85 per cento, mentre il restante 15 per cento sarà a seconda delle prestazioni individuali e collettive. L'intero aumento è legato alla rivalutazione del cottimo al premio di qualità operativa (300 mila lire in tre anni) e al premio di produzione annuo che salirà dalle attuali 760 mila lire (di cui 700 mila fisse) a 1 milione e 150 mila lire (150 mila la parte variabile).

Non ancora definito invece, per una divergenza tra le parti sugli orari di lavoro, l'accordo nello stabilimento Confezioni Donna di corso Emilia a Torino (circa 1000 operaie e impiegate).

SECONDO NOMISMA

«E' meglio investire in titoli di Stato che negli immobili»

BOLOGNA ● «Se il disastro della finanza pubblica costringe il governo a rischiare il fondo del barile dobbiamo purtroppo aspettarci il peggio, ma sia ben chiaro che un'imposizione aggiuntiva sulla casa non trova alcuna giustificazione economica».

Lo ha oggi dichiarato il responsabile dell'osservatorio immobiliare di Nomisma, Gualtiero Tamburini. «Chi ha invece investito in immobili nell'attuale decennio — ha aggiunto — non ha mediamente accresciuto in termini reali il proprio patrimonio né ha realizzato reddito. Nelle condizioni di non realizzare alcun reddito si sono trovati in particolare i proprietari che hanno locato ad equo canone.

«La legge sull'equo canone prevede infatti una rivalutazione annua pari al solo 75 per cento dell'aumento del costo della vita, mentre le imposte ed i costi di manutenzione si rivalutano almeno del 100 per cento».

«Ben più fortunata di quella del proprietario immobiliare è — ha concluso il responsabile dell'osservatorio di Nomisma — la condizione dell'investitore in titoli di stato, che continua tranquillamente a realizzare una crescita del proprio patrimonio senza correre alcun rischio che non sia quello, assolutamente impensabile, di una dichiarazione d'insolvenza da parte dello stato».

F. c.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	8/02	9/02
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 II indicizzato	100	100
Enel 82/89 III indicizzato	103	103
Enel 82/89 IV indicizzato	103 70	103 70
Enel 83/90 I indicizzato	105 60	105 50
Enel 83/90 II indicizzato	102 80	102 80
Enel 83/90 III indicizzato	102 90	103 90
Enel 84/92 I indicizzato	104 40	104 40
Enel 84/93 II indicizzato	103 20	103 20
Enel 84/93 III indicizzato	107 50	107 50
Enel 84/93 IV indicizzato	106 60	106 60
Enel 85/95 I	102 20	102 20
Autostrade 9% 66/86	99 50	99 50
Autostrade 7% 72/91	95 50	95 60
C.C. OO. PP. 5%	87	87
C.C. OO. PP. 5,5%	88 40	88 40
C.C. OO. PP. 6%	79 60	79 50
C.C. OO. PP. 7%	80	80
C.C. OO. PP. 8% 74	90	90
C.C. Ind. St. 9% 86 V	98 50	98 50
C.C. Ind. St. 9% 79 VI	94	94
C.C. Ind. St. 7% 70 I	97	97
C.C. Ind. St. 7% 71 II	94	94
C.C. Ind. St. 7% 71 III	95 45	95 45
C.C. Aut. 7% 70 I	95 30	95 30
C.C. Aut. 7% 72 II	91	91
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	94	94
Anon. FF.SS. 7% 70	90 20	90 20
Anon. FF.SS. 83/90 I Indiciz.	102 50	102 50
Anon. FF.SS. 83/90 II ind.	102 40	102 40
Anon. FF.SS. 84/93	102 85	102 85
Anon. FF.SS. 85/93 Indiciz.	102 70	102 70
Anon. FF.SS. 85/92 II	100 80	100 80
ICIPU vent. 6%	103 50	103 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 83/90 VII opz. indiciz.	102 85	102 85
IMI 71/91 XXXIV 7%	95 50	95 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	93 10	93 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	99	99
IMI-Aut. 66/86 I	95 50	95 50
IMI-Aut. 72/92 II 6%	91 20	91 20
Montedison 13,5% 78	174	174
Pacchetti 6%	89	89
Mittel 83/90 15%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	83 60	83
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	93 10	93 10
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	90 90	91
S. Paolo OO. PP. 6%	90 50	91 50
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	132 60	132 50
S. Paolo OO. PP. 81 18ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	103
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	104	104
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 9%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 76	90	89
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Gim 88/93 8,50%	89	88 50
Cir 10% 85/93	103	104
Eridania 10,75% 88/90	129 50	131
Gim 85/91 9,75%	119 50	121
La Rinascente 86/93 8,50%	100 50	101
Medio Cir 7% 86/96	89	90
Medio Italgas 6% 86/88	91	91
Medio Pirelli ac. 6,50% 86/90	95	96

Titoli	8/02	9/02
Medio Cir ac Sab. 7% 86/96	87	88
Medio Gip 8% 86/91	104	104
Snia 10,25% 86/93	109	108
Sisa 10% 85/93	141	140
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 15% 82/89	103	103
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	100 10	100 10
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	104 50	104 50
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	105 45	105 45
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	105 60	105 75
C.C.T. 1-11-90	101 30	101 40
C.C.T. 1-11-90 II	99 65	99 55
C.C.T. 1-12-90	101 50	101 50
C.C.T. 15-12-90	100	100
C.C.T. 1-1-91	101 50	101 50
C.C.T. 17-1-91 II	99 65	99 60
C.C.T. 1-2-91	101 60	101 60
C.C.T. 15-2-91 II	99 55	99 60
C.C.T. 1-3-91	100 60	100 60
C.C.T. 15-3-91 II	99 65	99 65
C.C.T. 1-4-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-5-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-6-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-7-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-8-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-9-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-10-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-11-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-12-91	99 60	99 60
C.C.T. 1-1-92	100	100
C.C.T. 1-2-92	99 45	99 45
C.C.T. 1-3-92	97 70	97 70
C.C.T. 1-4-92	93 45	93 45
C.C.T. 1-5-92	93 30	93 30
C.C.T. 1-6-92	93 30	93 30
C.C.T. 1-7-92	93 45	93 45
C.C.T. 1-8-92	94 65	94 65
C.C.T. 1-9-92	94 10	94 10
C.C.T. 1-10-92	94 05	94 05
C.C.T. 1-11-92	94 45	94 45
C.C.T. 1-12-92	94 60	94 60
C.C.T. 1-1-93	95 35	95 35
C.C.T. 1-2-93	95 05	95 05
C.C.T. 1-3-93	95 35	95 35
C.C.T. 1-4-93	94 25	94 25
B.T.P. 1-3-89 12,50%	94 10	94 10
B.T.P. 1-3-89 12,50%	99 90	99 90
B.T.P. 1-4-89	100 15	100 15
B.T.P. 1-5-89 10,50%	100 00	100 15
B.T.P. 1-1-90 12,50%	102	102 30
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 20	99 60

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1295,25	1295,75
Sterlina	2278,75	2279,50
Marco tedesco	728,95	729,20
Franco svizzero	847,50	847,50
Franco francese	214,00	214,25
Franco belga	34,7900	34,8000
Fiorino olandese	645,25	645,75
Scellino	103,638	103,653
Dracma	8,7480	8,7550
Peseta	11,7210	11,7270
Escudo	8,8320	8,8330
Yen	10,53	10,54
Ecu	1330,45	1331,30

LE AZIONI A TORINO

Titoli	8/02	9/02
ALIMENTARI		
Alivar	9100	9100
Eridania	9530	9530
Eridania risp	3040	3040
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	23700	23700
Milano Ass. r. n.c.	12200	12200
C. Latina	16500	16500
C. Latina r. n.c.	5400	5400
Lloyd Adriatico	17300	17300
Lloyd Adriatico r.	9000	9000
Generali	41110	41180
Ras	40300	40700
Ras r.	17200	17400
Sai	19700	19700
Sai r.	8200	8200
Toro	31500	31300
Toro p.	13000	13000
Toro r.	8000	8000
Un. Subalpina Ass.	28100	28200
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	3430	3460
Banco C. Ital. r. n.c.	3300	3300

Titoli	8/02	9/02
B. Naz. Agr.	9600	9600
B. Naz. Agr. p.	3500	3700
B. Naz. Agr. r.	2650	2700
Banco di Roma	8000	8000
Credito Italiano	1730	1770
Credito Italiano r.	1740	1740
Interbanca	—	—
Interbanca p.	25000	25000
Mediobanca	20500	20700
N. Banco Ambr.	2090	2100
N. Banco Ambr. r.	1550	1560
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13500	13500
Burgo p.	10700	10800
Burgo r.	13800	13500
Gruppo ed. Fabbri p.	2188	2195
S.I.G.E.A.	2660	2660
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4550	4550
Cement. di Barletta	7500	7750
Unicem	24250	24500
Unicem r. n.c.	10900	10900
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2120	2120

Titoli	8/02	9/02
Mira Lanza	44800	44800
Montedison	2030	2029
Montedison r. n.c.	1136	1139
Pierrel	1900	1900
Pierrel r. n.c.	1000	1000
Saffa	6570	6570
Saffa r.	6450	6450
Saffa r. n.c.	5400	5400
Saiag	3455	3470
Saiag r.	1750	1760
Snia Bpd	2670	2660
Snia Bpd r.	2630	2650
Snia Bpd r. n.c.	1340	1350
Sorin	9900	9900
COMMERCIO		
Rinascente	4900	4870
Rinascente p.	2900	2900
Rinascente r.	3050	3050
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2205	2205
Alitalia p.	1350	1350
Alitalia risp. n.c.	1220	1220
Autostrada To MI	12500	12600
Italcable	11000	11000
Italcable r. n.c.	9000	9000
Sip	2660	2673
Sip r. n.c.	2330	2360

Titoli	9/02	8/02
FINANZIARI		
Bastogi Irca	331	336
Ayir Fin.	7000	7000
Cir	6700	6670
Cir r.	5560	5550
Cir r. n.c.	2230	2230
Cofide	5000	5000
Cofide r. n.c.	1660	1660
Comau Finanziaria	2690	2600
Gaic	21500	21500
Fidis	6700	6750
Pozzi-Ginori	1400	1400
Pozzi-Ginori r.	1260	1255
Fiscambi	5500	5500
Fiscambi r.	1810	1810
Fornara	2585	2575
Gim	8500	8500
Gim r. n.c.	2500	2600
Ifi p.	16350	16350
Ifil	4250	4300
Ifil r. n.c.	2300	2300
Iseli	1565	1565
Mittel	4060	4060
Pirelli & C.	7040	7050
Pirelli & C. r.	3300	3300
Pirelli	2950	2950
Pirelli r.	3000	3000
Pirelli r. n.c.	1690	1690
Saes	1890	1890
Saes r.	1150	1150

Titoli	9/02	8/02
Serfi	7150	7150
Schiapparelli	910	910
Sme	3680	3680
Smi	1320	1310
Smi r.	1300	1300
Sogefi	4200	4100
Stet	3581	3573
Stet risp.	2280	2240
Stet warrant	—	—
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4060	4040
L.g.l.	7250	7250
Risanamento	25000	24000
Risanamento r. n.c.	13000	12900
Sifa	2640	2640
Sifa r.	1600	1500
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	4870	4870
Castagnetti	4850	4860
Fiat	9445	9460
Fiat p.	5854	5895
Fiat r.	5940	5890
Ghiardini	12390	12300
Ghiardini r. n.c.	9750	9750
Magneti Marelli	5500	5500
Magneti Marelli r.	3980	3900
Saes Getters p.	6900	6750

Titoli	9/02	8/02
Tecnost	2500	2550
Olivetti	9400	9300
Olivetti p.	6460	6400
Olivetti r. n.c.	4400	4400
Pininfarina	5500	5400
Pininfarina r.	9500	9500
Rasib	4380	4400
Rasib p.	4550	4500
Rasib r. n.c.	3760	3760
Westinghouse	33000	33000
METALLURGICI		
Dalmine	322	322
Technocomp	1180	1180
Technocomp r.	1650	1650
Valeo	7330	7350
TESSILI		
Benetton	11100	11100
Cantoni	5500	5500
Cantoni r.	4850	4850
Fisac	1380	4350
Fisac r.	4750	4750
DIVERSI		
Acque Potabili	7250	7250
Cga	4180	4050
Cga r. n.c.	1680	1680
Fiochetti	460	458

LE AZIONI A MILANO

Titoli	08/02	08/02
ALIMENTARI		
Alivar	9050	9000
Bonifiche Ferr.	24000	23950
Eridania	5831	5850
Eridania r. n.c.	3060	3040
Zignago	6120	6120
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	37420	37250
Alleanza r.	36480	36000
Assitalia	15665	15660
Ausonia	2201	2201
Milano Ass.	23500	23800
Milano Ass. r. n.c.	12490	12500
C. Latina	16510	16450
C. Latina r. n.c.	5348	5351
Fata	14580	14700
Fira	1851	1719
Fira r.	792	700
Generali	41105	41200
Italia Assicurazioni	11300	11310
L'Abeille	98000	100000
La Fondiaria	71500	72200
La Previdente	33950	34000
Lloyd Adriatico	17310	17311
Lloyd Adriatico r.	9020	9075
Ras	40250	40700
Ras r. n.c.	17320	17450
Sai	19850	19800
Sai r.	8200	8250
Toro	31500	31600
Toro p.	12918	12900
Toro r.	8230	8280
Un. Subalpina Ass.	28050	28100
Usipol p.	17490	17500
Vittoria Ass	18950	19000
BANCARI		
B. Agr. Milanese	13180	13200
Banca Catt. Veneto	5730	5750
Banca C. Ven. r. n.c.	3200	3157
Banca Comm. Ital.	3440	3425
Banca C. Ital. r. n.c.	3383	3360
B. Lecchese	1181	1191
B. Mercantile	10200	10250
Bna	9000	8615
Bna p.	3581	3600
Bna r. n.c.	2582	2640
Bni r. n.c.	11900	11380
Banca Toscana	4513	4540
B. Chiavari	4370	4335
Banco Lariano	3830	3830
Banco Napoli r.	14030	14600
Banco Roma	8070	8060

Titoli	08/02	08/02
B. Sardegna r.	10650	10650
Credito Comm.	2678	2696
Cr. Fondiario	5110	5115
Credito Italiano	1735	1735
Credito Ital. r. n.c.	1701	1730
Credito Lombardo	3225	3290
Cred. Varesino	4300	4200
Cr. Varesino r. n.c.	2450	2450
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	25400	25100
Mediobanca	20750	20670
Nba	3070	3085
Nba r. n.c.	1555	1540
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1727	1727
Burgo	13450	13530
Burgo p.	10150	10750
Burgo r.	13100	13430
Cartiere Ascoli	5300	5400
Ed. Espresso	24000	24700
Fabbri p.	2210	2210
Mondadori	23100	22935
Mondadori p.	12500	12300
Mondadori r. n.c.	6550	6550
Poligrafici Ed.	4450	4450
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3100	3099
C. Augusta	4550	4570
C. Barletta	7510	7510
C. Marone	4905	4905
C. Marone r. nc	3100	3099
C. Sardegna	6950	6951
C. Siciliane	7150	8000
Cementir	3635	3665
Italcementi	118750	120000
Italcementi r. n.c.	46070	46000
Unicem	24220	24100
Unicem r. n.c.	12350	10870
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	1868	1938
Auschem r. n.c.	1741	1735
Boero	8010	8000
Caffaro	1097	1055
Caffaro r.	1088	1068
Enichem A.	1648	1640
F.M.C.	2119	2118
Fidenza Vet.	7580	7622
Italgas	2135	2140
Manuli Cavi	3980	3980
Manuli Cavi r. n.c.	2250	2231
Marangoni	6980	6530
Mira Lanza	44700	44800
Montedison	2031	2025

Titoli	08/02	08/02
Montefibre r. n.c.	1143	1127
Montefibre	1527	1525
Montefibre r. n.c.	1059	1060
Perlier	1169	1152
Pierrel	1930	1925
Pierrel r. n.c.	1010	1010
Pirelli Spa	2971	2961
Pirelli Spa r.	2968	2970
Pirelli Spa r. n.c.	1749	1710
Recordati	9910	10000
Recordati r. n.c.	4830	4830
Saffa	6590	6565
Saffa r.	6430	6430
Saffa r. n.c.	5400	5350
Saiag	3470	3450
Saiag r. n.c.	1770	1760
Siossigeno	33000	35100
Siossigeno r.	23000	35100
Snia	2680	2680
Snia r.	2655	2655
Snia r. n.c.	1380	1375
Snia Fibre	1390	1371
Snia Tecnop.	5485	5680
Sorin Biom	9900	9850
Vetrerie Ital.	5720	5710
COMMERCIO		
La Rinascente	4910	4925
La Rinascente p.	3010	3000
La Rinascente r. n.c.	3087	3085
Standa	23500	23650
Standa r. n.c.	9440	9450
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2290	2285
Alitalia p.	1333	1339
Alitalia r. n.c.	1237	1240
Ansaldo Tr.	2155	5200
Ausiliare	11350	11350
Autostrade To MI	12900	12850
Autostrade p.	1209	1210
Gemina	12775	12490
Italcable	11600	11150
Italcable r. n.c.	8960	9010
Selm	1875	1890
Selm r.	1500	1525
Sip	2660	2650
Sip r. n.c.	2317	2316
Sirti	9500	9050
Sondel	913	910
Tecnomasio	1998	1998
FINANZIARI		
Acqua Marcia	854	850
Acqua Marcia r. n.c.	304	301
Acq. M. r. n.c. 1-4-87	328	318 5
Aeme Fin.	9300	9300
Aeme Fin. r. n.c.	4290	4200
Ayir Fin.	7100	7080
Bastogi	334	331 75

Titoli	08/02	08/02
Bonif. Sicle	33300	32300
Bonif. Sicle r. n.c.	11750	11650
Brioschi	954	1000
Burton	2601	2601
Cem. Fin.	2600	2819
Cir	5785	5670
Cir r.	5575	5625
Cir r. n.c.	2229	2211
Cofide	5800	5605
Cofide r. n.c.	1679	1685
Comau	2685	2601
Editoriale	2650	2630
Euromobiliare	6230	6220
Euromobiliare r. n.c.	2670	2650
F. C. Nord	14200	14000
Ferruzzi Ag. F.	1998	2009
Ferruzzi Ag. risp.	2187	2182
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1191	1203
Ferruzzi fin.	3008	3016
Ferruzzi fin. w.	998	995
Ferruzzi pr.	1510	1501
Fidis	6588	6700
Fimper	1600	1532
Fimper r. n.c.	851	840
Finarte	3908	3895
Fin Breda	4670	4500
Finrex	1289	1120
Finrex r. n.c.	735	715
Fiscambi	6480	6500
Fiscambi r. n.c.	1920	1935
Fornara	2598	2580
Gaic	31500	31500
Gemina	1711	1713
Gemina r.	1684	1650
Gerolimich	90 75	91
Gerolimich r. n.c.	88	87
Gim	8670	8670
Gim r. n.c.	2570	2665
Ifi p.	16400	16350
Ifil	4230	4230
Ifil r. n.c.	2338	2320
Iseli	1574	1575
Italmobiliare	143900	143000
Italmobiliare r. n.c.	61750	61680
Mittel	3990	4000
Kernel	590	599
Kernel r. n.c.	906	902
Partec. Finanz.	4780	4789
P. Fin. r. n.c. ex w.	1535	1527
Pirelli & C.	7040	7100
Pirelli & C. r.	3272	3270
Pozzi	1410	1410
Pozzi r. n.c.	1258	1290
Reggio Sole	4540	4490
Reggio Sole r. n.c.	2918	2686
Rejna	13600	13000
Rejna r. n.c.	22500	22600
Riva Finanz.	10010	9720
Saes	1888	1894
Saes r.	1150	1150
Saes gett. p.	6910	6880

Titoli	08/02	08/02
Schiapparelli	910	910
Serfi	7230	7280
Selarmar	19350	19490
Sifa	2645	2630
Sifa r. n.c.	1556	1585
Sisa	1875	2020
Sme	3683	3670
Smi	1265	1255
Smi r.	1210	1216
Sogefi	4060	4080
Sopaf	3320	3310
Sopaf r. n.c.	1870	1850
Stet	3680	3575
Stet risp.	2908	2902
Stet warrant Sip	n.r.	n.r.
Terme Acqui	2405	2460
Terme Acqui r. n.c.	850	848
Trenno	2750	2770
Tripcovich	7000	7000
Tripcovich r. n.c.	2908	2918
Unione Manifatture	3110	3090
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	13920	13905
Aedes r.	8115	8150
Attività Immobiliari	4081	4051
Calcestruzzi	13480	13440
Cogefar	8260	8680
Cogefar r.	2770	2745
Del Favero	4889	4810
Grassetto	12480	12475
Imm. Metanopoli	1140	1124
Risanamento	26000	25150
Risanamento r. n.c.	13500	13070
Vianini	3381	3480
Vianini Ind.	1325	1388
Vianini Lav.	3110	3100
Vianini r. n.c.	2930	2920
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	2980	2900
Aeritalia warrant	495000	494000
Danieli & C.	7820	7700
Danieli & C. r. n.c.	3580	3580
Detoncinyzi	10320	10250
Fiamm	3480	3720
Fiar	19900	19000
Fiat	9460	9501
Fiat p.	5854	5925
Fiat r.	5920	6000
Fochi Filippo	2800	2480
Franco Tosi	20200	20210
Ghiardini	12300	12320
Ghiardini r. n.c.	9720	9740
Ind. Secco	1481	1421
Magneti M.	3781	3910
Magneti M. r.	3791	3901
Merloni	3428	3400
Necchi	2980	2990
Necchi r.	3592	3550

Titoli	08/02	08/02
Necchi r. w.	481	475
Nuovo Pignone	4700	4700
Olivetti	9371	9350
Olivetti p.	6460	6499
Olivetti r. n.c.	4430	4400
Pininfarina	5480	5405
Pininfarina r.	9500	9500
Rodriquez	9530	9710
Safilo	6000	6700
Safilo r.	7100	6850
Salpem	3630	3810
Salpem r.	2900	3450
Salpem r. w.	570	670
Sasib	4380	4365
Sasib p.	4500	4680
Sasib r. n.c.	2779	2780
Tecnost	2490	2495
Telemecomp	1212	1200
Telemecomp r. n.c.	1070	1079
Valeo	7330	7395
Westinghouse	33450	33200

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Tempo pieno, addio? Rivolta nelle elementari

Fra città e provincia ne usufruiscono 50 mila bambini. I sindacati hanno raccolto 18 mila firme sotto la richiesta che non venga abolito

Diciottomila firme per difendere il tempo pieno nelle elementari. In Parlamento si sta varando la riforma di quell'ordine di scuola. E il disegno di legge approvato in commissione, alla Camera, prevede all'ottavo articolo la soppressione del modello del tempo pieno: 40 ore settimanali di lezione, dal lunedì al venerdì, che introdotte per legge nel 1971 hanno ampiamente prefigurato e sperimentato il profilo didattico-pedagogico dei nuovi programmi, quelli per cui si sta predisponendo un'altra organizzazione scolastica.

Un «monsenso» dicono a Torino dove il tempo pieno è frequentato da quasi cinquantamila bambini, fra città e provincia, e dove si pensa di raddoppiare le 18 mila firme già raccolte in calce alla petizione di Cgil-Cisl-Uil. I sindacati continueranno a chiederle nelle scuole e nei luoghi di lavoro dal 20 febbraio. La mobilitazione, intanto, si estende. Per iniziativa di un comitato di genitori di Moncalieri il 25 febbraio si svolgerà una manifestazione in provveditorato. Vi hanno già aderito consigli di circolo di Candiolo e di altri centri, comitati di genitori del Distretto 10 (la zona «alta» di Barriera di Milano). A Moncalieri un'assemblea indetta in una scuola elementare ha raccolto la partecipazione di oltre duecento fra padri e madri di piccoli allievi. Ieri sera alla «Anna Frank» di via Scotellaro ve n'erano almeno centocinquanta.

Si difende il modello scolastico, non le ore di insegnamento, «*perché sia chiaro* — ripete Angelo Cassia del Cordinamento genitori democratici, ieri alla presidenza dell'assemblea accanto a Valeria Bobbio del Cogidas — *che nessuno di noi si preoccupa di parcheggiare i figli a scuola e la riprova sta nella nostra opposizione ad un testo che prevede di poter estendere l'orario scolastico sino a 37 ore settimanali*».

E' come si concepiscono quelle 37 ore che preoccupa genitori e operatori della scuola. Guido Piraccini, direttore dell'Anna Frank, 500 allievi in due sedi scolastiche fra le case popolari di via Ivrea e via Scotellaro, ricorda quanto sia stato importante per generazioni di ragazzi della sua zona «*aver potuto usufruire di un modello di scuola a classi aperte, in cui si sono ampiamente affrontate le nuove esigenze, quelle di bambini provenienti dal Sud che parlavano dialetti diversi fra loro, alcuni dei quali avevano addirittura un vocabolario di poche parole conosciute negli anni dell'immigrazione famigliare, fra il Sud, la Germania o la Svizzera prima dell'arrivo a Torino*».

Fu proprio a Torino, in una scuola delle Vallette, la «Rino Costa», che il tempo pieno venne sperimentato per la prima volta in Italia nel 1969-70, e in seguito esteso all'Ungaretti, alla Pestalozzi e alla Casati. Da occasione per il recupero scolastico si trasformò ben presto in «officina» di grandi innovazioni didattico-pedagogiche, dalla motricità all'informatica, dalla seconda lingua straniera alla ricerca sull'ambiente. «*Il fare scuola fuori dalla scuola* — dice Piraccini citando il pedagogista Célestin Bartolomeis — *perché i bambini imparino a conoscere la realtà che li circonda. Ieri era importante per la loro integrazione, oggi lo diventa perché il mondo che loro frequentano è quello delle immagini televisive, dei cartoni animati giapponesi e degli spot pubblicitari. Anche gli allievi del tempo pieno sono cambiati: una volta erano solo i poveri, adesso i figli dei genitori che fanno un'opzione formativa precisa*».

Alberto Gaino

SACCHETTI

Non esiste plastica biodegradabile ma c'è già chi ci specula sopra

Sacchetti di plastica: ancora polemiche su quelli «ecologici»

Vai a far la spesa e ti propinano un sacchetto plastificato più sottile e meno funzionale dei soliti. Sui davanti, un albero frondoso e l'invito «*se ami la natura non abbandonarmi nell'ambiente*», con la precisazione «*questo sacchetto è al 100 per cento di polietilene vergine totalmente riciclabile e distruggibile mediante incenerimento. Non produce diossina*».

Significa che son arrivati gli shopper biodegradabili? Ovviamente no, dato che tale plastica ancora non esiste e che il suddetto sacchetto vale solo come test dell'attuale confusione, visto che le sue caratteristiche sono quelle dei normali sacchetti ora strapagati causa la nuova «*tassa ecologica*».

E così che al sacchettificio Pogliano di Chieri, che lavora tanto la plastica quanto la carta e fu tra i primi a schierarsi, due anni fa, a difesa dei contenitori di polietilene, c'è aria tesa. Sacrosanto un giro di boa rispetto alla «*cultura dello spreco*», sbagliato affrontarlo con demonizzazioni irresponsabili. Ringhia Vanni Pogliano: «*Questa battaglia, varata dal comitato per l'imballaggio ecologico Comieco in cui si raggruppano aziende cartarie e cartotecniche, cela chiari interessi di parte. In Inghilterra le industrie di derivati dal petrolio da anni portano avanti serie campagne di informazione, in Italia i nostri piccoli sacchettifici non interessano a nessuno. Tantomeno alle industrie petrolifere che, sacrificati gli shopper, continuano tranquillamente a rifornire il settore cartario della plastica indispensabile per la carta politenata da alimenti, oppure delle fibre utilizzate per compattare quello schifo che è la carta riciclata*».

Nessuno nega che fosse da stroncare l'abuso caotico dei sacchetti in polietilene ma, secondo Pogliano, è inammissibile inserirci arrivati tra le l'ennesimo balzello e strumentalizzando l'opinione pubblica. Incalza: «*La plastica biodegradabile non esiste ancora in quanto, come ammettono gli stessi ambientalisti, si tratta di un materiale sintetico relativamente giovane "sconosciuto" ai microorganismi che dovrebbero decomporlo. Da sottolineare inoltre che il polietilene fotodegradabile si frantuma con la luce in residui niente affatto decomposti*».

Plastica eterna e micidiale, dunque? «*Plastica provvidenziale e riciclabile senza alcun rischio nel caso del polietilene, che è una truffa sostenere tossico, mentre a distruggere le varietà viniliche addizionate con cloro come il pvc potrebbero provvedere opportuni inceneritori che purtroppo qui in Italia, dove la politica ecologica la impone Celentano, mancano quasi totalmente*». Precauzione fondamentale: «*Il polietilene riciclato, facilmente riconoscibile dal cattivo odore, può ad esempio riciclarsi come bitume ma non andrà assolutamente messo a contatto con gli alimenti. Proprio come la carta riciclata, tanto carica di additivi rischiosi da aver indotto il ministro Altissimo, nel '73, a vietare con un decreto ogni suo uso a contatto dei cibi*».

E' così che Vanni Pogliano, sfoderando velenosamente i verdi dell'ultima ora a metter nell'acquario di casa un po' di carta riciclata anziché le solite coi innocue alghe di plastica, si consola con il sarcasmo. «*In Svizzera la legge impone di deporre l'immondizia in sacchi di plastica, pena severe sanzioni, mentre da noi la gente ha già ricominciato a buttarla nei cassonetti a secchiate ripristinando deleterie abitudini da Medio Evo. Borse di buona carta? Le fabbrico anch'io, e in purissima cellulosa. Ma, salvaguardia dei boschi a parte, nessuno le vuole perché costano troppo e durano pochissimo*».

Luisella Re

UN ARRESTO

Bandito torna sul luogo del delitto, ma...

Fallisce la rapina bis

Pasquale Zita, 35 anni

Malviventi pasticcioni: avevano perso il bottino, mentre se ne andavano, nel vialetto della villa della loro vittima

All'una di questa notte il padrone di casa vede un'auto e chiama la polizia: a bordo c'era uno dei rapinatori che voleva recuperare i soldi

Una ragina da 200 milioni, effettuata da 4 banditi ieri pomeriggio in una villetta in collina, è svolto nella notte un insolito sviluppo ed ha permesso la cattura di un malvivente. I rapinatori erano tornati nel cuore della notte in casa del rapinato, Vincenzo Continenza, 51 anni, strada del Lauro 41, e la polizia è riuscita a catturarne uno, Pasquale Zita, 35 anni, pluripregiudicato anche per spaccio di droga.

La vicenda s'inizia ieri poco prima delle 15 quando un vigile urbano suona al cancello della villa del Continenza. Il padrone di casa apre senza sospetti, non può sospettare di aver fatto entrare un rapinatore. Dietro il falso vigile arrivano anche i tre complici. Compiono le pistole, l'uomo viene malmenato, portato in camera da letto, costretto ad aprire la cassaforte. Vincenzo Continenza è imbavagliato e legato mentre i quattro rovistano in villa: fanno razzia di gioielli, denaro in contanti, soprammobili d'oro per più di 200 milioni.

I rapinatori stanno finendo la razzia quando una vicina, insospettita dai rumori, accorre e li costringe ad una fuga precipitosa. I quattro malviventi dimenticano persino in casa una pistola e, già sul vialetto del giardino, perdono il fazzoletto con soldi e gioielli.

Arrivano agenti e carabinieri, si ricostruisce la rapina. Il Continenza è sotto choc, non riesce a fornire una descrizione utile alle indagini, emerge però che i rapinatori erano su una «Uno» rossa.

Questa notte all'una, il Continenza chiama un'altra volta la polizia, è nervoso. Sembra che sotto casa stia girando una «Uno» Rossa. L'uomo non si sbaglia, quando arriva la «volante 16» — a luci spente per controllare — incrocia una «Uno» rossa che gli fa i fari. Nella «Uno» c'era Pasquale Zita, venuto in avanscoperta, che, pensando arrivassero i complici, segnala: «*Tutto bene*». Quando il rapinatore si accorge e chi ha fatto i fari parte di scatto, c'è un inseguimento. Il bandito si schianta in corso Quintino Sella 97 contro un muro, scappa di corsa, ma viene preso da un'altra volante che sta accorrendo sul ponte di corso Regina. Adesso restano da catturare gli altri tre complici che pensavano di andarsi a riprendere tranquillamente i 200 milioni.

RIVAROLO

Ragazzini detectives ricuperano i risparmi rubati a un'anziana

Cercavano pesci, in una roggia alla periferia di Rivarolo, poco distante dalla frazione Argentera. Hanno invece trovato due scatole stracolme di Bot e Cct per un valore di quasi trenta milioni: fra i documenti anche un libretto della pensione intestata ad Apollonia Gallo Regaldo, un'anziana di Sant'Anna, frazioncina di Rivarolo, che pochi giorni fa era stata derubata.

Quello che non sono riusciti a fare i carabinieri ai quali la donna si era rivolta disperata, l'hanno fatto sei ragazzini: Fulvio Vittone, Emanuele, Daniele e Stefano Gervasoni, Marco Marengo ed Alessandro Molino, sei amici per la pelle, di età compresa fra gli 11 ed i 12 anni.

«Avevamo deciso — raccontano orgogliosi — di fare un giro in bicicletta. Vicino all'Argentera ci siamo fermati per vedere se nella roggia c'erano i pesciolini. Abbiamo notato subito, sotto un ponticello, due scatole metalliche, sembravano quelle dei biscotti. Ci siamo insospettiti e le abbiamo recuperate».

Un fiuto davvero eccezionale il loro, visto che nelle due scatole, «pescate» non senza difficoltà a causa del ghiaccio che le aveva quasi completamente coperte, hanno scoperto i risparmi della pensionata. Trovato il libretto della pensione, i ragazzini hanno suonato alla porta di Apollonia Gallo Regaldo: la donna aveva ormai perso ogni speranza di trovare i suoi risparmi.

«Quando ha visto quelle scatole — raccontano i ragazzi detectives — si è messa a piangere, voleva farci un regalo, ma noi abbiamo rifiutato». Adesso i sei investigatori hanno un altro progetto da realizzare: trovare anche i dieci milioni che mancavano dalle due scatole recuperate.

Guido Novaria

In certi casi, a questa antica regola, si può fare un'eccezione. A noi dell'Italiana, ad esempio, l'età potete chiederla tranquillamente. Saremo felici di soddisfare la vostra curiosità e vi risponderemo di avere 100 anni. Sì, cento anni di impegni sottoscritti e rispettati con l'obiettivo di tutelare, sempre e innanzitutto, i nostri assicurati. "Scoprite" anche voi l'Italiana Incendio, Vita e Rischi Diversi, scoprirete quanto sia semplice garantire, a voi stessi e ai vostri cari, un futuro sereno.

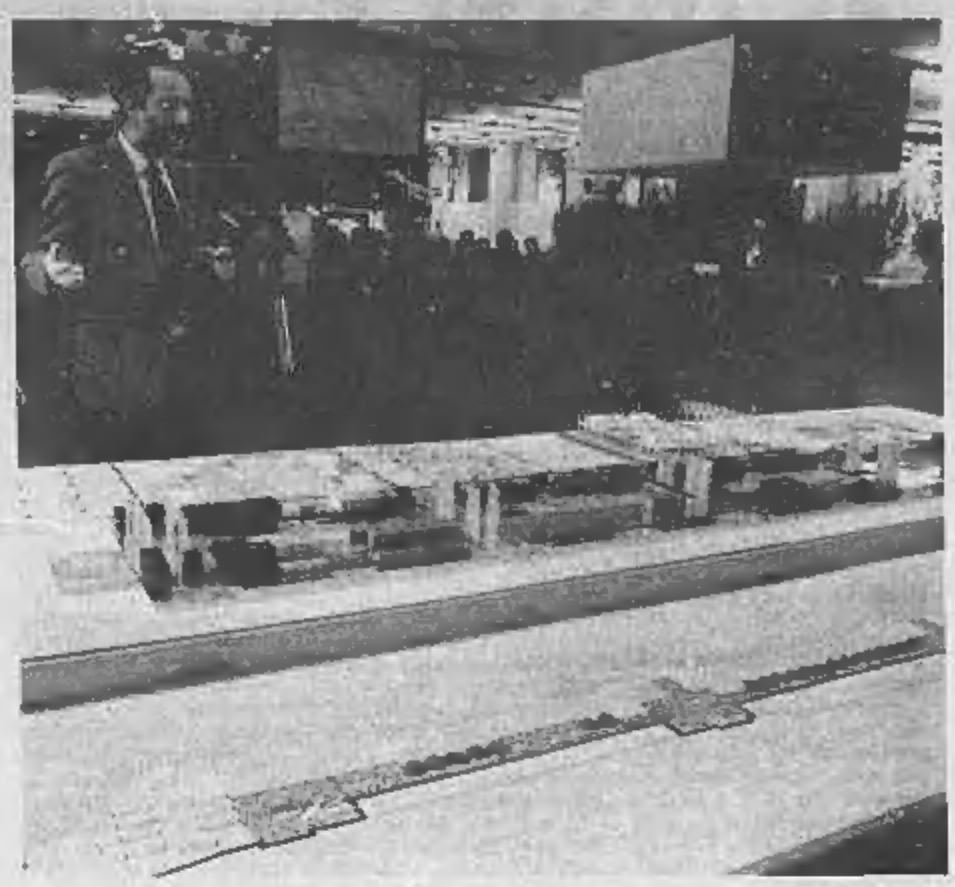
ITALIANA INCENDIO VITA E RISCHI DIVERSI

100 anni di assicurazioni

COMUNICAZIONE Fabbrini Pontremoli

Renzo Piano e Cesare Annibaldi durante la conferenza stampa

IL PROGETTO
è stato presentato questa mattina, nelle sue linee generali, da Renzo Piano. Un «edificio intelligente» governato dall'elettronica, che ospiterà fiere, musei, Università ma anche negozi, ristoranti e giardini



L'architetto Piano davanti a uno dei plastici per il nuovo Lingotto

Ecco il nuovo Lingotto Sarà un pezzo di città

Un particolare del plastico con la torre centrale

Entro l'anno dovrebbe terminare l'iter burocratico e partire così la vera e propria fase esecutiva. I temi della natura e della tecnologia

Il nuovo Lingotto ha già un volto, con i tratti ben delineati e non solo abbozzati. E' un volto preciso ma anche provvisorio, perché solo l'anno prossimo partirà il progetto definitivo, quello che nel linguaggio degli architetti viene chiamato «esecutivo». Secondo Renzo Piano, il progettista del Beaubourg parigino, che l'ha pensato e presentato stamane in una conferenza stampa col responsabile delle relazioni esterne della Fiat, Cesare Annibaldi, è anche «il volto di Torino».

Sarà una specie di «macchina pensante» in cui farà irruzione la natura. Ospiterà sui suoi 250 mila metri quadrati un centro congressi con banca dati ed eliporto, facoltà scientifiche dell'Università, giardini, parchi pubblici soprattutto intorno all'anello della pista, sul tetto, un centro fiere e molte altre cose ancora, come ad esempio una zona che viene definita, con una parola tra l'inglese e il latino, «incubator»: lì potranno muovere i primi passi piccole aziende ad alta tecnologia, prima di prendere anche loro la via che porta fuori città.

E' proprio questa complessa rete di rapporti fra la fabbrica e la città, la tecnologia e la sua storia, la produzione e la natura ciò che il comitato incaricato dal Comune di «pensare» il nuovo Lingotto ha immaginato come soluzione a un problema non facile. «Le dimensioni dell'edificio — spiega Renzo Piano — sono così smisurate che non è possibile fare una sola ipotesi, risolvere il problema immaginando una sola destinazione. Il nuovo Lingotto deve essere un pezzo di città, con tutti gli elementi e le caratteristiche di essa».

Proprio per questo i suoi «padri» sono stati, oltre all'architetto, i sociologi Giuseppe De Rita e Roberto Guiducci. All'architetto il compito di mediare e rimescolare in pietra e cemento, vetro e metallo, il lavoro di tutti. Ma il nuovo Lingotto non è ancora esattamente alle porte.

Cesare Annibaldi ha spiegato durante la presentazione alla stampa che a questo punto esiste una serie di «idee progettuali», su cui è utile comunque che si apra una discussione. Si legano alla fase dei cosiddetti «studi di fattibilità», quali insomma del comitato dei tre saggi, ma bisogna aspettare che la variante al piano regolatore e il piano particolareggiato del Comune completino la loro trafila burocratica.

I tempi? Entro un anno si potrebbe cominciare a metter mano al progetto esecutivo, spiega il responsabile delle relazioni esterne Fiat (che per ora possiede il 100 per cento della società «Lingotto», in cui dovrà entrare il Comune per un terzo ed eventualmente altri privati per un altro terzo).

Per ora accontentiamoci di immaginare, anche con l'aiuto dei plastici allestiti al Lingotto per la mostra che si apre lunedì dedicata alla «Cultura delle macchine», alla «Musica delle macchine» e appunto al «Nuovo Lingotto», che cosa potrebbe diventare l'immensa fabbrica iniziata su studi di Matté-Trucco nel 1925 e successivamente arricchita, modificata, accresciuta in pratica fino al giorno della sua chiusura, nell'82. Renzo Piano, per questo «manufatto di grande forza e qualità», ha immaginato innanzi tutto una ripulitura.

«Si tratta di asportare — ha spiegato — tutto ciò che è stato aggiunto, di riportare questo pezzo pietrificato di memoria del passato alla sua struttura originaria». E' quella che ospiterà a sud il centro fiere, a nord il blocco dell'Università. Il primo piano, quello delle officine, cui si entrerà da via Nizza attraverso una leggera rampa, sarà quello più «pubblico». Vi correrà una lunga strada (200 metri) naturalmente pedonale con negozi, bar, ristoranti, sale di esposizioni, spazi culturali. Ai lati una sorta di grande porticato.

Diventerà anche una «strada musicale»: lì mettendo mano al progetto Luciano Berio. Poi i giardini: tre saranno leggermente sopraelevati, uno un po' interrato, con grandi piante e una copertura «elettronica» che si apre e chiude secondo necessità.

Il secondo protagonista è la telematica, che dilagherà nelle sale di conferenza e nel centro congressi, dalla banca dati nel seminterrato alla torre dell'eliporto. La torre centrale, con la sua particolare architettura, resta invece così com'è, una testimonianza della tradizione rappresentata dall'edificio, che proseguirà idealmente dal museo del lavoro costruito in un piccolo spazio ricavato all'«Incubator».

In corrispondenza del blocco-Università, la torre nord potrebbe diventare, per noi che non abbiamo i grattacieli e le Twin towers di Manhattan, (ma che, osserva ancora Piano, «ne abbiamo uno coricato, ed è il Lingotto»), il belvedere dei torinesi. Ci si arriverà dalla rampa elicoidale, avrà i suoi ristoranti, sarà insomma un altro dei «punti pubblici» e di passaggio, sopra la pista dove si potranno fare gare o dimostrazioni ma anche, in fondo, andare a spasso. Bendidio. E tutto questo quando? Renzo Piano sorride: «Quello dell'architetto è un gioco pericoloso».

Mario Baudino

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Ada Dal Canto ved. D'Amico
Ne danno il triste annuncio il figlio **Stellario** con la moglie **Marilena**, i nipoti, la consuocera **Bianca** e la cara **Maida**. Un particolare ringraziamento al dott. Peppino Manzone. Funerali oggi 9 corr. ore 10 per Immacolata Concezione (via S. Donato 21).
— **Torino**, 7 febbraio 1989

Sarai sempre nei nostri cuori, **Lorella, Roby e Manuela.**

Ti ricordano **Maria Ferraro, Maria Bocchis, Emilia Mezzetti.**

Famiglia **Franco, Giorgio Ferraro** partecipano al dolore di Dario e figli.

Partecipano al dolore di Dario e Mariella per la scomparsa della mamma gli amici
Rosina e Walter Bontanti
Tilli e Gabriele Morlando
Tina e Eddo Barutoni
Giovanna e Eliano Gazzo

Partecipano al dolore del signor Stellario D'Amico i **Dipendenti** della ditta **Confezioni Stella e L'uomo più**, Franca Elio Maestro; famiglie Bivio; Bernardo Pelo.

Laura, Peppino, Rossella, Enrico Manzone partecipano al dolore della famiglia Bertolini.

Fulvia Tasca si unisce al dolore di Lorella e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Torazza
Ne danno dolorosa annuncio: moglie, figli, genero e nuora. I funerali avranno luogo venerdì 10 corrente alle ore 8,30 con partenza dall'ospedale Maria Vittoria (via Cigna).
— **Torino**, 7 febbraio 1989

Gianna e Piero Rava partecipano al dolore della famiglia.

Concetta e Comunardo Fiorenzi partecipano al dolore della famiglia Tonazzo.

E' improvvisamente mancato il nostro adorato
Giorgio Terreno
Capitano (già maresciallo) del Carabinieri in pensione
Ne danno il triste annuncio la moglie **Modesta (Teska)**, i figli **Diego e Patrizia** con **Elena e Paolo**. Esequie l'11-2 presso la parrocchia Madonna del Pilone alle ore 11,45. La salma proseguirà per Rivoli Mondovì dove verrà tumulata alle ore 14,30.
— **Torino**, 7 febbraio 1989.

La famiglia **Speigatti, Molotto, Giovazzi** partecipano commossi.

I **Condomini** di **Corso Rosselli 71** partecipano al dolore della famiglia Terreno.

Amministrazione, Condomini e Inquilini **de Docks Torino Dora** partecipano la scomparsa di
Giorgio Terreno
per molti anni amministratore.
— **Torino**, 8 febbraio 1989.

La famiglia **Occhetti** partecipano al lutto dei famigliari.

Pino Occhetti e famiglia partecipano al lutto.

E' scomparso improvvisamente all'affetto dei suoi cari dopo una lunga vita di lavoro e di fede
Pietro Delbosco
di anni 90
L'annunciano i figli **Agnese, Rita** e **Paolo** con **Carla e Margherita**; i fratelli **Costanzo, Ignazio, Matteo** e **Giovanni**; la sorella **Angiolina** e la cognata **Antonietta Bordese** vedova **Delbosco** con le rispettive famiglie. I funerali in Racconigi venerdì 10 febbraio ore 10 da via Divisione Alpina Cuneense, 26.
— **Racconigi**, 9 febbraio 1989

Ricordano con affetto e rimpianto il caro zio **PIETRO** i nipoti **Maria Teresa** e **Luciano, Gina** e **Umberto, Piero, Carla, Pierpaolo** e **Michelina, Mario** e **Luca, Lella** e **Giancarlo, Maria** e **Uccio, Gianna** e **Gianpiero, Piero** e **Luciana, Stefano** e **Rosanna, Nuccio** e **Renzo** e rispettive famiglie.

La Ditta Delbosco F.lli s.n.c., Dipendenti e **Collaboratori**, prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
cav. uff. Pietro Delbosco
per molteplici anni ispiratore e guida nell'attività dell'azienda, esempio irrinunciabile di operarità e rettitudine.
— **Racconigi**, 9 febbraio 1989.

Ivo e **Rosa Maria Leotta** partecipano commossi al dolore di Agnese, Margherita e Paolo per la scomparsa del caro **PAPÀ**.

Bianca e **Franco Tacchini** partecipano commossi al dolore dei famigliari.
— **Racconigi**, 9 febbraio 1989.

Annamaria e **Margherita Grisoni** partecipano al lutto della famiglia.

Francesco e **Calina Grisoni** sono vicini a Paolo, Agnese, Carla.

«Signore dona la Pace del cuore»
E' mancata l'amata buona di
Natale Varetto
uomo operaio, instancabile che diede esempio di umiltà e grande bontà d'animo. Ne dà annuncio, con infinita tristezza, la sua cara **Lena** che perde in lui uno l'affetto più caro. Un sentito grazie ai prof. Pietro Sapporo che lo assistette per lunghi anni, ai dottori Cristo Fornara, Leopoldo Conti e al sig. Sergio Sempio; un grande sincero alle signore Giovanna Fenia, ai cari e inseparabili amici Stefanelli che lo confortarono in ogni momento e si prodigarono tanto per lui. I funerali avranno luogo venerdì 10 corr. alle ore 8,15 nella parrocchia Giuseppe Benedetto Cottolengo (corso Potenza), indi la cara salma proseguirà per Piscina. La presente è ringraziamento.
— **Torino**, 9 febbraio 1989.

La cugina **Virginia** e famiglia partecipano al dolore di Lena per la perdita del caro **TALIN**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Costanza Cinquatti ved. Barello
Ne danno il triste annuncio figlie, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 10 febbraio ore 11.45 parrocchia San Ermenegildo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino** 9 febbraio 1989

Ci ha lasciati improvvisamente
Francesca Pasta
di anni 66
Chi la conobbe la ricorderà con affetto. Funerali venerdì 10 c.m. Martiri L.go Gottardo, ore 10.
— **Torino**, 8 febbraio 1989.

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia e al lavoro è improvvisamente mancato, munito dei conforti religiosi l'
Ing. Giuseppe Simonetti
Ne danno il doloroso annuncio i figli: **Ernesto, Luciano, Gian Luigi, Giuseppina, Giovanna, Maria Clotilde** e **Alfredo**; le nuore **Paola, Maria Grazia, Anna, Cinzia**; i generi: **Giuseppe, Walter, Sergio**; i nipoti: **Maria Clotilde, Michele, Maria, Francesca, Giacomo, Maria Chiara, Gabriele, Marzio, Martina, Matteo** e **Giulia**; i cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo alle ore 8,15 di venerdì 10 febbraio presso la parrocchia della Natività di Maria Vergine di Pozzo Strada; il feretro proseguirà poi il cimitero di Cuorgnè.
— **Torino**, 8 febbraio 1989

Laura Stradella partecipa commossa al dolore.

La famiglia **Bianchi** partecipa al dolore di Alfredo e Cinzia.
— **Domodossola**, 8 febbraio 1989.

Efisio Rivoira è sentitamente vicino a Luciano e Anna.
— **Pinerolo**, 8 febbraio 1989.

Filiberto, Nino, Luciano, Francesco, Stefano e **Gianni Mario** partecipano commossi al dolore di Ernesto e della sua famiglia.
— **Belluno**, 9 febbraio 1989.

Amministratore, Condomini, Inquilini via Bardonecchia 150 via Meridiana 8 partecipano al dolore della famiglia.

Il **Presidente**, il **Vicepresidente** e l'**Amministratore Delegato della Comital S.p.A.** partecipano al dolore dell'ingegner Gian Luigi Simonetti per la scomparsa del papà
Ing. Giuseppe Simonetti
— **Volpiano**, 9 febbraio 1989

Dirigenti e **Dipendenti tutti della Comital S.p.A.** partecipano al grave lutto che ha colpito l'ingegner Gian Luigi Simonetti.

Juan Ferrari partecipa al dolore di Giuseppina.

Rita e **Orsola Banelli** addolorati partecipano al lutto di Giuseppina e dei suoi cari.

Anna e **Massimo Banelli** sono vicini a Giuseppina e famiglia.

I cognati **Bernardo Luigi Silvio Merlo** con le rispettive famiglie prendono viva parte al grave lutto per la scomparsa dell'
Ing. Giuseppe Simonetti
— **Torino**, 9 febbraio 1989

Cristianamente è mancato
Guerrino Bonadio
anni 71
Ne danno il triste annuncio la moglie **Zaffiro**, cognato, cognata, nipoti. Funerali venerdì 10 ore 8,15 parrocchia Santa Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 febbraio 1989.

Partecipa al lutto il **Gruppo Assicurazioni Montedipe di Torino.**

E' mancato
Isidoro Aschiero
ex infermiere
Lo annunciano la figlia **Maria Teresa**, il fratello **Giuseppe** e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al personale medico e paramedico della D.E.A. dell'ospedale Molinette. Funerale giorno 9 c.m. ore 13 via Santena 5.
— **Torino**, 7 febbraio 1989.

Il giorno 8 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari l'
Ing. Giovanni Borghi
Ne danno notizia la moglie **Mimma**, le figlie **Mara** con **Beppe, Monica** e **Chiara; Delia** con **Paolo, Marcella** e **Andrea**. Un sentito ringraziamento all'infermiere Caterina ed Antonino che lo hanno amorevolmente accudito negli ultimi giorni di vita. I funerali si svolgeranno venerdì 10 corr. alle ore 11,45 nella chiesa parrocchiale Beata Vergine delle Grazie (Cherasco). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 febbraio 1989.

Massimo Bricchetto e famiglia, i cugini **Gerosa** e famiglia partecipano addolorati al grave lutto di Mimma e famiglia.

Laura Ghisfranco partecipa commossa al lutto della famiglia.

L'**Istituto di Radiologia** della **Clinica Pinna Pintor** partecipa al lutto della famiglia.

Laura Andreetto
Daniela Bergoglio
Renata Ferraris
Sergio Duca
partecipano al lutto del prof. Sinigaglia e della famiglia.

Affettuosamente vicini alla famiglia ricordano il carissimo zio **GIANNINO**, i nipoti **Mariolina** con **Marcello** e **Nicoletta, Paolo** con **Cristina** e **Anna**, zia **Bruna**.

Franco e **Carla Borghi** commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **GIANNINO**.

Lo **Studio Grammi** partecipa al grave lutto per la scomparsa dell'
Ing. Giovanni Borghi
— **Torino**, 8 febbraio 1989

Il dr. **Antonio Ferlani** si unisce al dolore della famiglia.

Nuccia Morone
Ettore e **Chicca Merano**
Gianni e **Pinuccia Pero Vidari**
profondamente rattristati si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa di
Giovanni Borghi
— **Torino**, 8 febbraio 1989.

Notai e **Collaboratori Studio notarile Morone** partecipano al lutto della famiglia.

Agostino Rusà-Sauro col figli **Eugenio, Secondino-Andrea** e famiglie tutte partecipano commossi al dolore per la scomparsa dell'indimenticabile
dott. ing. Giovanni Borghi
che ricorderanno sempre con molto affetto.
— **Torino**, 9 febbraio 1989

Amministratore, Condomini, Inquilini e **Custodi** di **via Marcantini 5 Torino**, pregano alla famiglia Borghi profonde condoglianze.

Il **Circolo Subalpino** prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per la scomparsa del socio ed amico carissimo
Ing. Giovanni Borghi
socio fondatore
— **Torino**, 8 febbraio 1989.

Cristianamente è mancata
Anna Perino
anni 98
L'annunciano i nipoti **Ester** con **Franco, Luciano**, parenti tutti. Funerali in Robassomero venerdì 10 ore 10 dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Robassomero**, 8 febbraio 1989.

Celermente è mancato
Riccardo Mellano
Prematuramente ha raggiunto in cielo l'indimenticabile moglie, mancando all'affetto dei suoi cari. Lo piangono il figlio **Roberto** con la moglie **Grazia** e parenti tutti. Funerali venerdì 10 corr. ore 11,45 parrocchia Madonna del Pilone.
— **Torino**, 8 febbraio 1989.

La famiglia **Moscone** commossa partecipa.

La Società Konaz partecipa al grave lutto dei titolari.

Maurizio e **Gabriella Marino Bisa** sono affettuosamente vicini a Roberto in questo triste momento.

Partecipano al dolore
Marisella e **Giorgio Corlando**
Yunin e **Mitzi Giglio**
Marilena e **Paolo Bertoni**

Carlo, Giuliana, Alberto, Massimo e **Francesco** si stringono a Roberto e Grazia per la scomparsa del caro
Riccardo Mellano
— **Torino**, 8 febbraio 1989

Promoter srl e **Dipendenti tutti** sono vicini a Roberto e Grazia per la perdita del caro
Riccardo Mellano
— **Torino**, 8 febbraio 1989.

Famiglia **Paolo Cochis** partecipa affettuosamente.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Marco De Stradis
di anni 78
Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, il genero, la nuora, i nipoti. Per i funerali telefonare al 644.536.
— **Torino**, 8 febbraio 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Mossi
anni 40
Lo piangono: moglie, figlio, mamma, parenti tutti. Funerali venerdì 10 ore 8,15 parrocchia S. Francesco di Sales. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 febbraio 1989

Improvvisamente è mancato
Nicolò Contorno
anni 72
L'annunciano: la moglie, figli e parenti tutti. Funerali venerdì 10 ore 10 nella cappella dell'ospedale MaurizIano.
— **Torino** 8 febbraio 1989.

Il dottor **Franco Angiolo** e famiglia è vicino a Maria con affetto.

E' mancato
Carlo Dotta
Ne danno annuncio la moglie **Antonietta**, i figli **Angelo** con **Michèle** e **Karin, Massimo** e **Alessandro**. Un particolare ringraziamento al dottor Garetto e a tutti i medici ed infermieri del reparto Medicina d'Urgenza delle Molinette per le cure e l'assistenza amorevolmente prestate.
— **Torino**, 9 febbraio 1989.

Affettuosamente vicino ad Alessandro, **Arturo.**

E' improvvisamente mancato
geom. Riccardo Baggini
Addolorati l'annunciano i nipoti e parenti tutti. La cara salma arriverà venerdì 10 corrente alle ore 11,30 Cimitero Generale.
— **Rivoli**, 7 febbraio 1989.

E' mancata
Dorina Mendino ved. Agnisetta
Addolorati lo annunciano la figlia **Caterina** col marito **Claudio**, i nipoti **Bruna, Marco** e **Federico Luca**, fratello, cognati, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Morara per la assidue ed amorevoli cure. Funerali venerdì 10 febbraio ore 10,45 Moncalieri Scarampi. Partenza dall'abitazione ore 9.15.
— **Torino**, 8 febbraio 1989.

Partecipano **Lina, Paolo** e **Cristiana Filippi.**

Cugini **Vittorina** e **Maria Carlo** con le famiglie **Fernando Claretta Morara** addolorati partecipano al lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Martano
anni 67
Ne danno il triste annuncio la moglie **Egle**, la figlia **Patrizia** con **Toni**, la sorella **Nella**, cognati, cognata, suocera, nipoti e parenti tutti. Partenza dall'ospedale San Luigi Orbassano ore 14, di giovedì 9 corrente mese per la parrocchia di Volpiano ove alle ore 15,30 si svolgeranno i funerali.
— **Volpiano**, 8 febbraio 1989.

La figliocci **Rosanna** con **Gilberto** ed **Ivana** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del **PADRINO.**

Adriana, Aldo, Luca si uniscono al dolore della zia.

Amedeo Corio risponde con profonda commozione l'
on. Emanuela Savio
— **Vercelli**, 8 febbraio 1989.

E' improvvisamente mancato
Armando Pistone
anni 78
Con dolore lo annunciano la moglie **Aurora**, i figli **Eugenio, Diego** con la consorte **Daniela** e la piccola **Francesca**, fratello e sorella. I funerali in Cuneo nella parrocchia del Sacro Cuore venerdì 10 corrente alle ore 14,30.
— **Cuneo**, 8 febbraio 1989.

Enrico Carla Pistone con **Antonella** partecipano con affetto al grande dolore di Aurora Eugenia Diego e Daniela per improvvisa scomparsa del
Armando Pistone
— **Torino**, 8 febbraio 1989.

Franca e **Marcella** commossi prendono parte al grande dolore di Diego e famiglia.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-17.
Domenica dalle ore 10,30

E' mancata la nostra cara mamma
Eloisa Poggi Arnulfo
A funerali avvenuti lo annunciano con tristezza e rimpianto, ringraziando le tante, le vicine e le conoscenze. I figli: **Titti** con il marito **Felice Cavoata** ed i figli **Andrea** e **Giovanna**; **Mario** con la moglie **Daniela Crocco** ed i figli **Angelica** e **Ludovico**; i nipoti **Isa, Ivo** e **Monica Abrate** con coniugi e figli e tutti i parenti. La famiglia ringrazia medici ed infermieri della I Clinica Medica Universitaria.
— **Torino**, 5 febbraio 1989.

Elena, Gianluigi, Bettina Gabetti e figli prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia degli amici Dervieto per la scomparsa della signora
Eloisa Poggi Arnulfo
— **Torino**, 7 febbraio 1989.

Andrea Gian Michele e **Pia** sono vicini a Titti e Mario nel ricordo di zia **Lilla.**

Elena e **Giampiero Galdiolo** sono vicini a Titti e a Felice nel loro grande dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Adolfo Bastianini
A funerali avvenuti l'annunciano nipote **Gloria**, figli e parenti tutti.
— **Torino**, 8 febbraio 1989.

Anche per questo lode e gloria al Signore
E' mancato ottantenne
Giuseppe Vincenti
A funerali avvenuti lo affidano al ricordo di chi lo ha conosciuto e amato la moglie **Celestina**, le figlie **Maria Grazia** con **Franco, Carla** con **Luigi**, le nipoti **Patrizia, Tiziana, Cristina, Maddalena, Esther**. Ringraziano tutti coloro che gli sono stati vicini.
— **Torino** 7 febbraio 1989.

ANNIVERSARI

1923 1988
dott. Maurizio Verna
Santa Messa in suffragio domani alle 18,15 nella Parrocchia di Sant'Anna.

1904 1989
Filippo Minervini
Ti ricordiamo con immutato affetto. Moglie, figli, nipoti, cognati, parenti tutti.

1908 1977
Carmelina Frola in Ramella Votta
Ti ricordiamo sempre con amore. Marito, figlio e tuoi cari. S. Messa 11 febbraio ore 8,30 Chiesa S. Pietro in Vincoli (Settimo Torinese).

1907 1989
Sandro Borsazio
Sempre con noi, i tuoi cari.

1907 1988
Flora Cola Tirelli
Sei sempre con me. **Gigi.**

1908 1988
Emilia Bettica
Dolce sorriso sempre vivo nel cuore mamma del tuo **Renato.**

1908 1988
Luciana Valfrè
La ricordano con tanto amore e affetto la figlia **Paola** e **Rossella** ed il marito. S. Messa 10 febbraio, ore 18, S. Carlo.

ABORTO

Speranza e disagio
Si conclude
la nostra inchiesta

CONSULTORI

Ma la prevenzione
resta ancora
molto lontana

«Così si diventa medici obiettori»

«Non prendo la pillola perché fa male. Il preservativo? No, non è possibile, a lui non piace. Il diaframma? Troppo macchinoso, toglie ogni spontaneità. La spirale? presenta dei rischi». Si resta incinte pur non volendolo e pur conoscendo i contraccettivi (ma troppo spesso solo per sentito dire), o per desiderio inconscio di maternità, o per sentirsi grandi, o anche per leggerezza.

«Oggi è proprio una giornataccia. E' arrivata una donna di 42 anni al suo aborto. Quando le ho chiesto perché non cercava di evitarli mi ha risposto con un laconico "non so". Ecco, queste cose ti fanno proprio cascare le braccia, anche se hai l'impressione che la donna in questione non abbia né strumenti né capacità per cambiare atteggiamento, che non capisca che ne va di mezzo anche la sua salute. Ma fa ancora più rabbia quando ti arriva una pediatra al quarto aborto», dice Ornella Griffa, l'assistente sociale del Sant'Anna che assieme alla collega Anita Genovese riceve le donne che vogliono abortire.

Puoi difendere la legge «194», come le due assistenti sociali, ma questo non vuole dire che non si avvertano disagi, stanchezze, delusioni quando tutti i giorni ci si confronta con questo delicato problema, anche se nella più grande fabbrica di bambini in Europa, gli aborti sono passati da una trentina a una ventina al giorno. Una vera prevenzione dell'aborto è ancora di là da venire e i consultori fanno quello che possono anche se sono sempre più strutture burocratiche.

Ma criminalizzare le donne che abortiscono non è certo una soluzione. Lo ripetono in tanti, anche chi ha scelto di «obiettare» contro l'aborto, perché è meglio garantire alle donne ogni sicurezza dal punto di vista della salute e quindi l'intervento in un ospedale, eliminando anche le odiose speculazioni dei tempi della clandestinità; perché si è coscienti che solo una maternità libera e voluta può essere anche responsabile; perché in un Paese dove fino a qualche anno fa era persino proibito parlare di contraccettivi — ma nel frattempo le ricerche non hanno fatto molti passi avanti, e la contraccezione è il più delle volte ancora un problema di donne — e dove l'educazione sessuale per i giovani è ancora top secret è fin troppo facile svegliarsi un giorno e scoprire che si continua ad abortire.

Comunque, nonostante la legge, l'aborto clandestino non è sparito. Vi ricorrono soprattutto le minorenni che vogliono tenere tutto nascosto ai genitori (ai quali devono chiedere l'autorizzazione) o che non se la sentono di ricorrere al Tribunale per i minori (che può sostituire i genitori), ma anche chi è comunque giovane e vive in famiglia e non può aspettare i tempi e le complicazioni burocratiche dell'aborto legalizzato. Chi lo pratica? Siamo sola ai si dice. Si parla di cliniche private dove l'aborto viene mascherato con un altro intervento, o di studi privati.

L'aborto resta comunque un trauma, anche se solo una maggiore maturità e consapevolezza può far capire fino in fondo tutte le implicazioni di tale scelta. *«Mi colpisce l'atteggiamento delle giovani, sembrano più indifferenti; chi si dispera e piange è in genere chi ha già dei figli, chi ha un'età più matura. Molte si prenotano a poi all'ultimo momento non vengono»*, racconta Anita Genovese. Al Sant'Anna arrivano anche le «vittime» delle pesanti interferenze di medici obiettori, come raccontano le due assistenti sociali: una donna che aveva deciso di abortire già fin dalla quarta settimana di gravidanza è stata prenotata per l'intervento in un ospedale cittadino solo all'80° giorno, il penultimo utile, sentendosi dire a quel punto da un medico obiettore che non lo faceva rischiava la vita».

«Non è vero — dicono le due assistenti sociali — *Fino al novantesimo giorno noi non rimandiamo mai indietro nessuno. Dopo il novantesimo giorno devono poter dimostrare che corrono gravi pericoli fisici o mentali per cui devono presentare una dichiarazione di uno psichiatra di un ambulatorio pubblico, ma solo se concorda nel parere dello psichiatra consulente del Sant'Anna sarà possibile l'interruzione di gravidanza»*.

Annalisa Priolo svolge la sua attività di ginecologa al Sant'Anna da dieci anni. Per otto anni ha praticato aborti, poi due anni fa la decisione di «obiettare». *«Ma non per mostrare che corrono gravi pericoli fisici o mentali per cui devono presentare una dichiarazione di uno psichiatra di un ambulatorio pubblico, ma solo se concorda nel parere dello psichiatra consulente del Sant'Anna sarà possibile l'interruzione di gravidanza»*.

Annalisa Priolo svolge la sua attività di ginecologa al Sant'Anna da dieci anni. Per otto anni ha praticato aborti, poi due anni fa la decisione di «obiettare». *«Ma non per mozioni di comodo o di opportunismo, e che ad un certo punto non ce l'ho più fatta. Mi sono accorta che il mio desiderio di avere un figlio mi rendeva indifferente, mai disposta nei confronti delle donne che abortivano. A quel punto non mi sentivo corretta e ho preferito smettere»*.

E si scopre che al Sant'Anna molte ginecologhe sono andate a ingrossare la schiera degli obiettori, a differenza dei primi anni dell'applicazione della «194» quando invece c'era una parità tra colleghi uomini e donne. Come mai? Priolo mette in luce le motivazioni psicologiche, le stesse che l'hanno spinta a cambiare: *«Credo che le ginecologhe si sentano più coinvolte: tra loro c'è chi desidera figli e non può averli, chi ha avuto maternità sfortunate o chi avendo figli vive male l'aborto, o anche semplicemente perché capisci che per molte donne l'aborto è un metodo contraccettivo come un altro. Questo non vuole dire che non sia pesante anche per gli uomini: l'interruzione volontaria di gravidanza è l'unico atto non terapeutico, e noi medici siamo stati educati a salvare la vita»*.

Una scelta sofferta quella della Priolo. Proprio non c'entra la carriera? *«No, qui al Sant'Anna non esistono discriminazioni tra obiettori e non»*. La ginecologa non-obiettrice è molto critica nei confronti della legge: *«E' una legge-capestro per i medici, non hai scelta: se non obietti non puoi mai chiedere di essere esonerata. Ma ci sono dei momenti della propria vita in cui praticare aborti è più pesante di altri. Mi sono chiesta spesso come si poteva modificare la "194" per favorire veramente una maternità responsabile, per rendere l'aborto meno facile. Forse basterebbe facilitare l'accesso all'asilo nido, dare un lavoro garantito..., o far pagare anche solo una cifra simbolica a chi è recidiva, dopo il secondo aborto. Ma creare una commissione etica che decida al posto della donna non mi sembra proprio una soluzione. C'è solo un modo per prevenire l'aborto: fare educazione sessuale nelle scuole a partire dai giovanissimi. La prevenzione è anche un problema culturale: molte donne non prendono la pillola perché glielo vieta il marito, e non perché temono per la loro salute, ma perché hanno paura della libertà sessuale della moglie. L'uomo troppo sposo non viene chiamato in causa nella responsabilità dell'aborto»*.

C'è chi continua a non obiettare, a praticare aborti *«anche se certo non è un bel lavoro, perché si finisce con l'essere degli esecutori, senza poter stabilire un minimo colloquio con le donne»*, dice Lucetta Ferrucci, anche lei ginecologa al Sant'Anna, madre di due figli. *«Se tutti ci tirassimo indietro ricacceremmo le donne nella clandestinità* — aggiunge la ginecologa non obiettrice — *Il torneremmo alla loro criminalizzazione, senza risolvere nulla. Come medici dobbiamo tutelare la salute di tutti. Certo, la "194" non è una legge perfetta, ma è l'unica possibile in questa realtà. Ora ci si dovrebbe piuttosto preoccupare della prevenzione, dell'educazione sessuale, di migliorare i consultori»*.

Stefanella Campana

Una delle tante manifestazioni di donne per la legge sull'aborto

I PARTI IN PIEMONTE NEL 1988

OSPEDALE	PARTI*	ABORTI*
TORINO CITTA'	6564	160
TORINO PROVINCIA	3595	89
VERCELLI	1228	28
NOVARA	1230	40
CUNEO	1138	31
ASTI	649	24
ALESSANDRIA	1552	45
TOTALE	15.956**	417

* I dati relativi alle minorenni sono compresi nel totale
** Nell'82 il totale era stato di 22.000

Il Sant'Anna: la più grande clinica ginecologica d'Europa

FLASH

PRIMO SOLE SUL PRATO

● LA NEBBIA SI E' DIRADATA E IL SOLE, GIA' CALDO, FA CAPOLINO TRA GLI ALBERI: TRE STUDENTI NE APPROFITTANO PER UNA PASSEGGIATA NEL PARCO DEL VALENTINO

IN SAN CARLO

Centinaia di persone stamane ai funerali di Emanuela Savio

Si sono svolti stamane alle 10 in San Carlo i funerali dell'on. Emanuela Savio, ex sottosegretario ed ex presidente della Cassa di Risparmio di Torino, morta lunedì scorso. Centinaia di persone hanno partecipato alla funzione funebre, concelebrata dal nipote della defunta, don Felice Savio, e da altri quattro sacerdoti, tra i quali il vicario generale della diocesi, monsignor Franco Peradotto.

Al rito funebre erano presenti anche il ministro delle Finanze, Emilio Colombo, i presidenti della giunta e del Consiglio regionale (Vittorio Beltrami ed Angelo Russa), parlamentari, esponenti politici regionali e del mondo della finanza.

Durante la messa è stata ricordata la profonda fede dell'onorevole Savio ed è stato auspicato che altri cristiani seppiano come lei impegnarsi in quella che Paolo VI definì «la carità politica». Al termine della funzione hanno parlato l'onorevole Giuseppe Botta ed il ministro Colombo, il quale ha anche ricordato la militanza democristiana della defunta. Il ministro ha accennato «all'instancabile attività sempre rivolta ai domani» ed alla vita parlamentare «mai segnata da distacco o pigrizia».

Hanno inviato corone anche il presidente della Camera, Nilde Iotti, e Ciriaco De Mita. La salma è stata trasferita ad Imperia dopo la cerimonia funebre, sarà tumulata nella tomba di famiglia.

SERVIZIO TELEMATICO

Il telefono, la tua voce e le operazioni di banca

Le filiali del Banco Ambrosiano utilizzano la rete Sip-Videotel. Da casa è possibile, 24 ore su 24, ordinare un libretto d'assegni. Già molto diffuso all'estero

Dell'*homebanking*, il servizio telematico che da casa o dall'ufficio permette di dialogare con la propria banca e di richiedere aggiornamenti ed operazioni, si riparla in questi giorni a Torino.

Il Nuovo Banco Ambrosiano (nove filiali in città e sette in provincia) ha infatti lanciato, insieme alla Philips, una campagna promozionale che mira a diffondere questo sistema su vasta scala, in particolare tra le famiglie.

Telebanka del NBA utilizza la rete Sip-Videotel e necessita di una strumentazione elementare, composta di televisore, telefono e di una tastiera a basso costo.

Fino a qualche tempo fa, invece, questo servizio era «riservato» ai possessori di personal computer con un *modem* piuttosto costoso. L'iniziativa rientra nella strategia innovativa al servizio della clientela impostata dal gruppo Ambrosiano (Nuovo Banco Ambrosiano e Banca Cattolica del Veneto) su due direttrici: l'automazione e la consulenza su misura.

Per l'*homebanking-Videotel* il cliente dovrà pagare soltanto un canone annuo di 62.000 lire alla Sip. Inoltre, sulla bolletta telefonica ciascun collegamento verrà conteggiato con uno scatto. Tre minuti di utilizzo vengono a costare centocinquanta lire.

L'accesso a *Telebanka* avviene tramite un codice personale (con garanzia di massima sicurezza) che la Sip mette a disposizione 15-20 giorni dopo la richiesta, inoltrata gratuitamente dal Nuovo Banco Ambrosiano. Alcuni punti di dimostrazione sono stati attivati presso le filiali torinesi della banca.

Per ora le opzioni selezionabili da casa si riferiscono alle operazioni bancarie essenziali: come ad esempio la verifica della situazione del proprio conto corrente, le variazioni dei movimenti, aggiornamento del dossier titoli, richiesta di libretto di assegni, di emissione di assegni circolari, di esecuzione di giroconti e bonifici.

Il servizio funziona 24 ore su 24 e sette giorni su sette, collegato con il Centro Elettronico milanese del NBA che trasmette immediatamente alle filiali gli ordini. E' stato ordinato un libetto di assegni alla sera? Alle nove del mattino il cliente può ritirarlo presso la sua filiale senza fare code.

In prospettiva, particolarmente in vista del 1992 (all'estero è molto più diffuso che in Italia ed il confronto tra banche europee avverrà anche sul piano dell'automazione) vi sono altre operazioni, tra le quali l'ordine di acquisto e vendita titoli.

m. f. m.

SCUOLE DI DANZA

ARANTO CCT: Stage di Tango Argentino. Posti limitati, iscrizioni fino al 10 febbraio. Per inf. via Magenta 58/a tel. 561.0992 - 537.5365 ore 10-20.

ARANTO CCT: Stages: Il Corpo e l'Attore con Cucci Taiuranti (Wuppertal) Inf.e iscrizioni via Magenta 58/a, tel. 561.0992 - 537.5365 ore 10-20.

IL PARDO (via Accademia Albertina 31 - Torino): ogni giovedì ore 20.30 corso di **Tecnica Multidimensionale di Autoconoscenza** della scrittrice Fabienne Marina Prati. Per informazioni telefonare al 882.406.

RICERCHIAMO

Stabili liberi e occupati
Torino 1ª e 2ª cintura
anche da ristrutturare

Terreni edificabili
Torino e cintura

Terreni e fabbricati industriali
Torino 1ª e 2ª cintura
qualsiasi dimensione

Gradita collaborazione
con professionisti e mediatori
trattative rapide e serie

NO PERDITEMPO
Tel. 011/599.749 - 582.197

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONE
Controlli indagini infedeltà
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino

OGGI: SAZIONALE DUE eliseo rosso

Bette Midler è davvero «divina», «la più grande star della Walt Disney dopo Minnie» secondo la rivista «Time».

New York non è più la stessa con due coppie di gemelle svitate.

BETTE MIDLER LILY TOMLIN e LILY TOMLIN BETTE MIDLER

AFFARI D'ORO

TOUCHSTONE PICTURES presenta SILVER SCREEN PARTNERS III
BETTE MIDLER LILY TOMLIN, MICHAEL PLACIDO in "AFFARI D'ORO" LEE GOLDRIDGE
DEAN CUNDEY, A.S.C. DORI PETERSON, MARC RUBEL
STEVE TISCH, MICHAEL PEYSER JIM ABRAHAMS